Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 4 dicembre 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9488 nuova serie Fondazione 1881

I «SEI» A CONFRONTO SULLA DURATA DEL GOVERNO

La sorte del monocolore sotto la lente dei partiti

Il PSI è per la svolta, la DC contraria, il PCI è cauto PRI incerto - Il «polo laico» del PSDI - Timori del PLI

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Non vi è nessun motivo per cui il PSI debba soggiacere al ricatto elettorale non rilanciando con forza la sua ipotesi politica: un governo di svolta democratica per l'emergenza; la gravità dei problemi del paese lascia poco spazio a formule intermedie. Queste affermazioni fatte ieri da Manca in una intervista ad un quotidiano romano e in un discorso a Lecco e che ricalcano sia la nota pubblicata ieri mattina dall'«Avanti!» e ispirata dal segretario Craxi, sia un articolo di Signorile sullo stesso quotidiano, danno la conferma e la misura della volontà del partito socialista di mettere in moto il meccanismo che porti al superamento del monocolore.

Che le nubi continuino ad addensarsi all'orizzonte del governo Andreotti è un dato di fatto ormai difficilmente contestabile, ma i temi e le modalità per giungere ad un eventuale «ricambio» sono tutt'altro che chiaramente individuabili. Vediamone i motivi sia per quanto riguarda il monocolore, sia per quanto attiene la tuttora variegata posizione dei partiti.

Andreotti sarà impegnato domani e martedì nella sessione del Sonsiglio europeo a Bruxelles, ma non tralascia occasione per intensificare il ritmo dell'azione dell'esecutivo e cercare di riportare l'attenzione delle forze politiche sui gravi problemi economici cui dare sollecite risposte. Acquisito il «documento Evangelisti» per la politica economica ed esaminatolo con lo «stato maggiore» della DC nell'incontro di venerdì sera, ieri si è visto con il presidente della Confindustria Carli. Da mercoledì si svolgeranno i contatti ufficiosi e ufficiali con i partiti; subito dopo — probabilmente il 10 o l'11 — ci sarà l'incontro con i sindacati, quindi il vertice interministeriale e, poi, il difficile confronto collegiale con tutte le componenti del quadro della «non sfiducia».

In questo modo il presidente del Consiglio cerca di rimuovere alcuni degli ostacoli che attualmente si presentano giungendo al dibattito al Senato sul bilancio dello Stato (inizierà il 15) in condizioni meno sfavorevoli e cioè tali da evitare una vera e propria «bocciatura» del più significativo documento economico del governo. Ma a questo punto il problema non è più limitato alle critiche al bilancio e alle modalità di contenimento della spesa pubblica o alla inversione della strategia recessiva sollecitata dai sindacati. L'iniziativa socialista pone un preciso problema politico e qui il discorso si allarga alla posizione dei partiti.

Il PSI: Manca ha ieri escluso che l'iniziativa socialista per un cambiamento del quadro politico sia «frutto di manovre procongressuali». «Il dibattito all'interno del PSI è espressione della situazione del paese; una situazione che non consente atti avventurosi, ma neanche passivo attendismo o contraddittori atteggiamenti politici». Visto che anche Signorile aveva escluso «crisi al buio» se ne deve dedurre che il PSI non ha fretta: intende anzi sviluppare con molta cautela la sua iniziativa così come fece con la proposta che proprio Manca lanciò di incontri bilaterali — poi fatta propria dalla DC — e che portò all'accordo programmatico a sei dell'estate scorsa.

Ignorare che nel PSI sia in atto un vivace confronto interno vorrebbe dire ignorare parte della realtà, considerata la lettera con cui recentemente Manca e alcuni manciniani hanno espresso riserve sul cosiddetto «asse Craxi-Signorile», ma la riunione della segreteria svoltasi venerdì in preparazione della direzione di giovedì prossimo ha segnato, quanto meno, una «tregua» tra i protagonisti del dibattito interno ed ora tutto il partito appoggia più o meno esplicitamente (lo dimostrano interventi fatti ieri anche da Balzamo, Mariotti e altri) l'iniziativa di un «cambiamento». La cautela, semmai, deriva dalle posizioni che potranno assumere le altre forze politiche, in particolare DC e PCI.

La DC è nettamente contraria ad un cambiamento del monocolore, sia perché ritiene utile per il Paese realizzare compiutamente l'accordo a sei prima di pensare al «dopo», sia perché giudica inattuabile un governo d'emergenza ufficialmente allargato al PCI. Zaccagnini ha rievocato con un suo scritto la figura di La Pira, Moro ha centrato un suo articolo sui problemi della scuola, ma il vicesegretario Galloni ha fatto un discorso a Catania che appare in diretta replica alla iniziativa socialista e alla «maggiore autonomia» che emerge come posizione dominante dal dibattito in corso al consiglio nazionale del PRI.

«La DC — ha osservato Galloni — è impegnata a sostenere l'azione dell'attuale governo, ma è anche consapevole che questo impegno sarà efficace solo se, in concorso con gli altri partiti, è collegato con l'attuazione più rapida e più scrupolosa possibile dei punti di programma già stabiliti nell'accordo a sei». «Questa — ha aggiunto — è la richiesta confermata dai sindacati dei lavoratori ed è anche la risposta ferma e meditata della DC a quanti oggi propongono il superamento dell'attuale equilibrio politico. Per Galloni è necessario proseguire, senza bruschi salti, lungo una strada di solidarietà e di comune, anche se differenziata, responsabilità».

Il PCI, anche se — per ovvii

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Scioperano gli assistenti

Domani voli difficili per 12 ore

ROMA — Nuove turbolenze per il trasporto aereo. Gli assistenti di volo «autonomi» aderenti all'Anpav hanno indetto uno sciopero di 12 ore per domani (dalle ore 7 alle 19) precisando che l'agitazione riguarda esclusivamente l'Alitalia e l'Ati e non le altre compagnie italiane quali l'Alisarda, l'Itavia e Avioligure. L'astensione dal lavoro interesserà i voli in partenza dall'aeroporto di Roma, Fiumicino, e ciò causerà qualche ritardo nel traffico aereo nazionale.

Peraltro scenderanno in sciopero, sempre domani, anche gli assistenti di volo confederali e aderenti alla Fulat. La loro azione di protesta è distinta dall'Anpav e si limiterà ad otto ore, cioè dalle 9 alle 17. La somma delle agitazioni inciderà notevolmente sullo svolgimento del servizio aereo.

NON TROVA L'UNANIMITA' IL «FRONTE DEL RIFIUTO»

Iraq e Siria tarpano le ali dei «falchi» arabi

Esitazioni sulle rappresaglie politico-economiche contro l'Egitto Smentita una prossima visita del Presidente Carter al Cairo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TRIPOLI — E' probabile che il «vertice» arabo che vede riuniti nella capitale libica i leaders dei paesi contrari alla politica egiziana si concluda con la formazione di un «fronte» dei paesi del rifiuto, destinato ad agire di concerto e a decidere insieme l'«eventuale messa a punto di future iniziative di guerra o di pace»; è anche probabile che dal «vertice», scaturiscano una serie di concrete misure contro il governo del Cairo, tendenti a isolare politicamente ed economicamente Sadat. Ma, sulla via dell'unità dei «falchi», rimangono le incertezze e i ripensamenti dell'Iraq e della Siria, entrambi esitanti ad assumere un atteggiamento intransigente e sottoposti, nelle riunioni di ieri, a forti pressioni soprattutto da parte della Libia e dei palestinesi.

Le rivelazioni sull'andamento dei lavori della conferenza sono venuti dal leader del «Fronte democratico per la liberazione della Palestina», Hawatmeh, il quale — pur rilevando che tutti i paesi presenti a Tripoli sono d'accordo per mettere a punto una linea unitaria, «capace di far fronte alla minaccia proveniente dal Cairo» — ha sottolineato le perplessità espresse dalle delegazioni dell'Iraq e della Siria: gli iracheni riluttano ad assumere decisioni drastiche per precisi motivi ideologici (il perdurante contrasto con la Siria) e per ragioni di prestigio (Bagdad vorrebbe che eventuali, concrete misure anti-egiziane fossero decise nel «vertice» che lo stesso Iraq ha convocato per la settimana entrante, piuttosto che in quello indetto dal leader libico Gheddafi).

Quanto alla Siria, è noto che il Presidente Assad, forse nell'intento di non tagliare definitivamente i ponti con l'Egitto e con l'ala moderata dello schieramento arabo, è restio a compiere passi irrimediabili, come potrebbe essere quello di un totale blocco economico contro la già languente economia egiziana (questa, in sintesi, è la proposta libico - palestinese). «La questione — come ha fatto notare un funzionario siriano — non è di decidere provvedimenti punitivi spettacolari contro Sadat, ma di impedire quello che lui sta cercando di fare. Qualunque decisione si voglia prendere qui a Tripoli, non dovrà essere un'avventura».

Del resto, divergenze «tattiche» sono affiorate anche tra i gruppi della resistenza palestinese presenti al «vertice» nella capitale libica: il «Fronte popolare per la liberazione della Palestina» di George Habbash, ad esempio, è d'accordo sul programma di massima (ritorno dei palestinesi nella loro terra, autodeterminazione, creazione di uno stato palestinese in Cisgiordania e a Gaza), ma non ammette che ci possano essere negoziati di sorta; il «Fronte democratico» di Hawatmeh è più disponibile, e accetterebbe perfino di partecipare a un'eventuale conferenza di Ginevra; quanto mai «disponibile», infine, risulta, la linea della più grossa e prestigiosa organizzazione palestinese, «Al Fatah» (che fa parte dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina): gli stessi delegati presenti a Tripoli le hanno rinfacciato di non voler apertamente dichiarare se sia disposta ad allinearsi con il «Fronte del rifiuto» o con i moderati, sostanzialmente contrari a traumatiche rotture con l'Egitto.

Sull'altro fronte arabo, quello appunto dei moderati, si guarda al «vertice» di Tripoli con sospetto e con aperta avversione: ieri Re Hassan del Marocco, rispondendo con un messaggio all'invito di Gheddafi a partecipare alla riunione in Libia, non ha fatto mistero dei suoi dubbi sulle reali possibilità che, in tale sede, «si possono sviluppare le condizioni di un dialogo aperto, franco e leale, e nemmeno quello di una semplice discussione». «Il vertice di Tripoli — ha ammonito Hassan — contribuirà piuttosto a cristallizzare la divisione e a provocare un processo di sfaldamento dei nostri ranghi».

Al Cairo, intanto, si è saputo che gruppi di lavoro, al

R. C.

Continua in 2.a pagina

In Argentina, senza gloria

ITALIA - LUSSEMBURGO 3-0 — Con una grigia vittoria sui dilettanti del Granducato, gli azzurri hanno ottenuto il passaporto per i mondiali del '78 in Argentina. Nella telefoto Ansa, il gol di Bettega, che al quinto minuto del primo tempo ha messo al sicuro il risultato

SI ALLARGA L'INCHIESTA SUI FINANZIAMENTI CONCESSI AL COLOSSO PETROLCHIMICO

Caso SIR: indiziati Cappon e Piga Ritirato il passaporto a Rovelli

Sensazione per l'invio delle «comunicazioni» ai due prestigiosi personaggi della finanza italiana Comune l'ipotesi di reato: concorso in truffa aggravata ai danni dello Stato e in falso in bilancio

Francesco Piga, Nino Rovelli, Giorgio Cappon: per tutti e tre una comunicazione giudiziaria del magistrato romano (Tel. Ansa)

Ma Rovelli è già a Parigi?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *L'inchiesta sui finanziamenti alla «SIR» e alle società collegate si va estendendo a macchia d'olio: gli ultimi a restare invischiati nelle indagini condotte dal sostituto procuratore della Repubblica Infelisi sono stati l'ingegner Giorgio Cappon e il dottor Francesco Piga; il primo è presidente dell'Istituto mobiliare italiano, il secondo presidente dell'Istituto credito italiano pubblica utilità. Si tratta di due grossissimi personaggi della finanza italiana, che ieri si sono visti notificare una comunicazione giudiziaria.*

L'ipotesi di reato è comune: concorso nella truffa aggravata ai danni dello Stato e nel falso in bilancio contestati a Nino Rovelli, il presidente della «SIR» che, dopo aver ricevuto a sua volta una comunicazione giudiziaria, ieri si è visto ritirare il passaporto. Anche in questo caso l'ordine è stato impartito dal dottor Infelisi il quale, con il provvedimento, intende evitare che il «manager», nel caso in cui la sua posizione dovesse aggravarsi, tenti di fuggire all'estero, com'è accaduto in passato per Felice Riva e Michele Sindona.

Che Cappon e Piga finissero implicati nell'istruttoria sui finanziamenti ottenuti da Rovelli, era in certa misura previsto. Il fatto che l'altro ieri la Guardia di finanza avesse compiuto una perquisizione nelle sedi dei due istituti, ha fatto scattare automaticamente la procedura sfociata nell'emissione delle comunicazioni giudiziarie. Per il momento, infatti, la posizione dei presidenti dell'«IMI» e dell'«Icipu» non è stata valutata dal magistrato inquirente il quale, prima di prendere una decisione sulla loro sorte, deve studiare montagne di carte, compendio dei sequestri operati dalla finanza.

Comunque, già l'emissione delle comunicazioni giudiziarie ha fatto sensazione, particolarmente nel mondo finanziario, dove i due indiziati hanno una posizione di prestigio (soprattutto Piga, che proviene dall'«entourage» di Mariano Rumor, di cui fu capo di gabinetto quando l'esponente democristiano era presidente del consiglio dei ministri).

La responsabilità che si potrebbe attribuire a Piga e a Cappon riguarda, com'è noto, i finanziamenti per centinaia di miliardi concessi a Rovelli a tassi agevolati o a fondo perduto; ai presidenti dei due istituti si potrebbe rimproverare di aver elargito quelle forti somme ben sapendo che esse venivano convogliate nel giro di affari di Rovelli il quale, come leader di una società megalitica quale la «Sir», non avrebbe avuto il diritto di ottenere un trattamento di favore.

Rovelli — è sempre l'accusa che ipotizza queste cose — avrebbe superato lo scoglio costituito dall'imponenza della sua società, frazionando l'attività in 107 piccole o medie industrie, che rientravano fra quelle che potevano reclamare i finanziamenti a tasso agevolato o, addirittura, a fondo perduto. Secondo gli inquirenti, per quanto accaduto potrebbe ravvisarsi una scala di responsabilità destinata a finire molto in alto: il primo gradino è costituito dagli istituti che hanno concesso i denari, i quali avrebbero dovuto ben sapere che i beneficiari appartenevano al giro di Rovelli. Ma si sa che banche e istituti di credito ricadono sotto il controllo della Banca d'Italia, e che questa opera sotto l'ala del ministero del tesoro; ecco, quindi, la possibilità di un'«escalation» delle indagini, che potrebbe svilupparsi in modo clamoroso.

Già si parla di ricorso alla commissione parlamentare inquirente, che potrebbe fagocitare anche questa inchiesta; negli ambienti giudiziari, però, non si è tanto pessimisti in tal senso: «Le indagini che dobbiamo svolgere — si dice — sono assai complesse, e impegneranno settimane, se non mesi. Occorre operare non solo a Roma, ma anche in altre città, come Milano, Torino, Cagliari. La raccolta di elementi probatori è dunque molto lenta. Si tratta soprattutto di documenti, di rendiconti, di bilanci, che vanno studiati attentamente, per trarne quegli indizi necessari alla puntualizzazione di eventuali responsabilità».

Proprio per questa complessità, la formalizzazione dell'istruttoria appare come un passo obbligato.

Da segnalare, infine, che secondo voci diffusesi ieri sera, Nino Rovelli sarebbe già all'estero, esattamente a Parigi, e si sarebbe detto disposto a tornare «quando si saranno placate le acque».

Sergio Geraldini

Tre «big» in poche righe

PIGA

Cinquantenne, sardo, Piga ha iniziato la sua rapida ascesa negli anni '60. Non soddisfatto della sua carriera di magistrato (era arrivato fino alla presidenza di una sezione del Consiglio di stato), passa alla politica legandosi a uomini diversi nell'ambiente della DC. E' capo gabinetto al ministero dell'industria, con Lami Starnuti, poi passa ai lavori pubblici con Natali, e infine diviene assistente di Rumor, alla presidenza del consiglio. Banchiere influente ma anche molto discusso, descritto come un «teorico del potere», Piga aveva ottenuto di recente numerosi incarichi in consigli di amministrazione (Montedison, Bastogi, Agip. Assitalia). Come presidente dell'Icipu e del CrediOp egli ha un controllo finanziario valutato a un giro d'affari di 10 mila miliardi l'anno.

ROVELLI

Nato a Olgiate Olona nel 1917, Rovelli ha creato dal nulla un impero industriale. Appassionato fin dall'infanzia di meccanica, cominciò prestissimo a brevettare propri macchinari. Alla laurea era già titolare di un'officina a Solbiate. Il grande «salto» avvenne nel 1948: assunse la direzione della «SIR», l'ampliò e, nel '53, ne divenne il massimo azionista. Trasferitosi a Porto Torres (Sardegna) nel 1962, creò un grande stabilimento e una raffineria per 6 milioni 600.000 tonnellate di greggio all'anno. Il suo gruppo comprende oggi diverse società, ma la «SIR» è la maggiore. Rovelli è uno dei maggiori azionisti della Montedison, consigliere della Banca d'Italia, cavaliere del lavoro e gr. uff. al merito della Repubblica; possiede una flotta privata e grandi apprezzamenti.

CAPPON

Nato a Livorno, ma di origine veneta, ingegnere civile di 54 anni ben portati, Cappon fa tutta la sua carriera all'IMI, dove entra nel 1947, poche settimane dopo la laurea presso l'Università di Pisa. Assunto tra gli ispettori secondo le normali regole di un primo impiego, viene nominato direttore generale nel 1968, e, alla morte di Siglienti, dopo un breve interregno di Silvio Boni, conquista la presidenza. Amico di Carli, politicamente poco caratterizzato, amministra ogni anno migliaia di miliardi e controlla cospicui pacchetti azionari. Nella stessa Togliattigrad della «Fiat» sono finiti circa 300 miliardi controfirmati da Cappon. Ha una predilezione per i figli dei potenti, che assume all'IMI a getto continuo (tra gli altri, i figli di Carli e di Fanfani).

Con cautela e chiarezza

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo i primi accertamenti giudiziari sulla «Società italiana resine» (SIR), da anni definita in ambienti politici ed economici «l'impero di Rovelli», era prevedibile che la «bomba» scoppiasse, facendo cadere i suoi spezzoni anche su alcuni dei maggiori centri di erogazione dei pubblici finanziamenti, quali l'IMI e l'Icipu. Dopo Rovelli finiscono così nel mirino della magistratura uomini da «stanza dei bottoni» come Piga e Cappon, personaggi di primo piano non solo perché hanno in mano le leve attraverso le quali viene controllato il flusso e riflusso di una consistente fetta del pubblico denaro, ma anche per i loro innegabili collegamenti politici.

In un paese come il nostro, che per tanto, troppo tempo è stato affetto dalla malattia dello scandalismo — un po' per l'obiettiva gravità di certi fenomeni devianti nella gestione della cosa pubblica, un po' per le strumentalizzazioni di parte — occorre guardarsi dal rischio di assumere la comoda, quanto obiettivamente qualunquistica, veste delle «vecchie megere» sferruzzanti sotto il patibolo, in attesa che la ghigliottina faccia il suo dovere. Si tratta, è bene tenerlo presente, di accertamenti in atto da parte della magistratura e di comunicazioni giudiziarie, che non equivalgono a già avvenuti accertamenti di responsabilità.

Ma è certo che, dalla coraggiosa iniziativa del sostituto procuratore romano Infelisi, nascono considerazioni che non devono essere sottovalutate. La prima è questa: se la magistratura è costretta a occuparsi delle distorsioni nelle erogazioni e utilizzazioni dei finanziamenti agevolati, ciò significa che il sistema non è stato in grado di controllare, attraverso i suoi fisiologici livelli di controllo economico - politici, quell'ingente massa di denaro che da anni alimenta un capitalismo assistenziale e assistito, cresciuto spesso più per interessi clientelari che per la sua specifica funzione di incentivazione economica.

Una nota diramata ieri dalla sezione Cgil, Cisl, Uil dell'Imi sottolinea che «una pratica bancaria fondata sulla trasparenza della gestione e l'oggettività dei ruoli professionali può costituire una base di certezza reale nel quotidiano operare dei lavoratori». Sullo sfondo dell'indagine — aggiunge la nota — ci sono reali esigenze di chiarezza e di bonifica, ma ci possono essere anche «tentazioni avventuristiche, nel quadro di una sorta di strategia della tensione economica».

E qui il discorso si allarga alla seconda considerazione: perché la «bomba» scoppia ora, visto che da anni circolavano voci sul modo in cui Rovelli ha costruito sui debiti il suo impero finanziario? Una volta che la magistratura ha aperto indagini a così alto livello, sarebbe fattore incentivante solo di pubblica sfiducia se tutto finisse per impantanarsi o per dissolversi come una bolla di sapone.

Se responsabilità ci sono, vanno accertate fino in fondo, proprio all'insegna di una responsabile, doverosa opera di moralizzazione. Ma altrettanto dannoso sarebbe se il tutto dovesse servire a non chiare manovre politiche. Non è certamente questo l'intento del magistrato inquirente, ma il rischio di strumentalizzazioni è sempre in agguato. La chiarezza è d'obbligo, quanto la cautela: fare di ogni erba un fascio servirebbe solo ad alimentare il tragico gioco di quelle frange irresponsabili che, con le pallottole o con il pubblico discredito, mirano a «sfasciare il sistema».

R. P.

REPLICA DELL'EX SEGRETARIO INCRIMINATO

Balbo: non sono miei i 170 milioni sospetti

MILANO — Alcune precisazioni sul conto corrente di una banca romana intestato a Giuseppe Balbo — ex segretario particolare del commissario straordinario per il Friuli, Zamberletti — sono state fornite in un comunicato stampa dall'avv. Renato Palmieri, difensore di Balbo; le precisazioni sul conto corrente, sulla cui provenienza è in corso a Roma un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica, Sica, sono contenute in una lettera di rettifica (riportata integralmente nel comunicato stampa), inviata dall'avv. Palmieri al direttore responsabile del settimanale «Panorama».

Nella lettera, tra l'altro, il legale precisa che il «conto corrente numero 60010032431 del Banco di Roma — che si afferma contenere un giro di denaro sospetto, per un ammontare di circa 170 milioni di lire, nel periodo di permanenza di Balbo in Fruili — non apparteneva a quest'ultimo, pur essendo a lui intestato per ovvi motivi di comodità, bensì a un'agenzia di viaggi chiamata "Relazioni universitarie", di cui Balbo era ed è tuttora amministratore e direttore.

«Questo rapporto di lavoro — continua la lettera — risale a diverso tempo prima che Balbo assumesse la segreteria dell'on. Zamberletti. Quanto alla cifra di 170 milioni, essa corrisponde grosso modo al fatturato annuo dell'agenzia stessa (fin da molto prima del 1976), controllabile in qualsiasi momento sulla base di bilanci regolari e ineccepibili.

«Gli ulteriori due conti correnti — prosegue il documento del legale — intestati a Balbo (17737/00 del Credito italiano, e il libretto di risparmio 11/68490 presso lo sportello del ministero dell'interno della Banca nazionale del lavoro) contengono sia movimenti attinenti alla sua vita familiare, sia altri, concernenti la gestione della segreteria dell'on. Zamberletti.

«Ciò spiega perché, alla domanda del giudice istruttore concernente specificatamente i "suoi" conti correnti, Balbo abbia risposto indicando solo quello del Credito italiano: gli altri due, infatti, erano un libretto a risparmio (e quindi non un conto corrente) e un conto corrente non appartenente, dal punto di vista della proprietà, a Balbo stesso».

Il legale di Balbo prosegue osservando che l'imputato «non ha mai operato su conti correnti intestati a nomi fittizi: ha, invece emesso alcuni assegni intestati a nomi fittizi nel corso della gestione della segreteria Zamberletti, per ragioni che assolutamente non hanno a che fare con la provenienza dei relativi fondi, ipotizzata come sospetta».

A PROPOSITO DELLE NUOVE NORME SULLA PIENA PARITA' TRA UOMINI E DONNE

Ma la legge è unisex per tutti

L'Uguaglianza, come la Libertà e la Fraternità, in teoria, è sacra per tutti sin dai tempi della Rivoluzione francese. In teoria, perché, in pratica, come ben si sa, c'è sempre qualcuno che vuol essere «più uguale» degli altri. Come Primo Console o come Primo Segretario del Partito.

Di questo, le donne moderne, più pronte degli uomini nel cogliere le differenze tra il concreto e l'astratto, si son rese conto per prime. E han denunciato, giustamente, le molte truffe che, nel nome d'una parità o di un'uguaglianza puramente formali, sono state consumate ai loro danni.

Da chi?

La risposta più semplice sembra essere: dagli uomini Cioè da quella società «maschilista» che vediamo e sentiamo mettere sotto accusa, con accompagnamento di gesti e ritornelli, durante le manifestazioni «femministe».

E qui, senza offesa per alcuno, diventa necessario un momento di riflessione. Perché, purtroppo, nel nostro Paese, come se di problemi autentici, e gravi, e drammatici, e tragici, non ce ne fossero abbastanza, è venuto di moda baloccarsi anche con gli pseudo-problemi. E se tutto (benché questi non sian tempi di trastulli) si limitasse a un gioco, pazienza. Il guaio è che i dibattiti — stimolati, alimentati e gonfiati in mille modi — sui problemi falsi, finiscono col favorire l'insorgenza di problemi veri, prima inesistenti.

Così, probabilmente senza accorgersene, molte femministe, anziché rivendicare gli stessi diritti dei maschi, han finito con lo scendere in piazza a protestare perché Iddio (o chi per Lui) le aveva fatte donne e non uomini. Il che, intendiamoci, è un'ingiustizia bella e buona (così com'è ingiusto per gli uomini esser maschi e non femmine) ma contro la quale non c'è niente da fare.

Spieghiamoci meglio: ogni protesta, ogni contestazione, ogni rivoluzione è sacrosanta, finché chi la scatena reclama d'essere trattato «come gli altri», ma diventa vagamente folle quando muove dalla pretesa di non essere ciò che si è.

Il negro come il bianco: giustissimo. Ma il negro resta nero. Così come la donna, dopo aver ottenuto la parità con l'uomo, resta donna. Quindi è pregata di non arrabbiarsi con i maschi se, in qualcosa — «vive la différence!» — è rimasta femmina. Se la pigli con Madre Natura con il destino cinico e baro, ma, per favore, non con il «maschilismo». Altrimenti, diventa legittimo il sospetto che lo scopo della sua rivolta non sia l'affrancarsi da una schiavitù antica, bensì l'imporne una nuova, facendo subire all'uomo l'ingiustizia di cui è stata vittima.

Non sono, fortunatamente, «istanze» largamente demenziali come quelle urlate per le strade dalle «angry young women» ad essere state «recepite» dalle norme sulla piena parità tra donna e uomo divenute legge dello Stato dopo il voto a maggioranza dei due rami del Parlamento. Almeno a prima vista, la legge ha tutto per sembrare equa a qualsiasi uomo e a qualsiasi donna che non siano proclivi ad esiliare il buon senso dal territorio della Repubblica.

Non sarà, si capisce, una legge priva di difetti, ma ha anche una grande qualità: riconosce l'aureo principio, secondo il quale la vera giustizia consiste non già nel dare a tutti lo stesso, bensì a ciascuno il suo.

Una legge fatta per uomini che vogliono restar uomini e per donne che vogliono restar donne, non per combattersi a vicenda in un'assurda guerra del sesso, ma per collaborare alla costruzione di un'Italia migliore. Un'Italia in cui — tanto per dirne una — nessun padre e nessuna madre che lavorano saranno costretti a chiedere licenze «per accudire ai figli in tenera età», perché a questo provvederanno gli asili d'uno Stato, al quale, oggi, in cambio di troppi «servizi sociali» funzionanti solo sulla carta, il contribuente consegna la carta sempre più svalutata dei suoi poveri guadagni.

Lino Carpinteri

APPROVATE DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Queste le nuove norme del fisco

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I liberi professionisti con ricavi lordi annui non superiori ai 15 milioni di lire potranno avvalersi della facoltà di pagare una imposta sul reddito da calcolarsi in base al 60 per cento del volume d'affari conseguito. Analoga facoltà sarà accordata a particolari categorie economiche di lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, ecc.), il cui volume d'affari però non superi il tetto di 12 milioni annui e in percentuali diverse.

Ai fini dell'Iva, invece, artigiani, commercianti, liberi professionisti e artisti potranno godere di una detrazione d'imposta forfetizzata, da calcolarsi secondo coefficienti percentuali varianti da categoria a categoria, a patto che il loro volume di ricavi annuo non sia superiore ai 6 milioni di lire.

Queste le principali novità introdotte dal decreto delegato approvato mercoledì scorso dal Consiglio dei ministri, che ha inoltre abolito la facoltà di un pagamento di 20 mila lire annue per i contribuenti Iva con volume di affari non superiore ai 2 milioni, elevando nel contempo da 180 a 360 milioni il tetto di giro d'affari annuo necessario per poter usufruire della contabilità semplificata.

L'aspetto indubbiamente di maggiore rilevanza del provvedimento che dovrà ancora essere reso noto è contenuto nell'articolo 2, che detta nuove norme in materia di Irpef, novità che possono così riassumersi:

1) - I liberi professionisti (la dizione del testo è «i percettori di reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni») il cui giro d'affari annuo non superi i 15 milioni di lire potranno determinare il loro imponibile ai fini dell'Irpef calcolando il 60 per cento dei ricavi conseguiti nell'anno.

2) - Coefficienti diversi vengono stabiliti per altre categorie economiche (il provvedimento sarà bene rammentarlo — interessa solo i piccoli lavoratori autonomi e non riguarda in alcun modo i contribuenti a reddito fisso); la condizione è però che il volume d'affari non superi non i 15, bensì i 12 milioni annui.

Questi i coefficienti di cui al punto 2):

a) - Del 25 per cento per le imprese artigiane in genere, per gli esercenti trasporti e attività connesse, prestazioni alberghiere e somministrazione di alimenti e bevande nei pubblici esercizi e nelle mense aziendali;

b) - Del 15 per cento i commercianti al minuto, compresi gli ambulanti;

c) - Del 50 per cento per la vendita di generi di monopolio e di valori bollati, postali e simili e per gli intermediari e i rappresentanti di commercio.

E' importante ricordare ai contribuenti interessati che, qualora intendano utilizzare queste disposizioni, dovranno darne comunicazione all'ufficio nella dichiarazione annuale dei redditi.

Per quanto riguarda l'Iva, le modifiche di principale importanza sono stabilite dall'articolo 1 del provvedimento, che fissa la detrazione d'imposta concessa dall'articolo 19 della legge istitutiva dell'imposta sul valore aggiunto in maniera forfettizzata per alcune categorie non obbligate all'emissione fatture.

R. R.

UNA CATENA DI SCIOPERI NEI PROSSIMI GIORNI CONFERMA IL DIFFICILE MOMENTO

Scuola e trasporti ferroviari nell'occhio del ciclone sindacale

Martedì blocco di tutti gli istituti - L'agitazione di venerdì (due ore) nel settore treni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I settori della scuola e dei trasporti ferroviari sono nell'occhio del ciclone. La situazione sindacale è assai tesa e gli scioperi che seguiranno nei prossimi giorni lo confermano.

La prima scadenza è per martedì prossimo, giorno per il quale i sindacati confederali hanno proclamato uno sciopero generale per le scuole di ogni ordine e grado. Dopo lo sciopero generale, altre forme di mobilitazione — come è stato affermato ieri nel corso di una conferenza stampa dei sindacati di categoria e della federazione unitaria — saranno indette contro «la latitanza del governo», che, a diciotto mesi dall'inizio della fase contrattuale e dopo l'accordo raggiunto nel maggio scorso, ancora «fa resistenza» a chiudere definitivamente il negoziato.

Ma non è solo per il contratto che i lavoratori della scuola riprendono l'iniziativa. Sul tappeto ci sono anche — come è stato sottolineato — l'attacco al diritto allo studio e alla scolarità di massa, soprattutto per la mancanza di una politica di qualificazione della spesa pubblica, per il rinvio di interventi di riforma della scuola, per gli ostacoli imposti alle contrattazioni nel pubblico impiego in generale.

La presenza alla conferenza stampa dei tre segretari confederali Crea, Giovannini e Bugli ha voluto inoltre sottolineare che l'azione del 6 ha il significato di aprire una nuova fase della vertenza scuola, «una vertenza che — come ha detto Crea — troppo spesso è stata posta solo sulle spalle dei lavoratori del settore; ora invece la scuola deve uscire dal suo guscio per diventare parte integrante di tutto il movimento dei lavoratori». Allo sciopero non hanno aderito i sindacati autonomi, che hanno definito «eccessivamente politicizzata» l'azione.

Continuano intanto le adesioni allo sciopero di due ore, dalle 10 alle 12, dei ferrovieri confederali in programma per il 9 dicembre. Alla forma di lotta hanno aderito anche i lavoratori metalmeccanici del settore produttivo di materiale ferroviario e della cantieristica e il Sindifer, il sindacato autonomo dei direttivi ferroviari.

Lo sciopero dei metalmeccanici è stato reso noto in un comunicato dalle segreterie delle federazioni unitarie dei trasporti, che hanno precisato come la decisione assunta dalla Flm non ha carattere puramente solidaristico nei confronti della lotta dei ferrovieri, ma è la conferma della coincidenza delle rivendicazioni dei ferrovieri e dei lavoratori dei trasporti con quelle dei metalmeccanici, per un profondo mutamento della politica economica nel nostro paese.

G. L.

IL SANGUE DI ANDREOTTI per la Croce Rossa

ROMA — Il presidente del Consiglio, on. Giulio Andreotti, ha donato il sangue in un'autoemoteca che ieri mattina alle 8.30 è stata inviata dalla Croce Rossa Italiana a palazzo Chigi.

Presso la presidenza del Consiglio si è costituito infatti il gruppo donatori di sangue aderenti alla Cri. Per dimostrare concretamente il proprio apprezzamento all'opera umanitaria svolta dai donatori di sangue. il presidente Andreotti si è sottoposto al prelievo insieme con i suoi collaboratori e altri funzionari della presidenza del Consiglio.

ESPROPRI PROLETARI in due negozi a Milano

MILANO — Due espropri proletari sono stati compiuti a Milano. Il primo è avvenuto alle 18.15 ai danni di un negozio di articoli sportivi di via Washington. Una decina di giovani, tra i quali due ragazze, sono penetrati nel negozio e hanno intimato ai presenti di non muoversi. Due erano armati di pistola, altri brandivano chiavi inglesi. I giovani hanno ammassato in sacchi per la spazzatura giacconi e altri articoli sportivi e hanno sottratto 500 mila lire dalla cassa. Prima di allontanarsi hanno strappato i fili del telefono: alcuni si sono dileguati a piedi, altri sono fuggiti su una «500».

Il secondo esproprio è avvenuto alle 19 in piazzale Baracca in un negozio di abbigliamento di proprietà di Alberto Antonioli. Una decina di giovani — non si è certi che siano gli stessi responsabili della rapina precedente, in quanto non hanno mostrato armi — sono penetrati nel negozio e si sono fatti consegnare giubbotti di pelle, maglie, camicie. Hanno infine ingiunto alle commesse di aprire la cassa. Queste, per l'emozione, non ci sono riuscite. I giovani hanno sfondato allora la cassa, prelevando oltre un milione e mezzo di lire.

Iraq, Siria e i «falchi»



Tripoli — L'incontro dei leader arabi contrari al riavvicinamento tra Egitto e Israele (Tel. Upi)

Dalla prima pagina

ministero degli esteri egiziano, hanno cominciato a «limare» un piano di pace generale, che verrà presentato a Israele nella pre-conferenza del Cairo. Ieri è anche circolata insistentemente la voce secondo cui il Presidente americano Carter avrebbe deciso di inserire la capitale egiziana nelle tappe del viaggio che egli compirà in paesi europei e asiatici tra il 29 dicembre e il 6 gennaio prossimi; a Washington, però, un portavoce ha dichiarato che Carter non esclude di recarsi in Egitto in futuro, ma certamente non nel corso della sua prossima missione all'estero. Dal canto suo, il dipartimento di stato americano ha anche smentito che il segretario di stato Cyrus Vance possa incontrarsi, la prossima settimana, a Bruxelles, con il primo ministro israeliano, Begin, nell'ambito della prevista riunione ministeriale della Nato.

R. C.

Monocolore

motivi — è meno esplicito nel dire no ad ogni immediato cambiamento politico, fa capire di essere molto tiepido ad iniziative che per il momento potrebbero aprire una crisi di difficilissima soluzione stante l'opposizione democristiana al governo d'emergenza. Barca, Di Giulio e Napolitano (i cosiddetti ministri finanziari comunisti) hanno fatto di tutto per richiamare l'attenzione del presidente del consiglio sulla situazione economica del paese. Il che equivale a concentrare l'attenzione sui problemi di ordine economico anziché su quelli di formule e schieramenti politici. E da parte sua il responsabile della sezione esteri del PCI Segre si è a lungo soffermato ieri a commentare il voto comunista alla Camera sottolineando che non deve meravigliare nessuno la posizione aperta dei comunisti sull'Alleanza atlantica. In altre parole il PCI vuole continuare a costruire, con prudenza, le condizioni per il governo d'emergenza o governo d'unità nazionale che certamente è e resta il suo obiettivo prioritario.

Il PRI: il dibattito in consiglio nazionale è stato tutto centrato, come si è detto, sull'estrema gravità della crisi economica e sull'esigenza che il partito assuma una «maggiore autonomia». Una delle voci dissenzienti è stata quella di Bucalossi che ha criticato la proposta La Malfa di allargamento della maggioranza al PCI, ma lo stesso presidente del PRI ha immediatamente replicato ribadendo e motivando la sua richiesta e confermando le sue molteplici critiche alla politica economica governativa. C'è da dire, però, che La Malfa ha anche giudicato come gravemente pericoloso il rischio di un ricorso ad elezioni anticipate a causa della «maggiore autonomia» del PRI. In altre parole il partito potrà anche votare contro il bilancio, ma non ritiene che per questo debba aprirsi una crisi se la DC insisterà nel dire «no» alla maggioranza comprendente i comunisti.

Il PSDI: per Romita la soluzione non è quella del governo d'emergenza, ma della creazione di un «polo» unificante delle forze socialiste, socialdemocratiche e repubblicane. Il PSDI, quindi, insiste per un processo di riavvicinamento, se non proprio di unificazione, con il PSI, ma i socialisti sono contrari e lo stesso socialdemocratico Di Giesi si è detto sfavorevole. Comunque il PSDI giudica carente ed insufficiente il monocolore e per questo insiste per il «vertice» di chiarimento come sottolinea, ancora una volta, Romita nell'editoriale scritto per «Umanità».

Il PLI, lo hanno confermato ieri sia Bignardi sia il vicesegretario Compasso, è nettamente contrario al governo d'emergenza che — sostengono — equivarrebbe a realizzare il compromesso storico. A loro avviso è necessario andare avanti con la rigorosa applicazione dell'accordo a sei.

Il quadro, come si vede, è molto complesso ed è proprio l'articolazione di posizioni che dà possibilità di «tenuta» per il monocolore Andreotti il quale — molti ne sono convinti — potrebbe in gennaio o febbraio, placare alcuni malumori con un rimpasto. Ma da qui ad una crisi ed un reale cambiamento politico prima del congresso socialista di marzo il passo è molto lungo.

R. P.

CONTRO L'AVVOCATURA DELLO STATO

Radicali all'attacco per gli otto referendum

Martedì la Cassazione ne decide la legittimità

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Trovano sempre maggiori consensi le reazioni polemiche dei radicali e dei comitati promotori del referendum dopo l'intervento dell'Avvocatura generale dello Stato — a nome del presidente del consiglio — perché siano dichiarate illegittime le richieste per sei degli otto referendum che dovrebbero tenersi nella prossima primavera.

L'intervento è avvenuto con un documento presentato all'ufficio centrale per il referendum della Corte di Cassazione, che martedì dovrà emettere appunto l'ordinanza di legittimità dei referendum.

Nel corso di una conferenza stampa, il segretario del PR, Adelaide Aglietta, ha polemizzato con DC e comunisti per quello che ha definito un loro avallo all'iniziativa dell'Avvocatura dello Stato, e con gli altri partiti di sinistra per il disimpegno che essi dimostrerebbero in questa fase. Adelaide Aglietta ha inoltre lamentato il silenzio della stampa e della televisione sulla problematica dei referendum, affermando che i radicali hanno più volte, ma inutilmente, chiesto un dibattito sull'iter referendario e sulle tesi giuridiche che a questo proposito emergono.

La Aglietta ha inoltre dato notizia che da oggi saranno presenti, di fronte all'edificio della Corte di Cassazione, alcune roulottes di radicali che verranno usate per documentare la legittimità dei referendum proposti. «Non si tratta certamente di una forma di pressione nei confronti della Corte di Cassazione — ha chiarito la Aglietta — ma di una espressione della vigilanza democratica perché la legge venga rispettata fino in fondo».

Mauro Mellini ha a sua volta denunciato il significato politico dell'iniziativa dell'Avvocatura dello Stato, affermando poi che la valutazione giuridica che si può dare del documento presentato è che esso è «manifestamente e clamorosamente infondato» ed anche «poco serio».

R. R.

PRIMI PUNTI FERMI RAGGIUNTI DAGLI INQUIRENTI NELL'OMICIDIO DI PETRONE

Ricostruito il crudele raid dei giovani fascisti a Bari

Fu un amico dell'assassino a nascondere il coltello

BARI — Il coltello con il quale lunedì sera, in piazza Prefettura, fu ucciso il giovane comunista Benedetto Petrone, di 18 anni, venne nascosto subito dopo dietro alcune aste per striscioni sul pianerottolo sovrastante la sede della federazione provinciale MSI-DN e del «Fronte della gioventù», in uno stabile in via Piccinni, a poche decine di metri dal luogo del delitto.

Lo ha dichiarato ad alcuni giornalisti, nel suo ufficio al palazzo di giustizia, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Curione, che dirige l'inchiesta sull'omicidio. Ieri il magistrato aveva ammesso che giovedì era stata trovata l'arma del delitto e aveva aggiunto genericamente «sul terrazzo di uno stabile del centro della città».

A nascondere il coltello è stato un giovane missino, A. M., di 17 anni, ora denunciato a piede libero per favoreggiamento. «La sera del delitto — ha detto — ero nel portone della federazione del MSI-DN. Ho visto tornare indietro i miei amici, tra i quali Piccolo. Quest'ultimo era agitato e mi ha dato il coltello invitandomi a nasconderlo. Se avessi saputo che era servito per un omicidio, lo avrei gettato, non lo avrei neanche preso».

Gli interrogatori dei testi hanno anche consentito di accertare che Giuseppe Piccolo, il neofascista, di 23 anni, ritenuto responsabile del delitto, dopo essersi disfatto del coltello, ha cambiato, sempre nel portone della federazione, il proprio cappello con quello di uno dei giovani che erano con lui.

Piccolo, intanto, è sempre latitante, anche se, in base ad alcune voci, non si esclude che si costituisca nelle prossime ore. «Noi, intanto — ha detto il magistrato — continuiamo a cercarlo. In queste ultime ore sono state compiute o si stanno compiendo da parte di polizia e carabinieri una ventina di perquisizioni a Bari e in provincia».

Il magistrato ha anche reso noto che dalle indagini sono emersi due episodi precedenti all'uccisione di Benedetto Petrone. Un'ora e mezzo prima, un episodio di violenza politica al quale era presente Piccolo (il dott. Curione non ha voluto fornire altri particolari in merito), e mezz'ora prima la presenza tra coloro che tentavano di aggredire il giovane di sinistra Gaetano Rossini, di 17 anni, di uno dei neofascisti che sarà poi con Piccolo in piazza Prefettura.

Quest'ultimo particolare confermerebbe quanto già detto subito dopo il delitto da alcuni amici della vittima, e cioè che Petrone e i suoi erano caduti in un agguato. Si trovavano infatti in piazza Prefettura per un controllo della situazione dopo che Rossini aveva detto loro quanto gli era accaduto. Il grido «I rossi, i rossi!», ed ecco sopraggiungere una quarantina di estremisti di destra, scesi armati di bastoni e catene dalla sede del MSI di via Piccinni. Tra loro vi è Piccolo, che, secondo l'accusa, uccide Petrone e ferisce un altro aderente alla Fgci, Francesco Intrano, di 16 anni.

Fiamme (dolose?) in una discoteca «di destra» a Bari

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BARI — Un incendio ha distrutto nelle prime ore di ieri mattina l'«Hocum - Club», una discoteca che viene di solito frequentata da giovani elementi di destra. La questura parla di incendio di origine dolosa. L'accesso del club, infatti, è stato cosparso di benzina e sono state appiccate le fiamme. Pare che l'incendio sia da addebitare a ultrà della sinistra, ma non si esclude che possa far parte della reazione seguita all'assassinio del giovane comunista Benedetto Petrone, «giustiziato» sabato scorso da una squadra di giovani missini in piazza Prefettura.

L'incendio dell'«Hocum-Club» potrebbe essere l'inizio di una nuova fase della strategia della violenza a Bari, che ha reso drammatiche le giornate di domenica e lunedì scorsi. Infatti, proprio in seguito all'incendio delle due motociclette di giovani neofascisti parcheggiate dinanzi l'ingresso dell'«Hocum-Club», attuato da giovani comunisti quattro giorni prima del delitto Petrone, hanno preso le mosse una serie di violenze e di atti terroristici culminati con l'agguato mortale.

A. C.

RIUNIONE AL VERTICE

Il dopo-Grandi alla Montedison

MILANO — Il presidente della Montedison sen. Medici, insieme con il vicepresidente dott. Schimberni e gli amministratori delegati, ha riunito ieri mattina i responsabili delle divisioni, delle società di settore e delle funzioni centrali del gruppo, per informarli che, a seguito delle dimissioni dell'ing. Grandi, il comitato di direzione ha preso le decisioni operative atte a garantire il tempestivo svolgimento delle attività aziendali.

«Da parte degli intervenuti — informa un comunicato della società — è stato confermato il pieno e solidale impegno di collaborazione con i vertici della Montedison per la soluzione dei problemi di risanamento e di rilancio del gruppo. Un analogo impegno è stato testimoniato dalle rappresentanze sindacali dei dirigenti. Il sen. Medici ha quindi invitato i partecipanti a trasmettere ai 143 mila lavoratori della società e del gruppo il suo saluto e l'assicurazione che, di fronte ai problemi, vi è il comune solidale impegno di tutti».

Motopesca sequestrato dai tunisini

MARSALA — Il motopeschereccio mazarese «Areos» è stato sequestrato ieri pomeriggio da una motovedetta tunisina e dirottato verso il porto di Sfax mentre era impegnato nelle operazioni di pesca nel basso Mediterraneo. La notizia è stata data, via radio, dai comandanti di altri motopescherecci mazaresi, i quali hanno detto che il sequestro è avvenuto a oltre sedici miglia a Nord-Est dall'isola tunisina di Gerba, cioè in acque internazionali.

L'«Areos», che ha una stazza di 185 tonnellate e dodici uomini di equipaggio compreso il comandante, è di proprietà dell'armatore Giuseppe Lisma.

Con il sequestro del motopeschereccio «Areos», salgono a tre i pescherecci di Mazara attualmente in mano ai tunisini. Gli altri due sono il motopesca «Titano» e l'«Eschilo», sequestrati ai primi di novembre, per i quali i tunisini hanno chiesto un riscatto rispettivamente di 22 e 44 milioni.

Intanto, per iniziativa del vescovado e con i contributi dell'associazione armatori, è stato aperto a Mazara del Vallo il primo asilo per bambini tunisini figli di marittimi imbarcati sui motopescherecci.

IL DRAMMATICO CASO DI UN PICCOLO CARGO CIPRIOTA

Genova: sfugge alla polizia un armatore greco ricercato

E' responsabile delle penose condizioni di vita dell'equipaggio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Per un'ora e mezza di differenza, un armatore greco non è stato arrestato all'aeroporto di Fiumicino. L'ordine di cattura emesso ieri mattina dal magistrato ha fatto scattare l'azione della polizia per bloccare Carlo Demetropulos, di 30 anni, del Pireo. Questi, giunto a Genova l'altro pomeriggio, aveva prenotato il ritorno con il volo Alitalia 788 delle ore 14 da Roma per Atene.

Subodorando l'arresto, l'armatore ha anticipato la partenza alle 12.34 con il volo Olimpic (la società greca di Onassis) sempre per Atene. A tale scopo è partito ierimattina alle 7 da Genova con un volo Alitalia per Roma prima ancora che venisse spiccato l'ordine di cattura. Il provvedimento riguarda l'omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro. La pena prevista va da un minimo di sei mesi a un massimo di cinque anni.

Il provvedimento è scattato non appena la magistratura e la polizia si sono occupati del drammatico caso della nave «Oscar Demet», un piccolo cargo di appena 1000 tonnellate, battente bandiera cipriota, ma di proprietà di una società di cui è socio appunto l'armatore greco Demetropulos, responsabile per l'Italia della compagnia di navigazione che si appoggia all'agenzia raccomandataria G. Carbone di Genova e all'agente Gino Negro. L'equipaggio, composto da 25 persone (greci, egiziani, indonesiani, etiopi) da parecchi giorni viveva in condizioni disperate a bordo della nave ormeggiata in attesa del carico. Senza stipendi, con la cambusa vuota (per 15 giorni hanno vissuto a spaghetti e scatole di pomodoro e basta), in condizioni igieniche ignobili (l'unico gabinetto, di un metro per due, era intasato per la rottura dell'impianto di scarico), luce scarsissima, acqua razionata per mancanza di soldi.

In seguito all'interessamento dei portuali e dei marittimi genovesi è stato chiesto l'intervento del sindacati, che hanno effettuato una visita a bordo. Immediatamente è stato richiesto l'intervento della polizia e del magistrato. Tutti hanno dovuto constatare che le condizioni di vita a bordo della «Oscar Demet» erano «prive di ogni elementare garanzia di sicurezza e igiene».

La nave è stata posta sotto sequestro, a carico dell'armatore è stato spiccato un ordine di cattura, mentre l'agente marittimo, su incarico dell'armatore, ha versato alla polizia sei milioni. Serviranno a pagare gli stipendi all'equipaggio, a pagare l'alloggio in albergo per parecchi giorni.

Bruno Cressotti

ESPONENTE DELL'«IRA» catturato a Dublino

DUBLINO — Seamus Twomèy, «comandante» dell'«Ira», è caduto nella rete degli investigatori della Repubblica d'Irlanda.

La cattura di Twomey è avvenuta in circostanze drammatiche: il leader dell'«Ira» è stato arrestato, insieme ad un altro individuo, dopo uno spettacolare inseguimento automobilistico per le strade di Dublino, che si è concluso con lo speronamento della vettura dei fuggiaschi da parte di una macchina della polizia.

LA CRISI RHODESIANA

NKOMO E MUGABE invitati a Londra

LONDRA — Il ministro degli esteri britannico, David Owen, ha invitato i dirigenti del «Fronte patriottico dello Zimbabwe», Joshua Nkomo e Robert Mugabe, a recarsi a Londra «entro una decina di giorni» per discutere le prospettive del piano anglo-americano per la Rhodesia.

Il portavoce del «Foreign Office» ha detto di ignorare se i due dirigenti nazionalisti africani, che fanno parte della linea «dura», accetteranno l'invito.

L'iniziativa di Owen fa seguito all'annuncio del primo ministro rhodesiano Smith, con il quale questi si è detto favorevole ad una «soluzione internazionale» del conflitto rhodesiano; soluzione da cui sono, in linea di principio, esclusi Nkomo e Mugabe.

MENTRE SI TENTA DI IDENTIFICARE GLI SQUADRISTI ROSSI

Sottoposto a intervento il medico ferito a Torino

Estratta la pallottola nel ginocchio - Ma ne rimangono altre due

TORINO — Permangono molto gravi le condizioni del prof. Giorgio Coda, l'ex primario all'ospedale psichiatrico di Collegno, «processato» l'altra sera nel suo studio di Torino da terroristi appartenenti alle «Squadre armate proletarie» e ferito da tre colpi di pistola, di cui due alle spalle. Il prof. Coda, ricoverato in un primo tempo all'ospedale Maria Vittoria, è stato poi trasferito alle Molinette per la gravità delle sue condizioni. Delle tre pallottole calibro 7.65 che lo hanno raggiunto, la prima, penetrata nella spalla destra, si è fermata alla clavicola, la seconda si è fermata nel costato, mentre la terza gli ha praticamente spappolato il ginocchio sinistro.

I sanitari del centro di terapia intensiva delle Molinette lo hanno sottoposto ieri mattina a un primo intervento chirurgico al ginocchio per estrargli la pallottola. L'intervento, eseguito dal prof Pattono, è stato ritenuto necessario perché la pallottola, oltre che spappolare l'articolazione, aveva gravemente leso un'arteria. Si attende invece ancora un ulteriore miglioramento per l'operazione alla schiena per l'estrazione delle altre due pallottole. La ferita più grave risulta quella alla spalla destra, perché la pallottola ha leso alcuni centri motori e si teme che il prof. Coda possa riportare una paralisi parziale agli arti.

Nessun dubbio da parte degli inquirenti che gli autori dell'attentato siano identificabili nel gruppo terroristico che con due telefonate si è autodefinito «Squadre armate proletarie». Pochi minuti dopo il «processo» e il ferimento, lo sconosciuto ha dettato per intero il cartello che era stato appeso al medico: «Il proletariato non perdona i propri torturatori» (con riferimento ai crudeli metodi di «cura» usati dal medico con i malati di mente).

Le «Squadre armate proletarie», anche se non sono una sigla completamente nuova nella geografia del terrorismo torinese, per ora non si erano ancora rese responsabili di gravi attentati. Il commando che ieri sera ha «processato» e ferito il prof. Coda, era composto da quattro giovani che hanno agito a viso scoperto, senza eccessive preoccupazioni.

IL CONSIGLIERE MILITARE

L'AMM. BUCALOSSI lascia il Quirinale

ROMA — Il ministro della Difesa on. Attilio Ruffini ha ricevuto ieri in visita di commiato l'ammiraglio di squadra Luciano Bucalossi, che lascia la carica di consigliere militare del Presidente della Repubblica.

L'amm. Bucalossi, che lascia il servizio per raggiunti limiti di età, era stato precedentemente ricevuto dal Capo di Stato Maggiore della Difesa gen. Andrea Viglione.

INCHIESTA A GENOVA su elettrochoc in manicomio

GENOVA — La giunta provinciale di Genova ha deciso di aprire un'inchiesta sull'uso dell'elettrochoc nell'ospedale psichiatrico di Quarto. L'iniziativa è stata assunta in seguito a una denuncia del Consiglio degli operatori sanitari (Cos) del medesimo ospedale, in cui si afferma che una dottoressa, primario della prima divisione, ha praticato una serie di scariche elettriche sul cervello di un ricoverato.

Secondo il Cos, «metodi violenti quali l'elettrochoc vengono praticati in tutte le strutture sanitarie psichiatriche cittadine, pubbliche e private, come ad esempio l'ospedale Galliera, la clinica universitaria di San Martino e cliniche private come "Villa Salus" in modo sistematico». L'assessore provinciale alla sanità Lamberto Cavallin, comunista, ha dichiarato che «la violenza non può sparire dal manicomio, perché è la stessa situazione manicomiale ad alimentarla. Per questo bisogna eliminare i manicomi».

CONVEGNO A PESCARA SULLE FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE PER IL NOSTRO PAESE

«Sì» alle centrali nucleari ma non dimentichiamo il Sole

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PESCARA — *Il problema più grave e urgente del nostro paese è la ricerca di nuove fonti di energia, pur nella convinzione che le fonti «alternative» — o integrative, come più correttamente le definiscono i tecnici e gli scienziati — non possano dare risultati sufficienti alle nostre esigenze nell'immediato futuro.*

All'Italia, nei prossimi 25 anni, si prospettano inevitabilmente le centrali nucleari, ha affermato Felice Ippolito, ricordando di aver pagato tale convinzione anche sul piano personale, molti anni fa, quand'era presidente del Cnen. Centrali nucleari, dunque, e le dodici progettate appaiono già insufficienti, perché il fabbisogno energetico del paese cresce secondo una progressione geometrica. «Occorre che tutti sappiano — ha detto Ippolito — che dall'energia nucleare correttamente impiegata non derivano pericoli, che non si sono mai avuti gravi incidenti nelle centrali esistenti e che molto del "terrorismo ecologico" che si fa è assolutamente irrazionale. Esso si basa sulla più totale disinformazione della popolazione ed è gratuito».

Sulla cosiddetta «opzione nucleare» a Pescara sono state dette molte parole, ma ancora non c'è chiarezza. Le nostre risorse energetiche sono le più irrisorie tra tutti i paesi industrializzati del mondo. Nonostante l'impegno dell'Eni, la nostra autosufficienza sarà sempre impossibile nel settore degli idrocarburi. Quanto al carbone, non ne abbiamo che in Sardegna, sufficiente appena per quella regione. E' da prevedere che il gravame sulla bilancia commerciale sarà sempre onerosissimo per il nostro paese.

Restano, pertanto, le fonti nucleari, molto meno costose delle altre: ma quante più saranno anche le fonti integrative, tanto minore sarà il ricorso all'energia nucleare. Tra le fonti integrative, vanno ricordate quelle idroelettriche. (si è parlato a Pescara della costruzione di una nuova grande centrale elettrica dell'Enel a Capitignano, presso L'Aquila, che sfrutterà il bacino di Campotosto, il più grande d'Europa, con un salto di 470 metri), quelle solari, la geotermia e l'utilizzazione di rifiuti.

Il prof. Vittorio Silvestrini, dell'università di Napoli, ha trattato il tema più suggestivo e avveniristico, quello dell'«energia solare». La schiavitù da petrolio — ha detto — ci ha imposto ricerche anche in questo campo delle fonti integrative. L'energia solare ha prospettive rilevanti, ma soltanto a lungo termine: almeno dieci anni, se vi sarà la volontà politica di andare avanti. Acquisite nuove tecniche, occorrerà commercializzarle e diffonderle, vincendo la diffidenza e l'ignoranza verso l'energia solare, attualmente impiegata solo in piccoli impianti unifamiliari, o sporadicamente altrove. Le centrali solari, se si faranno, arriveranno fra molti anni».

Non sono state trascurate le Regioni nell'impostazione di tali problemi, nel quadro di un'autonomia e di un decentramento che appaiono essenziali anche nel settore energetico-amministrativo. Il convegno di Pescara è stato organizzato dalla Regione Abruzzo e ha visto la partecipazione delle Regioni Lazio, Umbria, Toscana, Marche e Molise.

A. I.

STEFANINI COMMENTA I TRAPIANTI DI CUORE

Barnard, 10 anni dopo

ROMA — Dieci anni fa, il 3 dicembre, uno sconosciuto chirurgo sudafricano, Christian Barnard, eseguì il primo trapianto di cuore, a Città del Capo, nel petto di un uomo di 55 anni, Louis Washkansky. Il cuore era stato tolto da una giovane deceduta in un incidente automobilistico, Denise Ann Darval, 25 anni. Washkansky morì dopo 18 giorni, «di polmonite e non per crisi di rigetto», affermò Barnard.

Il suo intervento sbalordì e turbò il mondo. La sua audacia convinse altri chirurghi a fare trapianti: in dieci anni circa 200, con 15-20 sopravvissuti, sempre fra molte critiche sull'utilità dell'intervento da parte di chi sostiene che bisogna invece puntare sul «cuore artificiale».

Da allora, dal 1967, i trapianti si sono fatti sempre più rari. Le ragioni sono state commentate per l'Ansa da Paride Stefanini, uno dei più famosi chirurghi italiani. «Intanto non è vero che non si fanno più trapianti di cuore nel mondo», sostiene Stefanini. «Per esempio, Shumway continua ad eseguirli allo Stanford Institute di Palo Alto, in California. Si fanno i trapianti di cuore dove esistono tutte le conoscenze interdisciplinari per affrontare un intervento così complesso. Barnard e la sua équipe hanno infatti dimostrato che i trapianti non sono soltanto un fatto di tecnica operatoria, per quanto raffinata».

Perché non si sono fatti trapianti di cuore in Italia? «Prima era la legge ad impedirlo. Ora, evidentemente, non esistono équipe così complete da tutti i punti di vista con le quali affrontare un trapianto. Ad ogni modo l'Italia non è il solo paese nel quale non si facciano trapianti», ha osservato Stefanini. Barnard ieri era a Roma, dove ha visitato molti bambini in un grande albergo.

ATTENTATI IN TRENTINO rivendicati dall'OPA

TRENTO — I carabinieri di Pergine Valsugana (Trento) stanno indagando su una serie di episodi criminali che hanno turbato la cittadina.

L'ultimo e più grave episodio è avvenuto due notti fa, quando ad Arturo Castelli, proprietario di un bar della zona, è saltata in aria la propria automobile allorché stava mettendola in moto. I carabinieri hanno accertato che all'impianto elettrico era stato applicato un detonatore legato a una carica.

In precedenza tutte le finestre di un albergo erano state fracassate a colpi di pietra e la saracinesca di un negozio di calzature era stava sfondata da un'automobile usata come ariete. Sui luoghi degli atti criminali, sono apparse scritte annuncianti la nascita di una nuova organizzazione, l'O.P.A. (Organizzazione proletaria armata).

LE CRONICHE

Il parere

DA NOI, man mano avanza la democrazia, retrocedono le idee; prevediamo che le idee, al più tardi entro l'84, travolte dal movimento di massa dei pareri, verranno relegate nelle teche dei musei in cui si trovano le selci, primo esempio dell'ottusità fatta a punta dall'uomo per eternare nella roccia il proprio destino di essere organizzato in gruppo. C'era una volta...

Con l'avanzare della democrazia a uso degli sprovveduti (ci sono vari tipi di democrazia ma, per carità, non abbandoniamoci alle discussioni in merito, perché è proprio quello che si vuole per distoglierci dalla cattiva abitudine di avere delle idee da verme solitario) si chiede sempre più spesso il parere degli altri, divisi in categorie, per tenerne conto. Veramente paradossale, mentre da un lato si tende con energia a sopprimere le classi tradizionali, dall'altro, con non meno energia, si saluta con lo scoppio delle molotov e tanto di riverenza, la nascita delle classi emergenti, bisognerebbe chiedere a Dostoevskij da dove. Come la ruota del Prater.

Sennonché, mentre dove c'è una democrazia genuina, si tiene conto dell'opinione della maggioranza per correggere la propria, dove ce n'è qualcuna di tipo rigenerato, per intenderci come da noi, se ne tiene conto ugualmente, ma quasi solo per trovare il modo di modificarla pro domo nostra.

Così a scuola, dove il professore finge di chiedere agli studenti qual è il loro parere circa i programmi di studio e i metodi d'insegnamento, unicamente per mantenere saldi i propri ex cattedra; così in Parlamento, dove si chiedono i punti di vista dei partiti palloncino, apposta per non tenerne conto; così nei giornali, dove si ascolta il corpo redazionale soltanto per poter fare meglio gli interessi dei sovvenzionatori, e così in televisione, dove... Ma è proprio necessario continuare con l'elenco, quando si è ormai capito il meccanismo? Diremmo di no. E il meccanismo potrebbe anche essere una buona cosa, se il parere dei più fosse cretino, come sembra ai padroni del vapore! Ma se non fosse così?

Una volta, ad avere un parere su tutti e tutto erano le portinaie, razza di lavoratrici estintasi con la nascita dei condomìni; ad esse si rivolgevano per informazioni gli inquilini, quelli del quartiere, i carabinieri, gli agenti delle tasse e coloro che facevano le statistiche con la penna in mano, dicendo porto tre. Mentre ora? Ora sono gli esperti sociologhi, gli istituti di sondaggio e le assistenti sociali. Un po', perché bisognava pur trovare qualche sfogo ai laureati, e un po' perché, col progresso, sono nati i grandi mezzi di comunicazione, detti anche mass-media o occulti persuasori, molto adatti a formare i pareri collettivi, e pertanto ci vogliono gli specialisti in inculcamento, e poi per verificare se l'inculcamento ha avuto effetto.

Questi istituti, o meglio queste istituzioni, sempre al servizio di qualcuno, lavorano coi tests, che in italiano non vuol dire assolutamente teste, ma piuttosto borse in cui ficcare le risposte avute interrogando questo e quello, a caso, a fasce, a coriandoli o a fusilli, sistema che funziona e meraviglia (prova ne siano gli accertamenti fiscali dei redditi degli autonomi) basta non prendere in considerazione quelli che hanno idee o soldi, in quanto, contandosi a centinaia di migliaia e non a milioni, rappresentano una percentuale irrisoria rispetto a quella di chi non ha né quelle né questi.

Quelli che indirizzano i pareri della maggioranza, però, non appartengono mai alle categorie che abbiamo nominato, ovviamente a questo fine subalterne. Appartengono a quella ben più importante dei baroni, e cioè dei politici e dei sindacalisti che, dopo le rivoluzioni francese e russa, quando aprono bocca credono di parlare a nome dei voti che ha ricevuto il loro partito, con un vocione da far tremare il «sibunaizig». Sfornando pareri-guida a ogni minima occasione, pareri diramati dall'Ansa, udibili alla radio, visibili alla televisione, e soprattutto alla televisione perché, essendo mantenuta da coloro che amano vedere Teddy Reno e la Pavone, basta che arrivino qualche minuto prima di loro per usufruire dello stesso indice di gradimento. Elargendo pareri di ogni genere, anche se nati nelle ristrettezze di tre dita di fronte, e anche se formulati con la stessa chiarezza dell'oracolo di Delfi; in interviste, comunicati stampa e tribune trallalero, su problemi che restano problemi, sul campionato di calcio, sulle finanze locali e sul grattacapo dei giovani che, visto con la mentalità di chi ha più di sessanta, prende l'aspetto di un problema del tempo di Giolitti; sui miracoli di San Gaspare del Bufalo, modulo di conto corrente incluso, e sul buono sconto di cento lire per l'acquisto del dentifricio che, del valore di lire dieci, può sopportare ingenti somme per la propaganda, avendo un ricavo di quattrocentonovanta. Esempi ormai classici il verbo del nostro Ughetto nazionale, che, da quando è stato in Cina, pretende di trasformare in repubblica popolare perfino la Città del Vaticano, o del nostro Benvenuto uno e trino che, da quando gli hanno detto che ha un bel sorriso, ride anche parlando della cassa d'integrazione.

Pareri e pareri, su un binario unico, trainati a meraviglia dai locomotori dei sociologhi, delle assistenti sociali e degli istituti di statistica; e per cui, che strada può mai restare a quelli che vanno in monopattino, come noi, lavoratori dipendenti che, alimentando il convoglio coi buoni del tesoro, «buoni» cattivi, sono convinti che non arriverà mai al Tesoro, o se ci arriverà, meglio non tentare di ricuperarli, perché c'è solo da rimetterci in seghe circolari?

Zitti e mosca, noi. Senza offesa alcuna per l'insetto, sotto la protezione della Cassa del Mezzogiorno. Perché, volere o volare, i pareri dei più devono essere conformi a quelli di chi li rappresenta al vertice. Altrimenti... Sì; ma fino a che punto e a quando?

Stelio Mattioni

Concluso il convegno sul dissenso religioso

VENEZIA — Si è concluso a Venezia il convegno religioso, promosso dalla Biennale nel quadro delle manifestazioni dedicate al dissenso nei paesi dell'Est.

Nel corso dei lavori sono state approfondite le varie posizioni sul dissenso religioso con particolare riferimento alla collaborazione tra cristiani, credenti, non cristiani e non credenti nella lotta per i diritti dell'uomo e per la libertà di espressione nei paesi dell'Europa orientale.

Il convegno è stato presieduto da Germano Pattaro, autore anche dell'introduzione al libro «Esperienze religiose nell'Europa dell'Est», edito dalla Arsilio e curata dalla Biennale. Tra gli intervenuti al convegno Vasyl Markus (i cattolici di rito orientale), Dominik Morawsky (il dissenso religioso in Polonia) e Alexander Piatigorsky (la filosofia religiosa nella letteratura dissidente).

Sono stati proiettati anche due film per la rassegna cinematografica dei paesi dell'Est: «Illuminazione» di Kyrsztof Zanussi (Polonia 1972) e «Il primo maestro» di Mikhalkov Kontchalovsku (URSS, 1966).



Roma — Opere dello scultore Giacomo Manzù esposte nella mostra personale aperta recentemente nella capitale: una corona di ramoscelli di ulivo cinge i lombi di Ulisse, accanto una figura di donna nella quale ricompare il tema caro a Manzù dello striptease e dietro la figura di Nausicaa (Telefoto Ansa)

I CONTRASTI DELL'ANIMA DELLA CITTA' RACCHIUSI TUTTI NELLE PAGINE DI UNA GUIDA

Un mondo che ci è familiare ricreato per farci conoscere verità esaltanti

Il giudizio di Eugenio Montale sulla nostra anima - L'esempio antico di Antonio de Giuliani
L'inestimabile ricchezza di essere cittadini - Un bene che abbiamo il dovere di conoscere

Noi triestini, non ci sono santi che tengano, siamo stati fatti di una pasta speciale la cui ricetta si deve essere sperduta in qualche anfratto profondo del Carso se ancor oggi non è nato chi sappia catalogare, con ordine, ingredienti e tempo di cottura, di questo nostro piatto casalingo. La storia, si sa, è una grande cosa, bisogna conoscerla, anche se non aiuta a stare nel mondo e a districarsi dai mille malanni che piovono addosso.

Eugenio Montale, uomo dal giudizio schietto, sicuro: un gran signore che ha assorbito la saggezza dalla vastità del mare e conosce «la deficienza dell'imbarcazione / e di chi l'ha costruita...» ed ha, di certo, pazientemente rifatto la vecchia ricetta perché conosce la nostra anima e gli umori che dentro si muovono, «... ma ha la bocca sigillata e non parla». La nostra anima egli la conosce e come se un giorno disse ad un giovane amico, nato in una delle nostre vecchie case e che, per farsi le ossa, ha cambiato aria, mentalità, amicizie, ma lassù si odiano sempre con tanta cordiale ferocia? E' un pensiero che raggela il sangue e apre orizzonti impensati sulla nostra storia di ieri e di oggi.

Fosse soltanto una barriera di odio quella che separa gli uni, gli altri, in questa nostra città sbrindellata, sarebbe già una gran bella cosa: l'odio, quando sgorga con forza dall'animo, è un gran generatore di impulsi, emozioni, grandezza. Oltre all'odio nella nostra pastura deve entrare anche un umore amaro, vischioso che ci rende invidiosi, pusilli, scontrosi.

Gli esempi che si affollano alla mente sono tanti: basti pensare ad Antonio de Giuliani, lasciato invecchiare, morire, nella solitudine di Cattinara, per dare la misura di questo nostro umore che ci fa ciechi anche davanti a monumenti d'arte, di pensiero che vengono riscoperti dopo, a fatica, da altri.

L'esempio recente di Romeo Daneo grida vendetta al cielo: gli amici festeggiano i suoi cinquanta e più anni di sodalizio con la pittura, di lui si parla con affettuoso linguaggio, ma noi tutti, la città, abbiamo lasciato che questo grande artista, dall'animo infinitamente ricco, dalla coscienza cristallina, con dentro un grande bisogno di dire, creare, fosse obbligato, per vivere, a guadagnarsi il pane con il lavoro modesto di impiegato delle Ferrovie dello Stato. E che dire di Virgilio Giotti e di tanti altri dei nostri che hanno faticato, patito, portando nella vita, nel mondo, il peso di un sogno, ricevendo, non dico, l'applauso, ma neppure il riconoscimento di un lavoro, di un'idea portati avanti con grandezza, coraggio?

Essere cittadini è una cosa di enorme importanza. Una nobiltà antica che viene da un passato lontano e ci lega, con un cordone ombelicale, a tutto il bene e a tutto il male che i venti della tempesta hanno portato nelle case, nelle strade colorando di un tenuissimo giallo le pietre di San Giusto.

Sarebbe tempo di cambiar strada. Le ore che ci attendono saranno tremende. Dobbiamo per sopravvivere, per continuare ad essere la città che abbiamo ereditato dai padri, allontanare il tragico momento della scelta obbligata, del sì e del no, dell'oscuro momento in cui all'uomo non è più concesso parlare, discutere, dire, per affermare quel bene cui sente di non poter rinunciare.

Un codazzo di servi di Mammona umilia la città, la deturpa facendo costruire orrendi casamenti sul sommo dei colli, cancellando vigne, sconvolgendo terra, destini.

Essere cittadini è cosa di enorme importanza. Una ricchezza inestimabile, costruita da altri e che noi abbiamo il dovere di conservare, ingrandire. E' cosa tanto importante che a stento si riesce a comprendere, far nostra, per tramandarla intatta, incorrotta, ai figli, a quanti dopo noi verranno. Bruno Natti, forse oscuramente, inconsciamente, deve aver sentito tutto questo, quando ha preso l'impegno di riscrivere per i bei tipi dello Stabilimento tipografico nazionale, la quinta edizione della guida di questa nostra splendida città.

Il suo compito era difficile, ingrato, si trovava in mano un testo curato con l'intelligenza e l'amore che Donatella Ziliotto aveva ereditato dal padre; si trovava a dover affrontare esempi che portano la firma di Silvio Benco, di Giulio Caprin.



Il Carso di Guido Slataper: una delle tante belle fotografie che illustrano la guida curata da Bruno Natti e pubblicata in elegante edizione dallo Stabililimento Tipografico Nazionale

I tormenti, le angoscie che gli hanno reso le notti insonni debbono esser stati enormi, ma egli è riuscito in maniera splendida, agile, nuova, a ricreare l'animo, lo spirito di questa città, a ridare a noi l'immagine del bene che essa possiede ed è pronta ad offrire a quanti a lei si avvicinano con umiltà di figli.

Riscoprire con l'ausilio di questa guida del Natti i tesori d'arte, la storia passata, le case, il Carso, i paesi e le città vicine è una gioia indimenticabile. Una lezione che si vorrebbe fosse fatta propria dalle nuove generazioni.

Un tempo, i nostri maestri ci facevano conoscere la città, i musei, la storia. Sarebbe tempo, ora che possediamo questa guida preziosissima, che ogni padre, ogni nonno, ogni maestro sentisse il dovere di portare i figli, i nipoti, gli allievi alla scoperta di verità esaltanti, di bellezze sconosciute, di tesori che è bene conoscere, per sentirsi migliori.

Fare un esame dettagliato del molto che Bruno Natti di suo ha messo in questa bellissima pubblicazione sarebbe un non senso, un voler rimestare acqua. La sua guida è un bene di tutti, è il frutto del lavoro fatto in comune dalle generazioni che sono passate, è uno strumento per imparare a conoscerci, ricominciare a camminare lungo la strada che appartiene alla città, per antico diritto.

Mario Coloni

SCALPORE PER UN «GIALLO» NEL MONDO DELLE CORSE DI NEW YORK

Vincente un cavallo «distrutto» all'ippodromo di Belmont Park

In tribunale il caso dell'identità del campione Cinzano e del brocco Lebon
Nel pasticcio interessate anche le compagnie di assicurazioni per i premi pagati

NEW YORK — *C'erano una volta due cavalli da corsa in Uruguay, chiamati Cinzano e Lebon. Cinzano era un campione e Lebon finiva sempre tra gli ultimi. Poi Cinzano e Lebon sono venuti a New York ed è rimasto in gara uno solo dei due cavalli, perché l'altro è morto o più precisamente è stato «distrutto», essendosi infortunato in maniera irreparabile. Quale dei due cavalli è vivo, il deceduto è Cinzano o Lebon?*

Questo l'enigma, un caso per risolvere il quale ci vorrebbe il tenente Columbo, il famoso detective della televisione. Lui di sicuro saprebbe venire a capo del gran pasticciaccio apparentemente successo in una riunione di corse dello scorso settembre all'ippodromo nuovayorchese di Belmont Park, un pasticciaccio che potrebbe alla televisione avere per titolo «Il grande mistero delle corse al galoppo».

Ma essendo la storia vera, chi sta cercando di scoprire la verità deve fare senza Columbo. Cosa per cui e senza per questo togliere niente al merito degli investigatori professionali, è probabile che occorra un lungo tempo prima che il mistero sia risolto, sempre ammesso che esso venga risolto.

Il caso sta facendo un enorme scalpore e il numero delle persone in esso implicate aumenta di giorno in giorno, come pure quello dei cavalli. Intanto la persona sulla quale si appuntano i sospetti, o più propriamente quella che è al centro della storia, ha creduto bene farsi difendere da una stella del foro penale americano, nientemeno che il celebre avvocato F. Lee Bailey, che è una versione reale del celebre avvocato televisivo Perry Mason.

Ma procediamo con ordine, fin dove è possibile. C'erano una volta, si diceva, due cavalli uruguayani: Cinzano, vincitore di molte corse, e Lebon, che di corse non ne aveva mai vinta una. Uno dei due cavalli è stato ucciso, l'altro ha vinto la corsa a Belmont Park, che ha fatto guadagnare un gran mucchio di dollari a chi aveva puntato su di lui, incluso il veterinario Mark Gerard, che aveva importato i due cavalli dall'Uruguay e li aveva in custodia in una sua fattoria.

Gerard insiste che a vincere a Belmont Park sia stato Lebon. E' ovvio che se a vincere fosse stato Cinzano, gli scommettitori avrebbero guadagnato una sciocchezza, essendo Cinzano un favorito. Di sicuro ha vinto uno dei due, dato che apparentemente era in gara solo uno dei due cavalli. Quale? Il dottor Gerard sostiene che si tratti di Lebon, per la semplice ragione che Cinzano era già morto e sepolto quando si è svolta la corsa. Lui dovrebbe saperlo con esattezza, avendo affermato di avere dovuto terminare la vita di Cinzano, in quanto irrimediabilmente spacciato dopo l'infortunio.

Ma è successo che l'ex proprietario di Cinzano e l'allenatore uruguayano del cavallo, vedendo un film sulla corsa a Belmont Park hanno esclamato: «Quel Lebon è in tutto e per tutto l'immagine di Cinzano, è più Cinzano che Lebon».

A questo punto è inutile osservare che Lebon non può dire niente e non è certamente questo un misterioso caso alla Brunera e Canella, in quanto, ammettendo che alla corsa a Belmont Park sia stato sostituito un cavallo, dando ad intendere che in gara era Lebon, mentre in verità quel cavallo era Cinzano, pure ammettendo ciò ed è questo in fondo che dev'essere provato, certo è che non è Cinzano a pretendere di essere Lebon. Se frode c'è stata, soltanto un uomo può averla architettata e commessa. I sospetti sono appunto sul dottor Gerard, il quale è stato sospeso dall'Associazione delle corse ippiche, in attesa che venga fatta luce sul caso.

Una squadra di detective americani è intanto a Montevideo per le indagini, che includono il prelevamento di sangue dai genitori dei due cavalli per confrontarlo con quello di Lebon - Cinzano. Ma sembra che i padri dei due cavalli siano morti e viva sia soltanto la madre di Cinzano, chiamata Annabelle Lee, la quale stando agli ultimi rapporti si troverebbe al pascolo in Argentina. E' stata pure ordinata la riesumazione della carcassa del presunto Cinzano.

La prova del sangue che gli investigatori cercano di fare è simile nel metodo a quella usata per determinare la paternità degli umani. Non può positivamente affermare l'identità di un cavallo, ma può stabilire definitivamente la non paternità di un cavallo.

Nel pasticciaccio sono interessate le compagnie di assicurazioni, in quanto ovviamente avrebbero versato un'assicurazione minore al proprietario del cavallo se dei due cavalli il morto fosse stato Lebon.

Il dottor Gerard afferma di avere venduto Lebon a Jack Morgan, un «trainer» di cavalli da corsa, il quale pure è stato sospeso. Gerard comprò Cinzano per 80 mila dollari e lo vendette a Joseph Taub per il doppio. Taub incassò 150 mila dollari dall'assicurazione, recuperando così quasi tutta la somma pagata per l'acquisto di Cinzano.

Le compagnie di assicurazioni sostengono che esiste tra i proprietari di cavalli una certa tentazione di eliminarli fisicamente, appunto per incassare l'assicurazione; sostengono altresì che soddisfare questa tentazione è relativamente facile, in quanto «i cavalli non parlano» e pertanto non possono raccontare ciò che è successo a loro o ad altri cavalli. E' ovvio che la tentazione di eliminare un cavallo per incassare l'assicurazione è più forte quando il cavallo si dimostra un costante perdente. Il caso di Lebon, dunque. E' per questa ragione che anche gli assicuratori di Cinzano sospettano di avere pagato non per la morte di Cinzano, bensì per quella di Lebon.

Cinzano — sostengono le autorità delle corse ippiche — è vivo ed è in realtà il cavallo conosciuto come Lebon, che è giunto primo il 23 settembre a Belmont Park, facendo vincere 116 dollari su ogni puntata di due dollari.

Abbiamo iniziato questa storia con «c'erano una volta due cavalli...» e la terminiamo indicando che «ci sono adesso tre cavalli...». Uno lo conosciamo: è Lebon oppure Cinzano, ma non tutti e due.

Gli altri due si chiamano Chirico e Sundoro, entrambi pure loro sudamericani. E' stato proibito a questi cavalli di correre. Erano stati entrambi affidati alle cure del veterinario Gerard. Si sospetta sulla loro identità. Chi è l'uno e chi è l'altro? Un momento! Nelle scuderie di Gerard c'è pure De Pique II, anch'esso importato dall'Argentina. Il cavallo è guardato dalla polizia. C'è chi ritiene che non sia De Pique II, bensì Enchumano, pure importato da Gerard dal Sud America. Enchumano? Come è possibile se un cavallo con tal nome è stato «distrutto» lo scorso febbraio, dopo essersi rotta una gamba correndo in Florida?

Le autorità stanno studiando delle fotografie dei due cavalli e le sta studiando pure Joseph Parisi, che è il proprietario del cavallo vivente. Ma quale dei due cavalli è il vivente? Si sta cercando di riesumare la carcassa del cavallo che è morto, nella speranza di stabilire quale dei due cavalli è in realtà morto. Se abbiamo contato bene nel pasticciaccio ci sono almeno sei cavalli, di cui due probabilmente sono morti.

Mario Albertazzi



New York — Incontro affettuoso tra Omar Sharif e Liza Minnelli al «Reginette» durante un trattenimento artistico (Telefoto Upi)

La rassegna dei libri

«I Celti: Furori e Immortalità» — Testo di Ferruccio Giromini e illustrazioni di Gabriele Nenzioni (Quadragono Libri, Conegliano 1977 — «I Permimt» collana a cura di Cesare Della Pietà).

Ai nostri lettori, molti dei quali sono anche genitori di alunni e studenti quotidianamente coinvolti fra libri e compiti in una molteplicità di materie che, ci auguriamo almeno in parte qualcuna di esse riesca ad assorbire il loro interesse, a questi lettori-genitori dunque suggeriamo come utile regalo per i loro ragazzi una pubblicazione di Quadragono Libri, «I Celti: Furori e Immortalità».

Corredata da una ricchissima e vistosa serie di illustrazioni in bianco e nero e a colori (di cui è autore Gabriele Nenzioni, nato in provincia di Bologna nel '51 e diplomato all'Accademia di Belle Arti), il presente testo di Ferruccio Giromini, ventitreenne genovese, affronta in un esame minuzioso e preciso la storia dei Celti, storia che si apre e spazia in un'indagine assai significativa e interessante sugli usi, i costumi, la geografia, la religione, l'anima stessa di questa razza «...feroce e battagliera, tuttavia anche leale, sincera e non di cattivo carattere... La loro grande forza proviene tanto dalla loro potenza fisica quanto dal loro numero; e proprio per la particolare franchezza e vivacità del loro carattere, alla minima provocazione sempre essi si radunano in molti, pronti ad affrontare insieme l'ira del confinante che li avversa...» (Strabone).

Di dimensioni più grandi rispetto a quelle di un normale libro, questa pubblicazione di Quadragono Libri si esaurisce in una sessantina di pagine e riporta, a conclusione, la «Cronologia essenziale», utile e sintetica panoramica di ciò che il contenuto del testo più dettagliatamente espone.

G. P.

Autori vari: «Perché si va in analisi» (Il Formichiere; pagg. 108, lire 3500).

«Perché si va in analisi» è il tema affrontato monograficamente nel primo volume della collana «La Pratica Analitica» che esce in questi giorni a cura di un gruppo di analisti formatisi alla scuola junghiana di Zurigo col proposito di ricondurre il discorso della psicologia del profondo sul terreno dell'esperienza, «luogo naturale di ogni verifica», come si afferma esplicitamente in una nota di redazione. La nuova collana vuole presentare al pubblico, in un linguaggio accessibile, una serie di argomenti su cui già da un pezzo si appunta l'attenzione degli specialisti. Uno dei più importanti riguarda la motivazione: per quale motivo, con quali speranze e con quali intenti, più o meno consci, più o meno dichiarati, ci si sottopone a un trattamento analitico. E' apparso utile affrontarlo nel primo volume non solo perché tocca da vicino l'impostazione del rapporto terapeutico, ma anche perché la complessità (e forse contraddittorietà) dei punti di vista espressi nei vari interventi rivela immediatamente al lettore la metodologia del gruppo: una vigile, problematica sospensione del giudizio, certo non casuale in un ambito di ricerca che talvolta ama affidarsi alla seduzione delle teorizzazioni definitive.

I testi di questo primo volume sono firmati da Angela Maria Frigerio, Marco Gay, Mariella Loriga Gambino, Vincenzo Loriga, Vesna Luger Gay, Daniele Ribola, Philippe Rupp e Luigi Zoja.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

Difendere Trieste da ogni teppismo

La cieca violenza, che nessuna ideologia può giustificare, è scoppiata anche nella nostra città. Agenti e carabinieri aggrediti su due fronti; danni per milioni ai commercianti del centro; fuoco sui pianerottoli di case d'abitazione; automobili distrutte; spranghe e molotov; squadracce di teppisti ultrà scatenati. Purtroppo, quello che si temeva è avvenuto. A Trieste, lo sappiamo tutti, arrivano in ritardo le cose già viste nel resto d'Italia. Nel bene e nel male. Anche la violenza cosiddetta politica. E' ormai da anni che Milano, Torino e Roma sono periodicamente sconvolte dalla furia criminale di sparuti, ma organizzati gruppi dell'estremismo, siano essi autonomi o fascisti. L'«escalation» della violenza è sempre la stessa, e le zone cittadine scelte da questi teppisti per le loro imprese finiscono con il diventare impraticabili per la stragrande maggioranza della popolazione.

Grandi fazzoletti per nascondere il viso, minacciosi tascapani ripieni, grossi bastoni malamente camuffati da aste di bandiere: il cliché del teppista di piazza è fin troppo noto. Sono piccole bande che si intrufolano nelle più civili manifestazioni. Sempre più spesso le cronache raccontano che «... mentre il corteo sfilava, alcuni giovani armati e mascherati se ne distaccavano per andar a bruciare quel bar, covo di avversari, o per andar a distruggere quel negozio, o per andar a devastare la sede di quel partito... poi i teppisti ritornavano a nascondersi fra i manifestanti...».

Fatti già registrati in altre città. Ed ora sono accaduti anche a Trieste. Cerchiamo però di ricordare a che cosa ha portato, nelle altre città, la tolleranza verso questi provocatori, il loro mancato isolamento, il non aver saputo intervenire in tempo, l'avergli permesso di spadroneggiare su vie e piazze. A Trieste siamo ancora in tempo per evitare l'irreparabile. I cittadini devono poter camminare per qualsiasi strada senza il timore di aggressioni, i commercianti devono veder tutelata la sicurezza dei loro negozi, gli automobilisti non devono temere di ritrovare le loro vetture distrutte. Niente più dei diritti assicurati in democrazia.

E' tempo dunque di agire. I tutori dell'ordine, ai quali va il merito di aver finora evitato la degenerazione della violenza (e spesso hanno pagato di persona) dispongono della capacità per intervenire. Le bande di teppisti vanno isolate, i covi dai quali partono per le loro imprese vanno chiusi; mazze, molotov, fazzoletti sul viso non sono più tollerabili; piazza Goldoni e viale XX Settembre devono riacquistare il loro civile volto cittadino.

«Prevenire» scrivevamo qualche giorno fa; lo ribadiamo oggi, alla luce degli oscuri avvenimenti di questa settimana. Trieste ha il diritto, ma anche il dovere, di difendere la sua tradizione di alta civiltà e di democrazia contro il fanatismo di pochi ben individuati delinquenti. Facciamolo prima che la follia prenda il sopravvento, quella follia che ha già insanguinato troppe strade e troppe piazze italiane.

PER ORA NEL SETTORE DEI GENERI ALIMENTARI

Il tempo delle feste fa congelare i prezzi

Pronta adesione dell'Unione commercianti all'appello del Comune - Esposizione dei «listini del risparmio»

Anche quest'anno, su iniziativa dell'assessorato polizia ed annona del Comune, avrà svolgimento l'«operazione risparmio» per le festività natalizie e di fine anno.

In questo particolare momento, in cui diversi fattori concorrono ad esercitare una spinta agli acquisti, l'iniziativa ideata dal Comune, rivolta per ora a generi tradizionali e di prima necessità del settore dell'alimentazione, ma che potrà essere allargata anche ad altri settori merceologici, si propone di conseguire attraverso il responsabile impegno dei commercianti, un contenimento dei prezzi al consumo.

Alla riuscita dell'operazione risparmio possono concorrere tutte le forme della distribuzione, dai negozi tradizionali singoli ai complessi della grande distribuzione, ai gruppi e catene volontarie di acquisti collettivi. Per aderire concretamente all'iniziativa, i commercianti devono impegnarsi per il periodo di tempo stabilito (che probabilmente andrà dal 15 al 31 dicembre) a mantenere invariati e ad un accertato livello di convenienza, i prezzi di taluni articoli. A tutti i negozi partecipanti all'operazione risparmio, il Comune rilascerà uno speciale contrassegno da applicare nella vetrina del negozio accanto al listino degli articoli preventivamente indicati.

L'Unione commercianti, pur rendendosi conto della non buona situazione economica e dei gravi problemi che assillano la categoria degli alimentaristi, rivolge tuttavia ai propri associati l'invito a fornire una ulteriore prova della loro maturità e del senso di responsabilità, aderendo all'operazione e facendo pervenire entro il 10 dicembre alla Ripartizione V del Comune, direttamente o tramite la segreteria dell'Associazione commercianti al dettaglio (via S. Nicolò 7) il listino degli articoli oggetto dell'operazione risparmio.

Vandali a S. Pelagio contro un monumento

Un atto di vandalismo è stato compiuto ieri a San Pelagio da sconosciuti che hanno danneggiato il monumento dedicato ai Caduti partigiani. Sono state abbattute le colonnine della recinzione e rovesciate corone di alloro che erano deposte sul monumento.

Sospeso lo sciopero dei pescatori

Il pesce sta per tornare sul desco dei triestini e degli altri consumatori del Friuli - Venezia Giulia.

Dopo la prova di forza concretata dai pescatori nei giorni scorsi (con le barche che non sono uscite in mare), ieri mattina — come annunciato — si è tenuta l'assemblea di categoria a Marano: erano presenti rappresentanze di pescatori di quella località, oltre che di Trieste e di Grado. Fatta una panoramica della situazione, si è preso atto dell'incontro avvenuto l'altro ieri al ministero della marina mercantile, e delle assicurazioni date dal sottosegretario sen. Rosa.

Sulla base, appunto, di tali assicurazioni e in attesa che le stesse si concretino, l'assemblea di Marano ha deciso di sospendere per il momento l'agitazione e di riprendere la via del mare.

Casa dello studente: concorso per borse

E' aperto il concorso per borse di solo alloggio gratuito presso le Case dello Studente di Trieste e di Udine, nel periodo della loro apertura durante il 1978, nel numero massimo di 150 posti per Trieste; e 20 posti per Udine. Possono partecipare al concorso gli studenti cittadini italiani residenti fuori sede, in possesso dei requisiti di merito previsto per l'ammissibilità al concorso per posti di vitto e alloggio gratuiti e a pagamento e che, quanto al reddito, si trovino nella condizione prevista dalla prima fascia delle rette (4.800.000 lire per famiglia-tipo, pari a 100 punti).

Un'aliquota fino a un massimo di 20 posti per Trieste e di 5 posti per Udine, viene riservata agli studenti residenti nelle zone disastrate di cui ai decreti 13 maggio, 18 settembre 1976 e 20 aprile 1977, le cui abitazioni siano state rese inagibili a seguito del terremoto e che attualmente continuino a trovarsi in condizioni di abitabilità effettivamente disagiate. Tali studenti sono esonerati dai requisiti di merito previsti per l'ammissibilità al concorso per posti-studio di vitto ed alloggio gratuiti ed a pagamento.

Nuove banconote in Jugoslavia

Da domani entrano in circolazione in Jugoslavia delle nuove banconote da cinquanta e cento dinari, che sono emesse in carta filigranata o con l'indicazione della serie a numeri di sette cifre. Dimensioni, colori e rappresentazioni facciali ricalcano esattamente quelle delle banconote di identico valore attualmente in circolazione. La differenza tra le due emissioni riguarda dunque la carta — non filigranata per le banconote vecchie — e i numeri di serie, che nei cinquanta e cento dinari vecchi sono a sei cifre. La Banca popolare jugoslava ha comunicato che le nuove emissioni vengono semplicemente ad aggiungersi a quelle vecchie, senza sostituirle. Anche le banconote vecchie rimangono così valide a tutti gli effetti.

Domani alla Provincia riunione del Consiglio

E' convocata per domani, alle 18.30, una nuova riunione del Consiglio provinciale, nella sede di piazza Vittorio Veneto, per proseguire la trattazione degli argomenti iscritti al precedente ordine del giorno.

S. Nicolò nella chiesa greco-orientale

In occasione della festa di San Nicolò, patrono della Comunità greco-orientale di Trieste, domani alle 17 verrà celebrato nella chiesa di Riva Tre Novembre 7, il Vespero solenne. La sacra funzione sarà officiata dal vescovo di Kratèa mons. Gennadios Zervòs, che distribuirà poi il pane benedetto. Alla sacra cerimonia sono state invitate le massime autorità religiose locali.

Il giorno successivo, martedì 6, alle ore 10, verrà celebrata la messa solenne di San Nicolò, concelebrante pure il vescovo di Kratèa mons. Gennadios Zervòs.

È SUCCESSO IN PASSO SAN GIOVANNI

Imprigiona il ladro dentro la gioielleria

Con presenza di spirito l'orefice ha intrappolato il malvivente, consegnandolo poi alla polizia

Furto con destrezza ma anche ladro preso al volo: con grande presenza di spirito un gioielliere, accortosi di venir derubato, ha chiuso a chiave la porta del proprio negozio di passo San Giovanni 1, intrappolando uno dei due ladri. L'altro è riuscito a scappare con in mano un pettine d'argento (valore di 25 mila lire). Poi è tornato sui propri passi ma ha potuto solo sbirciare nell'interno, dove il suo complice era tenuto imprigionato dal proprietario del negozio, il dott. Leone Fano (65 anni, via Pietà 21).

Giunta poco dopo la polizia il ladro bloccato nel negozio è stato identificato: è un autista colombiano, Albert Bernal, di 24 anni, da Bogotà.

I due erano entrati ieri nella gioielleria già affollata ed il Bernal ha tentato di distrarre il proprietario chiedendo il prezzo di alcuni oggetti d'oro, mentre il complice apriva la vetrinetta per impossessarsi dei preziosi esposti. Ma la sua mossa è stata scoperta ed allora è fuggito portando via soltanto il pettine d'argento.

Il colombiano arrestato è stato trasferito al Coroneo con l'accusa di concorso in furto. Il suo complice — tale Viktor Mora, di 24 anni, pure colombiano — è stato invece denunciato in stato di irreperibilità.

Una nota del MSI sulle violenze in Viale

A seguito del comunicato diffuso dal PCI sugli incidenti di mercoledì in viale XX Settembre, il segretario provinciale del MSI-DN, avv. Giacomelli in una nota, fra altro, dichiara:

«E' falso che giovani del Fronte della gioventù abbiano assalito uno dei cortei studenteschi. E' stato invece un folto gruppo di circa 250 estremisti di sinistra che ha tentato di assalire la sede del MSI di via Paduina dove sono ubicati anche il Fronte della gioventù (studenti medi) ed il Fuan (studenti universitari). E' falso che da tale sede siano state gettate delle "molotov" sulla polizia».

Lutto

Si è spento, all'età di 80 anni, Ennio Oliva, nostro vecchio linotipista, appartenente a una famiglia di stimati tipografi. Ennio Oliva era in pensione da vent'anni, ma aveva lasciato di sé un ricordo di esemplare operosità e di viva simpatia.

Ai familiari esprimiamo il nostro sentito cordoglio.

Assemblea di salumai — I salumai iscritti all'Associazione commercianti al dettaglio sono convocati in assemblea straordinaria urgente nella sede di via San Nicolò 7, per martedì 6 alle 20. All'ordine del giorno l'«Operazione risparmio» indetta dall'assessorato polizia e annona del Comune di Trieste.

FINALMENTE D'ACCORDO MINISTERO E ENTE PORTO

Si farà alla Marittima il centro per i congressi

Raddoppiato anche il contributo della Regione

Trieste avrà il suo centro congressi: sistemato, naturalmente, alla Stazione marittima, opportunamente attrezzata. Il fatto nuovo, che rappresenta praticamente l'ultimo anello di una lunghissima catena di attese e di speranze, è maturato in seguito a una tenace e pressante opera condotta in sede romana dal presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, on. Tombesi, il quale è alfine riuscito ad ottenere il determinante interessamento del ministro della marina mercantile, Lattanzio, grazie anche al prezioso e valido sostegno del ministro al turismo e spettacolo, Antoniozzi.

Ma c'è di più: altrettanto importante restava l'adempimento conclusivo, rappresentato dalla formale concessione dell'immobile demaniale da parte dell'Ente autonomo del porto. Ebbene, da noi interpellato, il presidente dell'organismo portuale, dott. Michele Zanetti, ha assicurato che sotto questo aspetto non esiste più alcun problema. «Noi — ha ribadito Zanetti — ci siamo già dichiarati favorevoli, proprio perché Trieste possa finalmente contare su un centro congressi dignitoso e all'altezza del suo merito. E proprio di recente il comitato direttivo dell'ente ha aggiunto una verifica tecnica. Essa ha confermato — salvo alcune varianti, del resto non sostanziali, al progetto di fattibilità delle manifestazioni congressuali con la destinazione portuale originaria della stazione marittima».

Tale auspicata volontà ha già avuto tutta una serie di recenti conferme, e ha fatto scaturire l'importante risultato di un raddoppio del finanziamento della Regione: dai promessi 400-500 milioni, infatti, si è passati a 1 miliardo di lire sul prossimo fondo globale destinato alle realizzazioni di civica utilità. Ecco, dunque, che non appena l'Ente porto delibererà ufficialmente la sua approvazione al progetto esecutivo, con le varianti richieste, sarà bandita la necessaria gara d'appalto.

A questa positiva conclusione si è ora giunti dopo che, nell'ottobre scorso, l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo — a firma del suo presidente on. Tombesi — aveva inviato una nuova sollecitazione al ministero della marina mercantile, con la quale si richiamava l'attenzione di quel dicastero sull'iniziativa da tempo in corso, nella quale si contemperano le esigenze dell'attività congressuale con la destinazione portuale dell'edificio, che viene pienamente salvaguardata. Ancor prima della presentazione del progetto (che risale al febbraio '76), il ministro della marina mercantile si era espresso favorevolmente in merito all'iniziativa, dopo che l'allora sottosegretario aveva compiuto con esito positivo un sopralluogo assieme agli esponenti dell'ente portuale.

Nel maggio dello scorso anno, però, la Capitaneria di porto, preoccupata dall'ipotesi di un possibile sfratto dalla sua attuale sede di palazzo Carciotti (di proprietà dell'azienda municipalizzata), aveva rivolto la propria attenzione alla stazione marittima, nell'intento di trasferirsi, previa ristrutturazione, i propri uffici. Sensibilizzato alle esigenze turistiche e culturali della città, il ministro aveva comunicato all'Azienda di soggiorno il proprio orientamento favorevole all'attività congressuale nella stazione marittima, ventilando nel contempo l'eventualità di una coesistenza fra il centro congressi e gli uffici della Capitaneria. Tale ipotesi, però, è risultata tecnicamente inattuabile. Ecco, allora, che l'Azienda di soggiorno aveva invitato la Capitaneria di porto a considerare l'opportunità di mantenere la propria sede nel prestigioso palazzo Carciotti, ottenendo previamente dall'azienda municipalizzata adeguate garanzie di durata e convenienza della locazione. E il ministro Lattanzio, ora, ha dimostrato di recepire pienamente tale punto di vista.

Nella sua risposta, infatti, sottolinea che «nella precipua considerazione delle ragioni di pubblico interesse, si ritiene di dare il proprio assenso all'Azienda per l'adozione di quella parte della Stazione marittima idonea per il soddisfacimento delle esigenze prospettate». E ciò, dopo aver vagliato i vari problemi sotto i profili turistico e culturale, al cui soddisfacimento è intesa la creazione del centro congressi di Trieste, nonché la rassicurante soluzione emersa riguardo alla sede della Capitaneria di porto.

Tecniche artistiche al Centro pedagogico

Nell'ambito delle iniziative destinazione all'adulto e all'educazione permanente il Centro pedagogico ha promosso un corso popolare d'informazione sulle tecniche più semplici, divertenti e adatte a favorire la capacità espressiva dei bambini. Il corso si svolgerà nella scuola elementare «Dardi» di via Polonio ogni martedì e venerdì con inizio alle 17.30.

Le lezioni, tenute della prof. Laura Perich saranno integrate da conversazioni del prof. Silvano Pezzetta che indicherà alcune premesse educative e psicologiche.

Le iscrizioni al corso sono libere e si raccolgono nella sede di via Mazzini 25, dalle 10.30 alle 12.30 e il martedì pomeriggio dalle 16.30 alle 19.

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Barbara. — Il sole sorge alle 7.29 e tramonta alle 16.22. La luna cala alle 12.38.

Ieri: temperatura massima 7,1, minima 3,2; pressione millibar 1025,2 stazionaria; umidità 33 per cento; mare leggermente mosso con temperatura di gradi 11.4.

Maree Oggi: bassa alle 11.27 con cm 14, alle 16.21 con cm 0 e alle 21.44 con cm 20 sotto il livello medio. **Domani:** alta alle 5.52 con cm 43 sopra il livello medio

Farmacie aperte (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): via Mazzini 43, tel. 37816; via Tor San Piero 2, tel. 421040; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002; via Giulia 1, tel. 795369; via San Giusto 1, tel. 794115.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Mazzini 43, tel. 37816; via Tor San Piero 2, tel. 421040; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2. tel. 820002.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Giulia 1, tel. 795369; via San Giusto 1, tel. 794115.

Carabinieri: telefono 212121.

Pronto soccorso CRI: tel. 68888.

Polizia stradale: telefono 422222.

Vigili del fuoco: telefono 2222.

Vigili urbani: telefono 31111.

Sip (segnalazione guasti): tel. 182.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Ferrovie dello Stato (informazioni viaggiatori): telefono 418207.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	2	77	11	74	28
CAGLIARI	87	23	56	64	88
FIRENZE	85	14	2	12	70
GENOVA	60	64	9	48	56
MILANO	81	51	47	19	44
NAPOLI	45	40	80	47	88
PALERMO	20	66	48	62	39
ROMA	22	55	58	59	60
TORINO	79	54	26	2	88
VENEZIA	43	7	78	24	46

Colonna Enalotto:

1 2 2 X 2 X 1 1 2 X X X

La direzione centrale Enalotto comunica che concorso di ieri due giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 37 milioni 499 mila lire ciascuno con schede giocate a Milano e Napoli. Ai 103 vincitori con undici punti spettano 546.100 lire ciascuno. Ai 1397 vincitori con dieci punti spettano 40.200 lire ciascuno.

ALTRI QUATTROCENTO: DUEMILA IN TOTALE

Si ingrossa la lista dei giovani disoccupati

Prime iniziative e finanziamenti del CIPE

Altri 400 giovani andranno a ingrossare la «graduatoria» prevista dalla legge n. 285 sull'occupazione giovanile. A fine anno avremo pertanto a Trieste, più di 2 mila iscritti nelle liste di attesa per un primo impiego. Finora solo 12 giovani hanno potuto trovare una sistemazione in virtù di questa legge.

La Calza Bloch aveva prospettato l'assunzione di almeno 100 apprendisti, ma in considerazione del momento particolare della fabbrica, in fase di ristrutturazione, non si è potuto ancora far ricorso ai giovani in attesa. La questione non viene considerata chiusa, perché una soluzione potrebbe essere trovata in deroga alla legge, con il consenso del ministero competente e dei sindacati. Un altro centinaio di giovani dovevano essere assorbiti dall'edilizia: per intanto la Cassa edile ha espresso l'intenzione di istituire dei corsi di apprendistato per quelli che non intendono avvalersi del loro titolo di studio.

Vari enti pubblici hanno posto dei «quesiti» all'Ufficio del lavoro, per conoscere la situazione: la Sovrintendenza ai monumenti e gallerie, l'Ufficio del tesoro, la Previdenza sociale, la sede della Rai. Non si conoscono gli sviluppi di questi interventi.

Intanto è stato fatto un passo avanti con la decisione del Cipe di stanziare i primi 270 miliardi per l'occupazione giovanile: al Friuli-Venezia Giulia vengono assegnati 2 miliardi abbondanti. Sono ancora vietate le illusioni di una rapida risoluzione, ma qualcosa si sta muovendo.

Triestini nel Veneto feriti in un incidente

Quattro triestini sono rimasti feriti in un incidente stradale, accaduto ieri mattina a Pravisdomini, sulla provinciale del Sile.

Un'«Alfa», guidata da Olivio Cenni, con a bordo Rosanna Biasi, Dino Giacca e Rosalba Clari, è uscita di strada per cause non precisate, sbandando sulla destra.

Malattie contagiose dal 21 al 27 novembre: scarlattina casi 5; morbillo 1; varicella 7; parotite epidemica 1; rosolia 1; scabbia 15 (di cui 11 da fuori Comune); tigna 3; mononucleosi infettiva 2.

RAGAZZA VITTIMA DI UN'INCREDIBILE TRUFFA

Suggestionata da una zingara consegna soldi e catenina d'oro

Una giovane zingara, Graziella Hudorovich, di 26 anni, senza fissa dimora e già denunciata altre volte per furto e altri reati, è ricercata dalla Mobile che l'ha denunciata in stato di irreperibilità per truffa aggravata.

La giovane zingara, con i suoi profondi occhi color del carbone, è riuscita a suggestionare così profondamente una giovanissima impiegata, che in due riprese le ha consegnato denaro e una collanina d'oro. «Quando se ne andava», ha detto la giovanissima vittima, «era come se uscissi da un sogno». Ipnosi, arti magiche o suggestione che per il codice penale corrispondono però a truffa aggravata.

La vittima è l'impiegata Slavica Hrastic, di 17 anni, abitante in via Bramante 4, che venne avvicinata nel mese di settembre una prima volta dalla zingara, che teneva un bambino in braccio. Ciò avvenne nello studio di un commercialista presso il quale la Hrastic è impiegata. La ragazza, alla vista della zingara, tolse dal proprio portamonete una moneta da cento lire, perché credeva che volesse la carità. La zingara prese il soldo ma afferrò anche la mano dell'impiegata e incominciò a «leggerla». «Un mese fa ti è morta una parente stretta, una zia» disse la zingara. Ed era vero. Ciò impressionò fortemente Slavica, la quale volle sapere di più del suo futuro.

Al termine della «lettura» la zingara chiese tremila lire; poi invitò l'impiegata a consegnarle la collanina d'oro che portava al collo: «La porto a benedire — disse — e te la restituisco». E soggiunse: «Se mi dai 30 mila lire ti faccio celebrare tre messe in Egitto, dove andrò tra pochi giorni». L'impiegata non aveva tanto denaro e le diede soltanto mille lire, quanto aveva nel portamonete.

La zingara con i pochi soldi raccolti e la catenina d'oro sparì per un paio di giorni, ma dopo una settimana ritornò. «Non ho ancora fatto benedire la catenina», disse «ma tra qualche giorno l'avrai di nuovo». Così parlando insistette ancora per avere le 30 mila lire e Slavica Hrastic questa volta cedette: dalla cassaforte dello studio prelevò due banconote da diecimila e le consegnò alla zingara, che si allontanò per non rifarsi più viva.

La giovane impiegata ora ha raccontato la vicenda alla polizia, riuscendo a individuare fra varie fotografie di zingare che già avevano avuto a che fare con la giustizia, la sua truffatrice, appunto la Graziella Hudorovich.

Chiamata d'imbarco per il giorno 5 c.m. alle ore 10: Turno generale contratto nazionale a viaggio: 1 giovanotto di macchina, turno n. 38.

A colloquio con i giovani

Reagire al disordine

Le idee espresse in questa rubrica dallo studente universitario Mauro Vigini — secondo cui la violenza e il terrorismo in Italia hanno la loro prima radice nella mancanza di cultura da parte di tanti giovani che, a ragione o a torto, si sentono emarginati — mi trova pienamente consenziente. Io ho appena finito l'Università, ed avendo fortunatamente ottenuto una supplenza scolastica, ho letto ai miei alunni alcuni pensieri dello storico torinese Franco Venturi, che fu uno dei comandanti piemontesi delle formazioni partigiane «Giustizia e Libertà»: meditazioni che vorrei portare davanti all'attenzione dei lettori del nostro quotidiano.

Ad una domanda che gli è stata posta sui terroristi che operano in Italia, ed in particolare sulle cosiddette «brigate rosse», Franco Venturi risponde: «I brigatisti rossi sembrano degli invasati. I loro furori ideologici provengono dalla perversione di una parte della cultura dell'estrema sinistra. Un certo numero di giovani s'è lasciato plagiare, per mancanza di preparazione logica e critica. Ne hanno colpa i governi che hanno lasciato decadere la scuola. Ora bisogna ristabilire l'idea che la scuola deve essere un luogo di studio e non deve servire a vuote agitazioni. Oggi una parte dell'estrema sinistra è contro la severità negli studi. Bisognerebbe invece ristabilire tale severità. Chi frequenta l'università senza voler studiare sul serio, diventa necessariamente uno scontento per la vita. Lo Stato faccia il suo mestiere, prevenendo e reprimendo i delitti, ma si svegli anche la società, non tolleri violenze e soprusi, nè nelle scuole, né altrove, reagisca al culto del disordine, esiga che i suoi figli siano messi a contatto con i sistemi più avanzati, quelli della civiltà anglo-sassone, per esempio». R. P.

Vorremmo che questi princìpi fossero diffusi e discussi in ogni aula scolastica, proprio per dare ai giovani un maggior senso critico, e per toglierli da ogni insidia di plagio da parte di adulti che soffiano sul fuoco, e che non hanno mai avuto coscienza dei pericoli insiti nel fantatismo e nella mancanza di confronto fra idee diverse: la scuola deve insegnare il senso della tolleranza, deve fare in modo che i giovani abbiano il gusto della ricerca della verità, che non è mai monopolio di nessuno, ma che va scoperta insieme, in uno sforzo culturale quotidiano.

La mia terra

«Ogniqualvolta ritorno a Trieste dalla località in cui usualmente mi trovo, allorché scorgo dal finestrino del treno la Rocca di Monfalcone e il bianco denso della roccia carsica, che affiora tra chiazze di vegetazione, un brivido di gioia mi percorre la schiena perché sento che questa è la mia terra. Avverto, nel riprendere contatto con la vita cittadina, un'aria strana, particolare che altrove non riscontro. E' amaro accorgersi, ma forse è inevitabile che sia così, che i fermenti ed i bollori del nostro mondo triestino non riescono a travalicare il bordo della pentola in cui si agitano e che gli stessi fatti e problemi d'Italia, lontani come siamo dai centri di decisione politica ed economica, ma anche di produzione culturale, giungono a noi come una luce remota che poco ci rischiara, filtrata dal nostro modo particolare di vedere ed interpretare le cose.

«Questo perché ci sono precise situazioni di fatto del tutto particolari che segnano profondamente la nostra formazione: un confine politico al di là del quale per troppi di noi c'è il buio di una cultura ignota e proprio perciò spesso disprezzata; un vivo sentimento nazionale che genera in noi una sensibilità particolare che facilmente trascende in suscettibilità; una tradizione storica importante (i fasti della Trieste absburgica) utile allorché mantenga in noi quel senso di rigore, correttezza ed onestà che ancora oggi ci contraddistingue, perniciosa se ci fa volgere lo sguardo al passato più che al futuro, e se si risolve o in una rigida rassegnazione o in un rimuginare a vuoto malcelati risentimenti verso non si sa bene chi; cosa questa che è di ostacolo ad ogni tentativo di rimeditare serenamente le ragioni storiche che ci fanno pagare lo scotto (ma siamo davvero gli unici in Europa?) di tristi eventi ancora troppo vicini; una situazione di stagnazione economica strutturale (che serve oggi Trieste all'Italia e all'Europa?) fonte di malumore e frustrazione in chi sa che dovrà cercare sistemazione altrove.

Mi sembra che sia importante riflettere su queste cose ed interrogarci se forse non siamo noi stessi un po' troppo restii ad aprirci ad una visione più ampia e completa delle cose, che ci ridia serenità e fiducia. Di miti e fantasie si muore e non si vive». Marcello Clarich».

Le riflessioni di questo giovane amico lettore sono tanto profonde che non hanno bisogno di commento: anzi sono tali da suscitare sicuramente un dialogo fra quanti seguono questa rubrica, e colgono, attraverso la voce dei nostri figli, tanti spunti per capire il destino della nostra città, tra il ricordo e l'orgoglio di un passato importante e diverso rispetto alle altre città italiane, e l'ansia di superare il senso di rassegnazione e di guardare con slancio vitale al futuro, per riconquistare serenità e fiducia.

(a cura di Guido Miglia)

LE ORE DELLA CITTA'

Al Val

Domani, al VAL (nella sede del Circolo della cultura e delle arti, in via S. Carlo 2), alle 16.30, avrà luogo un incontro con il pittore John Corbidge in occasione di una sua mostra alla galleria «Tribbio». Verranno proiettate diapositive a colori e sonorizzate.

Facoltà di Giurisprudenza

La facoltà di Giurisprudenza dell'Università rende noto che martedì alle 18, nell'aula Venezian sarà illustrato in una riunione il programma di coordinamento fra i corsi e i seminari, secondo gli orientamenti emersi nella conferenza delle facoltà tenuta la scorsa primavera.

Comunità di Castelvenere

La Comunità di Castelvenere festeggia oggi il Patrono S. Saba Abate. Sono in programma, alle 16, una messa che sarà celebrata da don Bortolo Fochesato nella chiesa di via Vasari e, subito dopo, un ritrovo dei compaesani nella sede di via delle Zudecche 1/c.

Sci Cai

Inizierà il 22 gennaio prossimo, sulle nevi di Tarvisio, il ciclo delle «Set domeniche sulla neve» per discesisti e fondisti principianti e provetti. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, piazza Unità d'Italia 3, tel. 60317, seralmente dalle 19 alle 21.

Assemblea al CMM

Si invitano i Soci a partecipare all'assemblea straordinaria che avrà luogo nella sede sociale del Circolo, via Roma 15, il 14 dicembre p.v. alle ore 18 in prima ed alle ore 18.30 in seconda convocazione.

Reduci d'Africa

Alla sezione provinciale dei reduci d'Africa, Casa del combattente, sono aperte le operazioni di tesseramento per l'anno 1978. Gli associati possono rivolgersi alla segreteria della sezione, tutti i martedì dalle 18.30 alle 20, oppure possono servirsi del conto corrente postale n. 11/6341 intestato alla sezione A.N.R.R.A. Giovedì 15 avrà luogo la cena sociale e già si accettano le prenotazioni in sede fino ad esaurimento dei posti.

Levi's

Giacche modernissime per diversi usi. Camicie. Jeans. Calzoni. Prezzi originali, presso il negozio autorizzato *Casa dell'Impermeabile di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Utile regalo

Per Natale: a prezzi convenientissimi stoffe per vestiti da uomo, cappotti per donna, velluti stampati. Vasto assortimento. *Magazzino stoffe inglesi di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Italplas regalo

regalate un cuscino della serie L'amore è - Walt Disney - Parigi - L'amico dell'uomo. Un pensiero che resta. Piazza Ospedale, 7.

Qualcosa che vale!

Bijoux Cascio. Bijoux del nostro tempo! Un dono di prestigio scelto nella nuova collezione '77 - '78. *Nereo*, viale XX Settembre 14. Tel. 795236.

Un morbido inverno

con una pelliccia di classe. *Chiarato*, viale XX Settembre 3, telefono 796356.

Daisy Tudor

invita le gentili clienti alla consueta mostra natalizia che si aprirà lunedì 5 dicembre ore 17-20.30. La mostra rimarrà aperta tutto il mese di dicembre. Via S. Nicolò 22/II, telefono 31098.

La Cicogna

Ai nostri bambini facciamo quest'anno regali utili! Offerta speciale per San Nicolò e Natale: camicette per bambini e femminucce fino ai 12 anni, con sconto risparmio. *La Cicogna*, via Carducci 15.

Francobollo «teatrale»

Il Teatro Stabile, in accordo con il Dopolavoro postelegrafonico ha messo in distribuzione da ieri, negli uffici della Posta centrale e al Politeama Rossetti, durante gli spettacoli, una cartolina affrancata con il francobollo che celebra il centenario della nascita dell'attrice Dina Galli. La cartolina viene fornita già dotata di francobollo del valore di 170 lire con l'annullo filatelico ed è posta in vendita al prezzo del solo francobollo.

«Ladakh-Himalaia»

«Ladakh - Himalaia» è il titolo della conferenza che la nota alpinista extraeuropea Silvia Metzeltin Buscaini terrà mercoledì, nella sala della Camera di commercio di via San Nicolò 5, con inizio alle 21. La serata è indetta dall'Associazione XXX Ottobre sezione del CAI, sotto il cui patrocinio si è svolta la spedizione che ha portato alla conquista di due cime inviolate di 6000 metri nell'Himalaia indiano.

NATALE ALLA FIERA

Il ritorno di «Simba»

«Simba», la famosa leoncina già mascotte della «Tuttozoo», è ritornata in Fiera, con la scorta di due graziosi ocelot, per porgere un festoso commiato ai visitatori della mostra «Natale a Trieste» e per siglare degnamente, con la sua simpatica presenza, l'ultimo giorno della rassegna. Memore degli omaggi del pubblico triestino, Simba, che ha ormai sei mesi ed è molto cresciuta, ha voluto in tal modo ripagare l'affetto dei tanti, grandi e piccini, che certamente non l'hanno scordata.

Spettacolo di marionette

Al Centro sociale di via Cantù 43 (bus 14), oggi alle 15, grande spettacolo di marionette con il teatro triestino di Serbo. Dopo lo spettacolo, animazione e teatro insieme al Teatro studio.

Rosjo Cohen calzature lusso

Strenna natalizia sconto 20% a tutte le gentili Clienti che acquisteranno stivali o scarpe delle famose case Pasquali, Mario Valentino, Nicolette e Saint Laurents. Galleria Tergesteo.

Ebe pedicure

E' aperto il nuovo Istituto per la Cura del piede «Ebe pedicure» di piazza Ponterosso 3. Per appuntamenti telefonare al 64597.

REPROGRAFIA '78

Domani, martedì e mercoledì all'Hotel Savoia - Excelsior, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, le più recenti tecnologie della 3M Italia presentate dall'*Italcopy* di via Milano. Tutti gli ultimi modelli di fotocopiatrici, rilegatrici, lavagne luminose e loro applicazioni, stampa-lucidi a più colori; e inoltre le «sound and slide»: le diapositive parlanti.

Unione dei ciechi

Nella sala dell'Unione italiana ciechi ha avuto luogo l'insediamento del comitato provinciale della federazione fra le associazioni nazionali degli invalidi fisici e sensoriali. Sono stati eletti all'unanimità il presidente Massimiliano Eichberger e i due vicepresidenti Giorgio Dimnig e Pietro Conte.

Rancio dei granatieri

I granatieri della sezione «C. Stuparich» e familiari si ritroveranno per il tradizionale rancio degli auguri la sera di mercoledì 21 dicembre. Per informazioni e prenotazioni dei posti telefonare al 764717.

Liceo scientifico «Galilei»

I genitori degli alunni del «Galilei» sono invitati alla riunione che si terrà lunedì 5 dicembre alle ore 18 (aula magna) per la presentazione del programma e dei candidati al consiglio d'istituto, della lista I («Liberi nel giudizio e nell'azione»).

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa che domenica 18 dicembre avrà luogo il pranzo sociale. Informazioni ed iscrizioni nella riunione di domani, lunedì, alle 19.30, nella sala delle conferenze del Museo Civico di storia naturale di via Ciamician 2. Argomento della riunione: funghi velenosi, ma non sempre.

Jersey Trevira

per vestiti da sera e camicette. Prezzo di una volta. *Magazzino stoffe inglesi*, via San Nicolò 22.

Tendaggi

a prezzo di fabbrica. Tutti i tipi nazionali e francesi. Un esempio: Stampato Terital, altezza m. 3 a L. 2500 il metro. *Magazzino stoffe inglesi di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Vero affare!

Un vero affare è ogni acquisto da *Messinovich*. Visitateci senza impegno. *Magazzino stoffe inglesi*, via San Nicolò 22.

Prezzi del 73!!

Arrivi recenti di tessuti per cappotti da donna e uomo, in vasto assortimento. *Magazzino stoffe inglesi di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Cadette regali uomo

Ombrelli Christian DIOR - Christian Line. Pelletterie, sacche da tennis *Gherardini, Stephan e Christian Dior*. Piazza della Borsa.

Natale in pelliccia

Per pellicce, giacche, colli, cappelli, pelli da guarnizione: ottima scelta a *prezzi eccezionalmente bassi*. Ricorrete alla pellicceria *Cervo* di viale XX settembre 16, *«La vostra pellicceria di fiducia!»*.

Cadette strenna di Natale

Sconti eccezionali su tutte le borse di coccodrillo. Piazza della Borsa.

S. Nicolò per i Ragazzi...

con una visita al Reparto Giovanetti e Bambini *Beltrame* in corso Italia 25 vi offre lo spunto più felice per la scelta di un regalo utile ed apprezzato per Loro. Un paio di calzoni, un giubbetto sportivo tipo pilota, un maglione, un loden, un completo da sci, sono come tutti i doni utili sempre i più graditi.

Giubilo tappeti orientali

Vendita promozionale natalizia sconti fino al 20 p.c. *Giubilo tappeti orientali* largo Riborgo 3, telefono 62180.

Velluti

Stampati e in tinta unita, a prezzi di assoluta convenienza, al *Magazzino Stoffe Inglesi di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Chiarato

La pelliccia artigiana per il tuo caldo inverno. Viale XX Settembre 3, tel. 796356.

Onorificenza

Un meritato riconoscimento ha premiato la trentennale attività dell'avv. Piero Ponis, svolta particolarmente a favore della categoria dei profughi. Il Capo dello Stato ha conferito all'avv. Ponis, attualmente consigliere comunale, l'onorificenza di Cavaliere ufficiale al merito della Repubblica. All'avv. Ponis, attualmente dell'Esecutivo nazionale dell'ANVGD e vicepresidente provinciale del comitato di Trieste (ha legato al suo nome, per la particolare competenza, il problema dei beni abbandonati) le più vive felicitazioni per l'ambito riconoscimento.

Laurea

Il giorno 1 dicembre, Roberto Scrignari si è laureato in lettere moderne con punti 110 su 110 e lode discutendo col chiarissimo prof. Giuseppe Petronio una tesi sul rapporto tra letteratura e scienza del Settecento italiano. Al neo dottore vivissime felicitazioni.

Fanny shop bambini

Per San Nicolò regaliamo a tutti i bambini uno sconto del 10%. Via Donadoni 35.

Boutique n. 3

Sconto speciale maglieria Lurex come augurio di Buone Feste. Novità gonne ed abiti disegno cachmire. Tutto in via Tor Bandena 3 (piazza Borsa).

L'ottico Vittorio

comunica che dal 1.o novembre si è trasferito in corso Italia 28, presso l'ottica Ziglio.

S. Nicolò per Lui...

con una visita al Reparto Camiceria Uomo *Beltrame* in corso Italia 25 vi offre lo spunto più felice per la scelta di un regalo utile ed apprezzato per Lui. Una cravatta, una serie di fazzoletti, una maglia, un maglione, un pigiama, una bella camicia, una giacca da casa, una vestaglia, sono come tutti i doni utili sempre i più graditi.

S. Nicolò per Lei...

con una visita al Reparto Tempo Libero *Beltrame* in corso Italia 25 vi offre lo spunto più felice per la scelta di un regalo utile ed apprezzato per Lei. Un maglione, un completo in maglia, un cardigan, un completo da sci, sono come tutti i doni utili sempre i più graditi.

S. Nicolò per Lei...

con una visita al Reparto Biancheria Signora *Beltrame* in corso Italia 25 vi offre lo spunto più felice per la scelta di un regalo utile ed apprezzato per Lei. Gli articoli più scelti di biancheria personale, una soffice vestaglia, una fine camicetta, un foulard, sono come tutti i doni utili sempre i più graditi.

Antifurto

In apparecchiature antifurto impianti d'allarme per ogni necessità (casa, negozio, ufficio, auto, barca, roulotte) la ditta *Fulvio Bacchelli* s'è specializzata a fondo. Se avete qualche problema in questo senso, lo potrete risolvere in modo brillante ed economico (perché definitivo) interpellando *Fulvio Bacchelli*, via Machiavelli 3.

Estraibile

E' dell'«Autovox» la novità estraibile di autoradio con giranastri stereo, soppressore automatico di disturbi, e modulazione di frequenza stereo. Un gioiello a un prezzo allettante. *Fulvio Bacchelli*, via Machiavelli 3.

Fulvio Bacchelli

è *anche* l'insegna di una ditta. Specializzata. Fulvio Bacchelli ha scelto collaboratori «inesorabili»: desidera infatti proporre ai clienti solo prodotti altamente qualificati, a prezzi di netta concorrenza. Via Machiavelli 3.

È una cosa seria...

Anche l'acquisto di una pelliccia già confezionata è un acquisto impegnativo; la scelta deve essere oculata, la qualità delle pelli perfetta, la lavorazione eseguita a regola d'arte. A chi affidarsi se non al vostro pellicciaio di fiducia, che con la sua esperienza e serietà deve consigliarvi, indirizzarvi e farvi spendere bene il vostro denaro! *Beltrame* è a vostra disposizione con l'assortimento più vasto di ogni genere di pellicce pronte e con la serietà ed esperienza di anni ed anni di lavoro.

Il videoporta

non è esattamente il videocitofono. Se abitate in una villetta, o in una casa isolata, chiedete a *Fulvio Bacchelli* cos'è il videoporta. Vi interesserà. Via Machiavelli 3.

Alta Cosmesi Maria Fedele

Maria Fedele. Rughe, pelle ispessita grigiastra? Non allarmarti: non si invecchia da un giorno all'altro. E' indispensabile però, il vero Peeling Biologico, e tutto ritornerà come prima. Consultazioni gratuite, via Cassa di Risparmio 11, tel. 31901.

Giorgio Armani da Maxim

Via S. Nicolò 11/a, tel. 34942.

Callaghan da Maxim

Via S. Nicolò 11/a, tel. 34942.

Complice da Maxim

Via S. Nicolò 11/a, tel. 34942.

Basile da Maxim

Via S. Nicolò 11/a, tel. 34942.

Hilton da Maxim

Via S. Nicolò 11/a, tel. 34942.

Immagini e comunicazione

All'Hotel Savoia Excelsior nell'ambito di Reprografia '78, martedì 6 dicembre, alle ore 16.30, conferenza sulla comunicazione attraverso l'immagine, con le più moderne tecnologie nel settore degli audiovisivi, a cura della sezione «Promotion Visual» della 3M Italia. Seguirà un cocktail. Ritirate gli inviti presso l'*Italcopy* di via Milano 11

Comunicato ai risparmiatori

Partita di moquette in tutte le tinte in vendita fino esaurimento da *Italplast*, piazza Ospedale 7.

Giornalmente senza aste

In via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento.

Sabato ore 11 asta

In Rabuiese 6/1 - Muggia presso Autodemolizioni Spadaro.

Autofurgone Fiat 238

Ts 133294 HP 14, q.li 10, anno 1971, lire 30.000.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2, a qualsiasi prezzo autovettura Renault anno 1976, televisori, mobili, segreteria telefonica, giradischi stereo.

Bollettino settimanale

Con la descrizione dettagliata di tutti i beni in vendita. Gratuito in piazza Goldoni n. 1.

Gite dell'AURORA VIAGGI

24 - 26 dic. Natale al lago di Bled (con mezzi propri). Quota Lire 37.000. Sistemazione al «Grand hotel Toplice» di 1.a categoria.

26 - 30 dic. in pulman al lago di Bohinj con possibilità di sciare sul Monte Vogel. Quota Lire 69.000. Sistemazione all'albergo «Zlatorog» di 2.a cat. sup. con piscina.

31 dic. - 1 genn. in treno speciale a Maribor, albergo «Orel» di 2.a cat. sup. Quota Lire 56.000 (Cenone compreso).

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in Via Cicerone 4, telefono 60261.

SEGNALAZIONI

L'IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE OSPEDALIERA

SARÀ OPERANTE NEL 1978 UN CORSO DI NEFROLOGIA

Il presidente dell'Ente ospedaliero regionale, avv. Enzo Morgera, ci scrive: «In relazione a quanto pubblicato recentemente nelle "Segnalazioni" sul Centro di emodialisi e sulla Scuola di nefrologia, appare opportuno precisare che non si è mai verificata la chiusura delle stanze di degenza del Centro di emodialisi per mancanza di personale infermieristico; in realtà, allo stato attuale, c'è una sola paziente in trattamento dialistico continuo, e questa viene seguita durante le ore notturne dal personale della Patologia medica.

«Per quanto concerne la Scuola di nefrologia riservata a infermieri professionali, il dirigente del Servizio di emodialisi dell'Ospedale Maggiore, dott. Franco Legnani, si è già recato nella sede di Gorizia in visita informativa; a seguito di ciò, tutto il personale infermieristico diplomato del Centro di emodialisi, che ha manifestato un interesse specifico, ha potuto iscriversi alla Scuola di Gorizia e frequenta regolarmente le lezioni, usufruendo di congedo straordinario per lo studio.

«Tale personale rimane assente dal servizio un giorno alla settimana (il sabato) e le necessità del Centro, conseguenti a carenze numeriche nella giornata di frequenza alla Scuola, sono state finora adeguatamente corrisposte. E' intendimento dell'Ente ospedaliero di istituire un analogo corso di studio anche a Trieste; naturalmente ciò potrà avvenire il prossimo anno, previa verifica delle possibilità di garantire egualmente l'assistenza».

Purché vinca la vera democrazia

«A proposito della segnalazione pubblicata il 25 novembre con il titolo "Autonomia non separatismo", devo dar atto allo scrivente di quello spiccato senso di osservazione, classico di chi nota la pagliuzza nell'occhio altrui, senza accorgersi della trave conficcata nel proprio.

«Già perché bisogna essere dotati di questa dote per criticare così aspramente gli adesivi della "Lista civica" applicati sui pali della segnaletica e che, guarda caso, come per una sottintesa associazione, gli ricordano "una moda seguita in esclusiva da un movimento di estrema destra" (e qui, purtroppo, devo contraddirlo sull' ,,esclusiva" perché gli sono sfuggiti analoghi adesivi della Federazione giovanile comunista italiana, comparsi qualche tempo fa, senza peraltro assurgere alla gloria di una segnalazione).

«Non mi sembra però sia il caso di aguzzare la vista o, per i meno dotati, inforcare gli occhiali per notare la "pagliuzza" sui pali degli adesivi incriminati che, oltretutto, si staccano abbastanza facilmente, quando ci si può deliziare con le scritte cubitali, purtroppo quasi indelebili ed a volte scurrili, che decorano ad esempio l'edificio dell'Università (fucina della futura intellighenzia). Che dire poi delle botte e risposte fra gli opposti estremismi che periodicamente vanificano le ripetute tinteggiature della facciata del Centro tumori, o le nuove scritte sul muro di cinta dell'Ospedale e su tutte le facciate tinteggiate a nuovo che vengono subito deturpate, con l'immaginabile gioia dei proprietari degli immobili?

«A questa "moda" non prendono parte attiva solo i "gruppuscoli" ma, per quanto riguarda l'affissione abusiva, si sono cimentati un po' tutti.

«Ma lo scrivente ha voluto fare questa premessa per introdurre la sua disquisizione sulla parola "autonomia".

«Qui io mi fermo perché la mia cultura è a livello della scuola dell'obbligo, perciò non mi sento di arzigogolare con interpretazioni personali.

«Apro il vocabolario della lingua italiana e cerco: "autonomia — indipendenza politica". Ecco, sono convinto che questo è lo spirito della Lista civica: indipendenza dai partiti che non hanno capito i problemi di Trieste o che non hanno, perlomeno, saputo valutare appieno le preoccupazioni di parte della cittadinanza.

«Questa è la "presunzione di un gruppo che vorrebbe contare su una fetta assai grossa di elettori triestini".

«Presunzione? Lo vedremo alle prossime elezioni: all'urna il verdetto, come nelle "vere" democrazie. Vittorio Giustina».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: m/c. Ru. RAFAEL; m/c. Br. IMPERIAL OTTAWA; m/n. Ys. LOPUD; m/n. Ys. KOSOVO; m/n. Ge. LEILA; m/c. It. STRALE; m/n. Hu. HEREND.

PARTENZA: m/n. It. GALASSIA; m/n. Fr. BELON; m/n. Eg. EL MALEK FAISAL; m/c. Gr. MONEMVASIA.

Le antenne dell'Iacp

Il presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari, dott. Luigi Stasi, ci scrive: «Colgo l'occasione della segnalazione apparsa su "Il Piccolo" del 16 novembre con il titolo "L'antenna tolta" per precisare che l'Istituto, dove sono in corso interventi sui tetti, procede alla centralizzazione delle antenne TV al fine di evitare gli onerosi danni derivati dalle numerose e spesso irregolari installazioni eseguite dagli inquilini per conto proprio.

«Rammento che all'atto del rilascio dell'autorizzazione ad installare antenne l'utente firma l'impegno di:

«rimuovere, nel caso di lavori di riparazione del tetto, l'antenna stessa ed, eventualmente, di rimetterla a sua cura e spese;

«di richiedere anche per ogni riparazione il nulla-osta per accedere al tetto;

«di fissare all'antenna esistente il secondo, e quindi anche gli altri canali;

«di assumersi ogni responsabilità per i danni causati.

«Ora, l'Istituto, con il preciso scopo di assicurare un servizio più efficiente e più adeguato alle attuali esigenze — anche per il moltiplicarsi delle emittenti locali ed estere — nei casi di centralizzazione dell'antenna, oltre all'installazione del 1 e 2 canale nazionale, di sua competenza, fa predisporre apposito quadro per consentire all'utenza di collegarsi, con modica spesa, anche ad altre stazioni.

«In questo senso sono già state avviate dall'Istituto, con riserva di recupero della spesa, talune sperimentazioni. In fase attuativa del canone sociale potrà, comunque, venire esaminata l'opportunità di estendere i servizi ora forniti dall'Istituto, anche alla manutenzione delle antenne TV centralizzate».

Un «Piccòlo» del 1895

«Caro direttore, sono in possesso di una copia de "Il Piccolo" datato giovedì 24 gennaio 1895, anno XIV di edizione. Non essendo un esperto, vi chiedo se tale copia costituisce una rarità oppure no e se eventualmente ha qualche valore commerciale. La ringrazio anticipatamente per un'eventuale risposta. Giovanni Moro, Caorle».

La copia del «Piccolo» in possesso del lettore forse non ha un gran valore commerciale; certamente ne possiede uno storico ed affettivo, tenuto conto anche del fatto che l'unica collezione completa del nostro giornale è quella custodita dalla Biblioteca Civica di Trieste. Le vecchie collezioni custodite negli archivi di via Pellico andarono distrutte il 23 maggio 1915 nell'incendio appiccato alla sede del «Piccolo» da gruppi antitaliani all'annuncio dell'entrata in guerra dell'Italia contro l'Austria.

Il portafogli rosso

«Care "Segnalazioni" alla Posta centrale, questa mattina, sabato, verso le 10, ho smarrito un portafoglio di color rosso contenente 60 mila lire e la mia carta d'identità. L'onesto rinvenitore è pregato di telefonare al 415455. Grazie». Lettera firmata.

Un atto di onestà

«In viale d'Annunzio ho rinvenuto una somma di denaro. Chi l'ha perduta, può telefonarmi al 792885. Grazie dell'ospitalità». Lettera firmata.

REGISTRATO UN AUMENTO INFERIORE ALL'1 PER CENTO

Il costo della vita ha segnato il passo

Ottobre è stato mite quasi come giugno sul fronte dei prezzi
Sensibili rincari nei settori degli affitti e dell'abbigliamento

(G. P.) Rispetto al mese precedente — nel corso del quale tale indice era aumentato dell' 1,5 per cento — in ottobre l'andamento ascendente dell'«indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati» ha registrato un certo rallentamento. Nei confronti di settembre, l'incremento è stato infatti inferiore all'uno per cento: pari precisamente allo 0,9 per cento.

Quest'anno, soltanto in giugno è stato registrato — con lo 0,8 per cento — un aumento di entità inferiore a quello del mese scorso.

Con riguardo ai singoli capitoli di spesa, l'analisi comparata delle varie «voci» rivela che in ottobre l'aumento proporzionalmente maggiore si è avuto nel settore dell'abitazione: 2,7 per cento in più.

A determinare tale incremento ha concorso principalmente la voce «affitto». Peraltro, quelle che in questi ultimi mesi hanno complessivamente subito le maggiorazioni più rilevanti sono state le spese per la manutenzione, aumentate — rispetto alla «base» del 1976 — del 30,2 per cento. A questo proposito, va ricordato che anche negli anni passati l'onere per la manutenzione aveva fatto registrare una curva ascendente sensibilmente più accentuata di quelle segnate dalle altre componenti del capitolo «abitazione».

Sempre elevato continua a mantenersi il tasso d'incremento del capitolo «abbigliamento», il cui indice è aumentato — nel mese di ottobre — dell'1,5 per cento. Non va dimenticato che già in settembre questo indice aveva subito un aumento del 7,2 per cento rispetto al mese precedente e che in agosto era aumentato del 3,9 per cento.

Complessivamente, nei primi dieci mesi di quest'anno l'indice riflettente la spesa per l'abbigliamento risulta aumentato, nella nostra città, del 43,3 per cento rispetto alla «base» del 1976. Nel medesimo tratto di tempo, gli altri capitoli di spesa hanno registrato rispettivamente i seguenti aumenti: «elettricità, gas e combustibili», 30,8 per cento; alimentazione, 25,1 per cento; «spese varie», 25 per cento; abitazione, 10,8 per cento.

Come si vede, si tratta — in genere — di aumenti di entità tutt'altro che trascurabile. Per cui è auspicabile che il rallentamento del ritmo d'aumento registrato dall'indice generale del costo della vita nel mese di ottobre abbia a proseguire ed a consolidarsi.

Ad agevolare tale processo potrebbero contribuire eventuali iniziative, concordate con le categorie direttamente interessate. Al riguardo, una notizia meritevole d'attenzione è giunta, or non è molto tempo, da Genova, dove il consiglio di quartiere di Quinto — un rione situato alla periferia orientale della città — è riuscito a concordare con i negozianti della zona il blocco dei prezzi per alcuni generi alimentari (recentemente, a Milano, anche i sindacati hanno manifestato l'intenzione di intervenire direttamente e concretamente nel settore della distribuzione, per combattere ingiustificati rincari dei prezzi nel settore alimentare).

Giudici popolari per le Assise d'Appello

L'estrazione a sorte dei giudici popolari che saranno chiamati a comporre la Corte per la prossima sessione dell'Assise di Appello avverrà alle 10 del 13 gennaio prossimo. Il sorteggio dei giudici laici avverrà nella camera di consiglio della Corte, e l'udienza sarà presieduta dal dott. Egone Corsi. All'operazione assisteranno, inoltre, un sostituto Procuratore generale e uno o più rappresentanti della Difesa.

ELARGIZIONI VARIE

Per onorare la memoria del dott. Pietro de Privitellio dal dott. Carlo Maionica 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Leo Di Giusto da Giampaolo e Beatrice de Ferra 20.000, da Marcella de Ferra 10.000 pro CRI (sez. femminile).

In memoria di Giovanni Liubicich nel II anniv. dalla moglie Licia 5000, dalla nipote 5000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Oliviero Degrandi nel I anniv. (4.12) dalla moglie Lidia 50.000, dalle famiglie Geyer 20.000 pro Scuola media Dante Alighieri (Fondo Franca Geyer); dal fratello 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Dolores Duca nel VI anniv. (4.12) da Emma Pressel 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Adilia Lorenzutti 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Magda Violin in Seghi nel V anniv. (5.12) da papà e Renata 10.000 pro Centro cardiologico osp. Maggiore (prof. Camerini) e 10 mila pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Pino Dudine nel 35.o anniv. dalla mamma e dal papà 20 mila pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Nicolò (Mario) Sponza nel trigesimo dai nipoti 50.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Ettore Levi nel VI anniv. (4.12) da Mary Levi-Stritof 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Santa Del Senno per il compleanno dalle figlie 10.000, dai nipoti Del Senno e Gemelli 6000, dalla famiglia Corazza 2000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino Stelvia Savini).

In memoria di Norma Brunelli nel X anniv. dai familiari 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Antonio Perizzi nell' anniv. da Jolanda 10.000, dai nipoti Del Senno e Gemelli 6000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Stelvia Savini nell' anniv. dal marito Fabio 10.000, dalle sorelle 10.000, dai nipoti Gemelli e Del Senno 6000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino Stelvia Savini).

In memoria di Maria de Mattia nel XXVII anniv. dalla figlia Argia Colla 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Augusta Schnabl - Malanotti nel XIII anniv. da Gisella e Mira 5000 pro Chiesa S. Luigi Gonzaga.

In memoria di Pierina Decarli ved. Fabricci nel VI anniv. dalla figlia Bruna e dal genero Bruno Pischianz 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Eugenio Scogna nel XXI anniv. (1.12) dalla moglie Francesca e figlia Adelina 10.000 pro Chiesa SS. Rita e Andrea, 5000 pro Centro tumori e 5000 pro U.I. Ciechi.

In memoria di Concetta Dapretto nel trigesimo dalla cognata Letizia Giacomelli 10.000 pro Parrocchia Madonna della Provvidenza e 10.000 pro Voce S. Giorgio.

In memoria del cap. Adolfo Giorgieri nel X anniv. dalla moglie 5000 pro Fondo Banelli e 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di don Giovanni Pagliaro da Ada, Wanda e Vanina 5000 pro chiesa Beata Vergine del Soccorso.

In memoria di Jolanda Piemonti dai familiari 30.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Rosa Stocovaz 5000 pro Centro tumori; da Corinna e Marino 5000 pro Assoc. italiana assistenza bambini spastici.

In memoria di Menotti Boniciolli dalla fam. Antinori 5000; dalla fam. Amodeo 5000; dalla fam. Marcolin 5000; dalla fam. Sganzerla 5000 pro Eca; da Alma e Diego Muscas 20.000; da Alceo e Dorina Covelli 50.000 pro Assoc. it. assistenza spastici; da Marcella Rufo e Giovanni Talleri 5000 pro Enpa e 5000 pro Assoc. it. assistenza spastici; dalla fam. Bovani 3000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Eugenia Zerian ved. Susa da Annamaria e Michele Lepore 15.000, dalla fam. Annesi 10.000 pro Parrocchia S. Sergio.

In memoria di Alfonso Bellini dalla fam. Lussi 5000, da Bianca Tolpeit 5000, da Ermanno Lager 50 mila, da Leda e Ruggero Ive 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Nora, Marino e Paolo Valenti 50.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Vera e Stefano Revignas 10 mila pro «Pro Senectute»; da Giorgio e Mirella Sanzin 5000 pro Casa dello studente S. Francesco di Montuzza; dalle sorelle Comici 5000 pro Chiesa Beata Vergine del Soccorso; da Frida Riedel 5000 pro Cri.

In memoria di Mariano Ruzzier da Penta, Luchina, Cianciolo, Crisma, Canziani e Polst 18.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppa Pascolini ved. Cammoranesi dai nipoti Zelmira, Iolanda e Benito 50.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Clelia Graziadei da Maria Mezzari 10.000 pro Cassa prev. medici ammalati.

In memoria di Carlo Zatti dagli impiegati della Biblioteca del Popolo 22.000 pro Istituto del Sacro Cuore.

In memoria di Andrea Fragiacomo da Gemma Fragiacomo 7000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria dei defunti della famiglia Orel - Azman da F.M. Orel 4000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 4000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 4000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 4000 pro Villaggio del fanciullo e 4000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Anita Costa da Carla e Cosimo Caputi 20.000, da Ambretta e famiglia 5000 pro Centro tumori; da Nidia Devecchi 10.000 pro Parrocchia S. Rita; da Elsa, Italia e Mina 30.000 pro UNICEF.

In memoria di Eugenia Susa dalla fam. Dovgan 5000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Elvia e Sergio 10.000 pro Assoc. italiana assistenza spastici; da Daniela e Vittorio Dovgan 7000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Costantino Piras, dalla famiglia Antonello 5000 pro ECA; dalla fam. Brunazzo 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer»; da Carlo e Lidia Ressel 10.000, dalla fam. Oliviero Zidarich 10.000, dalla fam. Albano De Luca 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Piazza, dalla fam. Piazza 10.000 pro Rifugio animali ASTAD; dalle maestre della scuola elementare «Emo Tarabochia» 22 mila pro Fondazione per il benessere di Trieste e la difesa del Carso; da Nicoletta Nardelli 3500 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina e Gaetano, da Gino 3000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Cici Toniatti, dalla fam. Vitto e Vittorio Pagani 25.000 pro Centro tumori, 25.000 pro Ass. it. assistenza spastici; da Rina Bai 10.000, da Gianni Ici Benedetti 10.000 pro ECA; da Miranda e Cesare Vivante 10.000, da Maria Lia Tullo Serdoz 10 mila, da Ines Garzolini 5000 pro Centro tumori.

Dalla Loggia Massonica «Giuseppe Garibaldi» 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Bruna Furlan ved. Cozzi, dagli amici di Mario Cozzi 50 mila pro. Com. evangelica metodista.

In memoria di Paolo de Stradi, da Elena e Romano Batticci 5000 pro Fondo cap. Giovanni Banelli.

In memoria di Guglielmo Okretich, dal prof. Loris Premuda 10.000 pro C.R.I.

In memoria di Ida Spazzapan ved. Radoni, dalla nipote Lella 30.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Rosa Terzi da Giovanni Maiola 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Pina Accerboni, dalla sezione della DC di Cologna Scoglietto 50.000 pro Ist ciechi Rittmeyer, 50.000 pro Esperienza comunitaria.

In memoria di don Tullio del Conte, dagli inquilini dello stabile n. 7 di via Aquileia 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Menotti Boniciolli, da Umberto, Tina e Paolo Muran 30.000 pro Centro tum. «M. Lovenati».

In memoria di Anita Cudicini ved. Costa da Odo e Nora Camus 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Padri Spagnoli); dai coniugi Zeppi 10.000, da Rosa Fano 5000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Manlio e Dario Presel 10.000 pro E.C.A.

In memoria di Libera Locoselli da Adelmo V. 10.000, dalla ditta E. Antonini & V. Berlot 20.000 pro Centro tumori; da Vinicio Vaglieri 10 mila pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Natale Omero da Nives. Jurcev 10.000 pro ECA.

In memoria di Pietro de Privitello da Gigi e famiglia 20.000 pro Famela Umaghese; da Renata Orvisi 5000 pro Pia casa Gentilomo.

In memoria di Alfonso Bellini dalle famiglie Princi, Anselmi, Russo, Bologna, Di Davide, Guaiana, D'Amato, Baici, Montanari, Furlanetto 65.000 pro Centro tumori.

In memoria di Pia Sbisà dai nipoti Granatelli 20.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Pia Lettich 10.000, dalle sorelle Pieri 10.000 pro Centro azione umana inserimento; da Ferdinanda Macovezzi 5000 pro UNITALSI; dall'ACIPSA 50.000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli Ospedale maggiore; da Salvadori-Gorenz 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Maria Cheni e Augusta Borri 15.000 pro Seminario vescovile; da Fanny Savorgnan 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli parrocchia Cuore Immacolato di Maria.

In memoria di Giuseppe Biancato dalle famiglie Dossi, Gulino, Laurenzano, Rossini 40.000 pro Parrocchia S. Gerolamo.

In memoria di Erminio Zampetti da Laura Caluzzi 10.000 pro Centro tumori.

Da N.N. 50.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria dei genitori e dei fratelli da Silvano Brun 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino Ubaldo e Maria Brun).

In memoria di Dante Gelmo da Maria Grazia Blessano 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Mario Alessio da Maria Lanzone e Armando Bonifacio 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Mario e Valeria Krizman 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Francesco Zarattini da Pina Sambo e famiglia 15.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Silvio Bonifacio da Eldu e Raoul Janitti 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da N.N. 30.000, da Elisabetta Orlando ed Edi Schaffer 10.000 pro Centro educazione spastici Trieste (CEST).

In memoria di Etta Tommasini dalle fam. Visco e Piazzolla 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Valeria Rubelli de Vida da Adilia Lorenzutti 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Silvio Bonifacio da Luigi Bressan e famiglia 5000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Mario, Ada Petti e figli 10.000 pro Lega Nazionale; da Dora e Claudio Bianchi 10.000, da Lotti Soppani 5000 pro CEST (Centro educazione speciale).

In memoria del dott. Salvo Teiner, dalla dott.ssa Aurelia Gruber Benco 10.000 pro Centro di igiene mentale di Aurisina.

In memoria di Mario Alessio, dai genitori 50.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare, 50.000 pro Centro cardiovascolare Osp. Maggiore (prof. Camerini); dalla moglie e dalla figlia 30.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare, 30.000 pro Centro cardiovascolare Osp. Maggiore (prof. Camerini), 20.000 pro Parrocchia S. Giovanni Bosco (opere parrocchiali), 15.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli Chiesa S. Giovanni Bosco, 10.000 pro Suore oratorio Maria Ausiliatrice; dalle famiglie Cecada, Smareglia e Scaramuzze 25.000, dalla signora Welda Filiput 10.000, dalla famiglia Sponza 10.000, da Dori - Pino Bressanin 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; dalla fam. Mozina - D'Ambrosi 10.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer; dalle fam. Strancar e Marzari 5000 pro Chiesa S. Giovanni Bosco.

In memoria di Baldo Giusti, dalla moglie Maria e fam. Zamborlini 10.000 pro Osp. Magg. rep. cardiologico (professor Camerini).

In memoria di Riccardo Revini, dal fratello Carlo e fam. 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Ida Spazzapan vedova Radoni, dai nipoti Virgilio e Maria Besca 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Dante Gelmo, dalle fam. Schillani e Buffolini 30.000 pro Assistenza bambini spastici.

In memoria di Pia Sbisà Caenazzo, da Parovel Maria 10.000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo (Osp. Maggiore); dalla fam. Sfiligoi 10.000, da Valeria Terzoni 10.000, dalla fam. Santich 5000 pro Conferenza femm. San Vincenzo de' Paoli (Catt. S. Giusto).

In memoria di Bruno Mauro, dalla moglie 10.000 pro Società Ginnastica Triestina (sez. canottaggio).

In memoria di Maria Toniatti, da G.W. Pagani 5000 pro ANFFaS, 5000 pro Un. it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Antonia Habian nata Serli, da Elda e Vinicio Szalay 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Pia Spazzapan ved. Redani, da Luisella Caucci, Nenè Cosma, Dora Fazzini, Mariuccia Fischlovitz e Alpina Gerin 25.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Menotti Boniciolli, da Eden Andri 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Libera e Renato Pizzarello 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Teo Paoli da Anna e Carlo Bevilacqua 6000 pro Centro tumori.

L'elargizione di lire 10.000 pro Conferenza Femminile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia Immacolato Cuore di Maria) apparsa in data 29 u.s.; deve intendersi fatta da Anita e Nino Sauro in memoria di Cristina Lisiani-Benco.

Inediti di Sironi alla Torbandena

Nella galleria Torbandena sono esposte cinquantatré delle inedite di Mario Sironi. La mostra è aperta nei giorni festivi dalle 10.30 alle 13; in quelli feriali, lunedì incluso, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Sanja Ivekovic alla Tommaseo

Domani, lunedì 5 dalle 18.30 alle 20, è in programma nella galleria di via Canalpiccolo 2, una «performance» dell'artista jugoslava Sanja Ivekovic, intitolata «Inaugurazione alla Tommaseo».

La Ivekovic opera da diversi anni nel campo del comportamento usando come mezzo di espressione la «performance», la fotografia e il video. Ha partecipato alle maggiori rassegne europee, esponendo a Edimburgo, Vienna, Venezia, Bologna, Zagabria, Vancouver, Parigi, Belgrado ecc.

Giorgio Cisco al Centro di fisica

Sino alla fine di dicembre è allestita a Grignano nella sede del Centro Internazionale di Fisica una mostra dedicata ai dieci anni di attività dell'artista concittadino prof. Giorgio Cisco.

La rassegna è stata inaugurata con la proiezione d'uno spettacolo in luce polarizzata ed accompagnato da musiche originali del giapponese Isao Tomita. Lo spettacolo, ha presentato la ricerca per coloro, mentre la mostra statica «testimonia il lento evolversi di una scomposizione grammaticale della sintassi pittorica per giungere al "modulo" elemento fondante per la ricostruzione dell'operazione artistica».

Giorgio Cisco, nato a Trieste nel 1950 insegna arte nella scuola dell'obbligo e parallelamente attua una ricerca artistica personale. Dopo aver studiato a New York, egli ha allestito a Trieste mostre riguardanti una nuova didattica nell'insegnamento dell'educazione artistica e ricerche personali nell'ambito dell'arte contemporanea.

Nando Ferri alla «Tavolozza»

Nella galleria «Tavolozza d'oro» di piazza Puecher (ex Giuliani) espone il pittore Fernando Pistaferri, in arte Nando Ferri. Orario di visita dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20; festivi 10-13.

Kemp alla Cappella

Si inaugura domani lunedì alle 16, nella sede di via Franca 17 del Centro «La Cappella» una mostra organizzata dal CUT. Verranno esposti, per la prima volta in Italia, bozzetti originali di Lindsay Kemp, regista, attore e scenografo inglese, unitamente a foto dei suoi spettacoli londinesi, fatte da Geri Pozzar, e ad una documentazione del lavoro di Kemp.

Mostra mercato — In via degli Artisti, oggi dalle 8.30 alle 17 si tiene l'ormai consueta mostra mercato di quadri, alla quale possono partecipare tutti i pittori che lo desiderano.

LE MANIFESTAZIONI PROMOSSE DAL COMUNE

Intensa fine d'anno nel campo culturale

Forte il richiamo delle rassegne di Spacal e Daneo
Annunciati appuntamenti musicali di vivo interesse

La grande mostra antologica di Luigi Spacal è stata un esempio di fruttuosa collaborazione tra enti pubblici per una adeguata diffusione della cultura triestina. Lo ha dichiarato il pro-sindaco Giorgio Cesare, assessore alle istituzioni culturali, commentando la rassegna che si è chiusa al Castello di San Giusto. L'iniziativa è stata frutto dell'intesa tra il Comune, l'Azienda di soggiorno e l'Università. Le opere di Spacal sono state ammirate, soltanto al Castello di San Giusto, da novantamila visitatori. Decine di migliaia di visitatori sono affluiti alla Risiera di San Sabba, dove opere di Spacal ispirate alla Resistenza erano state sistemate nella «sala delle croci».

Spacal riceverà lunedì 19 il «San Giusto d'oro» conferitogli dai cronisti triestini nel corso di una cerimonia ufficiale che si svolgerà nell'aula del consiglio comunale.

Si è conclusa anche la mostra antologica di Romeo Daneo a Palazzo Costanzi, altra iniziativa del Comune che ha riscosso la piena adesione del pubblico.

L'assessore alle istituzioni culturali Cesare ha illustrato, com'è ormai tradizione, le manifestazioni del mese di dicembre.

Nella sala d'arte comunale potrà essere visitata sino a giovedì 8 dicembre la mostra di numismatica. Successivamente esporrà il pittore Gualtiero Cornachin e poi ci sarà la mostra «natalizia» abbinata alla lotteria. A Palazzo Costanzi, dopo l'antologica di Daneo, sarà la volta della regionale di pittura e di grafica.

Il museo del Teatro Verdi sta predisponendo la mostra di Aureliano Pertile, nel 25.o anniversario della scomparsa del grande tenore, così legato a Trieste. I cimeli di Pertile, per volontà dei congiunti, saranno consegnati al museo del Teatro Verdi, che è stato preferito proprio per i legami tra il tenore e la città, al museo della Scala.

Il Comune e il «Verdi» ricorderanno questo mese un grande concittadino, il maestro Victor de Sabata, nel decennale della morte. Di Victor de Sabata parlerà lunedì 12, al Ridotto del Verdi, il critico e musicologo Alfredo Mandelli.

Il 19 sarà festeggiato il coro «Illersberg», che compie quindici anni di attività. Il coro terrà un concerto al Teatro Verdi.

L'assessore alle istituzioni culturali ha infine ricordato che nella Villa Manin di Passariano continua con successo la mostra delle stampe giapponesi dei musei civici di Storia ed Arte e ha preannunciato il bando per il premio musicale internazionale di composizione «Città di Trieste».

«Per la venticinquesima edizione — ha concluso Cesare — abbiamo coinvolto anche il coro. Il concorso del 1978 sarà quindi per una composizione sinfonica o sinfonico-corale».

Borse rotariane per studi all'estero

Sono disponibili borse della Fondazione Rotary per studi all'estero nel 1978-79.

Il Rotary Club Trieste, nell'invitare i giovani d'ambo i sessi a proporre le proprie candidature, precisa che queste borse, destinate a laureati, studenti universitari, insegnanti di minorati, studenti in fase di addestramento tecnico e a giornalisti, coprono, per la durata d'un anno accademico all'estero, tutte le spese per i viaggi d'andata e ritorno, i corsi d'istruzione, soggiorno e, se necessario, per un corso intensivo di lingua.

In passato sono state assegnate a studenti della nostra città cinque di queste borse rotariane. Dall'inizio del programma, nel 1947, la Fondazione Rotary ha concesso borse a più di diecimila fra studenti e studentesse di 127 paesi per un valore di 35 milioni di dollari. La Fondazione, che è una società fiduciaria sostenuta in 150 paesi del mondo rotariano dai contributi volontari di club e singole persone elargirà entro i tre prossimi anni borse per 25 milioni e 400 mila dollari. Il termine utile per presentare la domanda per una borsa al Rotary Club Trieste è il 1.o marzo 1978. Per maggiori informazioni gli interessati si possono rivolgere alla segreteria di via Cesare Beccaria 6 (tel. 69300), dalle 9 alle 13 (escluso il sabato).

RASSEGNA DELLE GALLERIE

DUREN SCALCHI

Giuseppe Duren e Emanuele Scalchi all'Adriaclub Italia. Duren ha allineato opere diverse per tecnica e per periodo (i disegni di nudo degli esordi, gli acquarelli di nudo della scuola di Kokoschka, le vedute a olio dei porti-estuario del Nord, i paesaggi a olio del Carso) riuscendo così a dimostrare la sua fondamentale coerenza e la conseguenzialità del suo lavoro sorretto da una esemplare serietà professionale. Duren nulla concede alle piacevolezze del dipingere elegante, alle citazioni del dipingere istellettualistico. E' un uomo serio e severo. La sua è una cultura concreta, temprata dalle asprezze della vita, dalla difficoltà che il vivere di pittura comporta nella continua ricerca di un equilibrio fra la deontologia e la rispondenza al gusto del pubblico. Non sempre il pubblico si fa carico della responsabilità che pur dovrebbe assumersi in conseguenza delle sue scelte, a meno di non considerare l'artista come uno schiavo pagato per divertirlo. Da queste amare considerazioni che valgono per tutte le professioni e quindi anche per la mia discende la mia solidarietà a Duren che qui voglio esprimergli.

Emanuele Scalchi espone lastre d'argento che riproducono vedute di antichi scorci delle nostre città. Sergio Molesi descrive il metodo: «Il soggetto è sempre desunto dal vero attraverso l'apporto grafico e anche con l'ausilio del mezzo fotografico. Sulla lastra l'intervento è duplice: il minuzioso lavoro del bulino organizza la visione prospettica e volumetrica, mentre l'intervento a caldo, in cui entrano operazioni di tipo chimico (acidi corrosivi e ora anche smalti a fuoco) si presta a suggerire le situazioni chiaroscurali e a evocare effetti atmosferici». I due ordini di intervento concorrono a definire i volumi racchiusi dalle linee e resi ancor più evidenti dal sagace impiego di diversi gradienti (dallo scuro al chiaro, dal lucido all'opaco, dal giallo al grigio) della superficie metallica. Il fine ultimo è la scultura. Infatti alla scultura Scalchi approda con alcune delle opere qui esposte, forse meno finite ma più significative.

I. N.

RITRATTI DI LELJ

Alla Galleria Tor Bandena mostra insolita e, purtroppo, di breve, anzi brevissima durata. Per una sola sera Gianfranco Lelj — per la seconda volta a Trieste — ha esposto preziosi ritratti a colori e in bianco e nero da lui eseguiti con la collaborazione dell'obiettivo e di raffinate tecniche di sviluppo e di stampa. Piacevole selezione di familiari volti di donna e di bambini; autentiche foto d'autore, ricche d'estro e di acute introspezioni, che hanno riscosso l'ammirazione dei numerosi visitatori.

A. B.

SOPRAVVIVENZA DEL CIRCOLO DELLA CULTURA

A un C.C.A. apolitico l'appoggio socialista

Risalto nella nota del PSI ai meriti del sodalizio e auspicio di autonomia nel segno delle tradizioni

Sulla questione della sopravvivenza del Circolo della Cultura e delle Arti la Federazione provinciale del PSI ha diffuso la seguente nota:

«Di fronte alla denuncia delle crescenti difficoltà del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste e al dibattito che sulle cause di tale situazione si è iniziato in varie sedi e sulla stampa, la segreteria del PSI intende prendere posizione specialmente nel momento in cui il discorso investe una più ampia problematica come quella della possibilità dell'autonomia della cultura dal potere. Secondo il PSI la garanzia di un equilibrato rapporto tra queste due realtà è infatti vitale in un sistema democratico.

«Al Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste non puo non essere riconosciuta (al di là di eventuali differenti valutazioni sui programmi) la meritoria ed essenziale attività di diffusione della cultura, nei diversi campi di interesse, portata avanti per lunghi anni, in piena autonomia, fin dal dopoguerra.

«Il PSI non può tuttavia non riscontrare che tale meritoria funzione è stata offuscata, nei tempi più recenti, dal venir meno della fondamentale condizione dell'autonomia che consentiva l'incontro di tutte le parti senza privilegiarne alcuna. Non è sembrata infatti corrispondere a questi principi l'attività svolta all'interno del Circolo stesso in favore di un movimento politico locale con la concessione degli ambienti del Circolo (o comunque con la non opposizione al loro uso) per la raccolta di firme in favore della zona franca integrale.

«L'aver favorito un'azione politica di parte, mal si concilia, ad avviso del PSI, con la natura e le tradizioni del CCA, perché è chiaro che in questa situazione non resta tanto un'autonomia culturale da difendere quanto, semmai, un'autonomia politica che nessuno mette in discussione ma che nulla ha a che fare con la tradizionale attività culturale del CCA».

La nota del PSI, dopo aver rilevato che «si tratta quindi di sapere qual è e quale vuole essere per il futuro la natura e la funzione del CCA» così si conclude:

«Se si intende andare verso una rifondazione che da un lato riporti il CCA nell'ambito di quell'autonomia culturale che lo ha contraddistinto per tanto tempo e dall'altro, verso uno sforzo di rinnovamento volto all'interpretazione dei nuovi fenomeni culturali che agitano la nostra società in questo difficile periodo di trasformazione, l'appoggio del PSI, nei limiti delle sue possibilità, non mancherà certamente».

Mercoledì prossimo parrucchieri aperti

L'Associazione degli artigiani ricorda ai propri associati acconciatori maschili e femminili, che mercoledì 7 dicembre gli esercizi osserveranno l'orario normale di apertura, mentre rimarranno chiusi il giorno 8 dicembre festa dell'Immacolata Concezione.

Pattinatrici sul ghiaccio

In estemporanei numeri di pattinaggio sul ghiaccio si sono esibite ieri queste due [illegible] simpatiche abitatrici dello stagno di Contovello ricoperto da una lastra di ghiaccio (Italfoto)

GIORNATA DI FESTA PER LA CONSEGNA DEI DIPLOMI

La scuola interpreti «pupilla» dell'Ateneo

Ribadita dal rettore de Ferra e dal direttore Calzolari la necessità che l'istituto resti legato all'Università

Giornata di festa ieri alla Scuola di lingue moderne per traduttori e interpreti di via D'Alviano. Presente il Rettore, de Ferra, il preside della Facoltà di economia e commercio e direttore della scuola, prof Calzolari e il rappresentante della Comunità economica europea, Gail, sono stati consegnati i diplomi d'interprete a cinque studentesse. In questi giorni — infatti — hanno avuto luogo gli esami previsti al termine del triennio di studi.

Davanti alle neo-diplomate, al corpo insegnante e ai familiari, il prof. Calzolari ha aperto la cerimonia, dopodiché il Rettore de Ferra ha tracciato una breve cronistoria della Scuola, ricordando i vari passaggi della sede del corpo centrale dell'Ateneo di piazzale Europa, a quella attuale. Nel suo intervento il Rettore ha illustrato gli aspetti presenti dell'Istituto, soprattutto in riferimento alla legge sulla ricostruzione del Friuli, che prevede una riforma della Scuola di lingue nell'ambito dell'Università triestina.

«L'Ateneo — ha detto il Rettore — "tiene" alla Scuola interpreti e lo hanno dimostrato i risultati ottenuti dal 1954, anno della sua fondazione, a oggi. I miglioramenti continui sono evidenti e, ora, puntano al potenziamento dell'Università in molti settori, si ha il preciso fine di migliorare la funzionalità della scuola. La ristrutturazione — ha continuato de Ferra — tenderà a sottolineare l'autonomia dell'Istituto, pur rimanendo nell'ambito universitario e della Facoltà di economia e commercio in particolare. Sarà accentuato — ha concluso il Rettore — il reciproco scambio, tra l'Università e la Scuola di lingue affinché entrambe le parti traggano linfa e giovamento».

Ha fatto eco alle parole di de Ferra un breve intervento del prof. Calzolari, che ha ricordato gli sforzi sostenuti dalla sua Facoltà e da tutto l'Ateneo per «creare la Scuola e in seguito per migliorare il suo livello qualitativo».

Il direttore ha letto il responso della commissione esaminatrice sulle cinque candidate.

Hanno ottenuto il cosiddetto «diploma grande» di traduttrice interprete per conferenze, Chiara Maucci, triestina, che ha presentato l'inglese quale lingua fondamentale e il francese complementare, con il punteggio di 67/70. Con la stessa votazione è stata promossa Marina Montini, anch'essa triestina, che ha presentato il francese come lingua «fondamentale» e l'inglese per «complementare». Anna Giambabli, umbra, (65/70) è stata esaminata sull'inglese e il francese. La greca Rula Stratu, che ha presentato le stesse lingue della Giambabli, ha meritato i 63/70. A Eugenia Roeti, ieri assente, sarà consegnato invece un «diploma piccolo» di traduttrice interprete.

La selezione degli allievi è stata rigorosa, durante tutto l'arco degli studi ed è emblematico il fatto che in oltre vent'anni di vita l'istituto abbia consegnato l'attestato di interprete solo a poco più di cento anni. Ogni anno centinaia di domande di ammissione affluiscono la sede di via D'Alviano, e gli esami dell'ottobre scorso hanno dichiarato idonei solo 139 su 545 candidati. Il continuo «filtraggio qualitativo» ha così permesso che arrivassero al diploma finale giovani già in grado di sostenere il primo difficile impatto con una conferenza. Lo ha riconosciuto anche il prof. Weber, della Scuola interpreti dell'Università di Ginevra e presidente della commissione giudicatrice per gli esami di questi giorni che, parlando in francese ha rivolto un elogio alle neo interpreti. Ha quindi preso la parola il personaggio più atteso dalle ragazze: il sig. Gail, della Cee, che ha portato in tasca da Bruxelles i contratti «pronti» per tutte le allieve promosse; mancava solo la loro firma.

Calzolari, dopo aver premiato i professori Luciana Daveglia e Eugenio Dario Rustia-Traine, per aver ampiamente contribuito al prestigio della scuola, anche in campo internazionale, ha concluso gli interventi ricordando l'opera centenaria della Facoltà di economia e commercio nata con il nome di «Istituto superiore di studi economici e commerciali», primo embrione dell'attuale Ateneo.

«La Facoltà — ha concluso Calzolari — in questo lungo cammino si è potenziata e allargata e la Scuola di lingue moderne per traduttori e interpreti è un simbolo del suo successo: la sua «pupilla».

Cronache degli spettacoli

Martedì al Rossetti «Le baruffe chiozzotte»

Martedì alle 20.30 va in scena al Rossetti lo spettacolo «Le baruffe chiozzotte» di Goldoni, nell'edizione del Teatro nazionale di Belgrado. L'eccezionale rappresentazione ha luogo in «scambio» dopo che la capitale jugoslava ha ospitato, nella scorsa stagione, «L'idealista» di Tomizza - Cankar, prodotto dal nostro Stabile. Interessante nota è la regia dell'italiano Paolo Magelli. Unica replica, con sconti del 50 per cento sia per gli abbonati del Teatro stabile che per quelli dello Stabile sloveno.

S.d.C.: al Rossetti il Quartetto italiano

Domani alle 20.30 al politeama Rossetti per la Società dei concerti torna il Quartetto italiano che ha già inaugurato la stagione. Il programma comprende i Quartetti in sol magg. op. 161 di Schubert ed in fa op. 135 di Beethoven.

Freschezza e rigore dell'Ottetto di Lubiana

Il terzo concerto della stagione al Teatro sloveno è stato sostenuto venerdì sera dall'Ottetto vocale «Tone Tomsic», un complesso sorto sei anni fa ad iniziativa della «Società corale universitaria» di Lubiana e largamente affermatosi. L'eccellente formazione, per la prima volta a Trieste, si è subito imposta per la freschezza e l'equilibrio di interpretazioni che si ponevano tutte sotto il segno di un'istintiva musicalità e di una pregevole, sicura consapevolezza di stile.

Particolarmente notevole ci è sembrata l'esecuzione di una bella pagina di Haydn su testo di Lessing, «Die Beredsamkeit» (1796), e di alcune pagine di musicisti sloveni del secondo Ottocento e del primo Novecento — come i fratelli Gustav e Benjamin Ipavec — degne di essere avvicinate al sottile, familiare gusto del Brahms dei «Liebeslieder valzer» e di certe composizioni corali.

Fra gli autori in programma figuravano anche i triestini Vasilij Mirk (allievo di Illersberg) e Danilo Svara e il goriziano Rado Simoniti con pagine ricche di umori popolari. Un brano di Zorko Prelovec, dedicato ai caduti nelle battaglie intorno al lago di Doberdò, e una pagina del musicista ed etnomusicologo France Marolt, «Le nozze di Cana», hanno suscitato l'entusiasmo dell'uditorio.

L'elaborazione di un canto popolare macedone, dovuta al noto compositore croato Jakov Gotovac, ha infine consentito al disciplinatissimo Ottetto vocale di raggiungere effetti molto persuasivi, di esemplare misura stilistica. Del complesso è direttore artistico Uros Lajovic, di cui tutto lasciava intendere il gusto e la sicura preparazione.

E. G.

Successo a Verona del basso Pardini

Durante un concerto organizzato dal club «G. Verdi» di Verona il basso concittadino Mario Pardini ha ottenuto un caloroso successo di pubblico e di critica. Le sue interpretazioni di arie tratte da opere di Meyerbeer, Charpentier, Verdi, Rossini e Mozart, sono state molto apprezzate dal pubblico.

Morini al CCA parlerà dell'«Iris»

Mario Morini parlerà domani sull'«Iris» di Mascagni. Noto critico e musicologo milanese, Morini ha studiato lettere all'università e contemporaneamente storia della musica al conservatorio, frequentando anche la scuola d'arte drammatica. Collaboratore di riviste e quotidiani italiani e stranieri, ha diretto per alcuni anni la rivista «Opera». Studioso appassionato del teatro verista italiano, Morini ha scoperto numerosi particolari inediti della collaborazione tra Illica e Mascagni e molte di queste sue scoperte verranno rivelate nella conferenza di domani che si terrà nella sala maggiore del CCA alle 18.45.

Indennizzi di beni nell'ex zona B

Il ministero del Tesoro ha confermato all'Associazione delle Comunità istriane l'avvenuto stanziamento della prima rata di spesa, quella dell'anno finanziario corrente, per la rideterminazione dei coefficienti di maggiorazione degli indennizzi dei beni abbandonati nella ex zona B prevista dal decreto del Presidente della Repubblica del 28 settembre scorso.

La disponibilità della somma ha posto perciò in condizione la commissione interministeriale di avviare l'esame dei primi fascicoli e di ratificare la corresponsione degli indennizzi singolarmente dovuti, il cui corso è quello piuttosto lento già adottato in occasioni precedenti, onde i rappresentanti dell'Associazione delle Comunità istriane sono intervenuti nei giorni scorsi presso il sottosegretario al Tesoro on. Mazzarino, rilevando l'esigenza di assumere, in questa circostanza, procedure più rapide e confacenti alle attese dei proprietari di beni.

L'Associazione, mentre segnala agli interessati, che attendono la integrazione, l'opportunità di evitare, in questa fase, l'inoltro di documenti, consiglia la sollecita predisposizione, da parte dei titolari di beni che non hanno riscosso alcun indennizzo e che intendono avvalersi delle norme della nuova legge, dei certificati catastale e tavolare.

LA NEONATA SEZIONE TRIESTINA CONTA GIA' 562 SOCI

Sempre più numerosi i donatori di organi

Promettente avvio - Il più «sicuro» è il trapianto del rene
Costa molto meno un innesto che un solo anno di emodialisi

Nata appena pochi mesi fa, la sezione provinciale di Trieste dell'Associazione donatori organi della regione conta già 562 soci. Un promettente avvio, senza dubbio, che lascia intravedere prospettive di una crescita rapida. Il punto sulla sezione triestina è stato fatto nel corso dell'assemblea ordinaria dal nuovo presidente eletto, Giuseppa Gallicchio.

«Il motto dell'A.D.O. — ha detto Gallicchio — è "Un organo donato è un granello di vita che continua": ognuno deve farsi portatore di questo nobile messaggio. E' necessario creare le strutture idonee a sviluppare anche da noi i trapianti, in specie quelli renali, sia perché le malattie renali sono in pauroso crescendo, sia perché essi offrono le maggiori garanzie di attecchimento, il 64 per cento.

«A questo scopo — è stato detto — dopo anni di ampia e tormentata discussione è stata varata una legge, la 644, che disciplina i prelievi di organi e si propone di favorire i trapianti. Eppure, dopo quasi due anni dalla sua promulgazione, questa legge dello stato, che tutti sono tenuti ad osservare, è tuttora disattesa, ignorata dalle nostre autorità sanitarie e regionali, che invece sarebbero tenute a compiere gli adempimenti previsti per la sua attuazione».

«Un emodializzato — questa la considerazione di base — costa alla società oltre 15 milioni all'anno; un trapianto fatto in Italia viene a costare circa 3 milioni, mentre se fatto all'estero costa oltre 15 milioni. Come si può notare, oltre che per ragioni morali e sociali, il trapianto si impone anche per ragioni economiche, e perciò va senza meno sviluppato, anche per liberare posti di dialisi i quali pur con l'aumento continuo di reni artificiali risultano sempre insufficienti ai bisogni dei pazienti».

Oltre a Gallicchio sono stati eletti; vicepresidente Silvano Pastorelli; segretario Gianfranco Spangaro; tesoriere Antonio Usai; consiglieri: Gerardo Allegretto, Roberto Ambrosi, Umberto Dalfovo, Umberto De Pretis, Anna Maria Leonarduzzi, Silvio Pavanello, Giorgio Salvagno, Umberto Salvini, Gioacchino Staropoli. Per il collegio dei sindaci sono stati eletti Luigi Cadelli, Ruggero Detassis, Marino Millo, Roberto Stubel, Vittorio Zago; per il collegio dei probiviri Silvano Covacci, Roberto Galante, Nevio Glavina.

Si inaugura stamane il Circolo artigiani

S'inaugura stamane, alle ore 10.30, la nuova sede del Circolo dell'Unione famiglie artigiane in via Cologna 9. Alla cerimonia sono state invitate autorità regionali, provinciali e cittadine, oltre ai rappresentanti della categoria che aderisce alla Confartigianato. Terrà il discorso inaugurale il presidente Di Grazia.

CISS - TURISMO SOCIALE. — Soggiorno natalizio e di Capodanno a Forni di Sopra. Prenotazioni in sede, via Mazzini 32, telefono 68846.

I PROGRAMMI IN VISTA DELL'11 DICEMBRE

Le elezioni nelle scuole

Elementare «Dardi» — Domani alle 18 alla scuola «Dardi», i genitori della lista n. 1 candidati al consiglio di circolo, esporranno il loro programma.

Magistrale «D'Aosta» — Assemblea generale dei genitori dell'istituto «Duca d'Aosta» alle 17 di mercoledì. All'ordine del giorno la relazione del preside sull'attività svolta e da svolgere e la discussione sulle elezioni degli organi collegiali triennali: consiglio d'istituto e consigli scolastici distrettuale e provinciale.

Media «Dante» — I genitori della seconda lista (molto «I genitori») della media inferiore «Dante Alighieri» illustreranno il loro programma martedì alle 18.30 nell'aula magna della scuola.

Liceo-ginnasio «Dante» — Nell'aula magna del liceo ginnasio «Dante Alighieri» oggi alle 18.30 presentazione dei candidati al consiglio d'istituto per la lista 1 e illustrazione del loro programma. I genitori sono invitati a intervenire.

Liceo «Galilei» — L'Assemblea dei genitori del liceo scientifico «Galilei» stigmatizza in un suo documento «la violenza che sembra vieppiù prendere piede nella città e fra i giovani, rivolge un invito alla mobilitazione dei genitori e dei ragazzi affinché qualsiasi confronto nella scuola e fuori sia civile e respinga provocazioni e violenze che nulla hanno a che vedere né con l'apprendimento né con la crescita sociale del paese della quale gli organi collegiali della scuola sono un momento importante».

Terzo circolo — La lista 1 dei genitori del Terzo circolo (scuole Carniel, Fornis, e S. Giusto), contrassegnato dal motto «Una presenza attiva per una scuola migliore» terrà le seguenti riunioni per le elezioni del consiglio di circolo: domani alle 18 nella scuola «Carniel», martedì alle 17 nella scuola «S. Giusto», mercoledì alle 18 nella scuola «Fornis».

Presenza nella scuola — Il «Gruppo operativo di presenze nella scuola» organizza per genitori, studenti e docenti alcuni incontri sui distretti scolastici: domani alle 18 al cinema-teatro di via S. Anastasio, martedì alle 18 al cinema-teatro di via don Sturzo 4, mercoledì alle 18 al cinema-teatro di via del Collegio 1, venerdì alle 18 al cinema-teatro di via Ananian 5.

STATO CIVILE

NATI: 8.

MORTI: Fabbri Umberto, di anni 90; De Val Angelo, 65; Vitto Rosa ved. Lugli, 67; Daveggia Mario, 51; Bonifacio Antonio, 84; Vizasci Calliope ved. Pupator, 83; Alvise Luce in Chiessi, 69; Postogna Giorgina ved. Deluca, 88; Hocevar Ernesto, 61; Raspor Luigia in Amicucci, 66.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Galante Giuseppe, finanziere, con Bocchieri Maria, studentessa; Marinovich Alessandro, rappr. commercio, con Grigioni Maria Grazia, impiegata; Gallitelli Rosario, bracciante, con Piemontesi Antonella, apprendista commessa; Parenzan Fulvio, impiegato, con Schiarelli Marinella, studentessa; Sancin Livio, netturbino, con Carli Sonia, commessa; Bacci Desiderio, elettromeccanico, con Bosco Fulvia, casalinga; Amori Carlo, impiegato, con Tummolo Marisa, impiegata; Marianetti Emilio, con Vici Susanna Maria; Scarpati Mario, insegnante, con Fonda Elsa, impiegata; Cimarosti Bruno Amodeo, ferroviere, con Sardo Annamaria, casalinga; Alini Claudio, impiegato, con Vanin Viviana Caterina, studentessa; Puggioni Renzo, guardia di finanza, con Bidussi Tiziana, casalinga; Covalero Fulvio, operaio, con Brazzatti Eleonora, casalinga; Seculin Enzo, operaio, con Crisman Luciana, commessa; Sillitti Enrico, impiegato, con Ferrigno Grazia, impiegata; Tucci Alberto, impiegato, con Molinari Marilisa, insegnante; Brana Bruno, impiegato, con Spinelli Iolanda, studentessa universitaria; Bergamaschi Alfredo, guardia giurata, con Benedetti Bianca, casalinga; Zaccolo Ugo, muratore, con Furlan Silva, casalinga; Faleschini Alberto Mattia, impiegato, con Slanovitz Dinora, impiegata; Brove Claudio, rappresentante, con Rosolen Santina, estetista; Mortalò Rosario, sottufficiale E.I., con Ciacchi Gioconda, commessa.

IL TEMPO CHE FARÀ

Poco nuvoloso — Da poco nuvoloso a nuvoloso — Molto nuvoloso

Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti sulle Alpi occidentali e sulla Liguria. Banchi di nebbia sulla pianura Padana. Sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna poco nuvoloso con brevi piogge locali specie sulla Sardegna. Sulle altre regioni nuvoloso con brevi piogge in pianura e nevicate sui rilievi appenninici sopra i 500 metri, ma con tendenza a miglioramento. Gelate notturne sulla pianura Padana.

Temperatura: pressoché stazionaria.
Venti: deboli o moderati.
Mari: mossi o molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 3,2, 7,1; Bolzano -2, 9; Verona -8, 2; Venezia -3, 9; Milano -3, 0; Torino -4, 5; Cuneo -6, 6; Genova 4, 13; Bologna -6, 4; Firenze -4, 10; Pisa -2, 10; Ancona 5, 7; Perugia 0, 4; Pescara 1, 8; L'Aquila -4, 9; Roma Nord 3, 9; Roma Fiumicino 4, 10; Bari 4, 8; Napoli 3, 9; Santa Maria di Leuca 6, 10; Catanzaro 3, 8; Messina 3, 13; Palermo 13, 13; Catania 9, 14; Alghero 5, 15; Cagliari 4, 15.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam -3, 3; Atene 14, 20; Beirut 16, 22; Belgrado -3, -1; Berlino -1, 2; Bruxelles 0, 5; Copenaghen -1, 3; Francoforte 1, 4; Ginevra 0, 1; Helsinki -1, 2; Gerusalemme 8, 17; Kiev -1, 0; Lisbona 6, 15; Londra 4, 8; Madrid 3, 10; Montreal -3, 6; Mosca -9, -5; New York 5, 18; Oslo -7, -2; Rio de Janeiro 20, 34; Singapore 24, 30; Stoccolma -4, 1; Teheran 5, 14; Tel Aviv 12, 22; Tokio 5, 15; Vancover 1, 5; Vienna -6, 1.

MOSTRA INAUGURATA AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Assetto territoriale: 4 regioni a confronto

E' stata inaugurata al Circolo della stampa la mostra sulla pianificazione territoriale di Gorizia per il Friuli-Venezia Giulia, Feldkirchen per la Carinzia, Kranj per la Slovenia e Parenzo per la Croazia occidentale. Presenti i consoli d'Austria e Jugoslavia, l'assessore De Luca, il prof. Costa e la dott. Safred dell'istituto di architettura dell'università di Trieste, l'assessore regionale Mauro ha presentato l'iniziativa del Gruppo tecnico per l'assetto territoriale nell'ambito del Comitato comune delle quattro regioni per la pianificazione e il turismo.

La rassegna, che nei mesi scorsi era stata allestita a Zagabria, Parenzo, Klagenfurt e Villaco, illustra i progetti di sviluppo urbanistico e i piani regolatori dei quattro centri tanto diversi per il contesto economico, sociale e culturale in cui si situano. Delle quattro città-campione, due sono caratterizzate da un'economia mista e tendono a stimolare il turismo (Kranj e Feldkirchen); Gorizia è la più popolosa, con un'economia mista agricolo-industriale, che dopo il nucleo medievale e l'espansione ottocentesca deve trovare un suo equilibrio urbano di città moderna; parlare di Parenzo significa invece parlare prettamente dell'elemento turistico. Anche se la cittadina della costa istriana ha un vasto retroterra agricolo, i problemi di pianificazione urbanistica hanno ragione d'esistere solamente per il continuo espandersi delle attrezzature alberghiere.

Le quattro regioni contermini hanno avviato una politica di scambi di informazioni e di collaborazione nel settore della pianificazione. Tale collaborazione ha già avuto dei risultati concreti nel 1975 con la realizzazione di un primo «Rapporto comune sulla pianificazione territoriale». Ora in questa mostra si tenta una strada che dal discorso meramente storico-informativo, porti ad una collaborazione più stretta. La mostra può essere visitata dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 19.30.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Il cuore di «Polidor» si è spento a Viareggio



VIAREGGIO — E' morto a Viareggio Ferdinando Guillaume, meglio conosciuto col nome d'arte di «Polidor». Aveva 90 anni e da alcuni mesi era ricoverato in una clinica. Discendente da una famiglia di circensi — il padre e la madre erano cavallerizzi — «Polidor» aveva cominciato presto la carriera nel cinema muto. Nel 1910, con la «Cines», aveva preso il nome di «Tontolini». Attore comico, espressivo, aveva interpretato circa 150 cortometraggi. Successivamente era passato alla Pasquali con la quale aveva assunto il nome di «Polidor». Quindi aveva tentato un'esperienza diretta di produttore fondando una casa cinematografica che, però, dovette chiudere con l'avvento del sonoro.

Una delle sue interpretazioni più caratteristiche fu quella del primo «Pinocchio» alla cui anteprima fu presente la regina Margherita. Fellini lo aveva rilanciato affidandogli alcune parti nei suoi films tra cui «Cabiria» e «La dolce vita». Da alcuni anni «Polidor» viveva a Viareggio con la figlia Vanda. Nella città della Versilia, nel maggio scorso, in occasione del novantesimo compleanno, aveva ricevuto la visita del sindaco che gli aveva offerto un attestato e una medaglia d'oro per i suoi meriti artistici. I funerali si svolgeranno domani alle 13.45.

Benny Goodman quarant'anni di clarinetto

NEW YORK — Il celebre clarinettista Benny Goodman sta per festeggiare il quarantesimo anniversario del primo concerto «jazz» da lui tenuto alla «Carnegie Hall»: eseguirà un concerto, nello stesso teatro di New York, il 17 gennaio prossimo.

Benny Goodman, che ha 68 anni, ha detto che tenterà di riunire nuovamente, per l'occasione, alcuni dei solisti che parteciparono al concerto tenutosi il 16 gennaio 1938, tra i quali figurano anche due celebri musicisti, Lionel Hampton e Jess Stacy.

Mino Reitano cambia etichetta

MILANO — Mino Reitano ha firmato in questi giorni un contratto discografico con la «Eleven Music Company srl (distribuzione Fonit - Cetra), lasciando così la «Durium». Mino ha già cominciato a pensare al disco col quale debutterà sotto l'etichetta «Eleven». Nella sua villa in Brianza, dove ha una saletta di registrazione molto ben attrezzata, sta facendo i provini delle sue ultime composizioni, e sta preparando le musiche per uno spettacolo televisivo.

Mino si è scoperto anche scrittore: ha avuto successo con il suo «Oh Salvatore» (è arrivato in finale al premio Bancarella 1977), e il 12 dicembre prossimo sarà premiato a Latina proprio come scrittore dell'anno. *(Ansa)*

«Punto d'incontro» — Per la trasmissione «Punto d'incontro» che va in onda questa sera, alle 20.15, alla TV di Capodistria, col titolo «La tradizione per l'amicizia», ci sarà un incontro di gruppi folcloristici sloveni e italiani.

QUESTA SERA SUL VIDEO

«Barnaby Jones»

«Tennis: Coppa Davis Australia-Italia» (Rete 2, ore 3.15-8) - in collegamento via satellite. «Sci: Monginevro» (Rete 2, ore 10). «L'altra domenica» (Rete 2, ore 13.30) - presenta Renzo Arbore. «Diretta sport» (Rete 2, ore 15.15-17) Tennis: Coppa Davis Australia-Italia (sintesi).

* * *

«Barnaby Jones» (Rete 2, ore 18.05 - colore) — «Contatto difettoso» è il titolo del telefilm in onda per la serie interpretata da Buddy Ebsen.

* * *

«Castigo» (Rete 1, ore 20.40 - colore) — Seconda puntata dello sceneggiato tratto dal romanzo di Matilde Serao. Regista Anton Giulio Majano. Interpreti principali: Alberto Lionello, Eleonora Giorgi, Aldo Reggiani, Regina Bianchi. Siamo a Napoli agli inizi del secolo: un «playboy», Cesare Dias, sposa Luisa e diventa l'amante della cognata Laura. Luisa si vendica uccidendosi in casa di Luigi Caracciolo, che era innamorato di lei. Cesare vorrebbe battersi a duello con Luigi ma questi parte e Laura, di cui vorrebbe liberarsi gli resta vicina.

Luigi incontra a Firenze una straniera, la duchessa inglese Hermione di Cleveland, così somigliante a Luisa da provocargli un'autentica angoscia, mentre è con lei la chiama Luisa, offendendola.

Intanto a Napoli, Cesare ha sposato Laura. Apprende poi che Luigi si trova a Roma e parte per la capitale con due amici, invitati a fargli da padrini, per battersi finalmente in duello.

* * *

«...e adesso andiamo a incominciare» (Rete 2, ore 20.40 - colore) — Terza puntata del programma che ha per protagonista Gabriella Ferri. Si svolge in un circo il cui proprietario sottopone gli artisti ad esercizi difficili e pericolosi. La Ferri partecipa ad un balletto intitolato «Adamo ed Eva», e canta i suoi ultimi successi («Sono partita di sera», «Cristo al mandrione» e «Leave me alone»). Il padrone, Luigi Pistilli, si trasforma in una gabbia in un «uomo politico». Un omino, impersonato da Massimo De Rossi, non riesce a entrare nel circo di Pistilli. Accanto alla Ferri i «Pandemonium» che cantano «Sexy-cola».

* * *

«TG2 Dossier» (Rete 2, ore 21.55 - colore) — Documento della settimana a cura di Ezio Zefferi.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Sandro Merli presenta la settimana radio; 10.35: Prima fila; 11: Special di G. Calabrese; 12: A volo ridente; 12.30: Seduto su un bicchiere; 13.30: Perfida Rai; 14.40: Carta bianca; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Carta bianca (2); 17.10: Radiouno per tutti; Canzoni italiane; 18.10: Entriamo nella commedia; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: I programmi della sera; 21.10: Teatro di Vaccav Havel: Udienza vernissage; 23.30: Soft musica; 23.05: Radiouno domani; Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Domande a radiodue; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse TV, programmi televisivi della settimana; 9.35: Johnny Dorelli presenta Gran Varietà; 11: Radiotrionfo; 12: Anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Il momento della verità; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica sport; 15.20: Un curioso autunno; 16.30: Domenica sport (2); 17.15: Canzoni di serie A; 17.45: Disco azione; 19: Canzoni di serie A (2); 19.50: Opera '77; 20.50: Radiodue settimana; 21: Radiodue ventunoventinove; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 13.45, 14.45, 18.55, 20.45, 23. 6: Quotidiana radiotre - La mattinata di radiotre in diretta dalle 6 alle 9: la musica ascoltata insieme, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili; 7.45: Prima pagina; 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: S. Rachmaninov; 10.55: Il tempo e i giorni; 11.45: S. Rachmaninov; 12.45: Succede in Italia; 13: Quale folk; 14: S. Rachmaninov; 15: Il baripop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: S. Rachmaninov; 16.45: Invito all'opera: Don Pasquale; 19.25: A Potsdam; 19.55: Per clarinetto; 20.25: Conversazioni; 21: I concerti di Milano della Rai; 22.15: Louis Spohr.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Il teatro di Angelo Cecchelin: 12.35: Il Gazzettino; 17.12: Sport, musica e cronaca. Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: Il teatro di Angelo Cecchelin (replica); 14.30: L'opera in trenta minuti. Un programma di Carlo de Incontrera.

Radio Capodistria

RADIO CAPODISTRIA

7.30: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Come stai; 9.15: Suona il complesso Peter Hamilton; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.32: La canzone del giorno; 10.40: Vanna; 11: Fatti ed echi; 11.15: L'orchestra Heinz Kiessling; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 13: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Le canzoni più della settimana; 15: Stretta di mano; 15.15: B.P.M. record; 15.30: Folk e no; 16: Arte un modo di vivere; 16.05: Free show; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.90: Notiziario; 20.40: Rock party; 21: Sipario radiofonico; 21.30: Riserva; 21.45: L'allegra operetta; 22.30: Giornale radio; 22.45: Ballabili.

TV RETE 1

11.00	*Santa Messa.*
11.55	*Incontri della domenica.*
12.15	*Agricoltura domani.* ★
13.00	*TG l'una.* ★
13.30	*TG1 notizie.* ✻
14.00	*Domenica in...* ★
14.10	*Notizie sportive.*
14.15	*In... sieme.*
14.20	*Anteprima di «Secondo voi».*
14.55	*In... sieme.*
15.15	*Notizie sportive.*
15.20	*Sulle strade della California. Telefilm.*
16.10	*In... sieme.*
16.15	*90.o minuto.*
16.35	*In... sieme.*
17.00	*Pippo Baudo presenta: «Secondo voi».*
18.10	*In... sieme.*
18.20	*Notizie sportive.*
18.30	*In... sieme.*
18.40	*Stasera Donna Summer.*
19.35	*In... somma.*
—	*Che tempo fa.* ★
20.00	*Telegiornale.* ✻
20.40	*«Castigo» di Matilde Serao. 2.a puntata.* ★
21.50	*La domenica sportiva.* ★
22.50	*Prossimamente.* ★
—	*Telegiornale.* ✻
—	*Che tempo fa.*

TV RETE 2

3.15	*Sydney. Tennis: Coppa Davis Australia - Italia.* ★
10.00	*Monginevro. Sci: Slalom parallelo maschile.*
12.30	*La stramba coppia - Paddington.* ★
13.00	*TG2 - Ore tredici.* ✻
13.30	*Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica».* ★
15.15	*Diretta sport.*
—	*Sydney. Tennis: Coppa Davis (replica).* ★
17.00	*Comemai.* ★
17.50	*Prossimamente.* ★
18.05	*Barnaby Jones. Telefilm.*
19.00	*Calcio: Un tempo di una partita di Serie B.*
—	*Previsioni del tempo.* ★
19.50	*TG2 - Studio aperto.* ✻
20.00	*Domenica sprint.* ★
20.40	*Gabriella Ferri in: «...e adesso andiamo a incominciare». 3.a puntata.* ★
21.55	*TG2 - Dossier.* ★
22.50	*TG2 - Stanotte.* ✻
23.05	*Sorgente di vita.*

★ *Programmi a colori.* ✻ *Parzialmente a colori.*

TV Svizzera

10: Da Lucerna: Messa; 13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama, settimanale del telegiornale; 14: Tele-rivista; 14.15: Un'ora per voi, settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera; 15.15: Il decimo anniversario dell'apertura della galleria autostradale del San Bernardino; 15.45: Amanti del brivido, ottavo episodio; 16.10: «Le radici del male» telefilm della serie «Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano»; 17: Telegiornale; 17.15: Disegni animati; 17.40: Domenica sport: Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di lega nazionale - Notizie; 18.45: Telegiornale; 18.05: Piaceri della musica: L. V. Beethoven: concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in do maggiore; 19.30: La parola del signore, conversazione evangelica; 19.40: Il mondo in cui viviamo - Itinerari artistici: Portogallo (seconda parte); 20.05: Segni, quindicinale di cultura: Nuovi documenti per la necropoli di Solduno; 20.30: Telegiornale; 20.45: Le votazioni federali odierne: commenti; 20.55: «La voglia di vincere» (ultima puntata); 21.45: La domenica sportiva; 22.45: Telegiornale.

TV Capodistria

17.45: Telesport - Pallacanestro: campionato jugoslavo; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro; 20.35: «Il pescatore di Tahiti», film; 22: «Maria», romanzo sceneggiato, terza puntata.

TV Lubiana

8.35: Jugoslavia buon giorno; 9.10: La TV e gli spettatori; 9.40: La repubblica di Uzice, romanzo sceneggiato; 10.35: TV dei ragazzi; 11.30: TV degli agricoltori; 12.30: Notiziario; 15.30: Pomeriggio festivo; 17.50: Pallacanestro: Partizan - Cibona; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20: «Nikola Tesla», dramma; 20.55: Il secolo delle rivoluzioni: Ungheria; 21.55: Telegiornale; 22.10: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: TV degli agricoltori; 12.30: Jugoslavia, buon giorno; 13.20: Critica precisa; 13.50: «Robin Hood»; 14.50: Pomeriggio sportivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20.05: Documentario; 21.50: Telegiornale; 22.10: Rassegna sportiva.

RISTORANTI E RITROVI

ATTRAZIONE AL PARADISO
Oggi, al pomeriggio soltanto, il complesso: «Mister M».

BALLO LISCIO AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23, tel. 812391 — Stasera dalle 21 all'una eccezionalmente l'orchestra «ORIO COCCONI».

AL RISTORANTE EX POLO — Viale Miramare 31
Tel. 418748. La chef Italy presenta da oggi e per otto giorni il Festival del buon gustaio. Le più originali specialità della cucina romagnola, araba e spagnola vi attendono!

WHISKY A GO GO
Lunedì chiuso. Tel. 200185. Aperto ogni sera The Danzanti dalle 15.

DISCO CLUB 7 NANI — Sistiana
Pomeriggi festivi dalle 15.30 in poi. Seralmente dalle 21.

HOSTARIA AI PINI
Strada provinciale Prosecco - S. Croce, tel. 225324. — Prenotatevi per il veglione di S. Silvestro.

BACKGAMMON DISCOTECA — GRADO
Aperte le prenotazioni per la Veglia di S. Silvestro. Tel. (0431) 81455.

DISCOTECA BACKGAMMON — Grado Punta Spin
Aperta ogni venerdì, sabato e domenica. Nei pomeriggi delle domeniche the danzante. Tel (0431) 81455.

DISCOTECA RENDEZ VOUS — Gorizia
The danzanti dalle 15 in poi con il disc jockey MAURIZIO.

LA TARTARUGA — Scodovacca
Telefono (0431) 30349 — Tutte le sere Discoteca e Ristorante notturno. Nuova gestione Enrico e disc-jockey Dominique. Domenica e festivi apertura ore 15. Lunedì chiuso.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con gli «EDIPO RE».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Martedì alle ore 20 prima rappresentazione (turno A-A) di «Iris» di P. Mascagni. Direttore M. Arena, regia C. Maestrini. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Venerdì alle ore 20 seconda rappresentazione (turno B-F) di «Iris» di P. Mascagni. Direttore M. Arena, regia C. Maestrini.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16, il Gruppo della Rocca in «Ballata e morte di Pulcinella». In abbonamento tagliando n. 3, alternativa. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2. Ultima replica.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. — Ore 16 la Cooperativa Teatro '76 e il Goethe Institut presentano «Il principe di Homburg» di Kleist. Spettacolo fuori abbonamento. Abbonati e soci Goethe sconto 30%. Ultima replica.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Martedì 6 dicembre unica eccezionale rappresentazione de «Le baruffe chiozzotte» di Goldoni nell'edizione del Teatro Nazionale di Belgrado. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2 e presso il Teatro Sloveno di via Petronio. Abbonati e giovani sconto 50%.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Dal 7 dicembre il Teatro di Roma presenta «Volpone» di Ben Jonson con Mario Scaccia. Regia di Luigi Squarzina. In abbonamento, tagliando n. 4. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. — Oggi alle ore 21 Concerto di musiche popolari viennesi con il Quartetto Classico dei fratelli Schrammel. Ingresso Lire 2.000, abbonati e soci Istituto Italo Austriaco Lire 500.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4) — Ore 16 Alviero Negro «Il bunker» dal teatro friulano. Fuori abbonamento. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). 16. ult. 22: «Bella di giorno» di Luis Bunuel, con C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli. Technicolor. V.m. 18 anni.

EDEN. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. — «Al di là del bene e del male». Un film di Liliana Cavani con D. Sanda, E. Josephson, R. Powell e V. Lisi. Technicolor. V.m. 18 anni. Terza settimana.

EXCELSIOR. 15, 16.40, 18.20, 20.10, 22.15: «Pane Burro e Marmellata» con Enrico Montesano, Rossana Podestà, Claudine Auger. Non è vietato.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «Il mostro» con Johnny Dorelli, Sidney Rome. Non è vietato.

FILODRAMMATICO. 15.30, ult. 22: «Piaceri erotici». Severam. v.m. 18 a.

GRATTACIELO. 16, ultima 22.15. Intrighi, ricatti e delitto nell'impenetrabile mondo di «Madame Claude». Technicolor con F. Fabian, M. Head, Dayle Haddon, K. Kinsky, M. Ronet. Per il contenuto erotico e le scene morbose inserite nel film è «tassativamente» v.m. 18 anni. Ultime repliche.

MIGNON. 14.30, ult. 22.15: «La grande avventura». Sospese tutte le tessere.

NAZIONALE. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. «Anno zero - Guerra nello spazio» con John Richardson e Yanti Somer. E' un film per tutti.

RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Ecco noi per esempio...». Technicolor. V.m. 14 anni. Con Adriano Celentano e Renato Pozzetto. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15. Il grande, eccezionale film di Sam Peckinpah «La croce di ferro» interpretato da James Coburn e James Mason. Technicolor. V.m. 14 anni.

CAPITOL. 16. L'ultimo film di M. Vicario «Mogliamante» con L. Antonelli, M. Mastroianni e G. Moschin. E' un ottimo esempio di cinema divertimento che si raccomanda vivamente di non perdere. Technicolor. V.m. 18 anni.

CRISTALLO. 16.00 (cassa 15.30). Il cinema ritorna grande con un grande western. Maurizio Merli, Philippe Leroy e Sonja Jeannine in «Mannaia». Film per tutti. Sospese le tessere fino a nuovo avviso.

MODERNO. 15. Un'appassionante, fantastica avventura «Abissi» (The Deep), con R. Shaw, J. Bisset e N. Nolte. Straordinario successo. Per tutti.

IMPERO. 15.30. Fantastico ed estremamente divertente «Sinbad e l'occhio della tigre». Interpretato da P. Wayne e T. Power. Per tutti Technicolor.

VITTORIO VENETO. 14, 16, 18, 20, 22. In Italia e in America sempre ai primi posti di gradimento degli spettatori l'irresistibile ultimo film di Gene Wilder «Wagons Lits con omicidi». Un film da non perdere. Grande successo. Technicolor.

ABBAZIA. 14.30: «Corvo rosso non avrai il mio scalpo». Il migliore film di Sidney Pollack con Robert Redford. Technicolor. Domani cinema d'essai con il capolavoro di F. Rosi: «Cadaveri eccellenti» con Lino Ventura. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30, 17.00, 19.30, 22.00: «L'innocente». L'ultimo film di Luchino Visconti. Giancarlo Giannini e Laura Antonelli ne sono i mirabili interpreti. Un film eccezionale. Scopecolor. V.m. 14 anni.

ALDEBARAN. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. «Al piacere di rivederla». Ua grande interpretazione di Ugo Tognazzi. Colori. V.m. 18 anni.

ASTRA. 15 «Tutti possono arricchire tranne i poveri» con E. Montesano, B. Bouchet, A. Mazzamauro. Divertente technicolor per tutti.

IDEALE. 15, ult. 21.30. Technicolor. Un colosso della cinematografia «La conquista del West». Carrol Bakar, Henry Fonda, Gregory Peck, Lee J. Cobb, Debbie Reynolds, James Steward, John Wayne, Eli Wallach.

LUMIERE (via Flavia 9). 14.30, chiusura cassa ore 21: «Ben Hur». Il più grande film che sia stato mai prodotto. Vincitore di 11 premi Oscar.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21: «Spruzza, sparisci e spara» con Kurt Russel, Joe Flynn. Technicolor. Commedia. Prod. Walt Disney.

CINEMA SALESIANI. 15: «Il Conte di Montecristo».

RADIO. 14.30: «Mean Streets». Il capolavoro di Martin Scorsese con Robert De Niro. V.m. 14 anni.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «Esorcista II - L'eretico». Sono passati quattr'anni, cosa ricorda Regan? Con Minda Blair, Richard Burton e Louise Fletcher. Grande successo. Technicolor. V.m. 14 a.

VOLTA. 15. Volete divertirvi e ridere, venite a vedere «Non rubare a meno che non sia assolutamente necessario» con Jane Fonda e George Segal. Technicolor. Successone.

UDINE

ARISTON. 15: «Quello scuro oggetto del desiderio».

CAPITOL. 15: «Sara Cross».

CENTRALE. 15: «Bilitis». V.m. 18 a.

ODEON. 16: «Ride bene chi ride ultimo».

CRISTALLO. 15: «Vacanze allegre delle liceali».

PUCCINI. 16: «Tre tigri con tre tigri»

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15 - 22: «Per questa notte» con A. M. Merli e P. Bonacelli. Colori. V.m. 14 anni.

CORSO. 15 - 22: «Quell'ultimo ponte» con D. Bogarde, S. Connery e L. Ullmann. Scope a colori.

VERDI. 15.15 - 22: «Una giornata particolare» con S. Loren e M. Mastroianni. Colori.

VITTORIA. 15 - 22: «Bel Ami l'impero del sesso» con H. Reems e C. Linder. Colori. V.m. 18 anni.

CENTRALE. 15 - 22: «Silvestro e Gonzales matti e mattatori». Cartoni animati a colori.

STELLA MATUTINA. 14.30 - 18: «Grizzly orso che uccide» con C. George, A. Prine e R. Jaeckel. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Esorcista II - L'eretico» con Richard Burton e Linda Blair. A colori.

PRINCIPE. 14: «Il principio del domino: la vita in gioco» con Gene Hackman e Candice Bergen. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Sansone e Dalila» con Hedy Lamar e Victor Mature. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Mary Poppins» di Walt Disney. Il film dei 5 Oscar. Colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «007 la spia che mi amava» con R. Moore.

GRADO

CRISTALLO. 15 - 17: «Sinbad e l'occhio della tigre» con Patrick Wayne, Taryn Power. Technicolor. 19.30-21.30: «L'eredità Ferramonti» con Anthony Quinn, Fabio Testi, Dominique Sanda, Technicolor. V.m. 14 anni.

CORMONS

ITALIA. 16 - 22: «Non c'è problema» con Miou Miou e B. Menez. Colori. Per tutti.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21: «Ci rivedremo all'inferno» con L. Marvin e R. Moore.

RONCHI

RIO. «Maladolescenza». Prima visione di zona.

EXCELSIOR. «Amici più di prima».

PALMANOVA

ITALIA. «Agente 007 la spia che mi amava».

GARIBALDI. «Salon Kitty» con H. Berger.

SAN DANIELE

T. CICONI. «Orzowei, il figlio della Savana».

CASARSA

ROMA. «Autostop rosso sangue».

A VENT'ANNI DALLA SCOMPARSA D'UN GRANDE TENORE

Viva tra noi l'eco della voce di Gigli

Nel suo «carnet» d'artista frequenti gli impegni a Trieste
Fu affezionato anche al pubblico di Udine, di Pola e di Fiume

Un ricordo triestino di Gigli: il concerto del 26 agosto 1954 al Castello di San Giusto, alla presenza di 13 mila persone che applaudirono il grande cantante (collezione A. Doria)

Vent'anni fa, il 30 novembre 1957, alle 12.10, nella sua abitazione romana, decedeva un grande della lirica, Beniamino Gigli, che nella sua lunghissima carriera, durata quasi 41 anni, era succeduto a Enrico Caruso, nella gloriosa tradizione tenorile, per la quale il nostro Paese è conosciuto in tutto il mondo. Fu un giorno triste, per i giuliani ed i triestini, ai quali il tenore marchigiano era molto affezionato. Nella sua quarantennale carriera infatti, Beniamino Gigli si esibì per ben nove volte a Trieste, oltre che a Fiume, Pola, Abbazia ed Udine, nel periodo antecedente il secondo conflitto mondiale. L'ultimo saluto alla città di San Giusto, Gigli lo dette il 26 agosto del 1954, con un concerto nel Cortile delle Milizie, al quale presenziarono non meno di 13 mila persone. Il ricavato della serata andò interamente a beneficio dei profughi giuliani, a conferma della generosità di Beniamino Gigli che in moltissime occasioni volle devolvere l'incasso delle sue serate a opere assistenziali.

Le sue puntate a Trieste, particolarmente, come detto, numerose, si spiegano col fatto che Beniamino Gigli sentiva molto l'italianità di questa città («Qui tra voi mi sento in Italia», disse Gigli in occasione della visita del 1954). Per fare un confronto, Gigli cantò solo tre volte a Venezia, contro le nove appunto in cui si recò a Trieste. Come professionista, Gigli, almeno a detta delle cronache, non incorse mai in errori. Nei 40 anni di attività, leggiamo da una nota dell'epoca, il tenore marchigiano «non ha mai barato sulla scena ed è stato sempre sull'orlo del trionfo».

In occasione del decimo anniversario della morte, Vittorio Tranquilli così scriveva, sul nostro giornale: «Si può dire che la grandezza di Gigli è derivata in parti uguali dall'immenso tesoro della sua voce e dalla severa instancabile sua applicazione allo studio. Da questa disciplina è nato il suo stile: uno stile sorretto dalle esigenze del suo temperamento che lo portò subito all'interpretazione del melodramma e non dell'opera classica. La voce portò Gigli repentinamente alla celebrità; ma soltanto l'arte, la lunga preparazione musicale dei personaggi, l'analisi delle opere che cantava, gli diedero il segno della sua grandezza».

Beniamino Gigli nacque il 20 marzo del 1890 a Recanati, da una famiglia poverissima. Il padre Domenico era il campanaro del duomo e, a tempo perso, faceva anche il calzolaio. Già in giovanissima età Gigli si distinse nel settore musicale, come componente della banda comunale a 7 anni, compiendo quindi i primi passi col maestro Lazzarini. Il futuro tenore completò poi gli studi al Conservatorio di S. Cecilia a Roma. Tra i primi successi del cantante marchigiano, il concorso per cantanti esordienti a Parma, dove si classificò col massimo punteggio, al primo posto su 105 concorrenti. Sul diploma ottenuto in quella sede, oltre a vari giudizi più che positivi (intonazione della voce: forte di tenore lirico spinto; timbro: simpatico e caldo; estensione: completa; intonazione: ottima; interpretazione: calda, espressiva ed efficacissima), si può leggere una postilla del presidente della commissione giudicante, nella quale sta scritto: «Abbiamo finalmente trovato il tenore!».

Beniamino Gigli fece il suo esordio il 15 ottobre del 1914 a Rovigo, dove si esibì nella «Gioconda» di Ponchielli. Durante il primo conflitto mondiale, la «voce» di Recanati (compiuto il servizio militare nel 1912 a Roma, in qualità di centralinista, nell'82.o Rgt. di fanteria) si esibì numerose volte nelle nostre terre, per le truppe impegnate al fronte. Nel 1920, Gigli debuttò al Metropolitan di New York. In quella occasione sostituì il grande Enrico Caruso, indisposto. Dopo l'esecuzione, il tenore di Recanati ricevette le più vive congratulazioni dal suo conterraneo. Gigli rimase poi fino al 1932 al Metropolitan col contratto, allora favoloso, di 300 mila dollari a stagione. Negli anni successivi ritornò in Europa, dove venne conteso dai principali teatri lirici del continente. Sempre prima del 1940, Gigli interpretò una quindicina di film musicali. Dopo aver svolto un'attività forzatamente ridotta, durante la seconda guerra mondiale, riprese a cantare dopo il 1945 con la sua vigoria di sempre. Concluse la carriera pochi mesi dopo un'applauditissima esibizione a Trieste, precisamente il 25 maggio, a Washington, dove tenne il concerto d'addio.

Nel corso della sua carriera, Gigli tenne 1920 concerti (ben 642 dei quali per beneficienza) e cantò tra prime e repliche in 2160 opere liriche (delle 63 di repertorio). Delle opere liriche, le preferite furono la «Tosca» di Puccini (eseguita 150 volte), la «Gioconda» di Ponchielli (145), l'«Andrea Chénier» di Giordano (134), la «Manon» di Massenet (132) ed il «Mefistofele» di Boito (100).

Sono dati questi, che abbiamo desunto dalla raccolta di un simpatico ammiratore del cantante scomparso vent'anni fa, il monfalconese Antonio Doria. Questi vanta, nel suo archivio, oltre a un migliaio di fotografie, i ritagli di tutti i giornali italiani dell'epoca, documenti personali e cimeli di Gigli, come il passaporto, alcuni contratti con enti lirici, delle lettere autografe, 407 incisioni, molte delle quali prese dal vivo, abiti di scena, le bocce con le quali si dilettava nella sua villa di Recanati, la spada usata nel «Lohengrin», ecc.

La morte raggiunse improvvisamente Beniamino Gigli, alla fine di novembre del 1957. Dopo che il 28 aveva, alla sera, nella sua abitazione di Roma, seguito alla televisione l'allora famosa rubrica «Lascia o raddoppia», più tardi si sentì improvvisamente male. Spirò due giorni dopo, senza aver ripreso conoscenza, per broncopolmonite fulminante. Pochi giorni prima, il 24 settembre, aveva ricevuto, dal Presidente della Repubblica federale tedesca, Heuss, un'onorificenza. In tale occasione venne scattata l'ultima foto da vivo, del cantante, anch'essa naturalmente compresa nella collezione di Antonio Doria.

Roberto La Rosa

Al museo del Verdi mostra di Pertile

In occasione del 25.o anniversario della morte di Aureliano Pertile e della ripresa dell'«Iris» di Mascagni, di cui l'artista fu indimenticabile interprete, si aprirà martedì sera nel Museo del Teatro Verdi, una mostra pertiliana. Si tratta del primo nucleo di testimonianze e di documenti donati dalla famiglia del grande tenore alla nostra città e che saranno prossimamente ordinati in una «sala Pertile» permanente, annessa al Museo.

Fra gli autografi di eccezionale interesse e valore, per la prima volta esposti al pubblico, figurano lettere di Puccini, Mascagni, Boito, Toscanini, oltre a numerose fotografie, spartiti, prime edizioni fonografiche, ecc.

L'inaugurazione della mostra si terrà nell'intervallo fra il primo e il secondo atto della prima rappresentazione di «Iris».

L'INCONTRO INTERNAZIONALE DEGLI ACCONCIATORI

Grossa vittoria triestina sulle teste in gara a Graz



Nel quadro delle manifestazioni per l'850.o anniversario della fondazione di Graz, si è svolta nella città stiriana la seconda edizione del torneo triangolare internazionale di acconciatura (Italia, Austria e Jugoslavia). La rappresentativa triestina, formata dagli specialisti maschili della Caamt e dalle acconciatrici femminili dell'Argas, ha ottenuto risultati di rilievo, riportati con toni entusiastici dalla stampa di Graz. I nostri artigiani hanno fatto il «pettinaccio»: la vasta gamma di creazioni presentate ha permesso loro di aggiudicarsi il trofeo e varie coppe e medaglie, sia nelle prove a squadre sia in quelle singolari.

Presenti il direttore tecnico della Caamt, Vitrani, il presidente Critti e il presidente nazionale dell'Anam, Andretta, il quintetto triestino, composto da Vettorato, Ellero, Radioni, Flego e Bertesina, ha conseguito il secondo, terzo e quarto posto nella classifica individuale, assicurando al Caamt il Trofeo internazionale. Le prove di «singolo» per il concorso di taglio e acconciatura hanno visto la seconda posizione di Ellero; allo stesso posto si è classificato Flego nella gara di acconciatura personalizzata.

Le portacolori triestine non sono state da meno: la graduatoria a squadre le ha collocate nella piazza d'onore, alle spalle delle stiriane. Il gruppo delle acconciatrici per donna, guidato dalla presidente Bosé e dai direttori tecnici e giudici Staurini e Weber, era formato dalla Gercig, dalla Klatowski, dalla Furlanic, dalla Marchioro e dalla Suffi. Nella classifica individuale l'Argas ha fatto suoi il secondo e il terzo posto e uguali posizioni hanno occupato la Marchioro e la Klatowski nella prova a giorno.

La prestigiosa affermazione di Graz — alla quale ha assistito anche il console italiano — proietta a Maribor le speranze triestine di aggiudicarsi definitivamente il Trofeo.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8598 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO. via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.pA., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. Al sabato l'accettazione per la domenica termina alle ore 12. Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste: l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le Tutte le lettere indirizzate alle assicurate o raccomandate.

AVVISI URGENTI

AFFERMATA e solida piccola industria cittadina cerca urgentemente impiegato di prima categoria aspirante dirigente, meticoloso esperto amministrazione e contabilità. Richiedesi referenze, serietà, onestà, impieghi già occupati titolo studio ed età. Scrivere Publikompass Cassetta n. 32-EE, 34100 Trieste.

APPARTAMENTO ammobiliato con 5 letti affittasi. Tel. lunedì 741670. 3663 I

IMPIEGATA per ditta commercio combustibili stagione invernale, ore 8-14 cercasi. Tel. 795966. 23844 D

PRIMARIA società corsi linguistici assume agenti produttori esperti settore. Lavoro continuativo organizzato ottima retribuzione. Scrivere dettagliatamente esperienza indicando telefono a Progressa, via Novara 51, Roma. 332 P

SUZUKI 380 perfetta vende privato contanti. Tel. 61347 lunedì. 23749 Q

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

BABY SITTER pratica referenziata preferibilmente giovane e diplomata cercasi per tutti pomeriggi escluso sabato e festivi. Telefonare n. 64885 oro ufficio. 23636 B

CERCASI coniugi o signora per servizio persona benestante a Roma. Tel.. (040) 220530. 23514 B

CERCASI donna a ore due tre volte la settimana tel. 422173. 3649 B

CERCASI prestaservizi 12-15 ore settimanali. Tel. 62162. 23515 B

CERCO prestaservizi due volte settimana zona Commerciale tel. 422179. 3648 B

PRESTASERVIZI cercasi tre volte per settimana. Telefonare 417723. 23676 B

PRESTASERVIZI cercasi posizione centrale orario da combinare. Telefonare 750015. 23754 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi giorni feriali dalle 8 alle 12.30 via Rossetti. Tel. 775305, lunedì pomeriggio. 3613 B

STABILE per famiglia cercasi urgentemente. Telefonare dalle 9 alle 14 750304. 23678 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

ANALISTA chimica 17enne offresi primo impiego laboratorio analisi o industria tel. 231202. 23665 C

BABY-SITTER offresi solo sere preferibilmente Opicina, referenze tel. 418100. 23694 C

CASSIERA praticissima referenziata massima fiducia cerca impiego. Telefono 774073. 23537 C

CAUSA prossimo trasferimento Trieste 24enne diplomata dirigente di comunità pratica biennale centri meccanografici cerca serio impiego. Telefonare 567831. 23581 C

CHEFDERANG refferenziato, conoscenza lingue, offresi stagione invernale montana. Telef. 759266. 23826 C

COMMESSA trentenne, bella presenza, perfetto serbo-croato, offresi mezza giornata. Tel. 726130. 23776 C

DIPLOMATA ragioniere pratica pluriennale contabilità e lavori ufficio. Tel. 751865, ore pasti. 23417 C

DIPLOMATA offresi baby-sitter o altro lavoro qualsiasi orario telefonare 725014. 23535 C

DIPLOMATO ventiduenne militesente perfetto inglese tedesco offresi. Telefono 815132. 23601 C

Avviso di vendita giudiziaria

Il giorno 10 dicembre alle ore 10 e seguenti l'Ufficiale Giudiziario addetto alla Pretura di Cormons eseguirà la vendita all'asta dei seguenti beni:

1) Trattore agricolo marca LANDINI R - 6000 SPECIAL MARK targato GO 3104 per il prezzo base di Lire 4.000.000 (quattro milioni);

2) 1 rimorchio agricolo gommato targato GO 3104 marca FUPIN per il prezzo base di Lire 300.000 (trecentomila) e una motofalciatrice ACME per il prezzo base di Lire 200.000 (duecentomila).

La vendita verrà eseguita presso il custode Antonio Caramel in Cormons, Viale Friuli 119.

Il Cancelliere
f.to Massi

EX IMPIEGATA trentanovenne bella presenza libera impegni familiari auto propria offresi mezza giornata per lavoro preferibilmente attivo ed interessante. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 17-EE, 34100 Trieste. 23674 C

GIOVANE signora commessa conoscenza croato offresi. Telefonare 764179, lunedì. 23331 C

IMPIEGATA diplomata ragioniera, con pratica quinquennale lavori ufficio, ottime referenze, offresi presso ditta seria. Tel. 756960 ore pasti. 23692 C

IMPIEGATA perfetto tedesco stenodattolo offresi. Telefonare al 418976 ore pasti. 23679 C

LAUREATA scienze politiche preparazione diritto del lavoro esperienza settore metalmeccanico in selezione-assunzione - rapporti sindacali - esamina proposte. Dott.ssa Moccia, Trieste via Palladio 8, Tel. 733608. 23831 C

MANICURE pedicure capace apprendista parrucchiera offresi per salone. Tel. 768904, 10-14. 23686 C

OFFRESI diplomata ragioniere e programmazione Cobol esperienza contabilità, IVA acquisita su macchina elettronica Nixdorf. Tel. 823961 ore pasti. 23707 C

OFFRESI lavorante parrucchiera capace telefono 747189. 23479 C

OFFRESI giovane volonteroso tutti i pomeriggi ditta per consegne a domicilio pacchi. Tel. al n. 415256. Automunito pat. B. 23706 C

PENSIONATO giovanile ex bancario ex sottufficiale FS pratico ufficio corrispondenza archivio veloce dattilografo offresi qualsiasi attività mezza giornata miti pretese. Scrivere a Publikompass cassetta 9-F, 34100 Trieste. 23609 C

PENSIONATO, giovanile, dinamico, onesto offresi lavori vari, fiducia. Tel. 748956. 23715 C

RAGIONIERA pratica contabilità generale IVA fatturazioni pluriennale esperienza conoscenza inglese tedesco mezza giornata offresi. Telefono 93581. 23493 C

REFERENZIATA offresi per assistenza orario da combinarsi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45-E, 34100 Trieste. 23445 C

SEDICENNE volonteroso serio conoscenza meccanica ottime referenze cerca lavoro decoroso. Telefonare 773481. 23571 C

SEGRETARIA diplomata primo impiego offresi. Tel. 822127. 23563 C

SIGNORINA custodirebbe bambini anche proprio domicilio o serali, tel. 725028. 23824 C

SIGNORINA offresi per ambulatorio medico. Telefonare giorni feriali ore 14-17 763513. 23589 C

STENODATTILOGRAFA 19enne pratica lavori ufficio offresi anche ramo commessa. Tel. 743533. 23413 C

17ENNE steno-dattilografa primo impiego qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 225925, 9-13. 23487 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte con sollecitudine. Telefono 749441. 23546 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratis appartamenti acquistiamo mobilia e cose vecchie pagando benissimo. Tel. 749441. 34546 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti ripulitura cantine soffitte giardini. 414244. 23538 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi D'Annunzio 24. Telef. 763606. 23659 CC

A.A. PORTE a soffietto, consegna in giornata, avvolgibili in plastica, veneziane, forniture a prezzi d'occasione, montaggi. Ellux, Pascoli 22, tel. 790250. 23341 CC

A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 23641 CC

A.A.A. IDRAULICO riparazioni urgenti Gabinetti, rubinetti bagni nuovi, rivestimento piastrelle, telef. 36921. 23635 CC

A. IMPRESA pulizia stabili lire 50 mila mensili in su. Telef. 797196. 23593 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni, marmittoni plastica. Gaspari, via Gambini 27 a 755868 - 724092. 23704 CC

A. PORTE a soffietto, avvolgibili in plastica, veneziane, tende verticali. Montaggi, riparazioni, forniture a prezzi d'occasione. Malossi via Nordio 9, tel. 732833. 050354 CC

A. SCALDABAGNI rubinetterie, bagni completi. Impianti, riparazioni idrauliche, elettricità, riscaldamento. Telef. 723739. 23657 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno battiscopa raschiatura verniciatura facilitazioni pagamento. Rossetti 41, tel. 790497. 23632 CC

ANTENNA specializzati colori installiano Svizzera, emittenti private, regionali, Capodistria. Minimo costo riparazioni televisori 763545. 23781 CC

ANTENNE stereo Trieste Mia Montecarlo Svizzera Capodistria Nazionali Riparazioni. Radio Transistori Registratori Giradischi Televisori aspirapolvere Rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telef. 741317. 23553 CC

APPARTAMENTI, tetti, impianti sanitari, fognature, serramenti restauriamo prontamente. Tel. 60437.

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali. Tel. 812608. 23508 CC

EDILAVORI attrezzati restauri facciate stabili appartamenti pitturazioni genere riparazioni terrazze muri sostegno fogne ecc. Telefono 747559. 22673 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza. Servizio elettricità, telef. 827602. 22693 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura ed applicazione Synteco Originale Svedese corredato di garanzia sconto 20 p.c. fino al 31 dicembre tutto per i Vs. pavimenti messa in opera pavimenti per cucina bagni Amstrong per stanze soggiorni parchetti e moquettes. Tel. 750395 mostra al magazzino via S. Zenone 6.

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamare 773019 (automatico). 22753 CC

INSTALLATORE idraulico autorizzato esegue riparazioni sostituzioni preventivi impianti stufe metano. Tel. 870148. 3654 CC

PIASTRELLISTA, idraulico, offresi piccoli lavori. Prezzi modici. Telefonare 742249. 23776 CC

PIASTRELLISTA offresi lavori celeri accurati. Prezzi modici. Telefonare 740397. 23790 CC

RESTAURI pavimenti rivestimenti pitture facciate poggioli tetti fognature segreteria telefonica 741343. 23392 CC

RIVESTIAMO appartamenti con bellissimi pannelli legni diversi eterni isolanti termoacustici, risparmio riscaldamento dimostrazioni preventivi domicilio gratis. Tel. 93189. 23534 CC

SARTA veramente capace inventiva veloce riprende attività. Telefonare 62268, pasti. 23418 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe originali Tiroler Loden, viale D'Annunzio 11, Kosuta. 23554 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli. Assume anche riparazioni pelle montoni abiti maschili femminili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11. Tel. 790280. 22636 CC

SGOMBERIAMO anche gratis recuperando mobilio vecchio cantine soffitte appartamenti trasportiamo e traslochiamo mobili. Telefono 410275 - 422298. 22914 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 23770 CC

TRASLOCHI Giona montaggio smontaggio mobili. Imballaggi deposito. Tel. 814319. 22564 CC

TRASPORTI e traslochi città, Italia, estero, magazzinaggi e riparazioni mobili «T 1». Telefonare 764080 escluso sabato. 505356 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. RAGIONIERE assolti obblighi militari assume Ente Mutualistico privato. Richieste assunzione con curriculum a Publikompass, cassetta 12-F, 34100 Trieste. 23625 D

A.A.A.A. COMMESSE giovani con esperienza profumeria cerchiamo Cosulich profumeria via Carducci

A.A.A.A. MILITESENTE per lavaggio auto cerca concessionaria Padovan De Carli via Flavia 47.

A.A.A. CERCASI contabile esperto/a in amministrazione stabili cui affidare mansioni direttive. Si richiede persona qualificata referenziata e libera da altri impegni. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta n. 15-F, 34100 Trieste. 23631 D

A.A.A. OPERAIO pratico montaggio consegna mobili cerca urgentemente primario mobilificio. Telefonare lunedì 795324. 23774 D

A. ITALIANA cosmetici abbisogna signore signorine per vendita diretta anche mezza giornata. Presentarsi via Cavana 14. 23290 D

A. SOCIETA' importanza nazionale assume giovani automuniti, presenza, cultura media. Offresi possibilità guadagno iniziale 600.000 più copertura spese auto, inquadramento Enasarco. Presentarsi rag. Boato, viale D'Annunzio 4, ore 8.30 - 10.30. 23471 D

AGENZIA Generale primaria compagnia assicurazioni assume personale solo se esperto ramo assicurazioni massima riservatezza. Telefonare 64640. 23497 D

Continua in 12.a pagina

PRIMO CONVEGNO INTERNAZIONALE DI ASTROLOGIA A CAMPIONE D'ITALIA

Viaggio fra scienza e magia

Esperti e cultori appassionati sono pronti a giurare sulla rigorosità della loro disciplina
Dubbi sugli oroscopi - Teorie mediche e paurose previsioni di fatti di cronaca avveratisi

DAL NOSTRO INVIATO

CAMPIONE D'ITALIA — Esperienza di radio privata: ansiosa ricerca di un «capite» per la trasmissione dell'indomani e telefonata a un'astrologa e la strabiliante uscita di quest'ultima che, lusingatissima per l'invito, chiedeva se poteva presentarsi al microfono con il suo inseparabile manto di velluto trapunto di segni dello zodiaco. Un aneddoto per dire come sorridevo sotto i baffi (inviato-fantozzi in autopullman) già inerpicandomi verso Campione per il primo congresso internazionale di astrologia.

Altri colleghi impegnati sul tragico fronte del terrorismo, e chi scrive proiettato in mezzo a questi entusiasti lettori di stelle, già in pullman circondato da una tale che si firma Horus, da una biondissima Sirio e da una matura sessantenne che si firma vattelapesca, intente a collegare con le influenze astrali il controllo delle nascite, la sensitività, il taglio di un dito (poi miracolosamente riattaccato) e perfino un avventuroso viaggio tra nebbia e scioperi.

Un sorriso intrattenibile per un profano incallito, ma se mi aspettavo di imbattermi nella maga dell'aneddoto, ebbene dovevo restare deluso. L'astrologia è una scienza, affermano convinti i suoi appassionati cultori, e se di un qualche paludamento si aureolano esso è piuttosto quello accademico.

L'oroscopo, intanto, è da credersi? Esperti insospettabili come quelli intervenuti al congresso apertosi ieri in quell'isola d'Italia in territorio elvetico per iniziativa del mensile «Astra», dicono per vari motivi di andarci piano. C'è Rosita Cardano — studiosa d'astrologia, da oltre vent'anni impegnata a redigere oroscopi — la quale afferma che l'astrologo deve spogliarsi di ogni sentimento perché — dice — «non siamo maghi, né possiamo fare profezie, ma solo offrire consigli a chi ti si rivolge spesso affetto da problemi di comportamento, sulla base delle posizioni e delle influenze astrali, ma non perdendo di vista l'aspetto umano di questo contatto con il prossimo».

E c'è la triestina Serena Foglia, dirigente di vari organismi nazionali di astrologia e metafisica, la quale richiama la questione dell'etica professionale, invocando un codice di autocensura nell'oggettivazione delle scoperte derivanti dall'oroscopo e un'estrema cautela a evitare, da parte degli astrologi, di riversare le proprie tentazioni nella presunta individualità del cliente.

E c'è l'inglese Berek Parker, autore di ragguardevoli pubblicazioni sulla materia, il quale ammonisce a considerare i due piani di sviluppo dell'astrologia, quello che interessa un'élite aristocratica di studiosi e quello che coinvolge sempre più larghi strati popolari (due terzi della popolazione adulta britannica legge quotidianamente gli oroscopi): si tratta di cominciare perciò a informare seriamente i lettori anziché limitarsi a divertirli.

Ma a tutti questi discorsi riduttivi, che nascono dalla perplessità di tutta la fruizione di questi dati e messaggi astrologici da parte della massa di un pubblico impreparato, presiede comunque la ferma convinzione - negli addetti ai lavori - dell'esattezza di questa «scienza» le cui applicazioni sono spesso imprevedibili. E c'è di che sorridere, anche sotto i baffi, quando apprendi dall'avvenente Sirio degli influssi che derivano a esempio alla patologia ginecologica dagli aspetti planetari: i disturbi — secondo una statistica elaborata sui casi trattati in una famosa stazione termale — quando la Luna e Venere subiscono le influenze di Marte e Saturno, si accentuano. E quando Ciro discepolo — che allo studio dell'astrologia si è curiosamente accostato nella veste di diplomato in elettronica industriale —, riprende la teoria dello psichiatra cecoslovacco Eugen Jonas, secondo il quale ogni donna ha due periodi di fecondità: oltre a quello considerato dal metodo Ogino-Knaus, anche quello corrispondente al giorno in cui il Sole e la Luna presentano la stessa angolazione che avevano al momento della nascita del soggetto; le esperienze avrebbero ottenuto conferme statistiche pari al 97 per cento (sarebbe anche possibile determinare il sesso del nascituro, a seconda che il concepimento avvenga con la Luna in transito in un segno maschile o femminile).

Il sorriso riaffiora mentre lo spagnolo Joaquin Teixidor Ortea (il cui curriculum sembra una mini-enciclopedia) ti insegna che fra il lunatico e il paranoico il passo è breve; o quando il francese Baraul annuncia catastroficamente una crisi petrolifera mondiale fra il 1982 e il 1985 (la penuria di petrolio raggiungerà però livelli drammatici nel 1989).

Ma il sorriso ti si spegne di botto, quando ci dicono che lo studioso d'oltralpe ha già previsto a suo tempo — studiando le congiunzioni degli astri — la riconciliazione tra Mosca e Pechino, il riavvicinamento tra Mosca e Washington sulla questione del Medio Oriente, nonché la recrudescenza del terrorismo e, da ultimo, l'uccisione di Schleyer e il suicidio della Baader-Meinhof. Un «crepi l'astrologo», a questo punto, è del tutto spontaneo.

Giorgio Pison

RESTA SENZA CAPELLI dopo uno shampoo

GENOVA — I genitori di una bimba di cinque anni, Barbara Sciotto, hanno denunciato alla magistratura una parrucchiera genovese, Milena Multari, dopo che la bimba, sottoposta ad uno shampoo e all'applicazione di un balsamo, era rimasta praticamente senza capelli. La piccola è stata trasportata all'istituto «Gaslini» poiché accusava un diffuso malessere, bruciori al cuoio capelluto e caduta dei capelli a ciocche. I sanitari hanno prescritto una serie di cure, ma i capelli di Barbara non sono ricresciuti.

IL BRIGADIERE UCCISO: 5 fermi a Palermo

PALERMO — Cinque persone sono state fermate a Palermo dai carabinieri e dalla squadra mobile nel corso delle indagini degli agenti di custodia sull'uccisione del brigadiere Attilio Bonincontro, di 53 anni. Il sottufficiale, capo dell'ufficio matricola del carcere «Ucciardone» è stato assassinato mercoledì sera nell'androne del palazzo dove abitava, in via Sampolo, da due giovani che gli hanno sparato — come ha accertato dall'autopsia — sette colpi di pistola calibro 7,65 ed un colpo di revoltella calibro 38, andati tutti a segno.

Cariatidi in pericolo ad Atene

ATENE — Le cariatidi, le sei famose statue di marmo che sono uno dei più preziosi monumenti dell'Acropoli, finiranno presto in una caserma-convento oppure saranno ricoperte da una sfera di materiale sintetico e trasparente. La loro sorte, dopo 25 secoli di vita all'aperto, sta per essere decisa dagli esperti di otto paesi, tra i quali l'Italia, chiamati dalle autorità greche per studiare le misure da prendere per salvare il monumento. Per secoli le sei famose statue dell'Eretteo hanno subito di tutto, saccheggi, invasioni, asportazioni. Una di esse venne sottratta il secolo scorso dall'ambasciatore britannico accreditato in Grecia per essere inviata al British Museum. Al suo posto i greci vollero una copia in terracotta, di colore differente, a chiaro monito per i posteri. I danni subiti negli ultimi 40 anni dall'inquinamento atmosferico impongono provvedimenti urgenti.

I danni causati dall'inquinamento atmosferico, appaiono i più seri, tanto che l'Unesco è intervenuta con una compagnia internazionale per «salvare l'Acropoli».

SCENDE ANCORA IL TERMOMETRO NELLE REGIONI DAL CENTRO AL MERIDIONE

L'Italia del Sud è coperta da una fitta coltre di neve

Tutto il Molise affondato nel bianco - Nevica sul Vesuvio e in Sicilia - Gelo a Firenze

Il Molise è interamente coperto di bianco. La neve nel centro di Campobasso è alta circa 60 centimetri. La statale 87 è bloccata al bivio di Montagano, con neve alta circa 1.30. Le strade per Duronia, per Sant'Elia Appianise e Lucitto sono intransitabili per la neve. I vigili del fuoco hanno ricevuto circa 500 telefonate per interventi di urgenza. L'Anas di Campobasso cerca di sbloccare le principali arterie. La sola strada finora libera è la fondovalle Biferno. Il centro di Amatrice è completamente isolato.

Ieri vi sono stati i primi accaparramenti dei generi di largo consumo; interminabili code hanno atteso l'apertura dei supermercati e degli altri negozi di generi alimentari. Manca l'acqua e la corrente in molti centri. I panifici dei piccoli comuni hanno intensificato la lavorazione del pane. In molti centri il pane e il latte è introvabile. Nei comuni di Scapoli e di Cerro al Volturno, a San Polo Matese e a San Massimo, durante la notte, sono scesi al piano branchi di lupi dal Matese che hanno fatto strage di pecore.

Continua l'ondata di maltempo sulle zone interne della Campania. Nevica ininterrottamente dalla scorsa notte su Avellino e dintorni. Nel capoluogo la neve è alta cinque centimetri, mentre sui monti ha superato il mezzo metro. Su alcuni tratti dell'autostrada Napoli - Bari, il transito è possibile solo con l'uso di catene. Gli autobus di linea che collegano i comuni della provincia con il capoluogo sono giunti con notevole ritardo.

Nevica sul medio e alto Sannio, in modo particolare sulle valli del Fortore, del Miscano e del Tirreno. Sono isolati nel Sannio i comuni di Castelvetere, Valfortore, Baselice, Montefalcone, Castelpagano e Santa Croce del Sannio. Le strade provinciali sono coperte da trenta centimetri di neve. La neve è accompagnata da bufere di vento. La strada di collegamento Benevento - Campobasso, attraverso la zona del Tamarro, è percorribile con l'uso di catene.

E' nevicato la notte scorsa sul Vesuvio: è imbiancata anche la vetta del Monte Somma. La temperatura si è notevolmente abbassata nella penisola sorrentina. La catena dei Lattari è coperta di neve. Il maltempo si è abbattuto anche sull'agro Nocerino Sarnese. La vetta del Chiunzi è coperta di neve. Su Napoli si è avuta una schiarita nella tarda mattinata con sole splendido. La temperatura, però, è fredda per il vento di tramontana.

Abbondanti nevicate la notte scorsa su quasi tutto il territorio della provincia di Chieti dove la temperatura, per la prima volta è scesa molto al di sotto dello zero. Il transito dei veicoli su tutte le strade statali e provinciali al di sopra dei 400 metri è consentito solo con catene. Numerosi comuni dell'alto Sangro e dell'alto Vastese sono isolati. In alcuni centri manca l'energia elettrica in seguito alla caduta dei pali d'illuminazione divelti dalla bufera.

Pioggia e forte vento di tramontana caratterizzano le condizioni atmosferiche in Puglia. Durante la notte, inoltre, è nevicato sul subappennino Dauno, in provincia di Taranto (in particolare a Ginosa ed a Laterzia) e nel Barese (specie a Gioia del Colle, Santeramo ed Altamura, tutti centri della Murgia). La neve si è poi sciolta fatta eccezione per la zona intorno a Castel del Monte; la provinciale «del Covone» è transitabile solo con catene.

Sui centi più alti la temperatura è intorno allo zero mentre a Panni e Bovino, nel subappennino Dauno, sempre ieri, il termometro ha segnato tre gradi sotto lo zero. Nel basso Adriatico e nell'alto Jonio continua la burrasca da Nord-Ovest che raggiunge forza sette-otto; «avvisi» vengono diramati dalle stazioni radio costiere ai natanti in navigazione nella zona.

Condizioni di tempo perturbato anche ieri su quasi tutta la Sicilia. Il vento ha fatto raggiungere al mare forza otto-nove, provocando danni sul litorale di Patti (Messina) e la sospensione dei collegamenti con l'isola di Ustica (Palermo) e l'arcipelago delle Eolie (Messina). Nel porto di Ustica è ancora bloccato il panfilo britannico «Welsh Conquest» sorpreso venerdì da un fortunale nel Tirreno, con i motori in avaria e soccorso da una motonave di linea.

La temperatura si è notevolmente abbassata. A Floresta (Messina) il comune più alto dell'isola, a quota 1200 metri, il termometro durante la notte è sceso a nove gradi sotto zero ed è caduta abbondantemente la neve, formando una coltre di circa trenta centimetri. Il transito degli autoveicoli sulle strade dei monti Nebrodi è consentito soltanto con catene.

La scorsa notte, a Firenze, la temperatura è scesa quattro gradi sotto zero. E' la più bassa registrata da quando è cominciato l'autunno. Anche nelle altre città toscane, comprese quelle della costa, il termometro è sugli zero gradi. Alle 10, a Firenze, era ancora un grado sotto lo zero.

In tutta la regione, comunque, il cielo è sereno. I valichi appenninici sono tutti aperti, ma la polizia consiglia l'uso delle catene perché alcuni tratti sono ghiacciati. In varie località di sport invernali è cominciata ufficialmente l'attività sciistica. In particolare sulla montagna pistoiese la neve è abbondante e tutti gli impianti sono entrati in funzione con un certo anticipo rispetto agli ultimi anni. Sono state anche realizzate alcune stazioni intermedie, allargate piste e migliorati servizi ed impianti.

■ ESPLOSIONE — Un'esplosione è avvenuta nella centrale ad acqua pesante della commissione per l'energia atomica di Baroda, nel Gujarat (costa occidentale dell'India).

■ ACCORDO — Un importante accordo - quadro relativo al settore dell'elettricità è stato concluso a Tripoli tra l'Ente nazionale italiano per l'energia elettrica (Enel) e il ministero libico per l'elettricità.

LETTERA DI RISPOSTA DEL DEPUTATO SOCIALISTA A «MANIFESTO»

Mancini su Catanzaro: «Facile lo slogan della strage di stato»

Incriminando Rumor, attraverso la condanna a Malizia, il processo sarebbe destinato a saltare per passare all'Inquirente - «Perse di vista ormai le bombe e i mandanti»

ROMA — *«A furia di confondere tutto e tutti con il facile slogan della "strage di stato", siamo a questo punto: dopo otto anni non sappiamo chi ha messo le bombe a piazza Fontana e chi ha mandato a metterle, e l'unico condannato è un generale che quasi certamente di piazza Fontana non sa nulla e certamente ha detto la verità su quel poco che sa». Così scrive l'on. Giacomo Mancini del PSI in una lettera al direttore de «Il Manifesto» nella quale afferma che è «scoraggiante» discutere con chi ha definito «indovinata e incisiva» la requisitoria del PM Lombardi contro Malizia.*

Secondo Mancini «con la presunzione di aver individuato, attraverso la condanna del generale Malizia, le responsabilità di Rumor, il processo di Catanzaro è condannato a saltare e tutto passa alla commissione parlamentare inquirente». E' ciò che Freda, Ventura e Giannettini volevano.

«Il PM, la corte e, diciamolo pure, i giornalisti che li hanno applauditi, hanno diritto — scrive polemicamente Mancini — al ringraziamento e al plauso degli imputati fascisti». I dirigenti, passati, presenti e futuri dei servizi segreti e tutti gli ufficiali di stato maggiore sanno che cosa gli tocca se si comportano come Malizia e Maletti, «invece di seguire l'esempio di Miceli e di Henke». Mancini si chiede se è possibile mettere sullo stesso piano «chi come Miceli trafficava con il principe Borghese, e chi come Maletti per la prima volta ha aperto gli archivi del Sid e ha portato le prove dei complotti ai giudici di Padova, di Torino, di Milano, di Roma, permettendo finalmente di aprire le porte delle patrie galere a un po' di fascisti».

Se la cassazione facesse passare per buona «la vergognosa sentenza di Catanzaro e se i giudici di Milano ne traessero pedissequamente le conseguenze, Giannettini — prosegue Mancini — verrà definitivamente degradato al ruolo di manovale di terzo ordine, che in definitiva si è onestamente guadagnato lo stipendio del Sid, e Miceli non sarebbe che un ligio esecutore di ordini».

I giudici di Catanzaro non sono però riusciti a cancellare ciò che Giannettini faceva per il Sid prima di quella riunione. Ora, prosegue Mancini, aspettiamo di sentire cosa chiederanno a Henke in proposito. «E' vero o non è vero che Henke, capo del Sid, ha pagato il fascista Giannettini per fargli sparare contro il governo della repubblica, che allora era un governo di centrosinistra?». E se è vero, si chiede ancora Mancini, non fu questo il lavoro propedeutico alle bombe della strage? «E non è forse questa la vera ragione per cui Henke e Miceli dovevano nascondere Giannettini ai giudici a tutti i costi? E il signor Lombardi ha preparato il mandato di cattura contro Henke per complotto sovversivo e cospirazione politica contro lo stato?».

Mancini conclude polemizzando con «Il Manifesto». Può darsi, egli scrive, che i socialisti abbiano perduto delle occasioni. «Ma le battaglie su questo terreno le abbiamo fatte, e le abbiamo fatte anche da soli, a sinistra, mentre il resto della sinistra era troppo occupata a sparare soltanto contro i socialisti al governo».

COMUNE SENZ'ACQUA da quattro giorni

CAGLIARI — Gli oltre 30 mila abitanti di Quartu Sant'Elena, un grosso comune a circa 8 chilometri da Cagliari, da quattro giorni soffrono la sete e si trovano in una situazione gravissima per mancanza d'acqua. Tutte le scuole che accolgono oltre 7 mila studenti sono state chiuse a tempo indeterminato per scongiurare il pericolo di epidemie. La grave decisione è stata assunta dal sindaco Andrea Massa d'accordo con l'ufficiale sanitario dott. Gaetano Berretta. Le condizioni igieniche nelle scuole, per la mancanza di acqua sono particolarmente gravi. Il rifornimento di emergenza predisposto dalla prefettura è del tutto insufficiente.

Natale e la «first lady»

Roma — La signora Vittoria Leone riceve una bambola in omaggio, visitando lo stand sovietico all'inaugurazione ieri della tradizionale Mostra internazionale «Natale oggi» (Tel. Ansa)

RINVENUTO MORTO SUL LETTO PER UNO SPARO ALLA NUCA

Ingegnere trovato ucciso a Milano: fermata la moglie

La donna sostiene di aver premuto involontariamente il grilletto

La moglie della vittima

MILANO — La moglie di Ezio Genovesi, l'ingegnere milanese morto venerdì sera per un colpo di pistola alla nuca, ha confessato di aver ucciso, ma per errore, il marito. La donna, Maria Innocenti, è stata messa alle strette dalle domande del magistrato e del funzionario della squadra mobile, che avevano rilevato alcune grosse contraddizioni in quanto aveva detto, e ha confessato che le sarebbe partito involontariamente un colpo dalla pistola che, inesperta, stava maneggiando. E' stato accertato che l'uomo, al momento dello sparo che lo ha ferito mortalmente, si trovava in camera da letto e stava telefonando. La moglie, trovata svenuta accanto a lui dalla cameriera, Francesca La Legname, davanti al magistrato e alla polizia ha poi sostenuto fino a notte inoltrata la tesi del suicidio del marito, nonostante la logica dei fatti le fosse stata contro, perché è improbabile che una persona si uccida sparandosi un colpo di pistola alla nuca. Alla fine comunque ha confessato ed è stata tratta in arresto per omicidio colposo.

Secondo quanto ha raccontato la moglie di Ezio Genovesi agli investigatori, il marito usciva sempre armato ed era anche un collezionista di armi. L'ingegnere Genovesi pare che era stato più volte minacciato di sequestro e per questo aveva deciso di uscire di casa sempre armato: portava con sé una «Beretta» cal. 7,65 con regolare porto d'armi.

La moglie dell'ingegnere, dopo avere sostenuto in un primo momento la tesi del suicidio, ha confessato di avere ucciso il marito per errore. «Mio marito — ha raccontato la donna — stava telefonando a mia madre a Verona. Mi aveva prima chiesto di portargli la pistola che teneva in un'altra stanza, perché subito dopo la telefonata doveva uscire. Sono andata a prendere la pistola e mentre gliela porgevo è partito un colpo e subito dopo ho visto mio marito accasciarsi sul pavimento».

Il racconto della donna troverebbe riscontro anche nelle affermazioni della madre di lei, Delia Innocenti, la quale ha detto di avere sentito un colpo mentre parlava al telefono con il genero e subito dopo la comunicazione si è interrotta. La donna ha rifatto il numero e le ha risposto la figlia, la quale con un filo di voce le ha detto solo: «E' successo una disgrazia». La giovane donna sarebbe quindi svenuta. In casa non c'era nessuno. La coppia non aveva figli. Più tardi è entrata nell'appartamento la cameriera, Francesca La Legname, che ha trovato la padrona di casa svenuta e l'ingegnere agonizzante. La donna ha dato l'allarme al custode dello stabile, Gianfranco Busti di 43 anni, il quale ha chiamato un'ambulanza e la polizia. L'ingegnere è morto mentre lo portavano in ospedale.

Le indagini si sono presentate subito difficili. Il capo della squadra mobile, dott. Pagnozzi, dopo un interrogatorio informale della moglie dell'ucciso, ha fatto rilevare dalla scientifica ogni traccia o indizio per accertare qualsiasi responsabilità. La moglie dell'ingegnere è rimasta in Questura in stato di fermo per il momento sotto l'accusa di omicidio colposo.

NAVE SEQUESTRATA per inquinamento

CASTELLAMMARE DI STABIA — Il pretore Elefante ha disposto il sequestro cautelativo della nave greca Arkimetes, di 16 mila tonnellate di stazza, attraccata al molo del porto di Torre Annunziata, per inquinamento. Dalla nave, giunta dal Canada con un carico di cereali, durante il rifornimento del carburante è caduta in mare una quantità di nafta. Si è trattato di un incidente causato da un'improvvisa avaria di una pompa: la chiazza di nafta ha inquinato il porto della cittadina vesuviana. In seguito ad un rapporto alla magistratura fatto dal comandante del porto, tenente di vascello Sandro Musti, il pretore ha disposto pertanto, cautelativamente, il sequestro della nave, che ha 30 uomini di equipaggio.

UCCISA DOPO UNA LITE una donna in Sardegna

SASSARI — Una donna di 64 anni, Maria Antonia Cherchi, è stata uccisa, probabilmente a coltellate, nella sua abitazione di Bono, paese al confine tra la provincia di Sassari e quella di Nuoro. Il cadavere della donna presentava numerose ferite da punta e taglio in varie parti del corpo.

I carabinieri ricercano un operaio forestale che sarebbe il presunto omicida. Si chiama Francesco Perrottu ed ha 28 anni. Secondo quanto hanno accertato i militari, l'uomo avrebbe ucciso la donna, sfogando contro di lei la rabbia per non aver trovato il figlio col quale aveva litigato in precedenza. L'altra sera, infatti, Perrottu si sarebbe incontrato in un bar di Bono con il figlio della Cherchi, Pasqualino Pireddu. Questi, a conclusione di un acceso diverbio, l'avrebbe colpito alla testa con una bottiglia.

Pensando che fosse rientrato a casa, Perrottu vi si è recato, ma ha trovato solo la madre. I due avrebbero litigato e, ad un certo punto, l'operaio si è scagliato contro la donna, colpendola ripetutamente con un coltello. Subito dopo è scappato e, come si è detto, viene ora ricercato dai carabinieri.

TROVATI 450 MILIONI del riscatto Amabile

NAPOLI — 450 milioni di lire, facenti parte del riscatto pagato per il rilascio del banchiere salernitano Mario Amabile, sono stati recuperati dai carabinieri del gruppo Napoli 2 in un cascinale alla periferia di Poggiomarino (Napoli). I militi hanno fatto irruzione in una masseria della contrada Boccapiana, dove hanno trovato il denaro, due fucili, due pistole, un coltello ed alcuni passamontagna. L'operazione è ancora in corso. Qualcuno degli inquirenti ritiene che questa possa essere anche la prigione dove è stato tenuto per 25 giorni il padre del deputato D.C. Giovanni Amabile. Altre perquisizioni sono state effettuate dai carabinieri di Avellino nella zona di S. Martino Valle Caudina.

Appuntamento a Bologna per i filatelici

BOLOGNA — Appuntamento di risonanza internazionale per filatelici e numismatici ieri, oggi e domani a Palazzo Re Enzo: è di scena il XXII Bophilex. Sono presenti nei tre saloni del palazzo centinaia di commercianti italiani; vasta è anche la rappresentanza di stranieri con inglesi, svizzeri, jugoslavi in primo piano. Ieri alle 11, presente l'on. Luigi Preti, è stata inaugurata la manifestazione e in tutti i discorsi tenuti nella cerimonia d'esordio è stata riconfermata la marcata ripresa del settore filatelico.

SU QUEST'INVERNO LA MINACCIA DI UN'ALTRA EPIDEMIA

Forse un nuovo rimedio per combattere l'influenza

Una molecola originale creata in Italia potrebbe risolvere tutto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Una molecola originale creata in Italia da un laboratorio di ricerca specializzato potrebbe risolvere uno dei più drammatici problemi attualmente insoluti: come curare l'influenza e le sue conseguenze: l'affermazione è stata fatta nel corso di una tavola rotonda organizzata dal centro studi biologici dell'ordine di Malta e dal Collegium biologicum Europa e al professori Bellani, Businco, la quale hanno partecipato i Marini, Reale, Rezza e Scaffidi.

Gli studiosi italiani sono pervenuti alla sintesi di un gruppo pirazolinico e di un gruppo sulfamidico al quale è stato unito il «GP 16159»; il composto si è dimostrato efficace a combattere sia la febbre sia i microbi associati al virus, evitando le pesanti conseguenze cliniche che si determinano quando si cura il virus influenzale con differenti associazioni di medicamenti.

L'opportunità della tavola rotonda è stata data dalla minaccia che già questo inverno si possa determinare un'epidemia influenzale, in quanto questa ha in linea generale un andamento ciclico decennale.

La famosa «asiatica» si diffuse nel '57, la nuova «spagnola» nel '67, è quindi prevedibile che l'Europa venga colpita quest'anno la una nuova epidemia influenzale. Inoltre è stato constatato che i vaccini specifici fino a ora isolati si stanno dimostrando sempre meno immunizzanti causa l'aumentata resistenza dei virus influenzali; la nuova molecola isolata e quindi adottata in un nuovo presidio farmaceutico avrebbe il vantaggio di non generare resistenza e quindi di attaccare con tutta la sua forza il virus dell'influenza.

R. R.

Incidente a Ventimiglia: morti due francesi

VENTIMIGLIA — Due ragazzi francesi sono morti ieri in un incidente stradale a Ventimiglia. I due — Alain Triton e Jean Francois Erhard, entrambi di 16 anni, di Antibes — stavano ritornando in patria a bordo di una motocicletta. Sulla strada che unisce il centro di Ventimiglia e la frazione Latte si sono scontrati frontalmente con una «Fiat 127». Sono morti sul colpo per le ferite riportate al capo.

FURTO IN CASA di Novella Parigini

ROMA — «Si è salvato soltanto un forziere del '400 che in pratica è la mia cassaforte, dove tengo il liquido. Ma a parte questo è incalcolabile il danno che ho subito se si pensa soltanto che il quadro che mi aveva dedicato Salvator Dalì vale almeno 400 milioni di lire». Così ha commentato ieri il furto subito l'altra notte la pittrice Novella Parigini nel suo appartamento di via Margutta.

La Parigini era ancora intenta all'inventario dettagliato degli oggetti rubati un cui primo elenco ha fatto pochi minuti dopo il furto quando si è recata a presentare denuncia agli agenti del primo distretto. L'artista ha ricordato che gran parte degli oggetti rubati oltre a notevole valore venale avevano per lei un particolare significato sentimentale: dagli schizzi dedicatele da Pablo Picasso alle preziose giade che aveva portato con sè dal Giappone.

«Dovevo raggiungere al più presto una televisione privata — ha raccontato la Parigini — ero in ritardo e ho chiuso la porta dietro di me senza pensare a fare scattare la serratura».

PERDE UN OCCHIO percosso dai rapinatori

TORINO — Un vecchio ufficiale di artiglieria — Bruno Gambino, di 73 anni, originario di Paternò (Catania) — ha perduto un occhio in seguito alle percosse subite da tre rapinatori. La scorsa notte, mentre rientrava nella sua abitazione di via Guido Reni 73, Bruno Gambino è stato aggredito dai malviventi che, armati di spranghe, lo hanno ripetutamente colpito al capo e poi si sono impossessati del suo portafogli contenente circa 40 mila lire.

All'aggressione non ha assistito nessuno e l'ex ufficiale, appena si è ripreso, è ritornato a casa dove, per non svegliare e spaventare la moglie, ha lasciato trascorrere tutta la notte prima di chiedere soccorso. Soltanto ieri è stato condotto all'ospedale dove i medici l'hanno sottoposto ad operazione per estrargli completamente l'occhio che era stato schiacciato dalle percosse.

DUE OPERAI precipitano scivolando dai tetti ghiacciati

MILANO — Due tragedie accomunate da un'incredibile coincidenza sono avvenute ieri a Milano, in via Trasimeno, a poche decine di metri di distanza, praticamente alla stessa ora. Due uomini sono precipitati dai tetti di due stabili uguali, facenti parte dello stesso isolato, dopo essere scivolati sulle tegole ghiacciate per la brina notturna. Ambedue erano saliti in cima agli edifici per controllare lo stato delle tegole e dell'impermeabilità dei tetti.

Prima vittima è stata Giuseppe Celano, 48 anni. Accompagnato da un conoscente è salito sul tetto per rilevare, in qualità di consigliere di condominio, alcuni difetti alle grondaie e alle tegole. Proprio su una di queste il Celano è scivolato, precipitando tra l'orrore di alcuni passanti, testimoni del volo dell'uomo da cinque piani d'altezza.

Pochi minuti più tardi, ad alcune decine di metri di distanza, Battista Lavadini, 14 anni, artigiano di Romanengo (Cremona), saliva sul tetto di una costruzione identica (fanno parte di un complesso residenziale) per eseguire una riparazione. Il Lavadini, evidentemente, non ha tenuto in gran conto le raccomandazioni della custode, che lo aveva avvertito della tragedia appena accaduta poco più in là, ed è rimasto vittima del medesimo, fatale infortunio capitato al Celano.

LA CORTE ASCOLTA LA REGISTRAZIONE DEGLI INCONTRI SID-INFORMATORI

Una bobina accusa gli imputati per le bombe del 1971 a Trento

TRENTO — Come già avevano dichiarato nei giorni scorsi l'ex comandante generale della Guardia di Finanza gen. Buttiglione e numerosi altri alti ufficiali dello stesso corpo, nemmeno il dott. Federico D'Amato, che nel gennaio-febbraio del 1971 era a capo dell'ufficio affari riservati del ministero dell'interno, era stato informato che per le bombe di Trento il controspionaggio avanzava dei sospetti nei confronti di un ufficiale e un sottufficiale, l'allora capitano Lucio Siragusa e il maresciallo Saja, del centro «I» delle Fiamme gialle.

Lo ha dichiarato lo stesso dott. D'Amato ieri nel corso della ventunesima udienza del processo in corso davanti al tribunale di Trento per i quattro attentati organizzati in città all'inizio del 1971. Il dott. D'Amato ha tuttavia confermato che all'indomani dell'attentato del 18 gennaio '71 il capo della polizia Vicari inviò a Trento l'ispettore Frattini e il vicequestore Russomanno per «rendersi conto della situazione», ma che il fatto tuttavia «era da considerare di normale amministrazione, perché in quell'anno, in Italia, ci furono non meno di cinquecento attentati».

La maggior parte dell'udienza, dopo la testimonianza del commissario del governo avvocato Augusto Bianco, che ha riferito di una riunione avvenuta nel suo ufficio per decidere di querelare il quotidiano «Lotta Continua» che per quegli attentati aveva accusato la polizia, è stata comunque dedicata all'ascolto di una bobina sulla quale sono stati registrati i primi approcci tra il Sid e i due confidenti Sergio Zani e Claudio Widmann che oggi siedono sul banco degli imputati accusati di aver collocato in prima persona, assieme ad altri rimasti sconosciuti, quelle quattro bombe di cui si discute al processo.

Tali colloqui, che hanno per protagonisti oltre allo Zani e al Widmann anche il maresciallo del servizio «I» della Guardia di Finanza Salvatore Saja e il capo del controspionaggio in regione colonnello Angelo Pignatelli, risultano registrati da quest'ultimo nella sua vettura alla vigilia degli attentati. Il primo a riferire di queste registrazioni era stato lo stesso colonnello Pignatelli che figura oggi imputato, assieme all'ex capo dell'ufficio politico della questura di Trento Saverio Molino e all'ex comandante del gruppo carabinieri di Trento colonnello Michele Santoro, di aver «coperto» la delittuosa attività di Zani e Widmann.

Soltanto recentemente comunque tale bobina è stata acquisita agli atti e ieri è stata fatta ascoltare in aula. Da essa risultano i complessi preliminari messi in atto da Pignatelli per «agganciare le due fonti», cioè Zani e Widmann, per interessamento del maresciallo Saja e per il tramite dell'altoatesino Erberth Oberhofer che, già interrogato due volte nelle precedenti udienze, è stato riconvocato nuovamente dal tribunale di Trento per domani.

Da tali colloqui si rileva che il Widmann agendo in collaborazione con lo Zani, il Saja e l'Oberhofer, intendeva ricavare un utile di almeno ottocentomila lire in cambio della solo promessa di far pervenire al controspionaggio notizie inerenti l'attività di gruppi della sinistra, sulla latitanza di alcuni ricercati per i fatti del 30 luglio 1970 (sequestro e gogna di Mitolo e Del Piccolo di cui è in corso il processo davanti al tribunale di Venezia) e la futura collocazione di ordigni esplosivi a Trento, come in effetti accadde nel gennaio-febbraio del 1971. Dal canto suo il colonnello Pignatelli, ridimensionando le aspettative delle «fonti» e impegnandosi in un più razionale utilizzo patteundo un compenso di quarantamila lire mensili, spiegava, come risulta dalle registrazioni che «l'esplosivo piazzato in casa non vale niente, vale pochissimo, mentre l'esplosivo piazzato in qualche posto vale moltissimo».

AFFIDA fabbrica ovunque domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint-Eupilio, 126 Catania. 07075 D

AMBIZIOSI incontentabili questo è il vostro annuncio. Quanto volete guadagnare in poche ore settimanali? 100.000, 200.000, 300.000 decidetelo voi. Prefissare appuntamento telefonando 759509. 23772 D

AMMINISTRAZIONE stabili cerca dinamico per lavori esterni offerte a Publikompass, cassetta n. 27 EE, 34100 TS. 23815 D

ASSUMESI per ufficio onesto e capace. Considerate anche offerte da pensionati eventualmente sola mezza giornata. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 3-F, 34100 Trieste. 23514 D

BANCONIERE e aiuto banconiera cercasi Gran Bar Galeria Viti. Viale R. Gessi 16, tel. 762145. 23727 D

BUFFET cerca girapolli e caldaia per porcina. Tel. 754800. 23751 D

CERCASI fotomodella giovane, longilinea, carina. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50 E 34100 Trieste. 360 D

CERCASI banconiera bella presenza conoscenza croato telefonare dopo le 12 tel. 64543. 23615 D

CERCASI coniugi portineria, alloggio, 2, persone, scrivere a cassetta Publikompass s. 26-EE, 34100 Trieste. 23810 D

CERCASI donna pulizie per negozio solo mattina presentarsi Radiotutto Galleria Fenice 8, tel. 732897. 3629 D

CERCASI modella per studio di figura, rivolgersi dalle 16 alle 17 via Rossetti 27, V piano. 23659 D

FATTORINO militesente patente B. Cerca Salvadori via Rossini 14 sabato chiuso. 23663 D

IMPACCHETTATRICE, aiuto commessa anche per solo mattino, cerca C.I. alimentari, viale XXV Aprile 15/A Muggia. Presentarsi lunedì dopo le 16. 23670 D

IMPIEGATA settore commercio massimo 35enne veramente pratica fatturazione registrazioni IVA corrispondenza assoluta conoscenza francese titolo preferenziale seconda lingua estera. Manoscrivere dettagliando precedenti occupazioni età titolo di studio pretese. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31-EE, 34100 Trieste. 23711 D

IMPRESA artigiana cerca geometra per assistenza piccoli lavori di restauro. Si richiede persona non giovane con miti pretese. Inviare dettagli esperienza e referenze a Publikompass cassetta n. 14-F 34100 Trieste. 23636 D

INTERNISTA pratica ristorante cercasi buon trattamento. Tel. 36428. 23775 D

LAMIERISTA cerca carrozzeria. Telefono 741189. 23344 D

ORGANIZZAZIONE alimentare ricerca per Trieste e Monfalcone collaudatori Full-Part Time con-senza esperienza purché dinamici. Telefono (040) 822315. 3634 D

PASTICCIERE cercasi Casa del pane S. Spiridione 7. Telef. 37604. 23782 D

PENSIONATO patente C pratico guida cerca signora per lavoro stabile. Scrivere a Publikompass, cassetta 42-E, 34100 Trieste. 3563 D

PERSONALE maschile e femminile Gorizia, Monfalcone e Trieste, ricerca S.p.A. di importanza mondiale. Gli interessati dovranno previo appuntamento telefonico presentarsi martedì in Trieste per un colloquio con un funzionario della Società e, in caso di esito positivo, potranno frequentare un breve corso gratuito di tre giorni, atto all'informazione ed a una prima qualificazione. Si richiede titolo di studio medio-superiore, età 24-38 anni. Si offre guadagno iniziale superiore alle 300.000 mensili e reale quanto rapida possibilità di carriera. Solo per fissare il colloquio, telefonare lunedì orario ufficio (040) 732370-732086 Trieste. 23627 D

SEGRETARIA d'azienda, massimo 40.enne, veramente capace, pratica tutti lavori ufficio, conoscenza sloveno o serbo-croato, cerca importante società internazionale. Massima retribuzione. Possibilità carriera. Telefonare dalle 13 alle 15, 77724. 23591 D

STENODATTILOGRARA veloce cercasi per amministrazione stabili. Curriculum scrivere a Publikompass cassetta n. 48-E, 34100 Trieste. 3604 D

150.000 settimanali, automuniti, per attività serale presentarsi lunedì Falchi 2, 15.30 - 17.30. 23802 D

STANZE E PENSIONI Richieste	
E	Lire 150 per parola

CEDO camera signora cambio piccoli lavori ufficio. Telef. 797193.

CERCASI stanza per una persona telefonare lunedì 410982. 23717 E

STUDENTESSA cerca camera con uso cucina. Telefonare dalle ore 11 alle 15 n. 93625. 23602 E

STANZE E PENSIONI Offerte	
F	Lire 170 per parola

AFFITTASI stanza escluso donne. Telefonare 750868. 23837 F

CAMERA matrimoniale con comodo cucina, affittasi, telefonare 744851. 23817 F

SIGNORA affitta camera modesta ammobiliata a media età pensionata o studentessa. Tel. 411646. 2357[illegible] F

STANZA singola ammobiliata affittasi. Telef. 756103 dopo le 9. 2356[illegible] F

STANZA ammobiliata con servizi a uomo occupato referenziato. Telefono 772515. 23708 F

STANZETTA mobiliata uso bagno e telefono giovane distinto affittasi. Telefono 730678. 23576 F

ULTIMO appartamento prima entrata nuovo edificio angolo Revoltella Vergerio, tre stanze, bagno, cucina, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, acqua centralizzata, affittasi. Amministrazione Spagnul, Canalpiccolo due lunedì pomeriggio. 23613 F

ISTRUZIONE	
G	Lire 170 per parola

FRANCESE ogni livello prepara diplomata Grenoble. Telefono 792455 ore pasti. 23695 G

INSEGNANTE impartisce lezioni ragioneria materie commerciali, tecnica. Telefonare 53533. 23523 G

LAUREATO impartisce lezioni matematica medie inferiori matematica finanziaria medie superiori. Telefono 767463. 23585 G

MATEMATICA, fisica, costruzioni, francese, anche domicilio. Recupero anni. Tel. 60437. 23759 G

PROFESSORESSA esperienza impartisce lezioni italiano diritto. Telefono 70743, ore 12 - 13. 3625 G

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni per scuola media inferiore o elementari. Ed eventualmente anche come Baby-sitter. Tel. 772034. 3657 G

TARIFFA modesta impartisce lezioni madrelingua tedesca inglese telefonare 734336. 23821 G

OGGETTI SMARRITI	
H	Lire 170 per parola

OFFRESI lire 200.000 per informazioni utili ritrovamento Fiat 127 blu targata TS 194123 funzionante. Telefonare 767021 ore ufficio. 23634 H

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - REGGIO C. - CATANIA MILANO - TORINO - GENOVA PALERMO

PARTENZE

4.23 D Portogruaro - Venezia S.L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per San Donà P. dal 26-9 al 23-12, dal 7-1 al 23-3 e dal 29-3 in poi); soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-77 all'1-1-78
6.50 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1) I e II cl. Zagabria - Torino; [illegible] - Roma e Zagabria - Roma: II cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S. L.
8.30 Ex Venezia S. L. (cuccette II cl. da Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
9.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.00 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S. L.
17.10 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania. Circola 16-12-77 - 6-1-78 e 23-3 - 1-4-78
17.2[illegible] R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.32 L Portogruaro - Venezia S. L.
[illegible]8.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi); cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L. e Bologna-Lecce (via V. Mestre) (cuccette di II cl. Trieste-Lecce)
[illegible]3 D Venezia S. L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (cuccette di I e II cl. Trieste - Torino; WLA e cuccette di II cl. Trieste-Genova)
[illegible]5 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 D Venezia S.L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.19 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLA e cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette di I e II cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia S.L. (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccete di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria) - Lecce - Bologna (cuccette di II cl. Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.15 Ex Venezia S. L.
13.07 Ex *Palermo* - Catania - Reggio C. - Napoli C.le - Roma Tib. - Firenze Campo Marte - Bologna C.le - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio C. - Trieste; cuccette di I e II cl. Palermo e Catania - Trieste). Circola dal 17-12-77 - 9-1-78 e 24-3 - 2-4-78
13.42 D Milano (via Mestre) - Venezia S. L.
13.55 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-77 all'1-1-78)
15.17 D Venezia S. L.
17.48 D Torino - Venezia S. L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.05 D Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Belgrado - Atene - Skopje- Sofia e Istanbul)
19.16 L Portogruaro
20.07 D Venezia S. L. - Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S. L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma - Mosca (2)).

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SKOPJE - BUDAPEST - ATENE - SOFIA - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Skopje
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (1)
16.50 D Villa Opicina - Lubiana (1)
18.35 D Villa Opicina - Lubiana (1)
19.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì - giovedì e di sabato - soppresso il 31-12-77 e il 25-3-78).
20.05 Ex Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Sofia - Istanbul (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WL Roma Mosca (2)).

ARRIVI

5.00 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca Roma (3)).
6.14 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (si effettua nei giorni di martedì - giovedì e di sabato - soppresso il 31-12-77 e il 25-3-78).
8.05 Ex Istanbul - Atene - Sofia - Belgrado Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WLAB da Belgrado a Venezia; cuccette di II cl. Belgrado - Skopje - Atene - Sofia - Istanbul e Venezia)
9.10 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.35 Ex *Simplon Express* - Belgrado Skopje - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di II cl. Zagabria - Belgrado - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica.
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.
(3) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.



VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

STRADA DEL FRIULI in posizione panoramica e soleggiata, bellissimo appartamento con meravigliosa vista sul golfo: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza, box auto, giardino. VENDESI PROSSIMA CONSEGNA.

CONDOMINIO «GORTAN» in zona Rozzol appartamenti accuratamente rifiniti in palazzina, prossima consegna: soggiorno, due stanze, cucina o cucinino, bagno, poggioli, moderni, comfort, centralizzati, box auto a richiesta. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

VIA CONTI appartamento panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, moderni comfort. VENDESI PRONTA ENTRATA.

COMMERCIALE panoramicissimo in ottime condizioni: tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI.

RESIDENCE «LE FONTANE» la possibilità di ognuno di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un hotel. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante MUTUI AGEVOLATI IMMEDIATI. QUOTE MINIME IN CONTANTI A PARTIRE DA LIRE 2.000.000. Prezzi bloccati tutto compreso.

VILLA in via Revoltella: tre stanze, cucina, bagno, cantina, box auto, riscaldamento, giardino. VENDESI PRONTA ENTRATA.

ALTURA ultime disponibilità prima entrata appartamenti panoramici: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. PRONTA ENTRATA CON POSSIBILITA' MUTUO.

OVIDIO prima entrata panoramico disposto su due piani: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, grande taverna, poggioli, due posti macchina in garage, giardinetto proprio, vista mare, moderni comforts.. VENDESI OCCASIONE 385.000 AL METRO QUADRO.

ROIANO OCCASIONISSIMA panoramico soleggiato in casa recente: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comforts centralizzati. VENDESI.

GEPPA in casa signorile: tre stanze stanzetta, cucina, bagno, toilette, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. PRONTA ENTRATA.

VICOLO DEL CASTAGNETO terzo piano: soggiorno, matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

ROSSETTI casa nuova ultime disponibilità: salone, due o tre stanze, doppi servizi, cucina, moderni comforts, terrazze. PRONTA ENTRATA.

IPPODROMO attico in palazzina con bellissima e grande terrazza panoramica: salone, 2 stanze, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, stanzetta indipendente, cantina, box auto. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA RISORTA piano alto, completamente restaurato: matrimoniale, grande cucina, bagno, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI.

VIA DIAZ in casa signorile: salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort, portineria. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA CARPINETO bellissimo in piano alto, prima entrata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

MAGAZZINO a pochi metri dalla via F. Severo - metri quadri 70 in ottime condizioni. VENDESI PRONTA ENTRATA.

ALTIPIANO

OPICINA palazzina in costruzione, zona verde. Vendonsi appartamenti varie dimensioni a prezzi veramente interessanti. Possibilità tavernette, mansarde, box auto e posti macchina, a scelta. Riscaldamento autonomo proprio, a metano. Rifiniture accurate, moderni comforts condominiali. QUOTE MINIME CONTANTI. MUTUI VENTENNALI AGEVOLATI.

BELLISSIMO soleggiato con vista libera sul Carso in complesso residenziale circondato da ampio giardino: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, moderni comforts. VENDESI 15.350.000 contanti. RIMANENZA MUTUO AGEVOLATO APPROVATO.

«LE DOLINE» Se vuoi vivere veramente in mezzo al verde. In zona residenziale di nuovo insediamento, unità a prezzi interessanti SENZA AUMENTI:

- 25.250.000 soggiorno, due stanze, cucinetta, bagno, poggiolo.
- 38.750.000 saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli.
- 41.000.000 COMBINAZIONI CON MANSARDA: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli, soffitta.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO con minimi anticipi in contanti e mutui agevolati ventennali. POSSIBILITA' A RICHIESTA DI BOX E POSTI MACCHINA.

AFFITTATI

VALORE 18.000.000 PREZZO DI VENDITA 11.000.000. In via Giacinti: camera cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in via del Toro: locale d'affari uso negozio mq 80. VENDESI REDDITO 40 mila MENSILI.

VALORE 27.000.000 PREZZO DI VENDITA 16.000.000. In via Madonnina: due camere tinello cucinetta bagno ripostiglio terrazza poggiolo riscaldamento centrale ascensore casa recente VENDESI REDDITO 35.000 MENSILI

VALORE 13.000.000, PREZZO DI VENDITA 8.000.000. In via Valentini: matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI REDDITO 23.000 MENSILI.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 19.000.000. In via Locchi appartamenti in casa recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, moderni comforts, cantina. VENDONSI REDDITO 45.000 mensili.

MUGGIA

«I MULINI» Complesso residenziale: monovani per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta. Possibilità mutui ventennali agevolati. Prezzi a partire da lire 10.700.000 senza aumenti. OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE quota minima in contanti 2.675.000.

«I MULINI» Complesso residenziale: appartamenti Simplex. Nelle sue varianti, questo tipo di appartamento prevede una o più stanze da letto. Prezzi a partire da lire 17.500.000 con possibilità mutui ventennali agevolati. Quota minima in contanti lire 4.375.000.

«I MULINI» complesso residenziale: appartamenti Duplex sviluppati su due piani, con la scala interna. Prezzi a partire da lire 36.900.000 con possibilità mutui agevolati ventennali. Quota minima in contanti 9.975.000.



domus=*la casa*
Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa
Telefoni 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

Investiamo in colori sicuri
TV Color CGE

Proporre al pubblico una marca è una responsabilità e un impegno. Questo ci rende attentissimi alle nostre scelte e poi sicuri delle nostre proposte. Per i televisori a colori proponiamo CGE: un nome di altissimo prestigio, una produzione forte della tecnologia tedesca che è stata adottata.

Acquistate il vostro TV Color CGE usufruendo del nuovo sistema di vendita Universaltecnica: consegna immediata della merce, senza cambiali, senza scadenze fisse, senza operazioni burocratiche, pagando una rata mensile anche di **sole 10.000 lire.**

12
22:41

UNIVERSALTECNICA

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.A.A.A.B. ROSSETTI saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, wc, terrazza, comforts moderni affittasi 250 mila. Immobiliare ARGO San Francesco 4, telefono 768163. 23836 I

A.A.A.A.B. TIGOR ADATTO ANCHE UFFICI 7 stanze, servizi, riscaldamento, II piano affittasi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 23836 I

A.A.A.A. AFFITTASI stanza giovane serio. Tel. 750595. 23649 Y

A.A. VISOGLIANO arredato 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, affittasi 150.000. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 23807 I

A.A. MANNA affittasi appartamento 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, autoriscaldamento. ADRIA Mazzini tel. 68758. 23807 I

A.A. ISTRIA ARREDATO, adatto studentesse, 2 stanze, cucina, bagno, comforts moderni, affittasi 200.000. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 23807 I

A.A. XX SETTEMBRE adatto studio, abitazione 7 stanze, cucina, doppi servizi, affittasi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 23807 I

A. ACIT affittasi magazzino 35 mq zona Madonnina, tel. 68810. 23683 I

A. ACIT affittasi appartamenti ammobiliati 3 stanze cucina servizi, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23682 I

AFFITTASI a medico ambulatorio arredato zona Valmaura offerte a Publikompass, cassetta n. 28-EE, 34100 Trieste. 23834 I

AFFITTASI Stadio nuovo telefono ammobiliato 200.000 referenziati soleggiatissimo 100 mq ogni confort. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29-EE, 34100 Trieste. 23835 I

AFFITTASI camera cucina ammobiliato distinti coniugi. Telefonare 420032. 23525 I

AFFITTASI paraggi stazione appartamento in casa signorile 5 stanze salone cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento ascensore VISTA. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 23584 I

AFFITTO 90.000 mensili viale D'Annunzio ambulatorio medico due stanze. Tel. 796966. 23801 I

APPARTAMENTO 2 piani, 6 stanze accessori grandi terrazze affittasi 300.000 tel. 767993. 23714 I

BOX in Campo San Giacomo AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/12 I

LOCALE Ginnastica con lavandino 18 mq affittasi 45.000 tel. 767993. 23714 I

LOCALE affari magazzino bistanze servizi mq 44 zona Baiamonti affittasi. Tel. 93189. 23534 I

LORENZA affitta XX Settembre appartamento uso studio laboratorio da restaurare 3 stanze, servizi 100 mila. Informazioni tel. 734257. 23629 I

MAGAZZINO zona periferica 200 mq ottima posizione carico scarico nuova costruzione con telefono affittasi. Tel. ore ufficio 764886. 3619 I

MONFALCONE affittasi appartamento vuoto 3 stanze letto, ammobiliato 2 stanze letto, ammobiliato 1 stanza letto. Telefonare 41569. 1058 I

POSTEGGIO autovettura coperto 13 mila mensili via Capodistria offresi telefonare 794776 pasti. 23698 I

SANSOVINO mobiliato 3 stanze cucina bagno poggiolo prontingresso tutti comfort Immobiliare Italia 61512-61514. 4/12 I

SCAGLIONI piano 1.o libero salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazza garage cantina tutti comfort affitta Immobiliare Italia 61512-61514. 4/12 I

SCAMBIARSI affittanza appartamento arredato Sistiana stanza soggiorno servizi riscaldamento con analogo vuoto paraggi Giulia, Severo, conguagliando tel. 729630 oggi dopo ore 19 lunedì pomeriggio. T.A. 3642 I

SIGNORA anziana cerca affitto appartamento preferibilmente ultimo piano tel. 870157. T.A. 3643 I

SISTIANA mobiliato soggiorno tre stanze cucina bagno terrazze panoramico giardino garage campo tennis affitta Immobiliare Italia 61512-61514. 4/12 I

SISTIANA Visogliano mobiliato tre stanze soggiorno - cucinino bagno poggiolo panoramico affitta Immobiliare Italia 61512-61514. 4/12 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A. ADRIA Immobiliare Mazzini 30 tel. 68758 cerca in affitto appartamenti VUOTI, ARREDATI, uffici, Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 23807 L

A STATALE sola casa affitto camera cucina ottime referenze mesi anticipati oppure camera vuota presso signora sola. Tel. 68857 ore 12-16. 23597 L

AMMINISTRAZIONE stabili CERCA appartamenti affitto clientela referenziata. Tel. 64678. 23619 L

APPARTAMENTO soggiorno due stanze servizi cerco in affitto tel. 748185. 23811 L

APPARTAMENTO 7-10 stanze zona centro anche da restaurare cercasi affitto. Tel. 62456 - 32980. 23587 L

APPARTAMENTO ammobiliato cerasi per studentesse. Telefonare dalle ore 11 alle 15 93626. 23602 L

BOX auto o magazzino simile cerco in affitto qualsiasi zona. Telefonare ore pasti 55329. 23725 L

CERCASI appartamento affitto miti preteso possibilmente paraggi stadio. Telefonare 811724, ore pasti. 23428 L

CERCASI mini-vano uso ufficio zona Rossetti-Piccardi. Telef. 768077, ore negozio. 23521 L

CERCASI camera cucina anche modestamente mobiliato, tel. 212419. 22391 L

CERCASI appartamento 3 stanze servizi 100.000 telefonare lunedì 16-21 759806. 23827 L

CERCASI prontamente locale uso deposito mq 500/1000. Telefonare 273264, esclusi mediatori. 23629 L

CERCASI magazzino circa 60 mq affitto telefonare 774709 ore pasti. 23820 L

CERCO affitto vuoto od ammobiliato signorile appartamento salone grande, pranzo, 3-4 camere, guardaroba 2-3 servizi, con giardino o terrazze, anche in villa, possibile futuro acquisto, massime garanzie, 62497 23595 L

GIOVANE coppia referenziata cerca appartamento affitto max 140.000. Tel. 764980, ore 13-17. 23684 L

GIOVANE coppia sposi cercano urgentemente stanza soggiorno cucina. Tel. 39360. 23650 L

GIOVANI sposi cercano appartamento in affitto anche da restaurare max 80.000. Tel. 761958. 23702 L

GIOVANI coniugi cercano in affitto appartamento 3-4 stanze o restauro. Telefonare 557831, tutti i giorni. 23561 L

INFERMIERA cerca affitto miniappartamento urgentemente, Telefono 411123. 3640 L

LOCALE centrale adatto per negozio vendita minuto, metri quadrati settanta circa, cercasi affitto. Offerte a Publikompass, cassetta n. 23-EE, 34100 Trieste. 23798 L

MONOLOCALE stanza soffitta con servizi o miniappartamento cercasi in affitto. Telefonare 744114. 23524 L

REFERENZIATO recentemente trasferitosi Trieste cerca abitazione possibilmente monolocale con servizi. Telefonare giorni lavorativi ore 8-17 n. 7782360 oppure 7782258. 23843 L

SIGNORA trasferita a Trieste cerca appartamentino ammobiliato telefonare al 75419 dalle 11 alle 14. 23797 L

TRE quattro stanze uso ufficio zona centrale cercasi affitto. Telefonare lunedì 62617, ore ufficio. 23466 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A. RISCALDAMENTO: svendo rimanenze caldaie metano, gasolio; radiatori, scansie, accessori fiamma ossidrica, vendo singoli pezzi; cessazione attività. Telefonare 797198. 23592 M

BANCO per vetraio 3x2 ribaltabile 90 g. vendesi telefonare 763288 ore ufficio. 23670 M

CALDAIA a gas metano Riello da 25 mila calorie nuova ancora imballata vendesi Kandler 8, officina. 236696 M

COMPLETO sci bianco taglia 40; stivali renna nera, tacco basso 36 nuovi. Prezzi convenienti vendo. Telefonare Monfalcone 72997. 1048 M

MARMOTTA giaccone 44-46 perfetto vendo tel. 790424. 23838 M

OCCASIONE due giacconi agnello nuovi da donna taglia 46-48 vendesi. Telefonare 413438, ore 9 - 13. 23495 M

OCCASIONISSIMA vendesi pelliccia opossum taglia 48-50, tel. 762000.

PELLICERIA Ziliotto I piano telef. 62152. Pellicce pesiani pronte e su misura e altre. Giacche, pelli guarnizione. Prezzi d'occasione. Visitateci. 23777 M

PERSIANO grigio argento bellissimo taglia media vendo occasione causa partenza. Telef. 755877. 23808 M

SMERIGLIATRICE trapano, saldatrice portatile banco falegname, occasionissime, U. Conti 9/1. 22592 M

STIVALI per signore con polpacci forti e fortissimi in vendita via Giulia 24, tel. 796916, Trieste, Calzoleria Fumo. 23343 M

STUFA a gas War Mornig seminuova con tubi e attacco vendesi. Telefono 34680. 23494 M

VENDESI occasione pelliccia ratmusquè nat. tagl. 50 - 52. Telefono 413560. 23570 M

VENDESI pelliccia volpe siberiana bellissima vera occasione, Telefono 825976. 23500 M

VENDESI televisorino nuovo, National formato cartolina, bicicletta bambino, bicicletta elettrica, automobilino. Tel. 413094. 23642 M

VENDESI stufa a kerosente superautomatica in ottime condizioni. Tel. 824597 alle ore di pranzo. 23579 M

VENDESI stufa cherosene minimassima Argo semi nuova. Tel. 825211.

VENDESI coppi usati a Domio n. 137 Coretti, tel. 822002. 23809 M

VENDO annate complete storia illustrata dal 1961 al '971 raccolte in 22 volumi. Precisando offerte scrivere Publikompass, cassetta n. 18-EE 34100 Trieste. 23680 M

VENDO pelliccia ratmugut taglia 50. Tel. 828041. 23791 M

VENDO registratore cassa quattro memorie totalizzatori; macchina caffè Gaggia tre gruppi. Telefonare 825142 ore pasti. 23721 M

VENDO ricetrasmittente Saturn 23 canali 5 W nuovissimo. Tel. 810647. 23780 M

VENDO taglierina a mano pressa forbici. Tel. 743972 ore pasti.

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

CERCASI, cancello in ferro grande per cortile, telef. 748811. 23812 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, cartoline, figurine, fotografie, orologi, cornici, lampade, statuine, mobili e soprammobili compero. Telefonare 792972 pasti e festivi 767134. 2388000 N

PRIVATO acquista enciclopedie libri usati qualsiasi argomento massima valutazione. Telefonare 790587. 23766 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A.A. VENDESI soggiorno teak ottimo stato. Telefonare 817468. 23603 NN

ABBISOGNANDOVI arredamenti completi mobili singoli a prezzi bassi: «POLLI», Grimani 11. 9/11 NN

CUCINA tipo americano matrimoniale acero robusta ottimo stato prezzo modico esclusi rivenditori vendesi telefonare ore pasti 723475. 23517 NN

GRANDE mostra mobili S. Marco, via Gambini 4/1, via Manzoni 6. Si ritira usato. 23496 NN

GIOVANI sposi cercano per arredare appartamento mobili, oggetti preferibilmente Ottocento. Tel. 725120. 23787 NN

LETTINO seminuovo noce scuro vendesi. Tel. 771649. 23604 NN

MATRIMONIALE 4 porte noce robusta 110 000 vendesi. Tel. 748956. 23715 NN

MATRIMONIALI soggiorno cucine salotti, prezzi bassi massima garanzia. Piccardi 49. 23582 NN

MATRIMONIALI, soggiorni, cucine, prezzi eccezionali. Visitateci. Mobilificio Crasso, via Giuliani 40. 23510 NN

MOBILI ufficio e arredamenti vende curatore fallimentare nella sede della fallita «Euromar», Milano 17. Prezzo base L. 600.000. Informazioni e offerte entro 9.12.1977 avv. E. Terpin, tel. 31555. 1234 NN

OCCASIONE vendesi soggiorno e salotto in ottimo stato. Tel. 749964. 23703 NN

SETTE grandi armadi in metallo verniciati oro cinque ripiani porte scorrevoli e cinque scrivanie metallo 3 cassetti con ripiano mogano occasione usati vendonsi blocco. Tel. (040) 61932. 3637 NN

UFFICIO commerciale vende mobili e macchine scrivere contabili. Telefono 826116. 23596 NN

VENDESI cucina componibile ottimo stato con lavello acciaio lavastoviglie frigo cappa. Tel. 825393 sera buone condizioni pagamento. 23833 NN

VENDESI salotto seminuovo divano tre posti due poltrone. Telefonare al 61876, 13 - 16. 23590 NN

VENDO camera matrimoniale noce 5 ante L. 160.000 trattabili. Telefono 411266. 23478 NN

VISITANDO il mobilificio Becher Istria 27 rimarrete soddisfatti per la qualità della merce e prezzi con comode rate. Assortimento anche usato. 23789 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, monete, orologerie antiche; realizzerete più di più! GOLDMORKET Trieste via Roma 20. 23756 O

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.30. 23542 O

A STOCCHISTA vendesi in blocco merce, boutique. Tel. 31330. 23814 O

ACQUISTO ORO a prezzo massimo, monete, rottami, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano 23200 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 4.200 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4, 1.o piano. 21979 O

GRU occasionissima a torre Edilmac braccio 18 metri, altezza 24 metri scorrevole su rotaia completa di accessori funzionante vendesi. Telefono 732489. 3639 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

ALBA ALBA ALBA ALBA ottima acqua oligominerale delle valli del Pasubio a lire 85 gassata, 95 naturale, 220 le bibite da litro ed inoltre in occasione di S. Nicolò vermouth da litro Riccadonna 880, moscato spumante 550, Asti Martini 1690, offerte valide sino al 10 dicembre alla DI.BE.MA. via Commerciale, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra con una piccola maggiorazione telefonando ai n. 740485-795043-418762. 23197 OO

NATALE NATALE NATALE NATALE. La DI.BE.MA vi offre un assortimento vastissimo di cassette natalizie di vini e liquori, confezioni economiche da 6 bottiglie dei migliori vini del Collio, panettoni Ricciarelli, cioccolatini a prezzi minimi. E' in grado di confezionare cestini e pacchi dono di tutti i prezzi, può consegnarli ovunque a domicilio. Richiedete telefonicamente il nostro listino natalizio, non aspettate gli ultimi giorni se volete risparmiare ed essere serviti bene. DI.BE.MA, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2. Tel. 740485-795043-418762. 22721 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

AFFERMATA azienda commerciale settore HI-FI cerca agenti introdotti Tre Venezie, interessanti prospettive di lavoro. Scrivere a Publikompass 9271, 10100 Torino. 7358 P

CERCASI rappresentante per Friuli-Venezia Giulia ramo autoattrezzature, possibilmente pratico. Tel. 61600 ore ufficio (Gorizia). 764 P

COMPITOS SpA Genova per vendita radioallarme brevettato, apparecchi e ponti radio, VHF - UHF, seleziona subito agenti regionali in grado di dare assistenza e piccola manutenzione in loco. Telefonare (010) 580161 oppure scrivere: Compitos SpA - via Ceccardi 4/34, 16121 Genova: GE 586 P

DITTA Biancosarti cerca rappresentante per Trieste più Monfalcone in esclusiva. Serie possibilità di carriera. Telefonare (0432) 69639. 351 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA, viale Ippodromo 2. AUTOCCASIONI: Autobianchi A 111, FIAT 126, 50 giardinetta, 127, 127 Giannini, 850 coupé, 128, 12 coupé, 128 familiare, spyder X 1 9, Ford Escort, Capri, Opel Kadett, giardinetta, Renault R 4, R 6, R 12, Citroen GS 1220, Lancia Fulvia coupé, Sunbeam 1600 TC, 1500 TC. SIMCA 1000 LS, GLS, Special 1100 GLS, 1200 coupé, 1301 Special, 1501, 1307 Special, Chrysler 160. 7/12 Q

A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire ritirando sul posto. Tel. 70187. 22660 Q

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782. Autoccasioni: Fiat 126, 127, 850 sport, 128, 124 Special, 125 Special, A 112, Alfasud, Mini 1001, Cooper 1000-1300, Triumph Spitfire; Renault 6 TL, Citroen Dyane 6, GS 1220, Ford Capri 1300, Sunbeam 1300-1600, Simca 1000 LS, GLS, 1100 LX - ES - TI 75, 1301 S, Chrysler 160, Bagheera 75, Moto 125 77, Laverda 1000 74. 23532 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Fabio Severo 65 vende autovetture nuove pronta consegna massime valutazioni Vs usato. Rateizzazioni 30 mesi senza cambiali. Occasioni garantite: 500 L 70, 126 73, 127 71 72 75 76, 128 4 porte 70 71 72, 2 porte 70 72, 124 special 69 72, 130 70, Dino Ferrari 246 72, 124 spider 1,6 73, AR Giulia super 1.3 71, Alfasud 73, Citroen Mehari 74, Simca 1301 73, Simca 1000 71, Moto Kim 125, Kawasaki 125 Trial. Aperto festivi. 23698 Q

A.A.A.A. ALLA NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. NON TELEFONATE, ma venite a vederle. Per informazioni chiedete del sig. Pertosi, Via Caboto 24, Trieste. 10/12 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire, via B. Casale 2. Tel. 812256. 23484 Q

A. C. ALL'AUTOSALONE CATULLO OTTIME VETTURE D'OCCASIONE: AUDI 100 lusso 1976, GOLF 1100 lusso 1975, Fiat 128 Rally 1972, FIAT 127 1975, FIAT 128 4 porte, AUTOBIANCHI A 111 1972. VENDONSI anche in 30 rate, telefono 568331. 3-12 Q

A. ROMEO junior spider anno 1973, vendesi, telefono 39372 ore serali. 23793 Q

A 112 70 rossa, unico proprietario anche ratealmente e permutando, Fiat, via Roiano 6 lunedì. Telefono 413337. 23656 Q

A 112 71 occasione vendesi telefonare 749344. 23825 Q

AFFARONE Fiat 124 special T, vendesi, tel. 771059. 23783 Q

ALFA ROMEO 1300 vendesi L. 400.000, Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-12 Q

ALFA Junior 1967 unico proprietario motore revisionato nuovo (documentabile) autoradio gomme neve vendesi. Tel. 71977. 3656 Q

ALFASUD TI 1976, 128 Coupé SL 1973, 500 L 1971. S. Nicolò 3. 23556 Q

ALFETTA GT 1800 1974 perfette condizioni privato vende-permuta. Telefono 761863. 23513 Q

ALFETTA G.T. 1800 anno 1976 come nuova completamente accessoriata, tel. 730416. 23718 Q

AUTOAGENZIA Fiegl, strada di Fiume, 19; dispone; 126, Mini 1000 Cooper 1300, Diane 6, Citroen 1000, 124 Coupé 1600, 1800, Beta 1800 Berlina, 128 Rally, 128 Coupé, Giulia 1300, Simca 1000, Renault R6, Lancia Flavia, Alfeta 1,8, Lancia 2000 iniezione, KTM 175. Permute, facilitazioni senza cambiali. 23818 Q

AUTOMERCATO V.O FRISORI le migliori autovetture con la massima garanzia permute e pagamento dilazionato RENAULT R4 Safari 76, RS TL 75, R5 TS 75, R6 TL 74, R12 TL 72, 76, R16 TL 75, R16 TS 72, R20 TL 76, R30 con gancio traino 76, Mini MK3 72, Citroen Ami 8 Break 73, Lancia Beta Coupè 77, Alfasud 73, Alfetta 1.6 77, Alfetta GT 75, con impianto gas, Citroen GS 1000 73, Alfa 1750 GTV 71, BMW 528 76, alla conc. Renault Rotonda Boschetto 3/1 tel. 65511, 65512. 16/12 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, telefono 772122: 131 familiare 76, Mercedes 200 diesel 70, 130 72, 125 special 71, 124 72, 128 70, Fulvia coupé 69, BFW 1600 68, Fulvia 1300 70, Renault 6 72, 127 73 74, 124 coupé 68, Capri 1300 71, Simca 1000 72, 850 coupé 69, 850 special 60, Mini 70, 500 F 69. Visitateci. 23771 Q

AUTOCCASIONI Pipan Gatteri 13, 124 71, Special T 72, Coupé 67, 127 73, 128 Coupé 72, X 1.9 73, Alfa 2000 74, 72, Giulia Super 67, GT 2000 72, Alfasud 73, Lancia 2000 72, Beta 74, Fulvia Coupè 1.6 70, Escort 73, VW 69, Dyane 6 76, Citroen DS 71, GS 74, BMW 2002 70, furgone F12 1974. 3662 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7. Alfetta 1800, A.R. 2000, 1750, Alfasud, Giulia Super, 1300 T.I., G.T. 124 Special 73, 128 127 77, Abarth 112, 850 Coupé Sport, 600 D revisionata, Renault 10, Prinz 1000, Mini Cooper, Suzuki 380, 750, Vespa 50, Permute rateazioni senza cambiali. 23691 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazioni e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L 71, 126 74, 850 special 68, A 112 70, 127 72 73, 128 69 impianto gas, 128 72 73, 128 familiare 70, 124 familiare 69, 131 special 75, Mini 70, Mini Cooper 71, Mini 90 76, Fulvia 2 C 68, Fulvia coupé 3 74, Alfasud 73, Alfa spyder 1300 70, Citroen GS 72, Peugeot 104 74, Renault 4 72, 5 74. Permute usato per usato, rateazioni. Tel. 413337. 23656 Q

AUTOSALONE Padovan De Carli, viale Sanzio 13: Simca 1100 special 74 gancio traino e Fiat 127 73 con garanzia e massime facilitazioni di pagamento. 23532 Q

BETA coupé 1800 29000 km vera occasione vendo, tel. 410766. 13705 Q

BMW 316 automatico 1975, perfetto 22.000 km, unico proprietario, vende Walmotor via Carpison 6. 050409 Q

CAUSA partenza vendesi 500 L perfetta 900.000 non trattabili. Tel. 231675 ore pasti. 23660 Q

CIAO - Bravo - Boxer - Vespa - Gilera, consegne immediate, rateazioni senzaanticipi. Piaggio Agenzia, San Francesco 44. Telefono 764127. 22968 Q

CINQUECENTO ottime condizioni vendo privato, tel. 415022 ore di pasti. 23773 Q

CITROEN AMI 8 Break occasionissima vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-12 Q

CONCESSIONARIA RENAULT ZAGARIA, piazza Sansovino 6, telefono 725390. Occasioni veicoli usati, garanzia 3 mesi, permute usato per usato, vendita rateale 30 mesi senza cambiali. Fiat 500 67 70, 126 73 74, 850 70, coupé 69, 127 3 porte 73 74, Autobianchi 70, Mini Minor 71, Alfasud 73, GT 1300 71, Super 1.3 74, Lancia 2000 71, coupé Beta 1800, Renault 5 L 75, TL 76, TA 76, 5 TS 77, Gordini 72. ALTRE ESTERE: Ami 8 72, NSU prinz, 100 GL 73, Citroen GL 72, Chrysler Simca 74, Ford Ecort 70, VW Maggiolino 71. Prove e informazioni vetture nuove della gamma Renault. VISITATECI, APERTO DOMENICA DALLE 9 - 13. 23633 Q

DINO Fiat spyder con Ardtop, ottime condizioni, occasione vendesi, privato. Telefono 761863. 23513 Q

FIAT 127 CL 1050 6 mesi vendesi lire 3.300.000, tel. 814348. 23786 Q

FIAT 125 revisionata gancio targa roulotte 1.200.000 vendesi, telefono 828129. 23785 Q

FIAT 850 special 71, vendo Fonderia 6, visibile lunedì. 22779 Q

FIAT 850 messa a nuovo L. 300 000 vendesi, in visione presso Agip Teatro Verdi. 23720 Q

FIAT 132 1800 novembre 72 ottimo stato con condizionatore, vende privato presso Autorimessa Pezzolato, via D'Azeglio 13. 23668 Q

FIAT 127 anno 1972 vendesi. Telefonare 773288. 23539 Q

FIAT 127 verde 3 p 1974 privato vende. Informazioni falegnameria Rudez, via Valle 1. 23452 Q

FIAT 124 berlina 1973 km 44.000 vendesi. Telefonare 62327 ore pasti giorni feriali. 23498 Q

FIAT 124 anno 66 400.000. Telefonare ore pasti 93306. 23446 Q

FIAT 124 berlina ottimo stato vendesi L. 750.000 trattabili. Telefono 797029. 3630 Q

CERCANSI
AMBOSESSI Cultura Media da addestrare come PROGRAMMATORI per CENTRI ELETTRONICI I. B. M. di TRIESTE e provincia
Breve training serale a Trieste ● Possibilità stipendi per programmatori ben qualificati L. 400/500.000 mensili. Per appuntamento telefonare (02) 270889 ore 9-13 o 15-18, oppure scrivere a: SOCIETA' WELCHER e.d.p. - Via Pergolesi 31 - 20124 MILANO

Richieste e offerte di personale qualificato

La Cassa di Risparmio di Trieste

indice un concorso per titoli ed esami per

2 POSTI DI IMPIEGATO GRADO 3° in prova

da edibire alla

STIMA COMPARTO PREZIOSI Ufficio Pegno

è richiesto:

- **età: nati tra l'1.1.1948 ed il 31.12.1956**
- **titolo di studio: diploma rilasciato dall'Istituto Statale «Benvenuto Cellini» di Valenza**

ovvero

diploma di scuola media superiore accompagnato da documentata esperienza di almeno 3 anni di lavoro nell'ambito del commercio preziosi

- **militesenti al 31.12.1977.**

Il Bando di Concorso può essere consultato presso le sedi della Cassa di Risparmio di Trieste, dell'Istituto Statale «Benvenuto Cellini» di Valenza (Alessandria) e dell'Associazione Italiana dei Pubblici Istituti di Credito su Pegno in Milano.

Il Bando di Concorso può altresì essere richiesto alla CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - DIREZIONE GENERALE - UFFICIO PERSONALE - CASELLA POSTALE 481 CENTRO - 34100 TRIESTE e anche telefonicamente (040/736).

Le domande corredate dagli allegati richiesti nel bando dovranno **pervenire** alla Cassa di Risparmio di Trieste, al predetto indirizzo, entro e non oltre il 31.12.1977.

Importante industria internazionale settore mettalmeccanica RICERCA per potenziamento vendite Italia

PERITO ELETTROTECNICO

con buona preparazione tecnico-commerciale, militesente, necessaria disponibilità frequenti viaggi Nord-Centro Italia. Retribuzione interessante e comunque commisurata alle reali capacità del candidato.
Inviare curriculum a:

CASSETTA PUBLIKOMPASS 2 F — 34100 TRIESTE

Società distributrice per l'Italia della linea Domex (carta igienica, asciugatutto, tovaglioli, fazzoletti) - **Nuvenia e Sawea** (assorbenti) - **Panty e Dalso Baby** (pannolini per bambini) - **Dalso e Paxo** (prodotti per l'igiene della persona e della casa) **presso alimentaristi, supermercati, grossisti**

assume

VENDITORE

per TRIESTE - GORIZIA - UDINE e province

- Inquadramento completo 1.a categoria viaggiatori con stipendio fisso x 14 e rimborso spese auto, vitto, ecc.
- interessanti premi individuali di vendita
- periodo di training iniziale retribuito.

RICHIEDIAMO: età massima 30 anni, cultura medio-superiore, predisposizione al lavoro organizzato, esperienza pluriennale di vendita.
Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti, invino **curriculum dettagliato** per interviste in zona a:

Sodalco S.p.A. - Ufficio Personale
Casella Postale 85 - 20094 Corsico (Milano)

Helene Curtis

La più grande Casa del Mondo per la cura e la bellezza dei capelli

Nel quadro di un ampio programma di sviluppo delle sue organizzazioni di vendita, connesso al lancio di nuove linee di prodotti fortemente sostenuti da massicce campagne pubblicitarie a mezzo stampa, radio e televisione, cerca:

VENDITORI

per la zona di: TRIESTE e provincia

RICHIEDE:
- età compresa fra i 23 e i 35 anni
- il possesso di automezzo
- preferibilmente provenienza da settori di beni di largo consumo, non indispensabile se trattasi di persone dotate di buona comunicativa, predisposizione all'attività di vendita, che amino lavorare e che abbiano personalità e senso del dovere.

OFFRE:
- un reddito provvigionale mensile non inferiore a lire 600.000
- incentivi e premi fissi di forte entità
- un corso di formazione professionale a totale carico della Società
- la sicurezza di entrare a far parte di una Società di grande prestigio, che adotta tecniche avanzate e che consente un continuo aggiornamento professionale e costanti miglioramenti economici, in un ambiente dinamico e moderno.

Prega gli interessati di presentarsi dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 17:

Martedì 6 dicembre a TRIESTE presso l'HOTEL JOLLY, C.so Cavour 7, tel. 7694

FIAT 500 L 1969 perfetta tetto rigido vendo 750.000. Telefonare 743809. 23664 Q

FIAT 1100 R vendesi. Officina Ghirlandaio 21. 23606 Q

FIAT 850 Special 69 autoradio vende privato tel. 411783. 23559 Q

FORD 20 N con gancio, radio, vendesi privato, tel. 820724 ore pasti. 23709 Q

FULVIA 2 C 1968, unico proprietario bianca perfetta; Fiat, via Roiano 6, lunedì. 413337. 23656 Q

GIANNINI 650 NP, meccanica e carrozzeria perfetta, tettuccio, visibile Walmotor, via Carpison 6. 050409 Q

GIULIA 1300 anno 73 privato vende. Tel. 812405. 23573 Q

GOLF 1600 GTI perfetto 4000 km vendo occasione, tel. 566363. 3652 Q

GUZZI Galletto 192 cc. anno 1956, da restaurare, vendo al miglior offerente. Telefonare all' 822232. 23912 Q

GUZZI 250 TS, BMW 750, DKW 125, e altre occasionissime, Tesa 37, tel. 741238. 23610 Q

HONDA 125 S, pronta consegna nei colori rosso e blu a L. 949.000. su strada, dal concessionario Walmotor, via Milano 27/A. 050409 Q

LANCIA Fulvia 2 c vende Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-12 Q

MERCEDES 220 D vendesi. Telefono (0431) 99223. 23630 Q

MINI 1000 fine 1972 50.000 km originali, ottime condizioni. Telefono 420294. 23697 Q

MORINI 350 turismo e sport, modelli 78, pronta consegna dal concessionario Walmotor, via Milano 27/A. 050409 Q

MOTO Honda 350 km 13.000 vendesi. Rivolgersi Autorimessa Regina, via Raffineria 6. Tel. 725345. 3632 Q

OPEL Manta berlinetta praticamente nuova vendesi forte sconto. Alfetta GT seminuova vendesi tel. ore ufficio 0481-83555. 775 Q

OCCASIONE proprietario unico, causa necessità vendo Fiat 128 4 porte bellissima, meccanicamente perfetta. Telefonare 212029. 23575 Q

OCCASIONE Renault R 5 TS febbraio 1977 accessoriata, perfetta vendo motivi familiari. Tel. 764572 ore pasti. 23545 Q

OCCASIONE privato vende 128 coupé gialla in ottime condizioni, telefono 826736. 3651 Q

OCCASIONE vendo Fiat 850 prezzo modico. Tel. 55163. 3618 Q

OCCASIONISSIMA vendo OM Lupetto Furgone 62, ottimo L. 800.000 a rate anche senza anticipo, telefono 772122. 23771 Q

P.P. ALFETTA 1,6 nuova con sconto impianto gas radio stereo estraibile antifurto in garanzia vendo permuto rateazioni, Fonderia 6, visibile lunedì. 23779 Q

PNEUMATICI chiodati occasione vendo, tel. 224180 - 568230. 23701 Q

PRIVATO vende AR 1300 super, gomme nuove, 27.000 km, accessoriata come nuova. Duino 208408. 1050 Q

PRIVATO vende 131 Special blu 5 marce vetri azzurrati tel. 815931. 3655 Q

PRIVATO vende autovettura Sobier Francis Lombardi rossa, telefonare escluso sabato 16.30 18 30 733434 23726 Q

PRIVATO vende contanti 2.500.000 trattabili Renault 12 TL metallizzata km 16.000 come nuova luglio 76. Telefonare domenica 9-15 e lunedì ore pasti al 43398. 23722 Q

PRIVATO vende anche ratealmente Ford Escort 940 quattro porte dicembre 1969. Telefonare 827542. 23794 Q

PRIVATO vende o permuta Mini Cooper 1000 72 ottime condizioni. Tel. 422186 lunedì ore pasti. 23764 Q

PRIVATO vende Fiat 600 ottima, telef. 732281, mattinata. 23639 Q

PRIVATO vende Giulia 1300 metallizzata L. 600.000 telefonare lunedì 9 30-12 30 tel. 417785. 23666 Q

PRIVATO vende Citroen 2 cavalli anno 76 perfettissima, tel. 748272 oppure 56060. 3650 Q

PRIVATO vende 126 74 16000 km perfetta, tel. ore uff. 750028. 23710 Q

PRIVATO vende Fiat 128 SL Coupé accessoriato perfetta telefonare oggi 825722. 23450 Q

R 5 TS tetto apribile gancio traino autoradio 16.000 km assolutamente perfetta occasionissima vendesi. Telefonare 69342 lunedì orario negozio. 3644 Q

SIMCA 1100 LX, 3 porte 1975, unico proprietario, presso Walmotor via Carpison 6. 050409 Q

SIMCA 1100 S 73 impianto gas, visibile Luciani 9. Telefonare 54723. 23668 Q

SUZUKI 500 Titan condizioni ottime vendesi. Telefonare (0481) 72225. 1052 Q

S.W.M. tutti i modelli 6 e 7 marce nelle cilindrate 125 e 250, oltre al nuovissimo 125 Rotax. Pronta consegna dal concessionario Walmotor. 050409 Q

TOMOS, ciclomotori frizione e cambio a due velocità, automatici, consegna immediata a L. 250.000 tutto compreso dal concessionario Walmotor, via Milano 27/A. 050409 Q

TOPOLINO giardiniera perfetta in tutti i particolari, gomme nuove, motore revisionato. Fiat, via Roiano 6. Lunedì. 23656 Q

UNIPROPRIETARIO vende 127 3 p. 76 5000 km. Tel. ore ufficio 750028. 23710 Q

VENDESI Ape 175 cc. anno 1965. Tel. 36764. 23460 Q

VENDESI Ford Taunus 15 M 1300 1971. Telefonare ore pasti 744644. 23480 Q

VENDESI Volvo 144 S. Impianto gas in buone condizioni tel. 225101. 23673 Q

VENDESI 500 F bianca 400.000. Tel. 414651. 23557 Q

VENDESI occasione Simca Rally 1 anno 72 unico proprietario. Telefonare officina San Giusto 37695. 23767 Q

VENDESI 127 1050 6 mesi dipendente Fiat. Telef. 568521. 23796 Q

VENDO Ape L. 700.000 tel. anche domenica al 231733. 23763 Q

VENDO Prinz NSU L anno '69, lire 130 000. Tel. 568533. 23716 Q

VENDO 850 Fiat 550.000 trattabili. Telefonare 421596. 23757 Q

VENDO 126 coupé 1972 e Honda 500 four 1977, telefono 412056. 23788 Q

VENDO Alfetta 1800 anno 1973 in ottime condizioni. Tel. 817815. 23620 Q

VENDO Vespa GTR 125. Tel. 790901 ore 12-15. 3629 Q

VENDO FIAT 500 L blu 71. Tel. 813316. 23050 Q

VENDO Fiat 850 coupé 1937. Tel. 768904, 10-14. 23625 Q

VENDO 128 Rally 74, Gilera 125 76 causa partenza militare. Telefono 813769. 23600 Q

VENDO 238 pulmino 9 posti 1970. Tel. 790397. 23492 Q

VENDO Vespa 50 Elestart. Telefonare dopo le ore 13. 93996. 23580 Q

VENDONSI gomme neve complete cerchioni Fiat 127 tel. 759227. 23768 Q

VESPA 200 Rally 450.000 vendesi. Telefono 53418. 23792 Q

127 CL 1050 3 porte bianca 4.000 km vendesi, risparmio sul nuovo lire 500.000 tel. 410351. 23614 Q

600 elaborata Abarth superaccessoriata, ricambi, 3 mesi garanzia, vendesi 700.000 trattabili. Telefonare feriali 911518 dalle 18 23311 Q

127 special 75, Honda 500 Four 74. Tel. 53112. 23501 Q

132 GLS sei mesi metallizzata accessoriata vendesi come nuova. Telefonare 759059 ore 17-19. 23760 Q

128 74 perfetta privato vende telef. ore uff. 750028. 23710 Q

126 fine 74 vendesi garage Ireneo della Croce mattinata. T.A. 3646 Q

126 rossa 1974 perfetta uniproprietario vendo tel. 794776 possibilità dilazioni. 23699 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A. PRESTITI procuriamo con sollecitudine a tutte categorie alle condizioni più amichevoli, massima riservatezza. Telefonare 60285. 23605 R

ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio, Fintorino, Trieste, Paganini 4. Tel. 31942. 22723 R

AVVIATISSIMO salone parrucchiera cedesi per cessazione attività zona centro lire 5.700.000 trattabili telefonare 772874. 23830 R

ACQUISTO bar zona Barriera Vecchia. Telefonare 727510. 23756 R

CAUSA trasferimento cedesi persona competente centralissimo istituto estetica, ottima clientela. Scrivere a Publikompass cassetta 13 F, 34100 Trieste. 23726 R

CEDESI centro Monfalcone negozio attività alimentare, con vasta licenza, escluso locali. Scrivere a Publikompass cassetta 18 E, 34100 Trieste. 353 R

CEDO licenze: osteria - superalcoolici - tabacchi. Telefonare 825142 ore pasti. 23721 R

DROGHERIA profumeria bene avviata vendesi. Tel. 765640. 23640 R

FARMACIA possibilmente centrale, acquista stimato farmacista di Milano. Scrivere a Publiokmpass cassetta 49 E, 34100 Trieste. 23485 R

GRADO-PINETA vendesi salone parrucchiera, profumeria completamente attrezzata mq 60. Tel. 64678.

GRADO - Gelateria bar centrale avviato vendesi. Telefonare ore pasti al 0481-90168. 778 R

LATTERIA caffè o spaccio vini acquisto prontamente tel. 725087.

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vendo in tutta la Venezia Giulia, alberghi, ristoranti, locali d'affari di medie e grosse entità. 0481 - 41801. 1951 R

NEGOZIO circa 50 metri quadrati cercasi in affitto rilevando licenza o eventualmente anche muri purché zona centrale o semicentrale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21-EE, 34100 Trieste. 23762 R

VENDESI latteria panetteria bene avviata, via Pagano. Telefonare ore serali 566010. 23153 R

VENDESI locanda. Tel. 729157 dalle ore 8 alle 12. 23457 R

VENDO profumeria e bigiotteria scrivere a Publikompass cassetta n. 22-EE, 34100 Trieste. 3641 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia, soggiorno stanza matrimoniale grande poggiolo, tutti comfort, pronto ingresso, mutuo assicurato. Vende impresa costruttrice. Tel. 69267 orario ufficio. 12/12 S

A.A.A.A.A.A.A. CASTAGNETO 16, paraggi UNIVERSITA' adatto studenti, lussuoso stanza cucine bagno ripostiglio giardinetto, vendesi. Visite oggi 10-12, feriali 14-16. Immobiliare Italia, fuori orario tel. 795974. 4/12 S

A.A.A.A.A.A.A. PARAGGI D'ANNUNZIO libero piano 3.o tutti comfort, 2 stanze cucina bagno poggiolo, vende Immobiliare Italia. 61512 - 61514. 4/12 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50 p.c. nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE. sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 23799 S

A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRONTINGRESSO, prezzo definitivo, vendonsi condominio COMPRESO terreno mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, Tel 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271. 23799 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartenenti da due e tre stanze, cucina, bagno w.c., poggioli, riscaldamento autonomo gas, ascensore, posti macchina. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. 16-19. 23799 S

A.A.A.A.B. GIULIA Seminuovo, saloncino, stanza, stanzetta, cucina, bagno, terrazza, ogni comfort, vendesi 29.000.000 con mutuo già concesso. Immobiliare ARGO San Francesco 4 telefono 768163. 23836 S

A.A.A.A.B. NUOVO Centrale salone, 2 stanze, cucinetta, doppi servizi, garage, ogni comfort, vendesi con mutuo approvato. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telef. 768163. 23836 S

A.A.A.A.B. SAN GIACOMO. Monovano in soffitta con servizio vendesi 3.300.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163 23836 S

A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. CANARUTTO. Inintermediari direttamente vende Roiano ultimi appartamenti in palazzina, pronta consegna, prezzi definitivi, mutuo. Via Donota 3, tel. 60251 69131, orario 10 12.30, 17-19.30. 23712 S

A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. CANARUTTO. Inintermediari direttamente vende via Corgnoleto, 2.o lotto in palazzina splendida, vista varie grandezze, mansarde, giardini privati. Mutuo. Via Donota 3, tel. 60251, 69131, orario 10-12.30, 19-19.30. 23713 S

A.A.A. APPARTAMENTI prossima consegna in palazzina due piani, zona verde tranquilla, una stanze soggiorno servizi ecc. con posto macchina garage. Contanti minimo 6.000.000, resto mutuo. Oppure attico con vista panoramica 360°. Vende impresa. Telefono 37973. 23672 S

A.A.A. VENDESI CONDOMINIO APPARTAMENTO LIBERO VIA FLAVIA stanza, soggiorno-cucinino, bagno w.c., poggiolo, terrazzino, cantina, secondo piano, ascensore, centralnafta. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 23799 S

A.A.M. ROIANO appartamento 150 mq 35.000.000, 5 stanze cucina due bagni, autoriscaldamento vendesi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 23807 S

A.A.M. SIGNORILE libero salone 3 stanze cucina 2 bagni comforts vendesi agevolazioni. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 23807 S

A. ACIT. Appartamento in palazzina panoramica soleggiata salone due stanze cucina doppi servizi giardinetto proprio, ottime rifiniture, mutuo approvato. San Lazzaro 3. Tel. 68810. 23683 S

A. ACIT. Condominio parco Villa Revoltella appartamenti 2 stanze soggiorno salone doppi servizi cucina garage ampio giardino condominiale, mutui approvati. San Lazzaro 3. Tel. 68810. 23683 S

A. ACIT. Ghirlandaio vendesi tre stanze soggiorno - cucinino tutti comfort. Via Puccini saloncino 2 stanze cucina servizi poggioli. Via Franca signorile attico con mansarda vista mare 4 stanze cucina salone terrazza grandissima. Molino a vento 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. San Giusto 3 stanze cucina bagno riscaldamento giardino proprio. Eremo salone stanza cucina bagno posto macchina casa nuova. Stadio appartamento con massarda posti macchina e giardino proprio, possibilità mutuo. San Lazzaro 3. Tel. 68810. 23683 S

A. ACIT. Piazza Vico stanza cucina doccia libero vendesi 7.200 000. Barriera stanza cucina doccia adatto pied-à-terre 8.000.000. San Lazzaro 3. Tel. 68810. 23683 S

A. ACIT. Mini residente «Città centro» vendonsi appartamenti da 30, 50 mq ultimo piano due ascensori aria condizionata adatti pied-à-terre, uffici, abitazioni. Tel. 68810.

A. ACIT. Vendonsi appartamenti occupati zone: Sansovino (soffitta) stanza stanzetta cucina, altro viale Sanzio 3 stanze cucina comfort garage, Roiano due stanze soggiorno-cucinino centralnafta, altri Ponziana, Revoltella, D'Annunzio, Gretta, San Marco. San Lazzaro 3. Tel. 68610. 23683 S

A. ACIT. Palazzina prossimo inizio costruzione San Giusto, via Commerciale appartamenti varie grandezze tutti comfort, mutui agevolati. Visione progetti, San Lazzaro 3. 23683 S

A.B. CAR vende FERDINANDEO extra lusso due stanze salone doppi servizi terrazzo 60 mq panoramicissimo. 55.000 000, tel. 31192. 23804 S

A.B. CAR vende PERIFERICO matrimoniale soggiorno cucinino bagno, prezzo interessante. tel. 31192. 23804 S

A.B. CAR vende REVOLTELLA due stanze stanzetta tinello cucinetta servizi vista, 25.000.000, tel. 31192 23804 S

A.B. CAR vende BOCCACCIO saloncino matrimoniale cucina doppi servizi tutti comforts, tel. 31192. 23804 S

A.B. CAR vende casetta periferica con orto e giardinetto, tel. 31192. 23804 S

A.B. CAR vende SANGIACOMO due stanze cucinetta bagno panoramico, tel. 31192. 23804 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 1-2 stanze cucina bagno wc ascensore riscaldamento, disponibili piani alti, possibilità mutuo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 23584 S

A. C. LOCALE CENTRALISSIMO BORGO TERSIANO libero vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 23584 S

A.C. GHEGA - CARDUCCI appartamenti occupati varie grandezze ottima posizione, anche per uffici, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 23584 S

A.C. SOFFITTA CENTRALISSIMA 4 stanze cucina doccia wc 4.o piano, da restaurare, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 23584 S

Continua in 16.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

Burocratico visto per l'Argentina

IL LUSSEMBURGO HA RESISTITO PER SOLI CINQUE MINUTI AL PREVISTO ASSALTO DEGLI AZZURRI

Resta il dubbio più grande: quanto vale questa Nazionale?

Roma — Bearzot esce dal campo sconsolato dopo la... vittoria. Che questa Nazionale non convinca neppure lui? (Tel. Ansa)

Italia-Lussemburgo 3-0 (2-0)

MARCATORI: nel p.t. al 5' Bettega, all'11' Graziani; nel s.t. all'11' Causio.

ITALIA: Zoff; Cuccureddu, Tardelli (nel s.t. Maldera); Benetti, Gentile, Manfredonia; Causio, Zaccarelli, Graziani, Antognoni, Bettega. (Castellini, Capello, C. Sala, Pulici).

LUSSEMBURGO: Moes; Barthel, Fandel; Mond, Rohman, Zuang; Michaux (nel s.t. Margue), Di Domenico, Dussier, Philipp, Zwally. (Birembaum, Zangerle, Raths).

ARBITRO: Maksimovic (Jug.)

NOTE: Pomeriggio limpido e freddo, forte vento di tramontana, terreno in buone condizioni, spettatori 80 mila.

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Un risultato che vale per quello che significa: vittoria sul Lussemburgo e qualificazione per la fase finale dei campionati del mondo di calcio. Per sbarcare idealmente in Argentina, la pattuglia azzurra di Bearzot ci ha impiegato soltanto cinque minuti: tanti sono stati necessari per andare in gol e assicurarsi così la vittoria, poiché era pacifico che una volta segnato, l'Italia non si sarebbe fatta più raggiungere dai volonterosi ma sprovveduti dilettanti del Granducato. Anzi, prima ancora che scadesse il dodicesimo minuto, c'era già il raddoppio.

E che il vento spirasse ieri non solo in senso figurato in favore dell'Italia lo si è visto anche in occasione della rete bis realizzata da Graziani, proprio con l'aiuto indiretto del vento. Tanta fortuna c'è voluta, perché il cross di Gentile, indirizzato davanti alla porta del bravo Moes, stava per finire sul fondo; invece il vento, che soffiava lungo il rettangolo da Nord, ha sospinto il pallone in campo, facendo quasi barriera; e Graziani, il quale era già convinto che l'azione fosse sfumata, si è visto piovere sul capo quel regalo che non si è sognato di buttar via. Una zuccata precisa, verso il basso, ed era il 2-0.

La partita a quel punto era abbondantemente finita. Agli azzurri restavano ancora 70 minuti di tempo per dimostrare che Wembley era solo un brutto ricordo e che sia pure contro avversari inconsistenti, loro il calcio sapevano giocarlo. Ma non è andata propriamente così. Con la sicurezza che derivava dal vantaggio ormai acquisito e con la consapevolezza di avere di fronte avversari tecnicamente limitati, Causio e compagni si sono sbizzarriti in un gioco lezioso, che forse appagava soltanto loro, data la gratuità delle loro manovre, architettate senza trovare alcuna resistenza, ma non appagavano lo spettatore, sempre più costretto ad assistere ad uno spettacolo di mediocre livello, con rari spunti briosi, senza il guizzo risolutore, senza un acuto delle punte.

Zoff, dal canto suo, languiva fra i pali, lieto della fascia di capitano, che non poteva onorare peraltro con una prestazione dignitosa, semplicemente perché non è stato per niente impegnato, per tutto il primo tempo almeno. E nella ripresa, quando ha toccato palla, è stato per intervenire di piede presso la linea laterale (anticipando... Manfredonia) oppure per qualche parata di ordinarissima amministrazione.

Ma è inutile raccontare dettagliatamente questa partita, data la sua pochezza. Gli azzurri non sono riusciti a convincere, mentre hanno vinto largamente. Era questo che la partita chiedeva loro, innanzitutto. Si è chiusa così una fase importante, drammatica, alle volte, della loro corsa alla qualificazione, nata sotto buoni auspici, ravvivata dal successo sugli inglesi proprio a Roma un anno fa, precipitata nella delusione dopo lo 0-2 di Wembley, il 16 novembre scorso. Adesso è stato tagliato un traguardo, ma esso rappresenta già un punto di partenza, non di arrivo, per Bearzot, che deve varare la squadra per i mondiali.

Vediamo cosa hanno combinato i dodici giocatori schierati ieri. Zoff, lo si è già detto, non è stato nemmeno minacciato dal Lussemburgo, quindi inutile, impossibile giudicarlo. Comunque sul suo conto non c'è da avere dubbi, data la sua esperienza consumata, data la sua freddezza rassicurante. La difesa si è presentata in veste nuova, con l'esordio di Manfredonia e il successivo impiego di Maldera al posto di Tardelli, nella ripresa. Non occorre ribadire che non era certo questa la partita più adatta per collaudare le qualità di un difensore, posto che l'impegno cui è stato chiamato l'intero reparto è stato pressoché nullo. Eppure Manfredonia ha mostrato ugualmente chiari limiti, derivanti dall'inesperienza che ancora accusa (a meno che non la si voglia contrabbandare con l'emozione). Qualche bel tocco di palla (i suoi tifosi laziali hanno perfino applaudito un elegante «stop» con la punta del piede) ma ha sbagliato diversi passaggi, certi interventi sono stati una frana. Certo, un ragazzo da rivedere, non ancora da promuovere in prima squadra.

Più convincente diremmo Maldera, che ha effettuato calibrati inserimenti, quasi sempre conclusi con tiri a rete, traversoni o suggerimenti utilizzabili dagli avanti. Si è visto cioè l'elemento più maturo, già inserito senza contraccolpi in una formazione che lo ha «fagocitato» altrettanto facilmente. Non sappiamo il motivo della sostituzione di Tardelli, dopo il primo tempo. Si dice un leggero infortunio. Ciò comunque ha consentito l'impiego sperimentale di Maldera; il bianconero non ha certo demeritato nei 45 minuti giocati.

Cuccureddu ha disputato una partita onesta, alle prese con Doussier, che è uno dei più smaliziati e consistenti giocatori del Lussemburgo, un giocatore anzi emerso alla distanza, a riprova di una qualità che meriterebbe certo... migliore compagnia. Assolutamente valida la prova di Gentile, forse il più efficace attaccante dell'Italia: le sue avanzate, nate spontaneamente o provocate dai lanci dei compagni, si sono sempre concluse con l'invio di buoni palloni al centro, tante occasioni insomma per Graziani e Bettega, che invece in questo periodo sono terribilmente a terra, il n. 11 in particolare.

Benetti, Antognoni e Zaccarelli hanno fatto argine a centro campo, ciascuno secondo le proprie qualità. Benetti ha trasformato il suo gioco in una sfida puntigliosa nei confronti di Di Domenico, da lui marcato; Antognoni ha disputato un bel primo tempo, proprio a tutto campo, ma poi si sono perse le sue tracce, venuto allo scoperto solo per quel gran tiro con cui ha cercato di fulminare Moes a metà del secondo tempo; ed il portiere ospite ha dovuto salvarsi di pugno in angolo, proprio con bravura. Zaccarelli ha avuto momenti felici, ma è parso mai avere un ruolo di regista nella compagine, limitandosi a inserimenti estemporanei, senza un seguito continuo.

Le punte sono giù di tono, lo si è già detto. Graziani ha segnato il secondo gol, ed è stato bravo ad approfittare della fortuna che gli era capitata. Ma quante palle ha lasciato perdere, quanti tiri sballati ha fatto vedere? La sua generosità non è accompagnata dalla condizione ed i risultati restano negativi, non solo sul piano delle realizzazioni, ma anche della produttività in senso più esteso. Bettega, esauritosi contro la Finlandia, ha mostrato ieri tre pezzi di bravura, in mezzo ad una partita che non lo ha mai visto coinvolto efficacemente. E' stato pronto nel ricevere l'invito di Causio, nell'occasione del primo gol (una punizione sul netto, trasformata con prontezza, mediante una mezza girata di piatto) ed è andato vicino al gol nella ripresa, intervenendo al volo su cross di Graziani, concluso però con un tiro alto. Poi ancora di Bettega va ricordata un'ultima fiammata, proprio verso la fine della partita, allorché ha chiamato in causa Moes con una precisa girata di testa, su traversone di Causio. Tre spunti felici, nell'arco di novanta minuti: troppo poco, per un Bettega.

Causio, fantasista e giocoliere, innamorato del pallone fino al limite del lecito nei suoi «dribbling» con l'avversario, è stato il più appariscente, se non il più bravo, dei nostri. Si vedeva che gli piaceva giocare, e questa era una partita fatta su misura per lui, con avversari per niente grintosi,

A questa compagnia come è noto mancavano ieri Facchetti, causa malanni non ancora guariti e Mozzini, per scelta tattica di Bearzot. Non si può dire certo che la loro assenza abbia inciso in qualche modo sul rendimento della nostra nazionale. Manca la controprova, d'accordo, ma guardando il Lussemburgo non è nemmeno il caso di scomodarla.

Bravo, ammirevole, patetico perfino questo Lussemburgo. C'è da rabbrividire al pensiero che alla vigilia lo abbiamo temuto. Forse è meglio così, perché almeno ci siamo preparati coscienziosamente ad affrontarlo. Niente male il portiere Moes, e poi i due professionisti della squadra: il centrocampista Philipp e la punta Doussier, maltrattata dai nostri nella ripresa, più del dovuto. Il resto non ha lasciato traccia, se vogliamo dirlo, salvo l'avv. Margue, entrato nel secondo tempo al posto del numero 7 Michaux. Già, proprio un uomo di legge, chiamato a controllare il centrocampo, per fronteggiare meglio Causio. Ma non è servita nemmeno questa mossa, a Legrand.

L'arbitro Maximovic è stato spietato censore delle ruvidezze, anche se solo accennate. Ha ammonito troppi giocatori, ha fischiato troppo. Ma non ha certo rovinato lui la partita... intanto diciamo agli azzurri: «Buon viaggio».

Dante di Ragogna

Antognoni «ballerino»

Roma — Antognoni balla tra gambe lussemburghesi: da lui la squadra si aspetta in Argentina qualche sprazzo di genialità (Telefoto Upi)

Calcio della domenica

Fermo il massimo campionato di calcio, tutta l'attenzione è rivolta oggi sui campi della serie B e dei due campionati semiprofessionisti. Nel torneo cadetto l'Ascoli, solitario capolista con cinque punti di vantaggio sulla coppia Taranto e Lecce, ha la possibilità di rimanere ancora più solo in vetta. La battistrada giocherà infatti in casa contro il Rimini, avversario che non dovrebbe costituire ostacolo molto difficile da superare. In casa giocheranno anche Taranto e Lecce. La prima ospiterà la Sambenedettese mentre i leccesi riceveranno la visita del Varese.

Programma: Ascoli - Rimini, Brescia - Pistoiese, Cagliari - Bari, Catanzaro - Cremonese, Cesena - Avellino, Como - Ternana, Lecce - Varese, Modena - Palermo, Sampdoria - Monza, Taranto - Sambenedettese.

Classifica: Ascoli p. 21; Taranto e Lecce 16, Avellino 15, Sambenedettese e Sampdoria 13, Cagliari, Palermo, Ternana, Catanzaro e Monza 12; Bari e Rimini 11; Cesena, Brescia, Varese e Cremonese 10; Como 9; Modena 8; Pistoiese 7.

IN SERIE «C»

Udinese-Juniorcasale atteso scontro al vertice

Lo stadio dei Rizzi ospiterà ancora un incontro di cartello. L'Udinese, reduce dal pareggio esterno di Omegna, affronterà lo Juniorcasale che insegue i bianconeri ad una sola lunghezza di distanza. E' senza dubbio questa la partita clou della tredicesima giornata. I bianconeri, se riusciranno a superare l'ostacolo, potrebbero dare inizio alla fuga buona. Il Piacenza, che domenica ha perso contatto con la vetta, ritornerà a giocare in casa contro la Biellese deciso a riscattare la sconfitta di Treviso.

Programma e arbitri

Alessandria - Mantova: Vitali
Audace - Pro Patria: Rufo
Bolzano - Omegna: Madonna
Novara - Trento: Armienti
Padova - Lecco: Tubertini
Pergocrema - Triestina: D'Astore
Piacenza - Biellese: Tani
Pro Vercelli - S. Angelo Lod.: Adamu
Seregno - Treviso: Cerquoni
Udinese - Juniorcasale: Lanese

Classifica: Udinese p. 16, Juniorcasale 17; Piacenza 16; Mantova 15; Sant'Angelo Lodigiano e Novara 14; Biellese 13; Treviso, Lecco, Padova, Bolzano, Triestina e Trento 12; Alessandria, Pro Vercelli, Pro Patria, Pergocrema 10; Omegna 9; Seregno 7, Audace 5.

IN SERIE «D»

Una sola delle regionali giocherà oggi in casa. Allo stadio «Cosulich» il Monfalcone riceverà la visita di quell'Abano Terme che domenica scorsa ha espugnato il rettangolo dell'Icci Pro Tolmezzo insediandosi sulla quarta poltrona. Una partita non certo facile per l'undici di Degrassi che continua a deludere i propri sostenitori. Il Pordenone, ricaricato dal successo sul Venezia, giocherà a Conegliano Veneto dove punterà alla spartizione della posta. Il Tolmezzo sarà di scena a Belluno mentre il C.M.M. San Michele affronterà la trasferta di Legnago.

Programma e arbitri

Adriese - Dolo: Pairetto
Belluno - Pro Tolmezzo: Marenghi
Conegliano - Pordenone: Grasso
Legnago - CMM San Michele: Alessio
Mira - Clodiasottomarina: Bortolani
Monfalcone - Abano Terme: Trillò
Monselice - San Donà: Testa
Montebelluna - Mestrina: Falsetti
Venezia - Montello: Gamberini

LA NOTTE DECISIVA DEL TENNIS ITALIANO AFFRONTATA CON QUALCHE SPERANZA IN PIU'

Il mezzo miracolo si chiama doppio

Panatta e Bertolucci hanno controllato una partita quasi perfetta contro il duo Alexander-Dent

*SYDNEY — Con un'ora e mezza di gioco ad alto livello contro **una delle** coppie più **forti del mondo, soprattutto sui campi erbosi, Panatta e Bertolucci sono riusciti a riportare la speranza nella squadra** italiana che potrà ancora tentare, domani, di riportare in patria l'«insalatiera» conquistata l'anno scorso a Santiago del Cile. Tutto è filato bene per gli azzurri. Hanno trovato subito una intesa quasi perfetta. Non hanno mai dovuto subire momenti di crisi o operare difficili rimonte. Soprattutto Panatta, forse rassicurato dalla tranquillità ostentata da Bertolucci, è apparso irriconoscibile rispetto al giocatore spesso rinunciatario visto l'altro ieri contro Roche nel singolare di apertura.*

***Questa** volta è toccato agli **australiani** giocare sulla difensiva, addirittura subire gli svantaggi presentati da un gioco quale quello sull'erba in cui dovrebbero essere maestri. Non hanno commesso grossi errori Alexander e Dent ma i pochi che hanno concesso agli azzurri sono stati sufficienti ad impedire loro di mettere la parola conclusiva alla finale di Coppa Davis. Precisi nei servizi, quasi insuperabili a rete e con in più una varietà di colpi tutti eseguiti con potenza e precisione, gli azzurri hanno costantemente dominato l'incontro senza che gli australiani riuscissero mai a dare l'impressione di poterlo rivolgere in loro favore.*

Panatta, molto più concentrato e preciso nella battuta, e Bertolucci non hanno mai perso il loro servizio e sono riusciti a strapparlo tre volte agli avversari: a Dent nel terzo game del primo set, ad Alexander nel settimo della seconda partita ed ancora a Dent nell'undicesimo game del set conclusivo. Per il resto dell'incontro hanno badato a tenere saldamente in pugno la situazione smentendo con una condotta di gioco perfetta tutte le voci circolate nei giorni scorsi circa il loro scarso grado di affiatamento.

Soltanto in un paio di occasioni si sono trovati in impaccio intervenendo in due sulla palla. Bertolucci ha dimostrato ancora una volta le sue qualità di risolutore di forza ed intelligenza sotto rete. Panatta ha avuto modo di mettere a segno quei colpi vincenti che fanno parte del suo ricco bagaglio tecnico e che avrebbero potuto consentirgli ieri la vittoria contro Roche se l'azzurro avesse giocato con maggiore determinazione. Della coppia australiana il più coriaceo è stato Alexander, mentre Dent ha costituito il punto debole della formazione forzando a più riprese le risposte o rinviando in campo italiano palle utili per facili conclusioni.

Un doppio fallo per parte: per l'Australia lo ha commesso Dent nel settimo gioco del primo set; per l'Italia Bertolucci nel sesto game della terza partita.

RISULTATO:
Panatta - Bertolucci batte Alexander - Dent 6-4, 6-4, 7-5

MOTOCICLISMO

Gincana cross oggi a Rio Ospo

Organizzata dal Moto Club Bora di Trieste si svolgerà stamane a Rio Ospo (Muggia) la tradizionale gincana cross di motociclismo. Il percorso sarà costituito da una serie di curve e rettilinei delimitati da paletti e fettuccine colorate.

L'inizio delle competizioni è previsto per le ore 9.30. Le iscrizioni si accettano sul posto anche prima delle gare.

La domenica in TV

Numerosi appuntamenti televisivi sono in programma oggi per gli sportivi. Sulla rete 2, a colori, verrà teletrasmesso in diretta da Montgenevre, lo slalom parallelo maschile di sci valido per le «World Series». Alle ore 15.15, nel corso della rubrica «Diretta sport», sempre sulla rete due, verrà trasmessa la replica degli ultimi due incontri di singolare della «Coppa Davis». Alle ore 19, ancora sulla rete 2, verrà effettuata la telecronaca registrata di un tempo di una partita di calcio del campionato di serie B.

Sulla rete 1, alle 21.50 circa, andrà in onda a colori la «Domenica sportiva».

ANCORA UNA GIORNATA NEGATIVA IN SERIE «A-1»

Noiosi nelle sconfitte i pallavolisti triestini

Klippan-Pall. Triestina 3-1

(15-12) (15-6) (9-15) (15-13)

KLIPPAN: Bertoli, Borgna, Pellissero, Scardino, Lanfranco, Rebaudengo, Dametto, Sozza, Magretto.

PALLAVOLO TRIESTINA: Ciacchi, Coretti, Veliak Claudio e Walter, Cella, Sardi, Pellarini Andrea e Roberto, Tyborowski.

ARBITRI: Bonan di Padova e Caolin di Forlì.

Arriva il Klippan, vice leader del campionato e per la Pallavolo Triestina matura una nuova sconfitta. In quattro set i torinesi di Prandi e Leone si aggiudicano l'incontro ben consci che i loro avversari non hanno gettato nella mischia tutte le pedine disponibili; dello stesso parere, sono pure i tifosi che in più occasioni reclamano a gran voce l'impiego di Walter Veliak, vero e proprio oggetto misterioso. I locali perdono così il primo set dopo aver dimostrato un certo carattere nel finale, perdono con rapidità incredibile nel successivo. Walter, intanto è in panchina. Fa una fugace apparizione nel primo tempo, e nel terzo tempo, una più prolungata nella quarta tanto per mettere a segno alcune zampate vincenti. In quelle poche occasioni comunque si accerta che il maggiore dei Veliak è valido quanto il fratello.

Paoletti - Cus Trieste 3-0

(15-8) (15-1) (15-4)

PAOLETTI: Cirota, Concetti, Esposito, Greco, Koudelka, Nassi, Mazzoleni, Massa, Maffeo, Scilipoti.

CUS: Gurian, Manzin, Pellarini, Gustinelli, Braida, Tre, Mengaziol, Gerdol.

ARBITRI: Cipollone e Silvio.

CATANIA — Il CUS, sul terreno della capolista Paoletti, ha perso come era nelle previsioni per 3-0 cedendo alla forza dei più titolati avversari in quasi un'ora di gioco. La Paoletti, guidata da Koudelka e Greco, non ha permesso agli universitari triestini di giocare e, dopo un breve tentennamento nella frazione di apertura che ha consentito agli ospiti di portarsi sul 9-7, è tornata in cattedra non concedendo respiro ai giallobiù.

Manzin si è prodigato per mantenere ordine nelle proprie file facendosi anche applaudire per delle felici conclusioni personali ma la squadra non riusciva a reagire a causa della potenza degli avversari che si sono fatti ammirare soprattutto per l'efficacia delle conclusioni, la varietà degli schemi e la mobilità in difesa.

BASKET: I TRIESTINI (PALASPORT ORE 17.30) TENTANO IL RILANCIO

L'Hurlingham contro il Gis cerca i due punti e il morale

Hurlingham e Gis Napoli di fronte oggi (inizio ore 17.30) al Palasport di Chiarbola: due squadre alla ricerca di un successo che tarda ad arrivare. Un incontro molto importante, soprattutto per il morale; a differenza dei napoletani, che sembrano piombati in una grave crisi, i neroverdi di Petazzi, pur reduci da quattro sconfitte consecutive, hanno dimostrato di essere un complesso valido, sebbene privi del pivot Zorzenon. La vittoria è d'obbligo, tuttavia, per l'Hurlingham che in caso contrario potrebbe entrare in crisi. E' un'eventualità, questa, cui non crediamo, ma c'è da tener presente anche la stessa volontà di riabilitarsi da parte del Gis Napoli, una formazione onesta ma che, visti i suoi risultati (due soli successi, in casa, a spese di Eldorado e Pintinox) non dovrebbe impensierire Paterno e soci.

I pericoli maggiori per i triestini vengono da Holcomb, 2.09, abile in attacco ma pure attento marcatore, da Johnson, 2.03, pivot-ala e da Rossi, 2.02, che per essere uno proveniente dalla serie B ci sa fare anche in A-2, prova ne sia che finora ha messo a segno una media che si aggira sui 20 punti a partita.

Il Gis sembra un po' fragile nelle «costruzioni» del gioco il solo Scodavolpe emerge a volte e piuttosto inconsistente nelle «guardie». Oggi quindi potrebbe essere la giornata di Baiguera e dei tiratori, Paterno in particolare, mentre, date le caratteristiche degli avversari, ci sarà il solito lavoro per Ron De Vries che dovrà contrastare i «lunghi» del Gis Napoli. Finora, molto per le belle prestazioni dell'Hurlingham e un po' per la forza delle varie squadre il Palasport di Chiarbola ha visto sempre il «pienone». Ora i neroverdi di Petazzi hanno bisogno del pubblico per avere la necessaria spinta di ben figurare. Con l'indispensabile incitamento dei tifosi l'Hurlingham è senza dubbio capace di riassaporare la gioia del successo, di fornire spettacolo e di cogliere i due punti che ormai non sono indispensabili ma che contribuiscono a migliorare una classifica che poteva essere ottima.

Purtroppo alcune partite sfortunate e l'incidente capitato a Zorzenon hanno levato provvisoriamente i neroverdi dalle prime piazze. Il rilancio potrebbe ricominciare proprio contro il Gis Napoli. Petazzi ha fatto allenare i suoi ragazzi anche ieri: tutti i giocatori sono in eccellenti condizioni fisiche. L'unico dubbio riguarda Crevatin, il quale è alle prese con un leggero malanno influenzale e il suo posto potrebbe essere preso dal giovane Stebel. Per il resto la formazione neroverde è confermata: giocheranno Baiguera, Paterno, Meneghel, Oeser, Ron De Vries, Forza, Scolini, Iacuzzo e Ritossa. Il Gis Napoli dovrebbe giocare con Di Tella (5), Valentino (6), Scodavolpe (7), Johnson (9), Rossi (10), Abate (12), Tallone (13), Errico (14), Holcomb (15), Rosa (18).

S. B.

DILETTANTI «PROMOZIONE»

San Giovanni-Brugnera oggi in viale Sanzio

Il San Giovanni, reduce dal pareggio di Fontanafredda, si ripresenta questo pomeriggio ai suoi tifosi ospitando alle ore 14.30 in viale Sanzio l'undici del Brugnera. I rossoneri non intendono fallire l'obiettivo dei due punti che potrebbero consentire loro di ritrovarsi nuovamente in vetta. Cormonese e Fontanafredda, che precedono i triestini di una lunghezza, saranno entrambe in trasferta e su campi che... scottano per cui il San Giovanni potrebbe anche operare l'aggancio. Una partita, considerato anche il valore del Brugnera che fa parte del gruppo delle migliori, che non dovrebbe deludere le aspettative degli sportivi locali.

PALASPORT ORE 11

La «partitissima» Duina-Volani

Incontro chiave del campionato di serie A di pallamano questa mattina alle 11 al palasport di Chiarbola: la Duina, campione d'Italia, affronta il Volani di Rovereto, formazione che aspira in tutti i modi a strapparle lo scudetto. Attualmente, se non si vuol tener conto dei reclami e appelli in corso, e della partita che il Volani deve recuperare, i punti di distacco dei biancoazzurri dai «leader» della classifica sono tre.

Questi gli altri incontri della decima giornata: Fernet Branca - Jägermeister; Forst - Tacca; La Rapida - Forze Armate; Loacker - Fippi; Mercury - Firenze; Royale Belge - Firs.

SCI - WORLD SERIES

La Morerod torna a vincere

MONTGENEVRE — **Cambio della guardia nella World Series riservata al gentil sesso. Ad aggiudicarsi ieri lo slalom parallelo di Montgenevre è stata la svizzera Lise Marie Morerod che ha avuto ragione di Fabienne Serrat, la bella e simpatica francese che giorni fa l'aveva battuta a Crans Montana. Claudia Giordani, indicata tra le favorite della gara e particolarmente attesa alla prova dopo il terzo posto conquistato giovedì nel gigante, è stata sfortunata.**

Caduta malamente nella seconda manche degli ottavi, ha investito in pieno una porta, riportando una brutta contusione alla caviglia. Ricoverata in ospedale è stata sottoposta immediatamente ad esame radiografico e le lastre hanno fortunatamente escluso qualsiasi frattura. Per Mario Cotelli che aveva avuto momenti di vera ansia è stato un sollievo.

Madrid — Con questo pugno il messicano Zarate ha steso lo spagnolo Rodriguez, conservando il titolo mondiale dei gallo versione WBC (Telefoto Upi)

FAVORITO PENALIZZATO DI 30 METRI NEL «CLOU» DI MONTEBELLO

Difficile rincorsa per Quadri

Davis è rimasto fermo a Bologna causa il rinvio della Tris (a proposito la corsa verrà recuperata martedì 13 corrente) ma avrà modo di rimettersi in... moto questo pomeriggio essendo il più qualificato concorrente del centrale Premio di dicembre, clou da due milioni da correre sulla distanza del miglio allungato. Il più forte anziano della piazza triestina sarà alle prese con una corsa «tremenda» poiché dovrà rendere ben 30 metri a dei provetti scattisti, ognuno dei quali può contare su «chances» personali più che rilevanti. Infatti, se buone possibilità possono essere attribuite agli alleati Livione e Timavo (avvantaggiati fra l'altro dai migliori numeri di partenza), e all'altra coalizione composta da Fangia e Codiverno (toh, chi si rivede), nonché al terzo rapporto di scuderia della corsa formato da Nettuno e Umenia, non si possono tralasciare nemmeno le aspirazioni di Safdy e Belfleur, che completano uno start dei più omogenei.

Corsa di ricche prospettive dunque, come da tempo non si aveva modo di vedere (quindi un bravo all'handicapper Villata che proprio se lo merita), nella quale Davis dovrà dare fondo alle più riposte energie se vorrà venire a capo di una situazione abbastanza intricata. Per l'ottima forma daremo il «placet» all'allievo di Quadri, i più temibili avversari del quale, almeno secondo il nostro parere, dovrebbero essere Timavo, Frangia e Nettuno.

* * *

Gentlemen in apertura, una specie di ripetizione dell'ultima corsa ma con un pronostico abbastanza aleatorio; proviamo a dare la fiducia a Panna. Poi una corsa «tutta allievi» nella quale ci piace il vecchio intramontabile Mequo che sarà guidato da Carlo Belladonna. Fra i 2 anni, a vendere, le novità Tigi, Pengiab e Manrico potrebbero emergere.

I nostri favoriti:

Premio Basilicata: (Dero - Panna), Oberdan, Design.
Premio Campania: Mequo, Gedimino, Tomaso d'Ausa.
Premio Marche: Tigi, Pengiab, Manrico.
Premio Sardegna: Antonrosso, Pinquillo, Abile.
Premio Calabria: Pelagio, Dolzago, Feroce.
Premio di Dicembre: Davis, Timavo, Frangia.
Premio Emilia: Ibisco, Casaregis, Fiodor.
Premio Trentino - Alto Adige: Sagittarius, Collins, Agatone.

Oggi a Trieste

CALCIO

Campionato «Primavera»
TRIESTINA - REGGIANA, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti «Promozione»
SAN GIOVANNI - BRUGNERA, campo viale Sanzio, ore 14.30.

Dilettanti «Prima categoria»
MUGGESANA - STOCK, campo di Muggia, ore 14.30; PRIMORJE - BUTTRIO, campo Prosecco, ore 14.30.

Dilettanti «Seconda categoria»
CAMPANELLE - LIBERTAS, campo Campanelle, ore 14.30; OPICINA - Rosandra, via degli Alpini, ore 14.30; GAJA - EDILE ADRIATICA, campo Padriciano, ore 14.30; FLAMINIO - AURISINA, Borgo San Sergio, 14.30; BREG - COSTALUNGA, campo San Dorligo, ore 14.30; EDERA - PRIMOREC, campo via Flavia, ore 10.30; SAN MARCO - OPICINA SUPERCAFFE', campo Villaggio del Pescatore, ore 14.30; ZARJA - ZAULE, Basovizza, ore 14.30.

Giovanissimi regionale
TRIESTINA - C.G.S., campo Guardiella, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie A-2
HURLINGHAM - GIS NAPOLI, palazzetto dello sport, ore 17.30.

Serie D maschile
DON BOSCO - CARAVAN, palestra di via Ginnastica, ore 11.

Serie C femminile
INTER RENAULT MUGGIA - C.M.M., palestra comunale di Muggia, ore 11.

Promozione maschile
BARCOLANA - BOR, palestra di via della Valle, ore 9.15; SCOGLIETTO - VILLESSE, campo di via dello Scoglio, ore 10.30; CUS TRIESTE - EDERA, palestra di via Monte Cengio, ore 11.

PALLAMANO

Campionato di serie A
DUINA - VOLANI, palazzetto dello sport, ore 11.

HOCKEY PISTA

Primo «Trofeo Naccari» con la partecipazione delle squadre: ADSAVOS PORDENONE, U.S.T. RENANA, FERROVIARIO e ITALCANTIERI MONFALCONE. Pista di viale Miramare: ore 10 gare di qualificazione; ore 16 finali.

RUGBY

Serie C
FIAMMA TRIESTE - FORNASIER, campo di San Luigi, ore 14.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

MOTOCICLISMO

Organizzato dal Moto Club Bora si svolgerà nei pressi di Rio Ospo a Muggia la tradizionale gincana-cross. Inizio ore 9.30.

A.C. OCCASIONE vendonsi appartamenti occupati 1-2-3 stanze servizi vie Ghirlandaio, Toti, Ospedale Militare, Gatteri, XXX Ottobre, possibilità mutuo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 23584 S

A.C. LOCALE CENTRALE PIAZZA SAN GIOVANNI occupato, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 23584 S

A.I. CENTRALISSIMO II piano 2 stanze saloncino servizi ascensore riscaldamento. LIBERO 32.000.000 trattabili, facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 23624 S

A.I. CARDUCCI pressi, camera camerino cucina wc, LIBERO 12 milioni trattabili, MINIMO CONTANTI 5.500.000. ESPERIA, Battisti 4. Tel 750777. 23624 S

A.I. CAPODISTRIA - SVEVO bellissimo LIBERO stanza saloncino cucinetta, ogni comfort moderno 25 milioni trattabili, mutuo bancario. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 23624 S

A.I. ROIANO LIBERO IV piano stanza saloncino servizi, ogni comfort moderno 25.000.000 trattabili, facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777 23624 S

A.I. ROIANO OCCUPATI 2 stanze, cucina servizio 12.000.000 trattabili, MINIMO CONTANTI 6.000.000, rimanenza mutuo. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 23624 S

A.I. OCCASIONE XX SETTEMBRE ultimo occupato 2 stanze cucina camerino bagno. AFFITTATO 38 mila mensili, vendesi 8.000.000, MINIMO CONTANTI 4 000 000 ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 23624 S

A.I. GAMBINI LOCALE LIBERO 42 mq 3 fori 8.000.000, MINIMO CONTANTI 4 000 000. ESPERIA, Battisti 4 Tel. 750777. 23624 S

A.S. ATTICO con SUPERATTICO zona Carlo Alberto mq 240 + 160 terrazza, vendesi LIBERO. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 23624 S

A. LIGNANO SABBIADORO la vostra Agenzia di fiducia. IMMOBILIARE TERGESTE, via Latisana 120. Telefono 0431-70457, affitta, vende, ville, appartamenti, negozi, terreni. Triestini interpellateci, visitateci tutti i giorni compreso la domenica. 23622 S

A. VENDO PARAGGI BORGO SAN SERGIO miniappartamento seminuovo. Tel. 36765 o 60413, 23598 S

A. VENDO VILLETTA panoramica con giardino. Tel. 60413. 23598 S

A. VENDO SAN GIACOMO miniappartamenti 9.000.000. Tel. 60413. [illegible]

A. VENDO STRADA PER LONGERA stanza soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazza, pagamento anche dilazionato. Tel. 60413. 23598 S

A. VENDO ZONA ROSSETTI villa bifamiliare. Tel. 60413. 23958 S

A. VENDO ZONA UNIVERSITA' primo ingresso lussuoso bistanze, cucina bagno terrazza sopratetto, posto macchina. Tel. 60413. 23958 S

ACQUISTASI o affittasi 1000 metri terreno non costruibile accesso strada. Telefonare 60725. 23569 S

ACQUISTO appartamento contanti centrale, due camere soggiorno accessori moderni. Telefonare 37915 Bonzanini. 23648 S

ACQUISTO appartamento zona GRETTA sala 3 stanze servizi comfort. Telefonare 61712. 23540 S

ACQUISTO contanti inintermediari appartamento bistanze salone cucina servizi garage, soleggiato, piani alti. Scrivere a Publikompass cassetta 7 F, 34100 Trieste.

AFFARE vendesi eventualmente libero 6 belle grandi stanze soleggiate comunicanti ed indipendenti adattissime ad uffici con telex e telefoni già installati massimo centro commerciale Stazione 230 mq tutti servizi con 2 ingressi. Lire 125.000.000. Ente Consolato o Ditta interessata scrivere a Publikompass, cassetta n. 20-EE, 34100 Trieste. 23752 S

AFFARONE vendesi intero edificio centro Monfalcone, telefonare 68537 23828 S

AFFARONE importante, vendo Roiano bassa casette terreno tutto libero, costruibile palazzina 200 metri, capolinea dell'autobus. Telefonare 795509 mattinata. 23638 S

AGENZIA casa mia vende bellissimi seminuovi varie grandezze Fabio Severo, S. Giovanni centralissimi Sistiana. Giulia 13. 794286. 23455 S

AGENZIA Casa Mia accetta la vendita dei vostri appartamenti offrendovi occasione delle prossime festività stime, consulenze, pubblicità, e anche mediazione gratuite, Giulia 13 794286. 23455 S

AGENZIA Casa Mia vende bellissimi appartamenti Marina Julia complesso «Venus» tutti i comfort, ottimi investimenti. Giulia 13. 794286.

AGENZIA Casa Mia vende Contovello, Rupinpiccolo, Muggia, terreni anche costruibili, prezzi interessanti. Giulia 13. 794286. 23455 S

AGENZIA Casa Mia vende Bagnoli in palazzina, bellissimo lussuoso 2 stanze piccolo soggiorno cucinino bagno veranda garage altro posto macchina affarone, Giulia 13 794286.

AGENZIA Casa Mia vende panoramicissimo in palazzina extralusso salone 2 stanze cucina bagno grande terrazza garage giardino condominiale, consegna autunno 78. Giulia 13. 794286. 23564 S

ALLOGGIO libero, una stanza, due stanzette, cucina, doccia, circa 60 mq. vendesi via Vecellio. Amministrazione Spagnul, Canalpiccolo 2 lunedì pomeriggio. 23613 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 - VENDE: MUGGIA casetta da restaurare con giardino, 4 stanze, cucina, wc, cantina. VIA ROSSETTI: appartamento libero, 4 stanze, cucina, doppi servizi, veranda, riscaldamento centrale, 5.o piano, ascensore, 120 mq. VIA REVOLTELLA: appartamento libero, rimesso a nuovo, 2 stanze, stanzetta, cucinetta, bagno wc, riscaldamento autonomo, 4.o piano. VIA I. DELLA CROCE; appartamento libero, due stanze, cucina, bagno wc, cantina, 2 poggioli, riscaldamento centrale, 4.o piano, ascensore. 23795 S

AMMOINISTRAZIONE stabili tergeste vende in Sistiana appartamento nuovo ingresso indipendente piccolo giardino due camere soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo con accessori 38 milioni 500.000 trattabili, 16.000.000 già mutuati. Tel. feriali ore 18-20 al 422841. 3661 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» vendonsi, ottime condizioni, ing. Battara, Donota 4. Tel. 64412. 23645 S

APPARTAMENTI 1-2 stanze via Vespucci liberi vendonsi telefonare 68537. 23829 S

APPARTAMENTINO primi piani casetta compero, anche da restaurare, solo occasione. Tel. 815658. 23507 S

APPARTAMENTO primo ingresso Monfalcone camera cameretta salone cucina II p. vendo. Telefonare (040) 37915. Bonzanini. 23648 S

ATTICO superattico 220 mq abitabile 160 mq di terrazza, zona signorile, vista bellissima, vendo. Tel. 37915. 23648 S

AUTORIMESSA vendesi compreso condominio 650 mq. Fermoposta Trieste, patente 131581. 23588 S

CARLO Alberto, 4 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli centrale nafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 23540 S

CASA colonica con 2600 mq terreno a Redipuglia, 9 stanze 1 negozio stalla e portico granaio, 27.000.000 trattabili. AZ 99 - (0481) 776802. 1047 S

CASETTA in legno rustica lunghezza metri 6.00, larghezza metri 3.60 e altezza metri 2 50 vende causa malattia, Lire 2.200.000. Scrivere a Publikompass cassetta 9 E, 34100 Trieste. 23062 S

CATTINARA palazzina corso costruzione salone 3 stanze cucina doppi servizi giardino proprio, vende FACILITAZIONI, Immobiliare CIVICA, San Lazzaro 10. 23540 S

CENTRALISSIMO accurate rifiniture 6 stanze poggioli doppi servizi, entrata, vendesi. Tel. 60251 orario 10.30-12.30 - 17.30-18.30. 23475 S

CENTRALISSIMO zona Carducci 5 stanze 2 stanzette salone 2 bagni 2 servizi cucina veranda, vendesi, libero. Tel. 273264 esclusi mediatori. 23626 S

CERCASI urgentemente per acquisto uso ufficio uno o più appartamenti circa 500 mq. esclusivamente zona Rive. Scrivere a Publikompass cassetta 4 F, 34100 Trieste. 23520 S

CERCO appartamento 2 o 3 camere cucina, pagamento contanti. Tel. 227228. 23482 S

CERCO vecchia casa o palazzina centro storico, da ristrutturare, se occasione. Scrivere a Publikompass cassetta 41 E, 34100 Trieste. 23426 S

CHIADINO impresa vende direttamente in palazzina signorile posizione panoramicissima soleggiatissima ultimi appartamenti o 2 stanze saloncino cucina doppi servizi giardino privato tavernetta finiture di lusso, ogni comfort, consegna primavera 78, possibilità mutuo Informazioni presso Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9 23090 S

COMPERO miniappartamento paraggi Matteotti - viale D'Annunzio. Telefono 795349. 23561 S

COMPRO appartamento 1 o 2 stanze pagamento contanti. Tel. 227228. 23662 S

CORMONS collina vendesi 11000 mq terreno. Telefonare 0481-60381. 1049 S

DUINO impresa vende ultimi appartamenti 2-3 camere servizi, cantina, garage, vista mare. Telefonare 208251. 1057 S

DUINO appartamentino arredato stanza soggiorno cucinino bagno cantina, vendesi, eventuale reddito garantito 10 p.c. Telefonare 0481 44411. 1064 S

ECONOMICA Immobiliare CERCA case ville terreni da vendere. Tel. 64678. 23619 S

GEOM. SBISA' vende ATTICO centrale saloncino quattro camere su due piani. Altro ATTICO pronta consegna panoramicissimo salone 3 camere, Brigata Casale. Tel. 775700. 23630 S

GEOM. SBISA' vende TERRENO edificabile Villaggio Pescatore 1300 mq 25.000.000. Tel. 775700. 23690 S

GEOM. SBISA'' vendo COMMERCIALE soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio box 34 milioni. Tel. 775700. 23690 S

GEOM. SBISA' vende CASETTA con giardino Gretta, salone due camere veranda terrazzo panoramicissima. Altra COMMERCIALE soggiorno due camere cantine terreno 35.000.000. Tel. 775700. 23690 S

GEOM. SBISA' vende ultimo piano inizio Capodistria panoramico, saloncino due camere cucina doppi servizi ripostiglio ascensori. Telefono 775700. 23690 S

GEOM. SBISA' vende GRETTA appartamento con GIARDINO proprio 90 mq panoramico recente 38 milioni. Tel. 775700. 23690 S

GEOM. SBISA' CERCA per propria sempre più numerosa clientela casette con giardino, villette, appartamenti periferici recenti e nuovi da impresa. Tel. 775700. 23690 S

GEOM. SBISA' vende CACCIATORE panoramico magnifico saloncino camera cameretta cucina bagno terrazza box. Altro DONADONI primo ingresso, tel. 775700. 23690 S

GEOM. SBISA' vende PADRICIANO recente villetta 90 mq abitabili con 3000 mq terreno 68.000 000, telefono 775700. 23690 S

GEOM. SBISA' vende MONTERADIO salone tre camere doppi servizi cucina ripostiglio cantina. Telefono 775700. 23690 S

GIARDINO Pubblico libero primo piano mq 114, 3 stanze stanzino per bagno vasta cucina, da rinnovare, vendesi miglior offerente. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 16-EE, 34100 Trieste. 3635 S

GORIZIA: appartamento con mansarda finiture di lusso centro città vendo. Per informazioni da lunedì telefonare 040-813242. 17/12 S

GORIZIA vendesi attico - mansarda, III piano, posizione centralissima, 48 mq, soggiorno 2 stanze cucina bagno biterrazze cantina, parte giardino. Telef., solo se veramente interessati, n. 82154 ore 13-15. 776 S

GRADISCA vendesi appartamento villa 3 stanze salone cucina doppi servizi cantina giardino, indipendente. 15.000.000 contanti, saldo 10 anni senza interessi. Telefonare 0481-44411 Monfalcone. 1064 S

Continua in 18.a pagina

†

DOTT.

Fulvio Tamplenizza

a soli venti mesi di distanza ha raggiunto il suo amato papà NATALE, lasciando nel più profondo dolore la mamma UCCIA, la fidanzata LUISA, le zie STEFANIA ed ANTONIA, la cugina EVI ed il cugino LUCIO con la moglie RENATA e figli, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 5 corrente alle ore 13 dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 4 dicembre 1977

Il T.C. OBELISCO si associa al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del proprio socio fondatore

DOTT.

Fulvio Tamplenizza

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano con immenso dolore al grave lutto EDMEA CRISTINA e TULLIO.

Trieste, 4 dicembre 1977

L'Associazione Nazionale Alpini di Trieste prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'

ALPINO

Fulvio Tamplenizza

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano al grave lutto ELISEO LA VALLE e famiglia.

Trieste, 4 dicembre 1977

I Soci della Riserva di Caccia di Basovizza partecipano al dolore della famiglia TAMPLENIZZA per la perdita dell'amico

Fulvio

Trieste, 4 dicembre 1977

Si associano al dolore le famiglie:
— BARTOLI
— MASE'
— GIOVANNINI
— COVACH
— GABRIELLA e GAETANO MILAZZO

Trieste, 4 dicembre 1977

Si associano al lutto, per la morte dell'indimenticabile FULVIO, gli amici:
— NINO ALEFFI e famiglia
— FERDI e THERESE ANTONELLO
— NINO AVANZO
— EDVINO BOMMAN
— PAOLO e ELISABETTA BRUECKNER
— VITTORIO e MARINA CATTARINI
— GUALTIERO CAUCCI
— BORIS e GIANNA COSSUTTA
— GIULIO DIMINI
— MARIA PIA DRAGO
— PLACIDO DURIGON
— ELIO GEPPI
— WALTER GOINA
— REMIGIO LEUZ
— CARLO MADDALENI
— EVA MEYER
— ALPHONS PECOVNIK
— VIVIANA ROCCO
— VINCENZO ROVELLI
— LIVIA SCALAMERA
— NORINO SERINI
— LILIANA TORRE
— ENRICO TURRE
— GIANNI e FRANCESCA USBERGHI
— OMERO VALENTI
— STELLIO ZECCHIN

Trieste, 4 dicembre 1977

Dolenti per la grave perdita
— GIGETTA e sorella TULL

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano al grave lutto della cara UCCIA
— Famiglia MARTINI

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipa al lutto
— PAOLO PETRUZ

Trieste, 4 dicembre 1977

FULVIA MARTINI in ERMANIS piange l'improvvisa scomparsa dell'amico carissimo

Fulvio

Trieste, 4 dicembre 1977

Particolarmente vicini a UCCIA
— PIERO, DIONISIA, BORIS e VERA

Trieste, 4 dicembre 1977

Addolorati per la scomparsa dell'amico

Fulvio

— RENATA, RENATO, MAXI CAU

Trieste, 4 dicembre 1977

Piangono l'amico

Fulvio

— FRANCO e SANDRA GRISELLI
— SERGIO e ARIELLA DE PAULI

Trieste, 4 dicembre 1977

Prende parte al lutto della signora TEMPLENIZZA:
— EMILIA FERLUGA

Trieste, 4 dicembre 1977

La Direzione della BANCA DEL FRIULI di Trieste si associa al lutto per la morte del Suo apprezzato collaboratore

DOTT.

Fulvio Tamplenizza

Trieste, 4 dicembre 1977

Piangono l'amico

Fulvio

— PAOLO e WALLY
— GIULIO e RENATA e famiglia KULTERER
— DARIO e STELLIA
— SALVINO e ORNELLA
— SANDRO e SONIA
— LILLI

Trieste, 4 dicembre 1977

Si associano al lutto della famiglia:
— FURLAN GIOVANNI
— UMBERTO MATEROZZOLI
— BENEVOLI ENNIO
— BERTAZZOLI PIERO
— BRADAMANTE BRUNO
— CAMUFFO CESARE
— COCCO GIORGIO
— COMAR GIANNI-ANTONIO
— CORTESE ANTONIO
— COVACCI EGIDIO
— DALLEGNO UMBERTO
— de CHIURCO ADRIANO
— DOMANCIC GIORGIO
— FINZI GIANPAOLO
— FONDA DIEGO
— GRISELLI FRANCO
— GORTAN CAPPELLARI GIANCARLO
— PASCHETTO MAURIZIO
— PENCO LIVIO
— POGACINI FABIO
— PORTELLI BRUNO
— POSER GIORGIO
— ROMANO FRANCO
— SECCHI MARIO
— TOMINEZ CLAUDIO
— ZARLI FABIO

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipa al lutto:
— TITTI GRISELLI

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano al dolore:
— MARIA CRISTINA e GIORGIO LONGO

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano al lutto:
— CARLO, BIANCA e MARISA CIBEU
— Famiglia CELIO

Trieste, 4 dicembre 1977

Piangono l'immatura scomparsa del cugino

Fulvio

LUCIO, RENATA, MAURIZIO, GIULIANA TAMPLENIZZA.

Trieste, 4 dicembre 1977

Si associano al lutto:
— Famiglie BENEVOLI

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano commossi all'immenso dolore di UCCIA per l'immatura scomparsa di

Fulvio

EDDA, MARIO con STEFANO e PAOLO.

Trieste, 4 dicembre 1977

Si associano al lutto la famiglia CANDOTTI e gli amici DARIO SALVINO con STELIA e ORNELLA.

Trieste, 4 dicembre 1977

Prende parte con dolore al grande lutto GIORDANO PECHIAR.

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano al lutto le famiglie: GIACOMELLO, MIOTTI, MIULICH, VIDOTTO, KLUN, SEMO, BASSI, VASCOTTO, PIRKER, MANDICH, GIOVANETTI. MOTTOLA, MANCA, TAFURI.

Trieste, 4 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per la partecipazione al nostro grande dolore, ringraziamo l'Arcivescovo Mons. PIETRO COCOLIN, l'Arcivescovo Mons. ANTONIO SANTIN assieme al Presbiterio diocesano, Mons EUGENIO RAVIGNANI, Rettore del Seminario, l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, la DC provinciale e tutti gli altri enti e comunità, nonchè le innumerevoli persone che hanno voluto onorare la memoria del nostro amatissimo fratello

DON

Tullio Del Conte

MARIO e ANTONIETTA DEL CONTE
ANITA DEL CONTE ved. ZUCCA

Trieste, 4 dicembre 1977

I familiari di

Carlo Piazza

ringraziano tutti coloro che onorarono la sua memoria.

Trieste, 4 dicembre 1977

1976 1977

Anna Maria Crisma

Il marito, i figli, nuore e nipoti la ricordano con tanto affetto e rimpianto.

Trieste, 4 dicembre 1977

†

Il giorno 2 dicembre improvvisamente ha cessato di battere il cuore nobile e generoso di

Boris (Rado) Bossi

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie STANISLAVA (STANKA), le figlie NADIA e GABRIELLA, i generi STELIO e ALBERTO, i nipoti ANDREA e GIOVANNI, le sorelle MILA DANI INA, la suocera LUIGIA, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali muoveranno dalla cappella dell'Ospedale Maggiore martedì 6 ore 10.45.

Per espresso desiderio dell'estinto la famiglia non prende il lutto.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano al lutto le nipoti MIRELLA GIANOLLA - GRAZIELLA CAPPELLETTI e famiglie.

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano al lutto i nipoti SERGIO e ADRIANA.

Trieste, 4 dicembre 1977

Addolorati partecipano al lutto della famiglia
— WALLY e CARLO ALBERTI

Trieste, 4 dicembre 1977

Si associano al dolore le famiglie
— BARAGO - PALADINI
— SPONZA
— FRANOVICH
— FIORETTO

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano all'immatura scomparsa di

Rado

— MARIO e CARMELINA CHITTI

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano al lutto per la perdita incolmabile di

Rado

— ERINA, FERRUCCIO e PINO CLOCCHIATTI
— MARIA e SIGFRID WOELKE

Trieste, 4 dicembre 1977

†

Il giorno 2 dicembre si è spento serenamente il nostro caro

Antonio Bonifacio

da Pirano d'Istria

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, la figlia, il genero, i nipoti e il fratello unitamente ai parenti tutti

I funerali avranno luogo domani lunedì 5 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1977

†

Si è spento il nostro caro

Francesco Hrovatin

lasciando nel dolore sorelle, fratelli, nipoti e parenti tutti.

I funerali partiranno dalla Cappella di via Pietà domani 5 corr. alle ore 10.15.

Trieste, 4 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giuseppe (Pino) Pernisco

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini in questa dolorosa circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 4 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Antonia Habjan

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto esserci vicini in questa dolorosa circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 4 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto manifestate in vario modo al nostro caro

Antonio Spadaro

ringraziamo tutti per la partecipazione al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 4 dicembre 1977

†

Si è spento serenamente il 2 dicembre

Antonio Mottola

Lo annunciano a tumulazione avvenuta MINA, ALFONSO e ANNAMARIA, ESPERIA, DARIO e SARA. ROBERTO, ALBERTO e ANNALISA, CRISTINA, CLAUDIO, ROBERTA, ANTONELLA.

Un fraterno ringraziamento all'amico dott. FRANCO LEGNANI.

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano al lutto le famiglie: MANCA, MANDICH, PIRKER, BASSI, VASCOTTO, GIOVANETTI, TAMPLENIZZA, TAFURI, GIACOMELLO, MIOTTI, VIDOTTO, CAO, SEMO, KLUN, MIKULICH.

Trieste, 4 dicembre 1977

†

Il giorno 3 dicembre è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Umberto Fabbri

di anni 90
Ispettore F.S. a riposo
Cavaliere di Vittorio Veneto

Angosciati ne danno il triste annuncio il figlio NINO con la moglie SILVIA ed i nipoti ELENA e PIERO, e i fratelli unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 6 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1977

Si associano al lutto le famiglie:
— dott. MARIO ANDREON
— dott. ing. CARLO LONGARI
— dott. ERVINO GREGORETTI

Trieste, 4 dicembre 1977

†

E' mancata ai suoi cari, dopo lunga sofferenza

Vanna Plani

Ne danno il triste annuncio la nipote ELENA TALLERI COMAR con il marito GIANNI e la nipotina CONSUELO.

I funerali avranno luogo martedì 6 corr. alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 4 dicembre 1977

Si associano al lutto:
— il genero GIOVANNI TALLERI e MARCELLA RUFO
— famiglia COMAR
— il fratello VLADIMIRO MLAC e la moglie ROMILDA con la famiglia LUTTMANN
— famiglie ZAGAR e BEVILACQUA, CRISTINA OBERSNEL

Trieste, 4 dicembre 1977

†

Il 3 dicembre è mancata al nostro affetto

Amalia Ulianich

Ne danno il triste annuncio la figlia FERNANDA con il marito e il figlio.

I funerali avranno luogo martedì 6 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1977

Profondamente addolorati partecipano al grave lutto di DANA e figli per la scomparsa di

Erno Hocevar

Gli amici:
— BEPPE CECCARELLI
— NELLO DEMARCHI
— FERRUCCIO PINZANI
— CARMELO GIUFFRIDA
— unitamente ai loro familiari

Trieste, 4 dicembre 1977

Commossi per l'affetto tributato al nostro caro marito e padre

Alfonso Bellini

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro grande dolore.

CORINNA
E ADRIANA BELLINI
E ANNA MISTARO

Trieste, 4 dicembre 1977

I familiari di

Maria Villanovich ved. Sodomaco

commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 dicembre 1977

4-12-1952 4-12-1977

Nel XXV anniversario della dolorosa scomparsa del mio adorato

Alberico Casciani

Maresciallo Magg. dei Carabinieri

lo ricordo con tanto rimpianto

LA MOGLIE ERIKA

Trieste, 4 dicembre 1977

†

Il 2 dicembre

Lucio Zamarian

Capo Reparto Vigili del Fuoco a riposo

ha salutato per sempre i suoi cari.

Le esequie con la S. Messa avranno luogo lunedì 5 corr. alle ore 9 nella Cattedrale di S. Giusto.

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano al lutto ALFREDO, AMBRETTA e famiglia.

Trieste, 4 dicembre 1977

Prendono parte al lutto gli affezionati cugini FABIO e FULVIO BANDI.

Trieste, 4 dicembre 1977

†

Il giorno 30 novembre è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Natalia Reghini ved. Pittani

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio il figlio LUIGI con la moglie MINA e i nipoti PIER LUIGI e FEDERICA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada ai signori medici ed al personale tutto del Reparto ortopedico dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1977

†

E' mancata ai suoi cari

Rosa Vito ved. Lugli

Danno il doloroso annuncio i figli GIUSEPPE, MARIUCCIA, SILVANA, RUGGERO, LIVIA, le nuore, i generi, i nipoti e parenti.

I funerali seguiranno martedì 6 corr., alle ore 11.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano al lutto:
— famiglie GREGORIO
— GEMMA CRISMAN
— famiglia PELLIS
— famiglia VIVIANI
— famiglia BRUNELLO

Trieste, 4 dicembre 1977

†

Il giorno 3 dicembre ha cessato di vivere il nostro caro

Mario Daveggia

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, il genero, la sorella, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 6 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Impossibilitati a farlo personalmente, ringraziamo, in particolare il direttore della sede dell'INPS dott. RAIMONDO BATTERA, tutto il personale della sede e tutti coloro che in vario modo hanno partecipato con toccanti manifestazioni di affetto e stima all'immenso dolore per la scomparsa del nostro indimenticabile

Menotti Boniciolli

FAMIGLIA BONICIOLLI

Trieste, 4 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giovanna Sterzai ved. Vergerio

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 4 dicembre 1977

I familiari di

Giuseppe Cattinelli

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 dicembre 1977

4-12-1976 4-12-1977

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa della loro cara mamma e moglie

Albina Cok in Cecada

la ricordano con grande dolore il marito e i figli, in particolare MARINA.

Trieste, 4 dicembre 1977

†

Il giorno 1 dicembre si è spenta serenamente la nostra cara

Elsa Gramantieri in Masoni

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito, i figli, la nuora, il genero, gli adorati nipoti MAURO, FABIO (assente) e GENNY, la pronipotina FRANCESCA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano al lutto dei familiari:
— RENATO ORSELLI e famiglia
— ELIO GEPPI e famiglia

Trieste, 4 dicembre 1977

†

Il giorno 2 dicembre è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Luce (Elsa) Chiessi

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito PARIDE, il figlio ENRICO, la sorella IRIDE con il marito ed il nipote GUIDO unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada al Primario, ai Medici ed al personale tutto della III Geriatria.

I funerali si svolgeranno martedì 6 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1977

Partecipano al dolore della famiglia:
— RITA, LIVIO ed ENZA
— LIDIA e ALDO PUISSA

Trieste, 4 dicembre 1977

†

L'Arcivescovo, il Capitolo Metropolitano, il Presbiterio diocesano e i familiari, annunciano alla comunità della diocesi, che è ritornato alla Casa del Padre

MONS. DOTT.

Rodolfo Klinec

di anni 65

canonico della Chiesa metropolitana, cancelliere della curia arcivescovile, giudice del Tribunale ecclesiastico. La salma verrà esposta alle ore 9 di lunedì 5 dicembre nel Duomo, dove saranno celebrate le esequie alle ore 11.30. Seguirà la tumulazione nella tomba del clero nel Cimitero centrale di Gorizia.

Gorizia, 4 dicembre 1977

†

Giorgina Postogna ved. Deluca

d'anni 87

è spirata nel Signore, che tanto amava, venerdì 2 dicembre.

La ricordano tutti i parenti e l'affezionata ETTA VILLIO mentre ringraziano l'E.C.A. di Muggia ed il suo personale per l'assistenza data.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 13 da via Pietà per il Duomo di Muggia.

Trieste, 4 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Eugenia Zeriau ved. Susa

ringraziamo tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro immenso dolore ed in particolare i medici ed il personale tutto della III Divisione Pneumologica del Sanatorio Santorio.

I FAMILIARI

Trieste, 4 dicembre 1977

Per le attestazioni d'affetto tributate alla cara

Leopolda Andreattini ved. Mocchiutti

ringraziano tutti coloro che parteciparono al loro dolore ed in particolare gli inquilini della casa

I FIGLI

Trieste, 4 dicembre 1977

Un sincero ringraziamento a tutti coloro che parteciparono ai funerali di

Carlo Gruden

Amici
PIERO e MARCELLO

Trieste, 4 dicembre 1977

4.12.1976 — 4.12.1977

Ricorre il primo triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Umberto Pitteri

Lo ricordano con immutato affetto la moglie, la figlia, e i familiari tutti.

Trieste, 4 dicembre 1977

†

Ci ha lasciati il 1.o dicembre

Ennio Oliva

A tumulazione avvenuta, la desolata moglie HAMIDIE de COVELLI ne dà il triste annuncio a quanti lo conobbero e stimarono, assieme al fratello ADRIANO ed ai familiari tutti.

Si ringraziano i medici ed il personale del 3.o geriatrico dell'Ospedale S.M. Maddalena.

Un grazie particolare al primario dr. A. BONINI per le disinteressate ed affettuose cure lungamente prestate.

Trieste, 4 dicembre 1977

†

Il giorno 2 dicembre è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la nostra adorata

Luigia Amicucci nata Raspor

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito NAZZARENO, le figlie, i nipoti e le sorelle unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada ai medici ed al personale tutto della Clinica Salus.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 5 corrente alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1977

†

Il 2 corrente è improvvisamente mancata

Carla Verginella ved. Radin

di anni 67

Ne danno il triste annuncio i figli ALFREDO, RENATA e GIUSEPPE (assente), le sorelle Suor GIANBERNARDA e BICE (assente) ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani alle ore 14 nella Cappella del Villaggio del Pescatore, ove la cara Salma giungerà da Monfalcone.

Villaggio del Pescatore, 4 dicembre 1977

†

Il giorno 3 dicembre è mancato al mio affetto

Angelo De Val

pensionato comunale

Ne dà il triste annuncio la moglie GENOVEFFA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada al prof. PUHALI, medici e personale della I Chirurgica.

I funerali avranno luogo domani lunedì 5 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 dicembre 1977

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Mario Alessio

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore. Un grazie particolare vada al dott. JUNGO, al sig. DAL MASSO e ai carissimi MARIUCCIA e WALTER.

FAMIGLIE ALESSIO
E FUNARO

La Messa di suffragio sarà celebrata lunedì 5 dicembre 1977 alle ore 18 nella chiesa S. Giovanni Bosco.

Trieste, 4 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del caro

Mariano Ruzzier

I familiari

Trieste, 4 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Libera Locoselli

I FAMILIARI

Trieste, 4 dicembre 1977

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CAPI DI GOVERNO DELLA CEE E MINISTRI DELL'ALLEANZA ATLANTICA DOMANI A BRUXELLES

La crisi economica al consiglio europeo

Incontri ristretti sui grandi temi internazionali
Ancora un rinvio della decisione sulle elezioni?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BRUXELLES — Dalla loro istituzionalizzazione, i consigli europei hanno sempre avuto come tema dominante la crisi economica e le sue conseguenze nell'Europa comunitaria. E' quindi ovvio che tale argomento sia al primo posto nell'incontro dei capi di governo — per la Francia il Presidente Valery Giscard d'Estaing — che si terrà a Bruxelles domani e martedì.

L'ultima delle tre riunioni annuali del consiglio europeo preceduta da quelle di Roma del marzo scorso e di Bruxelles di giugno — è anche l'ultima della presidenza di turno belga delle istituzioni comunitarie.

L'ordine del giorno del consiglio di Bruxelles è abbastanza oneroso. I «nove» — per l'Italia saranno presenti il presidente del consiglio Giulio Andreotti e il ministro degli esteri Arnaldo Forlani — discuteranno della situazione economica e delle prospettive dell'unione economica e monetaria, di problemi commerciali e settoriali, della controversa applicazione dell'art. 131 dei trattati di adesione dei nuovi stati membri (Regno Unito, Irlanda e Danimarca) e dei problemi relativi sorti con l'applicazione della nuova unità di conto CEE che comporterebbe maggiori oneri nei contributi degli stati al bilancio comunitario, delle prospettive sulle elezioni dirette del Parlamento europeo, e dell'unione europea, del Mediterraneo e dei problemi posti dall'argomento della Comunità con le domande di adesione di Spagna, Grecia e Portogallo.

Infine, specialmente in incontri ristretti o in occasione di pranzi ufficiali, sarà affrontata la vasta gamma di argomenti che si riferiscono alla cooperazione politica tra i «nove».

In quest'ultima sede, è evidente che gli scambi di vedute tra i capi di governo avranno riferimenti sia alla situazione nel Medio Oriente, dopo il recente importante avvenimento costituito dalla visita del Presidente Sadat a Gerusalemme, sia a quella africana, che trova in Rhodesia e nel Corno d'Africa i punti più caldi. Nell'insieme, al consiglio europeo di Bruxelles si avrà il tradizionale scambio di opinioni sui vari argomenti, accompagnato, probabilmente, da dichiarazioni di principio.

Per quanto riguarda il rilancio della costruzione europea, si ritiene improbabile, negli ambienti competenti di Bruxelles, che i capi di governo riescano a definire finalmente il problema della data delle prime elezioni dirette a suffragio universale del Parlamento europeo. Al massimo, in attesa che tutti i governi giungano alla definitiva approvazione delle procedure (il Regno Unito ne è ancora ben distante), essi potrebbero fare il punto della situazione, vedere se sarà possibile rispettare la data già prevista, in linea di principio, per la tarda primavera del 1978, e quindi incaricare i ministri degli esteri di fissare definitivamente l'importante avvenimento entro qualche settimana.

I rumori più diffusi negli ambienti di Bruxelles sono per un rinvio, che però potrebbe essere contenuto in un massimo di sei mesi.

Nel campo economico, il consiglio dovrebbe poi pronunciarsi sull'opportunità di dare alla CEE nuovi strumenti finanziari per il rilancio degli investimenti produttivi. Si tratta, in particolare, del nuovo fondo di un miliardo di unità di conto proposto dal vice presidente dell'esecutivo, François-Xavier Ortoli. Per il resto, non si andrà oltre all'esame dei documenti e delle relazioni sulla situazione economica e finanziaria elaborati dai servizi della commissione. In questi si innestano anche le crisi più gravi: quelle dei settori siderurgico, tessile e cantieristico, che attendono dalle istituzioni comunitarie l'avvio ad una soluzione.

Legata alle questioni economiche è anche la dotazione del fondo regionale CEE per il 1978. Dopo varie discussioni e nell'impossibilità di raggiungere un accordo, i ministri degli esteri hanno «rinviato la palla» ai capi di governo perché si abbia finalmente una decisione [illegible] che l'iter possa essere completato nelle scadenze previste con l'approvazione finale, da parte del Parlamento europeo, alla sessione che si apre il 12 dicembre prossimo. Non si tratta solo di decidere l'ammontare del fondo (650 milioni di unità di conto approvate dalla maggioranza dei membri del consiglio, 750 milioni secondo Italia, Irlanda e la stessa commissione CEE, cifra possibilmente più consistente richiesta dal Parlamento), ma anche di superare le divergenze della Francia che vorrebbe una maggiorazione della sua quota, ora pari al 15 per cento (l'Italia ha il 40 per cento).

Per la politica mediterranea, ci si attende a Bruxelles che l'Italia faccia una dichiarazione sull'importanza attribuita ad una soddisfacente soluzione delle difficoltà — principalmente nel settore agricolo — delle regioni mediterranee della Comunità. Dalle sue origini, la politica agricola comunitaria ha trascurato i prodotti del Sud a favore di quelli del Nord e ora, anche in vista di una non lontana adesione di Grecia, Portogallo e Spagna, si impone una revisione di questa politica e la stessa commissione europea si è impegnata a presentare concrete proposte in proposito delle quali si è tuttavia ancora in attesa.

A questo tema potrebbe essere anche legata la questione dell'allargamento della CEE. Il problema è però mantenuto ben distinto e l'Italia ha ripetutamente ribadito di considerare, anche se essa è il paese più interessato in proposito, non legate tra di loro le necessità da tempo sentite di una politica che tenga conto delle difficoltà delle regioni mediterranee, e le trattative per l'adesione dei nuovi stati.

Mario Martelli

I rapporti Est-Ovest all'esame della NATO

Forse anche la lotta al terrorismo tra i problemi discussi
Previsto solo uno scambio di idee sulla bomba neutronica

BRUXELLES — Nulla di sensazionale e nessuna novità particolare sono previste per la «settimana atlantica» invernale che si apre domani a Bruxelles e che terrà impegnati i ministri dei quindici paesi della Nato fino a venerdì prossimo.

Prima i ministri della difesa e poi quelli degli esteri troveranno sulla tavola argomenti divenuti ormai tradizionali: rapporti Est-Ovest, costante rafforzamento del potenziale militare convenzionale e nucleare del Patto di Varsavia e conseguente necessità dell'Alleanza di rafforzare il suo dispositivo di sicurezza, trattative sovietico-americane per la limitazione delle armi nucleari strategiche (Salt) e Est-Ovest (a Vienna) per la riduzione mutua e bilanciata delle forze (Mbfr), sviluppi alla riunione di Belgrado per la verifica dell'attuazione dell'atto finale di Helsinki della conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (Csce), interoperabilità delle forze dell'Occidente.

Circa la questione degli stanziamenti per la difesa della Alleanza, si parlerà ovviamente anche della crisi economica ormai cronica in molti paesi. Altro tema di attualità è il terrorismo, ed alcune fonti vicine alla Nato affermano che, pur non figurando all'ordine del giorno, l'argomento potrebbe essere trattato su sollecitazione francese in sede di consiglio dei ministri degli esteri, negli ultimi due giorni della sessione. In particolare, si cercherebbe un accordo per quanto riguarda il problema dei dirottamenti di aerei e la questione delle estradizioni dei terroristi.

La sessione invernale — alla quale per l'Italia prenderanno parte il ministro degli esteri Arnaldo Forlani e quello della difesa Attilio Ruffini — sarà aperta il 5 dicembre dalla riunione dell'Eurogruppo.

La «famiglia europea» dell'Alleanza, sorta per aumentare e coordinare meglio lo sforzo difensivo del continente al tempo delle prime gravi difficoltà del dollaro, procederà al classico scambio di punti di vista e di esperienze nell'ambito della programmazione europea. Si parlerà di interoperabilità e quindi si farà il punto dei lavori del gruppo indipendente di programmazione degli armamenti, gruppo del quale fa anche parte la Francia e che, costituito ormai quasi tre anni fa, ha l'obiettivo di diminuire la dipendenza europea dagli Stati Uniti nel settore della difesa, ma anche di favorire una maggiore esportazione di materiale difensivo di produzione europea verso l'alleato d'oltre Atlantico.

Il 6 e il 7 dicembre saranno dedicati, invece, alla riunione del comitato dei piani di difesa. Si avranno le esposizioni del presidente del comitato militare e del segretario della Nato, Joseph Luns, sullo stato dell'Alleanza e sull'evolversi della situazione politica, militare ed economica all'Est.

Fonti vicine all'Alleanza rilevano che anche se si parlerà della bomba neutronica, ci si limiterà ad uno scambio di idee e non si avranno certamente prese di posizione sulla base del parere chiesto agli alleati europei dal Presidente americano Jimmy Carter prima di avviare la produzione dell'ordigno. Le fonti rilevano che i singoli paesi non sono ancora in condizioni di esprimere un parere in proposito.

I ministri della difesa si dedicheranno soprattutto ad un esame dei progressi conseguiti nell'elaborazione dei piani di coordinamento dei programmi nazionali di difesa a lungo termine.

Ai ministri degli esteri, negli ultimi due giorni della sessione, spetteranno le questioni di carattere più politico.

Non più udienze alla Casa Bianca per oppositori dall'estero

WASHINGTON — Il portavoce della Casa Bianca ha indicato che i capi dei partiti stranieri d'opposizione in visita negli Stati Uniti non potranno più, in linea di principio incontrarsi col Presidente Carter, ma soltanto con il vicepresidente degli USA, Walter Mondale.

Questa precisazione è stata fatta a seguito di informazioni provenienti da Bonn, secondo cui il capo del partito democratico-sociale della Germania federale. Helmut Kohl, avrebbe riunciato a visitare Washington, dopo essere stato avvertito che non poteva essere ricevuto da Carter. Lo scorso anno Kohl era stato negli Stati Uniti e si era incontrato con l'allora presidente Gerald Ford.

Secondo il portavoce, Carter, in generale, non ha tempo sufficiente per ricevere i capi dei partiti d'opposizione alla Casa Bianca, ma sarebbe lieto di incontrarli durante una visita nei rispettivi paesi, se il suo programma lo consente.

Nell'annunciare, giovedì scorso il prossimo viaggio di Carter all'estero, il portavoce della Casa Bianca aveva indicato che il Presidente sarebbe stato disposto ad avere un colloquio, durante il suo soggiorno a Parigi, col primo segretario del Partito socialista francese, François Mitterrand.

Secondo alcune fonti citate dalla «Washington Post» la Casa Bianca sarebbe stata indotta a seguire tale politica dopo che Carter aveva rifiutato di ricevere Mitterrand nel quadro di un viaggio che quest'ultimo aveva avuto intenzione di fare a Washington in autunno. Carter — si rileva — aveva in tal modo voluto evitare di aver l'aria di conferire importanza al dirigente socialista nella prospettiva delle prossime elezioni in Francia. Si ricorda, in effetti, che la signora Margaret Thatcher, capo del Partito conservatore Britannico, è stata ricevuta alla Casa Bianca nel settembre scorso. In tale occasione, era stato spiegato che durante il viaggio compiuto a Londra nel maggio scorso, Carter aveva promesso alla signora Thatcher di riceverla.

Dal canto suo, il leader del Partito socialista operaio spagnolo, Felipe Gonzales, è stato ricevuto soltanto dal segretario di stato Vance durante la sua recente visita negli Stati Uniti.

■ RIELETTO — Il generale Mobuto Sese Seko è stato rieletto Presidente della repubblica dello Zaire con la quasi unanimità dei voti. Era candidato unico.

Ebrei egiziani in preghiera

(Telefoto Ap)
Il Cairo — Ebrei egiziani recitano la preghiera del sabato nella sinagoga della capitale

CRITICHE ALLA SCARSA PRONTEZZA DELLA DIPLOMAZIA USA

Rimpiange Kissinger la stampa americana

Deplorata la tardiva rispondenza all'iniziativa di Sadat
Carter stenterebbe ad adattarsi all'«era post-imperiale»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — La stampa americana pubblica molti commenti e analisi sul funzionamento della macchina diplomatica di Washington, che giudica generalmente inadeguato e difettoso. Diversi commentatori scrivono, ad esempio — riflettendo giudizi raccolti in ambienti diplomatici americani e stranieri — che le imbarazzate esitazioni del governo davanti agli ultimi sviluppi in Medio Oriente e alle drammatiche mosse di Sadat sembrano aver accentuato i dubbi sulla presunta mancanza in Carter e nei suoi più stretti collaboratori di quell'esperienza e prontezza di reazione che caratterizzava la politica estera USA quando la dirigeva Henry Kissinger.

Il suo successore, Cyrus Vance, ritenuto uno degli uomini più infaticabili e anche più schietti e sinceri tra coloro che hanno ricoperto l'alto incarico, ha colto all'estero secondo il «New York Times» pochi successi, nonostante i suoi buoni e frequenti rapporti anche personali con gli altri governi.

Lo «Washington Post» scrive che egli sembra essersi assai bene conformato all'impegno assunto da Carter durante la campagna elettorale, e cioè che la politica estera americana non dovrà più «manovrare e manipolare» gli altri paesi.

Il giornale aggiunge che sembra che Carter non riesca a dimostrare di trovarsi a suo agio in tale situazione e che stenti a dominare il non facile trapasso «all'era post imperiale». L'analista politico Jim Hoagland ha scritto che la Casa Bianca e il dipartimento di stato non ce l'hanno fatta a star dietro agli avvenimenti in Medio Oriente e in Sud Africa, lasciando l'impressione che qualcosa non funzioni al vertice dell'amministrazione USA. Ciò, a suo parere, indurrà il mondo occidentale a domandarsi se l'esecutivo americano possieda la competenza necessaria a condurre con efficacia i suoi rapporti con l'estero e «a capitalizzare sugli improvvisi cambiamenti da parte di attori di cui non ha la regia».

Sempre secondo la «Washington Post», Sadat decise di prendere in mano la situazione e di agire direttamente quando Vance dovette ritirare le assicurazioni già dategli che Israele avrebbe preso in considerazione alcuni cambiamenti nei termini — non soddisfacenti per gli egiziani — del documento di lavoro israelo-americano che avrebbe dovuto aprire la strada della conferenza di pace.

Il dubbio che Carter non sia stato tenuto al corrente di tutto si insinua tra gli analisti politici americani e — quantunque l'atteggiamento adottato dalla Casa Bianca nei confronti dell'intesa Cairo-Gerusalemme sembri perfettamente aderire al principio carteriano della «non manovra e non manipolazione» degli altri — diversi commentatori accusano il vertice USA di aver reagito con scarsa accortezza e poco garbo alle iniziative di Sadat.

«Sanno davvero cosa succede dalle nostre parti»? ha detto un diplomatico arabo a Washington, noto per le sue simpatie verso la politica degli Stati Uniti in Medio Oriente, quando la Casa Bianca ritardò di quattro giorni la risposta americana all'invito egiziano per la pre-conferenza del Cairo. «Non hanno capito che Sadat ha bisogno di tutto l'appoggio possibile, e subito?».

Carlo Scarsini

■ COOPERAZIONE — La società aeronautica Saab-Scania ha sollecitato il governo a sondare la disponibilità delle autorità italiane a una cooperazione per salvare l'industria aeronautica svedese.

INTERVISTA DEL DEPUTATO COMUNISTA

Segre: la distensione poggia sull'equilibrio

Spiegato il cambiamento di linea del PCI davanti alla realtà del «Patto atlantico»

ROMA — L'on. Sergio Segre, responsabile della sezione esteri del Partito comunista, è stato intervistato ieri dal «GR-1» sul significato della posizione assunta dai comunisti giovedì alla Camera, in occasione dell'approvazione della risoluzione di politica estera sottoscritta dai sei partiti dell'accordo programmatico.

Alla domanda se questa politica estera del PCI è «databile rispetto al nuovo modo di essere del PCI nella sua politica interna e internazionale», Segre ha risposto: «E' dal 1969, ad esempio, che i comunisti italiani sono rappresentati al Parlamento europeo. E' caduta allora la discriminazione che prima esisteva.

E' anche databile — a parere di Segre — l'accettazione da parte dei comunisti dell'appartenenza dell'Italia all'Alleanza atlantica: tale posizione è basata su «considerazioni realistiche» della realtà internazionale, su quello che la CEE rappresenta, sul riconoscimento del fatto che «il processo di distensione ha come presupposto il mantenimento degli equilibri militari strategici oggi esistenti nel mondo».

«Quanto lei ha affermato — è stato chiesto infine all'on. Segre — in quale misura è il frutto della politica interna del PCI e quanto di una strategia più vasta e lontana che è quella rappresentata dall'eurocomunismo?». Segre ha risposto affermando che è il frutto di una riflessione del PCI.

Arco di trionfo per Bokassa

Bangui — Jean-Bedel Bokassa, Presidente della Repubblica Centrafricana, si incoronerà oggi imperatore del giovane stato. Nella foto: un arco di trionfo nelle vie della capitale (Tel. Ap)

MERCOLEDI' A LISBONA IL VOTO SULLA FIDUCIA

Settimana decisiva per il governo Soares

Indispensabile per l'Fmi l'approvazione del nuovo bilancio
Cunhal pone condizioni per salvare il premier socialista

LISBONA — Si vota mercoledì la fiducia al governo di minoranza di Mario Soares. La sorte del primo ministro socialista portoghese e del suo gabinetto è legata a un tenue filo. Dopo il fallimento di qualsiasi intesa programmatica con il Partito socialdemocratico, che resta il maggior partito di opposizione e con i conservatori, a Soares non resta che fare affidamento sui voti comunisti. L'appoggio di Alvaro Cunhal gli consentirebbe di raggiungere quei 132 voti necessari a portare avanti il suo programma e di restare nuovamente alla guida del paese. Ma Cunhal non sembra disposto a firmare assegni in bianco.

Consapevole della forza che è venuto ad assumere in questi giorni, dopo la ripulsa dei socialdemocratici e dei conservatori, il leader comunista desidera da Soares precise garanzie e chiede che i comunisti non rimangano ancora troppo a lungo alla finestra, ma siano inseriti nella futura piattaforma di governo che Soares, prima o dopo, sarà chiamato a varare.

Lo ha detto del resto, esplicitamente l'altro ieri sera, parlando in un comizio tenuto a Braga, nella parte settentrionale del paese. Un discorso nel quale ha rivolto a Soares, in particolare, accuse piuttosto pesanti per aver finito per «tradire le istanze della classe lavoratrice» e per aver continuato «ad andare sempre più a destra» in questi sedici mesi di governo.

Altrettanto critico è stato il segretario PC portoghese nei confronti della politica economica sin qui seguita da Soares, imputando ai socialisti gran parte dei mali che affliggono oggi il paese. «Decideremo come votare — ha esclamato Cunhal — soltanto all'ultimo momento».

Frattanto continuano i contatti tra i due partiti nella speranza di giungere a un'intesa entro mercoledì. E' l'unico modo per evitare una crisi che avrebbe per il Portogallo conseguenze gravissime, e che impedirebbe soprattutto al Parlamento di votare, entro la fine dell'anno, il nuovo bilancio. La sua approvazione è di fondamentale importanza in quanto soltanto a essa è legata a doppio filo la ripresa del dialogo tra il Fondo monetario internazionale e il governo di Lisbona.

«Il Fondo non è disposto, in parole povere, a concedere nuovi crediti al paese, se prima non avrà visto decurtare le spese pubbliche con conseguente contrazione del livello di crescita.

Che la situazione economica sia lo scoglio principale da superare, lo conferma indirettamente la notizia, trapelata soltanto ieri, delle dimissioni del governatore della banca centrale, José da Silva Lopez. Le dimissioni dell'alto funzionario risalgono a ottobre, ma sono state accuratamente tenute segrete per evitare situazioni di ulteriore tensione e soprattutto per scongiurare la frattura del negoziato in corso con il Fondo monetario. L'agenzia di stampa governativa «Anop» precisa che Lopez lascierà definitivamente l'incarico soltanto a conclusione dei colloqui tra il governo Soares e il Fondo.

Il governatore, da parte sua, non ha voluto spiegare il perché della decisione, ma ha smentito che egli sia contrario alle richieste dei responsabili del Fondo, che chiedono al governo una politica anti-espansionistica e più dure misure fiscali.

«Rimarrò al mio posto sino a quando il governo mi sostituirà e continuerò a far parte della delegazione portoghese impegnata nella trattativa con l'FMI», ha precisato.

VESCOVO AGGREDITO in Cecoslovacchia?

VIENNA — Il vescovo cecoslovacco Julius Gabris di Trnava, rientrato in patria dopo un intervento in ottobre al sinodo dei vescovi a Roma sulla situazione religiosa nel suo paese, sarebbe stato due settimane fa minacciato ed aggredito in modo tale da rimanere gravemente ferito, tanto che si nutrono apprensione per la sua vita. La notizia dell'aggressione e delle sue gravi conseguenze, trapelata da ambienti cattolici, sarebbe stata comunicata anche al Papa.

Il fatto sembra turbare le trattative, in corso da anni tra Santa Sede e Praga, per la «normalizzazione» ecclesiastica. In Cecoslovacchia, su 13 diocesi cattoliche, esistono solo cinque vescovi, per lo più molto anziani. La Slovacchia è quasi sprovvista di episcopato.

L'ESEMPIO DI BERLINO per ricostruire Beirut

BEIRUT — Una delegazione di tecnici, esperti urbanisti e operatori economici di Berlino Ovest è giunta a Beirut per illustrare alle autorità libanesi come è stata ricostruita l'ex capitale tedesca distrutta nell'ultimo conflitto mondiale. L'esempio di Berlino potrà, infatti, servire alla ricostruzione di Beirut, il cui centro commerciale, il porto, vasti settori della zona alberghiera e un'intera zona residenziale sono stati distrutti nei due anni della guerra civile.

IL DEFICIT JUGOSLAVO aumenta con la CEE

BELGRADO — Il governo jugoslavo ha deciso di inviare ai membri della CEE un memorandum attinente al carattere particolarmente svantaggioso della bilancia commerciale e dei pagamenti della Jugoslavia con i paesi della Comunità. Nonostante che nella dichiarazione congiunta di dicembre 1976 — informa l'Ecotass — la Jugoslavia e la CEE esprimessero la volontà di instaurare relazioni stabili, i problemi principali della cooperazione economica restano fino oggi irrisolti.

Si è ridotto l'export jugoslavo verso i paesi della CEE ed è aumentato il deficit della bilancia commerciale e dei pagamenti della Jugoslavia. Su ciò ha influito, in modo particolare, l'introduzione di misure protezionistiche da parte della CEE

Secondo l'Ecotass, il deficit della Jugoslavia nel commercio con i paesi del Mercato comune, nei primi nove mesi dell'anno, ha superato i 2 miliardi di dollari.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali FIEG

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

MENTRE IL CAPO DELLO STATO VISITA IL PAESE VICINO, CI SI INTERROGA SULLA SCOMPARSA D'UN LIBRO DI MEMORIE

Diario moscovita d'un diplomatico al centro di un «giallo» a Belgrado

Il volume conteneva particolari inediti sulle epurazioni nell'Unione Sovietica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BELGRADO — Un volume di memorie dato alle stampe da un ambasciatore in pensione ha fatto nascere in Jugoslavia un giallo «letterario».

Messo in vendita col titolo «Gli anni di Mosca 1956-58», il libro, opera di Veljko Micunovic, 61 anni, già eminente personaggio della scena diplomatica jugoslava, è improvvisamente scomparso dalle librerie dopo essere divenuto, in brevissimo tempo, un «best seller». Contemporaneamente, il mensile di Zagabria «Start», che aveva cominciato a pubblicarlo a puntate, ha interrotto la serie senza fornire spiegazioni.

La «chiave» del giallo starebbe nelle vibrate proteste che, a quanto assicurano fonti bene informate, sono state elevate dai funzionari dell'ambasciata sovietica con le autorità jugoslave, alle quali sarebbe stato fatto presente che il libro, col suo contenuto «calunnioso», recava nocumento anche alle relazioni bilaterali.

Ma cosa ha rivelato Micunovic, già esponente del comitato centrale del Partito comunista jugoslavo, già ambasciatore a Mosca dal 1956 al 1958 (nel periodo cioè della riconciliazione jugo-sovietica dopo la rottura del 1948) e dal 1969 al 1971 (e ora in pensione per motivi di salute), di tanto scottante da determinare l'intervento censorio delle autorità federali jugoslave?

Il suo volume, di 521 pagine, si occupa esclusivamente — sotto forma di diario — della sua prima esperienza moscovita. Il libro è andato a ruba per i particolari inediti, spesso veri e propri pettegolezzi, riguardanti figure di primissimo piano della politica sovietica.

Esso contiene, infatti, il resoconto di un numero imprecisato di conversazioni avute dall'autore con i leader del Cremlino: Kruscev, Bulganin, Mikojan, Voroshilov, Molotov, Suslov, figurano tutti nella galleria di personaggi immortalati da Micunovic nel suo memoriale.

I temi discussi vanno dai pettegolezzi sugli ultimi anni della vita di Stalin, alla sanguinosa rivolta scoppiata in Georgia dopo la sua morte, e alla liquidazione di Beria. Sarebbe stato Kruscev in persona, ad esempio, a raccontargli come avvenne il «siluramento» di Malenkov, Kaganovic e Molotov nel giugno del 1957. Lo stesso Kruscev gli avrebbe rivelato altri particolari inediti sulla crisi che investì il Cremlino.

Ma la parte più interessante del libro riguarda i drammatici avvenimenti che ebbero luogo in Ungheria nel 1956: viene trattata anche la visita che Kruscev effettuò in segreto in Jugoslavia per consultarsi con Tito alla vigilia del secondo intervento armato sovietico in quella nazione e l'affare Nagy.

A. P.

Vertice jugo-romeno alle «Porte di ferro»

Uno scambio di vedute al confine tra Tito e Ceausescu

BUCAREST — Il Presidente jugoslavo Tito è giunto ieri mattina in Romania per una «visita di amicizia» di due giorni su invito del Presidente della Repubblica Ceausescu.

I due capi di stato si sono incontrati a Drobeta - Turnu Severin, nella località delle «Porte di ferro», dove il Danubio segna il confine romeno-jugoslavo.

Accompagnano il Presidente jugoslavo Milos Minic, ministro degli esteri, Miroslav Birolier, membro del governo federale e presidente della commissione mista romeno-jugoslava. La delegazione romena, guidata da Ceausescu, è composta dal ministro degli esteri, George Macovescu, dal segretario del comitato centrale e capo della commissione esteri del Pcr, Stefan Andrei, da viceministro Gheorghe Oprea, e da Emil Grafanescu, del comitato centrale del Pcr.

Dal 1965 a oggi, Tito e Ceausescu si erano incontrati altre quattordici volte. Questa volta, però, a fianco del capo di stato jugoslavo non c'era la moglie Jovanka.

La composizione piuttosto eterogenea delle delegazioni fa presumere che i due presidenti non abbiano parlato soltanto dei problemi bilaterali, ma abbiano compiuto un vasto giro d'orizzonte sulle principali questioni internazionali, Medio Oriente compreso.

Ceausescu si è recato ad accogliere Tito sulla riva jugoslava del Danubio a bordo della nave presidenziale «Mihai Viteazul». Subito dopo l'arrivo di Tito, i due capi di stato si sono trasferiti in automobile nella località dove saranno costruite le infrastrutture del sistema idroenergetico e di navigazione n. 2 delle «Porte di ferro», dove hanno presenziato alla posa della prima pietra. Successivamente, Tito e Ceausescu hanno riattraversato il Danubio e hanno compiuto un'analoga cerimonia sulla riva romena; poi, hanno partecipato a una riunione di massa degli operai occupati nei lavori. Sono quindi cominciati i colloqui politici fra i due capi di stato, che proseguiranno anche oggi.

GRADISCA vendesi lotto edificabile urbanizzato mq 700 L. 11.000.000 Immobiliare Friulana Gradisca telefono 0481-99594. 771 S

GRADO Agenzia d'affari dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni 80090 e 80983, vende appartamenti nuovi e occasione Grado centro, Città Giardino e Pineta. Alcune occasioni bivano centro Grado lire 16.000.000; appartamento arredato in palazzina Pineta, 2 camere letto soggiorno servizi predisposto riscaldamento, 23.000.000. 050400 S

GRADO. Vendesi appartamento camera, soggiorno, 20.000.000. Monovano 11.000.000. Occasione! Telef. 768800 mattina. 23465 S

IL QUADRIFOGLIO vende Costiera signorile saloncino 2 stanze stanzetta cucina grandi terrazze spiaggia condominiale, telefonare 772737. 12-12 S

IL QUADRIFOGLIO vende primi ingressi zona Commerciale, altri in costruzione, centrali, telef. 772737. 12-12 S

IL QUADRIFOGLIO vende Rozzol soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo, prezzo interessante, tel. 772737. 12-12 S

IL QUADRIFOGLIO vende piazzale Sansovino cucinino sogg. 3 stanze bagno perfette condizioni, telefono 772737. 12-12 S

IL QUADRIFOGLIO accetta la vendita dei vostri appartamenti (acquistando anche direttamente) senza richiedere firma o impegni scritti seguendovi con accuratezza e competenza fino al cogito notarile, telefono 772737. 12-12 S

IL QUADRIFOGLIO dispone di ville con parco in Salita Trenovia - Grignano - Miramare - Opicina, telefono 772737. 12-12 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasioni occupati zone diverse 1-2-3-4 stanze cucina servizi Gallina 4 tel. 730344. 23681 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa zona Opicina con mq 2000 di terreno Gallina 4 tel. 730344. 23681 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento zona piazza Vico 3 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo Gallina 4 tel. 730344. 23681 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo prontingresso zona d'Annunzio 2 stanze salone cucina doppi servizi poggioli posto macchina compreso nel prezzo Gallina 4 telefono 730344. 23681 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi in palazzina zona Servola pronti dicembre '77 1-2 stanze stanzetta soggiorno cucina bagno poggiolo garage o posto macchina. Ultimi disponibili con mansarda Gallina 4 tel. 730344. 23681 S

IMPRESA vende mq 1.200 terreno con licenza costruzione per una villa zona Muggia, telefono 761092 ore ufficio. 23607 S

ININTERMEDIARI vendesi zona Gretta recente lussuoso appartamento splendida vista golfo parco alberato condominiale grande salone studio due camere camerette cucina biservizi due posti macchina tel. 410078 - 410002. 3647 S

ININTERMEDIARI vendesi villa con giardino zona carsica tel. 64678. 23613 S

ININTERMEDIARI vendesi appartamento centrale quattro stanze, ripostiglio, servizi, autoriscaldamento metano. Telef. 413781 ore pasti. 23675 S

LORENZA vende in costruzione centrali signorili appartamenti attici varie grandezze prezzo fisso mutuo 70 p.c. VISITE CANTIERE sabato-domenica 10-12 via Conti angolo Sterpeto 3 (informazioni giorni feriali tel. 734257). 23629 S

LORENZA vende: S. Luigi in palazzina signorile appartamenti panoramicissimi 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantina rustica, giardino proprio, garage. Informazioni tel. 734257. 23629 S

LORENZA vende: Rossetti alta 2-3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti comfort. Altro modesto stanza, stanzino, cucina, wc, con possibilità doccia 9.000.000. Informazioni tel. 734257. 23629 S

MAGAZZINO mq 500-1000 uso deposito cercasi tel. 273264 ore pasti. 23421 S

MANSARDA centralissima due stanze grande salone con balcone cucina servizi riscaldamento autonomo primo ingresso palazzo signorile vendesi. Telefonare n. 61161, feriali. 23603 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento in palazzina 130 mq 3 letto, soggiorno, cucina mansardina, doppi servizi 32.000.000 41807. 1051 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende a Ronchi nuovo appartamento 160 mq 31.000.000 41807. 1051 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende a Staranzano nuovi appartamenti, 3 camere letto, soggiorno, cucina, garage, cantina 32.000.000. Tel. 41807. 1051 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende a Duino appartamento nuovo 90 mq con garage 30.000.000 - 41807. 1051 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende a Gradisca villa per tre famiglie. Ogni appartamento indipendente con giardino proprio 40 milioni cadauno, mutuo oppure a riscatto con cambiali senza interessi anche per lungo periodo. 1051 S

MONFALCONE o periferia, Staranzano, Cervignano, Cormons, Bistrigna, Ronchi, Sagrado, Duino, Sistiana, Fiumicello, Gradisca, vendiamo appartamenti di tutte le misure e prezzi con mutui agevolati della regione, fino al 75% del valore con interesse fino al 5%. AGENZIA ALFA, viale San Marco 55, Monfalcone 0481 41807. 1051 S

MONFALCONE-CENTRO occasione, nuovo, 1 stanza, soggiorno cucinetta, bagno, 2 poggioli, tutti comforts, vendesi, 7.000.000 contanti, saldo Mutuo Fondiario. Telefonare 0481-44411. 1064 S

MONFALCONE dintorni privato acquista casa, anche da restaurare. Scrivere a Publikompass cassetta 38-E 34100 Trieste. 1037 S

MONFALCONE salone, cucina, tinello, tristanze, biservizi, box vendesi. 0432 295893. 352 S

MONFALCONE privato vende appartamento centralissimo ingresso ripostiglio stanza bagno soggiorno cucinino, 17.000.000. Telef. 41928. 1062 S

MONFALCONE zona centro vendesi negozi. Tel. 75130 ore ufficio 1063 S

MONFALCONE agenzia immobiliare VITTORIA telefono 41569 VENDE appartamento nuovo pronto ingresso ultimo piano piccola palazzina 90 mq con garage 24.500.000. Altro seminuovo 95 mq 23.500.000. 1058 S

MUGGIA-Chiampore terreno panoramico edificabile vendesi inintermediari telef. 271384. 23491 S

MUGGIA privato vende 2 stanze soggiorno bagno cucinino ripostiglio soffitta. Telef. 273271. ore pasti. 23453 S

MUGGIA. Vendesi bellissimo attico 86 mq, terrazza 90 mq, vista, soleggiatissimo. Telef. 768800 mattina. 23465 S

NEGOZIO in condominio centralissimo mq 250 circa vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 24-EE, 34100 Trieste. 3645 S

OCCASIONISSIMA. Cedesi appartamento con mutuo 15.000.000 al 4% telef. 768800 mattina. 23465 S

OCCASIONE vendesi libero con tutti i comforts paraggi Navali tre camere poggioli. tel. 793090. 3660 S

OCCASIONE appartamento libero via Giulia prezzo di favore vendesi; telefonare 68537. 23829 S

OPICINA - via di Basovizza, prossima costruzione di due ville a schiera con salone con caminetto, quattro stanze da letto, doppi servizi, stanza e bagno, servitù, cucina-office, dispensa, box due macchine, taverna e cantina, ampio giardino vende direttamente Impresa Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9, tel. 60098. Possibilità mutuo. 23653 S

OTTIMO affare: vendesi villette unitrifamiliari, in costruzione zona Muscoli di Cervignano, circa mq 200, mutuo dal 50 al 75 p.c., possibilità dilazioni. Telefonare 0431 (80641. 050411 S

PALAZZINA 4 appartamenti a Pieris, 110 mq, garage cantina, signorilmente rifinito, ampio giardino 24.800.000. A299-0481 778802. 1047 S

PERUGINO. Vendesi bellissimo appartamento 4 camere, cameretta, cucina abitabile, tutti comfort 56 milioni. Telef. 768800 mattina. 23465 S

PONZIANA. Moderno, vista mare, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, vende 16.000.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 16. 23540 S

PRESSI Villa Revoltella ultimi bellissimi appartamenti in palazzina dotati tutti comfort grarage giardino vende direttamente impresa, prezzi bloccati '76, mutuo fondiario ventennale. Telef. 60725. 23569 S

PRIVATO vende appartamento in Piancavallo sette posti letto completamento arredato con garage, situato in palazzina circondata da 5000 mq terreno alberato. Telefono 422434 ore 8-17 escluso il sabato. 3621 S

PRIVATO vende luminoso primo piano salone (due stanze) camera cucina bagno poggioli riscaldamento tel. 763176 20-21. 23658 S

PRIVATO vende appartamento tristanze poggioli con o senza arredamento nuovo tutti comfort mutuo via Puccini tel. 826116. 23596 S

PRIVATO vende o affitta anche ammobiliato appartamento panoramico zona Rozzol mq 100 tre camere soggiorno cucina doppi servizi telef. 213060 lunedì 744083. 23611 S

PRIVATO vende o affitta locale d'affari adibito a salone parrucchiere adatto qualsiasi attività via S. Spiridione 42 telef. 213069 lunedì 744083. 23611 S

PRIVATO vende ammezzato moderno libero 86 mq 23.000.000, telefonare 418254. 23809 S

PRIVATO acquista casetta singola o bifamiliare tristanze saloncino giardino scrivere Publikompass a cassetta n. 25-EE 34100 Trieste. 23803 S

PRIVATO causa partenza vende bellissimo appartamentino, stanza soggiorno cucinino e servizi tel. 810743 ore 8-10. 23822 S

PRIVATO scambia conguagliando appartamento 3 locali poggioli servizi libero tranquillo posto macchina zona Scoglietto con simile zona Rossetti, Fiera, Barcola, telefonare ore pasti 742340. 23819 S

PRIVATO cerca terreno, casa diroccata per costruire villa (Venezia Giulia). (040) 757554. 23697 S

QUARTIERINO via Baiamonti, accuratamente rifinito, composto stanza soggiorno con cucinino, bagno, cantina, balcone, vendesi, telefonare 30481 pomeriggio. 23574 S

RAVASCLETTO centro, vendonsi appartamenti in palazzina consegna luglio '78. Telefono 422024. 23612 S

RAVASCLETTO vendesi appartamento attico mq 100 arredato di lusso, consegna immediata. Telefonare (0432) 204314 o 205932. 359 S

ROTONDA del Boschetto, posizione ottima, finiture accurate, pronta consegna, mutuo agevolato, impresa Marcon, Castaldi 3, 790718. 23441 S

ROZZOL Melara saloncino 2 stanze cucina 2 servizi ripostiglio terrazza socio cooperative [illegible] nare solo a bancario o dipendente assicurazioni, tel. 772737 il quadrifoglio. 12-12 S

RUSTICO più 1100 mq terreno, zona Gradisca, 2-4 stanze ricavabili, portico o stalla 13.800.000. A299-0481 778802. 1047 S

S. GIACOMO, Giuliani, 2 stanze cucina bagno vendo. Telefonare 55932 dopo le 20 o mattinata. 23696 S

S. GIUSTO vendesi appartamento 110 mq casa decorosa metà occupato metà libero 15.500.000 telefono 37915 Bonzanini. 23648 S

S. LUCIA - Portorose vendesi casa con orto 800 mq telef. 821047 ore 13-15 giorni feriali. 23504 S

TARVISIO. Pensate in tempo alle vacanze di Natale ed estive. Vendiamo appartamenti bellissimi; possibilità mutuo. Telef. 768800 mattina. 23467 S

TERRENO adatto roulotte Gabrovizza 2000 mq 6.000.000 vendesi tel. 753221. 23350 S

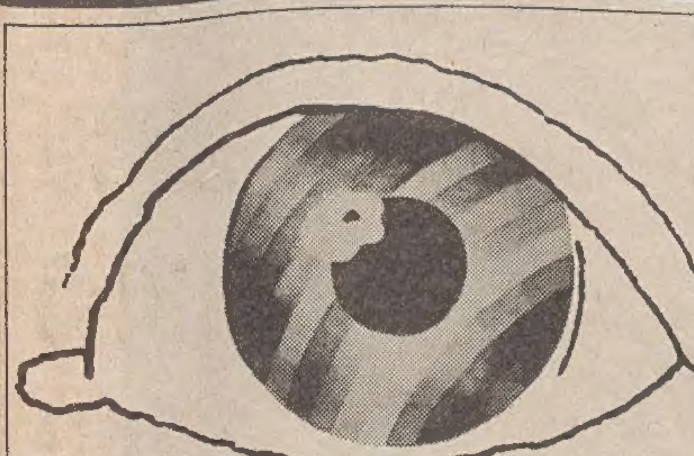
TERRENI con progetto Aurisina, Servola, altri carsici ed agricoli. Casetta bifamiliare; appartamento Gretta libero, 3 stanze, altro Cattinara nuovo, vendonsi telefonare 68537. 23828 S

VENDESI appartamentino, camera, cucina, servizio, soleggiatissimo, vista mare. Tel. 413094. 23642 S

VENDESI stabile viale XX Settembre composto da otto appartamenti di 6 stanze e locali d'affari, L. 350.000.000. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10-F 34100 TS. 23613 S

VENDO appartamento occupato Vp. zona via Rossetti centrale, soggiorno con poggiolo, tre stanze, cucinino, bagno gabinetto, ripostiglio, cantina, riscaldamento centrale, parte indivisa cortile 27 milioni trattabili telefonando 743152 dalle 8-13 festivi, 8-10 feriali. 23473 S

VENDO terreno agricolo circa 3000 metri paraggi Caresana, telefonare ore pasti 826933. 23544 S



VENDONSI appartamenti, palazzine, nel verde, zona panoramica, inintermediari. Rivolgersi tel. 54782. 23591 S

VENDONSI appartamenti zona Rozzol-Valmaura ECONOMICA immobiliare Mazzini 32. 23619 S

VILLE prossima consegna al grezzo Basovizza vendonsi telefonare 68537. 23828 S

VIA CADORNA 14, MANSARDE occupate, 3 stanze, cucina, wc proprio 9.500.000, MINIMO CONTANTI 4.500.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12. Informazioni telef. 750777. 23624 S

VIA CADORNA 14, (pressi MARINA). Ultimi appartamenti occupati 2-3-4 stanze, cucina, wc con possibilità bagno, 13.000.000, MINIMO CONTANTI 7.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12. Informazioni telefonare 750777. 23624 S

VIA GAMBINI 29, appartamenti occupati. 2 stanze, cucina, wc con possibilità bagno, 12.000.000. MINIMO CONTANTI 6.500.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-16.30. Informazioni telefonare 750777. 23624 S

VIA Ovidio palazzina in corso ultimazione ultimi appartamenti disponibili prezzi definitivi mutuo accordato vende impresa Savino via Milano 15 tel. 30062. 3631 S

VIA Rossetti in palazzina signorile di recente costruzione vendo appartamento lussuoso piano alto salone due stanze cucina doppi servizi terrazza cantina box comfort centralizzati telef. 768588 pomeriggio, inintermediari. 23580 S

VIA ROSSETTI - PORTA APPARTAMENTI SIGNORILI DI DIVERSE GRANDEZZE IN PALAZZINE MODERNISSIME IN CASTRUZIONE VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA ING. PUIA TEL. 733489 10-12.30. T.A. 3638 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

CADORE - S. Pietro, pensione Stella Alpina Natale, Capodanno ed Epifania lire 11.000 giornaliere, camera con bagno, tutto compreso. Ottimo trattamento. Tel. 0422-63013 fino ore 14. 356 T

SAPPADA confortevolissima cinque posti letto, posizione, garage affittasi Natale, tel. 0532-39424. 769 T

S. Vito - Cortina vicinissimo campi sci affittasi appartamentino nuovo arredato 4 posti letto febbraio-marzo 16.000 giornaliere tel. 794249. 23522 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare» Eustachi 45, Milano. 800738 MI U

CINQUANTENNE giovanile indipendente buona posizione economica conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova seria, affettuosa carina massimo 38enne, 43enne, scrivere Fermo posta patente 50217 Trieste. 23723 U

CINQUANTENNE discreta posizione appartamento, privo amicizie, sportivo, conoscerebbe scopo matrimonio nubile-vedova, anche ragazza madre purché seria, moderna, presenza, massimo quarantenne. Gradito telefono. Scrivere a Publikompass cassetta 8 F 34100 Trieste. 23608 U

DIVORZIATA 57enne, presenza, buone qualità conoscerebbe onesto, scopo matrimonio, età adeguata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30-EE, 34100 Trieste. 23839 U

GIOVANE 25enne serio distinto privo conoscenze relazionerebbe con signorina seria dinamica massimo 23enne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta 19-EE, 34100 Trieste. 23689 U

TRENTOTTENNE separato posizione appartamento proprio cerca adeguata compagna scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46 F 34100 Trieste. 3603 U

40ENNE separato legalmente ottima posizione cerca simile condizione oppure vedova scopo matrimonio max 37enne. Scrivere fermo posta centrale carta d'identità n. 11059529. 23529 U

31ENNE, alto, posizionato, relazionerebbe con ragazza semplice, anche madre scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 11 F 34100 Trieste. 23621 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A.A. ATTENZIONE! Delfo parapsicologo, chiaroveggente, chiromante, consiglia, risolve problemi vostri bioritmicamente! Ultima settimana! Telefonate 30131 appuntamento Hotel Corso. 23643 V

A. ALMA astrologia, amuleti, chirocartomanzia, idromanzia. Nostradamus. Non teme concorrenza telefono 750249 ore 16-21. 23468 V

CHEIRO parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia, rinforza. Amori, affari. Tel. 775453. 23657 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

A. ALLEVAMENTO Padriciano cuccioli pastori tedeschi pedigree maschi 50.000, femmine 30.000. Telefono 226273. 23531 W

AD AMATORI cedesi femmina dalmata esposizione, rara bianco fegato, cuccioli Riese Schnauzer e Dobberman alta genealogia. Telefonare 0432-43975. 361 W

ADDESTRO cani obbedienza difesa personale classi ABC brevetti, telefono 722605 ore serali. 23401 W

ALLEVAMENTO della Zattera - Fiumicello dispone di cuccioli, cuccioloni, cani addestrati difesa personale stalloni a disposizione Sax della Rena nera, Fix di casa Gatto cedesi giovani femmine condizioni da stabilirsi. Informazioni 040-36006. 766 W

CANARINI da canto Malinois numero limitato riproduttori importati Belgio Colautti, Moreri 21. 23499 W

CANARINI fattore rosso, giallo, verde; ottimi cantori. Tel. 763342. 23629 W

CUCCIOLO pastore tedesco pura razza vendo via Cesare Rossi 53. 23401 W

LEVRIERO afgano femmina 1 anno vendesi mancanza giardino, telefono 767568 12-14. 23769 W

VENDONSI canarini Malinois cantori selezionati, telef. 824463, via Rossi 16/2. 23652 W

VENDONSI cuccioli pastori tedeschi telefono 229269. 23593 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Da lunedì 5 dicembre darà in omaggio ai primi tre clienti che prenoteranno un'imbarcazione oltre mt 5,40 di lunghezza, un ciclomotore pieghevole «Tanga». 23750 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Vi presenta tutta la gamma delle imbarcazioni Comet, del cantiere Comar di Forlì, ora anche in versione Kit o semifinite. Siamo disponibili per informazioni e valutazione usato. 23750 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria dei Cantieri Comar, Edel, Cranchi, Solcio, Fjord, Gobbi, Cantieri Alfa, Union Boats, Lord, Zampieri, Italmarine. Motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Corso patente nautica gratis agli acquirenti di un motore per la quale è richiesta.

A Trieste, via Flavia, vicino Fiat o passando per Sagrado visitate i punti vendita Franco Stefanutti. Troverete delle stupende caravan VS, sono robuste, eleganti, super accessoriate, le uniche con materassi a molle ed inoltre al momento dell'acquisto troverete un favoloso regalo natalizio sulla vostra caravan. 756 Z

«ADRIABOATS» Riva Grumula 2 motori «Mercury» e «Tomos», gommoni «Zodiac» e «Novurania», derive e cabinati vela «Alpa»; Bostonwhaler. Prezzi eccezionali scontatissimi su ultime giacenze, anche per consegna primavera. Abbigliamento linea mare, articoli da regalo. 23753 Z

AFFARONE! Motoscafo Fiart Venus 25' cabinato, 4 posti letto, servizi, **con 2 motori Volvo Penta diesel da** 106 HP, in ottimo stato privato veinde. Rivolgersi all'Autonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-11 Z

AUTONAUTICA Meriggi concessionaria famosi fuoribordo da tiro «Whitehead», assistenza, ricambi, sconti, prenotazioni. 23823 Z

AUTONAUTICA Meriggi, concessionaria: imbarcazioni vela CBS 4,99, Limit-TCI, Piviere, Illimit, Orion, CBS 7,50-8,88, Harmony, Serenity; pilotine Fyberstamp, gommoni Mirage. 23823 Z

AUTONAUTICA Meriggi, riapre serie riuscitissimi corsi per conseguimento patente velica. Iscrizioni limitate. 23823 Z

BARCA a vela vetroresina mt 4,78 **vendo, telef. 0481-81594.** 774 Z

IMBARCAZIONE m 6,50 vela entrobordo diesel vendo 3.800.000, telefono 741368. 3659 Z

OCCASIONISSIMA svendesi roulotte con veranda bellissima perfette condizioni, tel. 34703. 23552 Z

PASSERA da crociera, metri 8, diesel 15 Hp, ormeggio, vendesi, telefono 727748 festivi o pasti. 23755 Z

PILOTINA vetroresina «Fyberstamp», 1977, entrobordo diesel, tre cuccette, cucinino, ormeggio, tel. 567868. 23823 Z

PILOTINA vela 5 metri ultima disponibile listino 3.350.000 svendita 2.350.000. Permute facilitazioni autoservice Nacinovi via Pecenco 6. Telefono 569010. 23555 Z

PRIVATO vende Tabbert TK 520 76. Riscaldamento aria calda, veranda, precamera invernale. Tel. 273271 ore pasti. 23453 Z

ROULOTTE Elnagh 4.35 perfette condizioni attrezzata campeggio invernale box neve. Telef. lunedì 761032. 23506 Z

ROULOTTE Laika: qualità e confort tradizionali, inoltre omaggio di fine d'anno veranda plasticata super. Esposizione Rio Ospo Muggia. 23548 Z

ROULOTTE: m 3,75, vera occasione, vendo visibile presso concessionario Laika rio Ospo Muggia. 23548 Z

ROULOTTE m 3,85 accessoriata doccia riscaldamento acqua calda veranda da immatricolare mai usata, tel. 55406. 23710 Z

VENDESI cabinato 6 m del 75 Volvo entrobordo, telef. 745080. 23551 Z

VENDESI motoscafo plastica metri 7, 2 cuccette, gabinetto separato, cucina, 2 motori entrobordo, 80 cavalli, Ford, 5.000.000 non trattabili. Telefonare 61098 ore serali. 23096 Z

VENDO barca a vela legno plasticata, motore entrobordo m 6,40. Telefonare ore negozio 744386. 23647 Z

VENDO passera 6 m plastica motore diesel vela. Tel. 824119. 23651 Z

VENDO roulotte ottimo stato 4 posti letto, frigo, gas, elettrico. Telefonare 820425. 23526 Z

VENDO roulotte Dethfles 640 T 7 posti letto con riscaldamento e ventilazione interna, doppi vetri, frigo e oscuranti. Immatricolazione 77. Presso conc. Renault Rotonda Boschetto 3-1. Tel. 55511-55512. 16-12 Z

VENDO cuccioli pastore belga pelo corto, tel. pasti al 410001. 3658 W

VENDO motoscafo in plastica motore 18 cav. 4 metri L. 1.500.000 trattabili, tel. 226215 in mattinata. 23700 Z

VENDONSI occasione sci completi dopo-sci pantaloni, telef. 418322 ore 13-15. 23816 Z

YAWL Sciarrelli vetroresina ponte teak mt 12,50, perfetto vendesi. Diesel 4 cilindri 7 cuccette 8 vele. Telef. 0422-99005 ore serali. 1054 Z

UNDICI ANNI DI ESPERIENZA

nuovi metodi nella lotta alla calvizie

Trapianti, implantologia, trattamenti e protesi sono le componenti del successo che hanno portato i Centri MES all'avanguardia nei ritrovati anticalvizie

L'attività svolta dai Centri MES può interessare sia uomini che donne, giovani e vecchi, tutti in ugual misura scoraggiati per la perdita dei propri capelli. Questo vostro patrimonio fisico va salvaguardato e protetto perché la calvizie che invecchia e fa perdere la fiducia in se stessi non è un malanno al quale oggi non vi sia assolutamente rimedio. Voi dovete reagire e i Centri MES possono aiutarvi, le soluzioni non mancano. I capelli costituiscono una componente essenziale del vostro aspetto, e la loro salvezza non va affidata a persone inesperte o al prodotto miracoloso.

Oggi con i nuovi ritrovati delle tecniche più specializzate in materia di capelli non si può lasciare al caso o ad eventuali palliativi il mantenimento dei capelli.

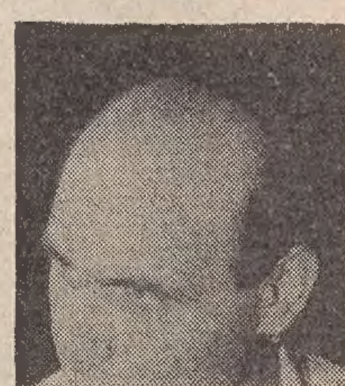
I Centri MES tratteranno il vostro caso con la stessa scrupolosità con cui sono stati trattati molti altri casi e vi indicheranno il trattamento più appropriato per ridare alla vostra capigliatura il vigore, la lucentezza e la vitalità che ha perso.

I Centri MES dispongono di preparati protettivi e nutritivi che sono il risultato delle più moderne ricerche di laboratori internazionali. I trattamenti opportunamente variati possono costituire il rimedio efficace per i vostri capelli troppo grassi, sottili sfibrati.

Se avete tentato senza alcun risultato altre vie, prendete oggi stesso e senza indugio, quella decisione che potrà influire sull'avvenire dei vostri capelli e del vostro stesso aspetto. I Centri MES vi esamineranno durante un colloquio che non vi costerà niente perché l'esame



Soggetto valido per trattamenti di mantenimento dei capelli



Soggetto valido per infoltimento progressivo e totale

preliminare è assolutamente gratuito e non impegnativo; e vi diranno in cosa consiste il trattamento ed il modo migliore per realizzarlo nel vostro caso.

I Centri MES possono aiutare anche coloro che hanno una incipiente calvizie con l'infoltimento. Le protesi preparate su ordinazione, sono prodotte con capelli naturali altamente selezionati, tenendo conto del colore e delle sfumature richieste; la loro particolarità sta nel fatto che lasciano respirare e traspirare il cuoio capelluto che non risente così dell'applicazione di un corpo estraneo. Le protesi, preparate con cura e sempre con nuovi accorgimenti da esperti artigiani, si mescolano con i restanti capelli e formano un tutt'uno con il resto della capigliatura. Per la loro particolare tecnica di montaggio permettono libertà di movimento e pratiche sportive.

I Centri MES inoltre, vi propongono altre alternative quali il trapianto e l'implantologia avvalendosi della collaborazione di uno studio medico specializzato per questi interventi.

Le soluzioni proposte dai Centri MES sono molteplici, basta informarsi e trovare il trattamento più adatto ad ogni specifico caso.

Chi avesse interesse a farsi esaminare gratuitamente può fissare un appuntamento nel seguente orario: dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 20, oppure recarsi ai seguenti indirizzi:

Trieste: Via Valdirivo 26, telefono 040/36822.

Udine: Via Canciani 16, telefono 0432/25908.

Padova: Galleria S. Fermo 5, telefono 049/664361.

Verona: Piazza Bra' 10, telefono 045/24250.

Bologna: Via S. Gervasio 1, telefono 051/265900.

Bergamo: Via Garibaldi 16/a, telefono 035/224047.

Roma: Via E. Q. Visconti 8, telefono 06/311902.

Milano: Via Stampa 4, telefono 02/804796.